

"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
 Regione Cartesio km 30
 Tel. 0144 79727
 www.bruscob.it

L'ANCORA duemila



SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 14 NOVEMBRE 2010 - ANNO 108 - N. 42 - € 1,20



Sito internet: www.lancora.com
 PDF all'indirizzo: www.lancora.com/edicola/

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, DCB/AL



Il procuratore Gian Carlo Caselli al Movicentro gremito di pubblico

Costituzione, etica e giustizia nel ricordo di Antonio e Stefano Saetta

Acqui Terme. La Costituzione non si muove, non "lavora", da sola. Occorrono impegno e responsabilità.

La morte della Costituzione viene dall'indifferenza della politica. Se non succede come al migrante, nostro connazionale, sul bastimento che sta affondando. E che non si preoccupa "perché tanto il bastimento non è suo".

Sono le parole, da noi riasunte, di Piero Calamandrei. E son le parole che il magistrato Gian Carlo Caselli, procuratore di Torino, ha pronunciato domenica 7 novembre nella cornice del Movicentro nell'ambito di un pubblico incontro, densissimo, che apertosi alle 18, ha trovato la sua conclusione quasi tre ore più tardi.

Al centro del dibattere la carta fondativa dello Stato, elaborata dai padri costituenti nel



1948, ma anche i valori di etica & giustizia, e poi - in prospettiva 2011 - i 150 anni di mafia e antimafia.

È stato, quello di domenica anche un momento di memoria, che - come già anticipato su queste colonne - ha ricor-



dato le figure di Antonio e Stefano Saetta. E, così, anche i loro volti, riprodotti in più esemplari con semplici fotocopie, erano mischiati a quelli delle centinaia di persone convenute, una cornice davvero impressionante - non son ba-

state le sedie, e in tanti han seguito in piedi la lezione di Caselli - gente di Acqui e del circondario (da Canelli, Nizza, da Alice, da Rivalta, da altri paesi) che non ha voluto mancare.

G.Sa.

• continua alla pagina 2

Giovedì 18 novembre

Seduta consiliare Borma e deleghe

Acqui Terme. Si preannuncia come un consiglio comunale "caldo" quello in calendario alle 21 di giovedì 18 novembre.

I punti all'ordine del giorno sono sei, ma il clou è previsto sull'argomento "Piano particolareggiato esecutivo (area ex Borma ed attigue)" che include l'"approvazione della bozza di convenzione". Si tratta di un documento d'accordo definitivo tra Comune e impresa costruttrice dell'area, che, stando alle notizie di mercoledì 10 novembre, al momento dell'im-

paginazione de L'Ancora, non era ancora a disposizione dei consiglieri comunali. Si tratta di uno strumento del massimo interesse e non basterebbero pochi giorni per esaminare tutti i dettagli del-

la convenzione, eventualmente per apportarvi modifiche e migliorie.

L'odg, salvo modifiche e variazioni, prevede, dopo la consueta approvazione del verbale riguardante la seduta consiliare precedente, la rinegoziazione dei mutui con la Cassa depositi e prestiti. A seguire, il consiglio comunale è chiamato a discutere l'assetto al bilancio di previsione 2010 con aggiornamento della relazione previsionale e programmatica del bilancio 2010/2012. Quindi un progetto di variante al Piano regolatore.

Ad accendere il clima politico - amministrativo acquese non mancherà il confronto con il gruppo della Rete civica Acqui Doc.

red.acq.

• continua alla pagina 2

Martedì 16 novembre in aula consiliare

Tavolo tecnico sulla ex Merlo

Acqui Terme. Non è stato concesso il consiglio comunale aperto sulla ex Merlo richiesto da 10 consiglieri. In alternativa il presidente della commissione programmazione, pianificazione urbanistica e dei lavori di pubblica utilità, Maurizio Gotta, ha indetto un "tavolo tecnico riguardante la grave crisi occupazionale del caseificio Merlo" per martedì 16 novembre alle ore 18, nella sala consiliare di palazzo Levi. Al tavolo tecnico sono stati invitati, oltre ai componenti del consiglio comunale acquese, il sindaco di Terzo, l'assessore Cavallera, il dott. Riccardo Lanza, l'assessore Barbadoro, la Flai Cgil Rsa Merlo, i delegati della ditta Merlo e lo studio Baldini e partners-dott. Bensi (liquidatore). Praticamente la convocazione della commissione con tavolo tecnico, visti gli invitati, equivale ad un consiglio comunale aperto, ma la maggioranza comunale acquese non ha voluto dare dimostrazione di "debolezza" di fronte alla richiesta avanzata da 8 consiglieri della minoranza (Ferruccio Allara, Vittorio Ratto, Domenico Borgatta, Bernardino Bosio, Ezio Cavallero, Gianfranco Ferraris, Michele Gallizzi, Emilia Piera Garbarino) e due di maggioranza (Franca Arcerito e Marco Protopapa).

Il braccio di ferro tra i due schieramenti proseguirà due giorni dopo con la seduta consiliare, che promette faville, vista anche la voglia di mettersi in luce del nuovo movimento Rete civica Acqui Doc.

red.acq.

Sul caso Franca Arcerito - mense protesta del PD per abuso di delega.
A pagina 8

"Bisogna difendere il diritto alla casa": la proposta del PD.
A pagina 8

Acqui Storia: un premio da sempre cammino di valore.
A pagina 10

Ripristinata la celebrazione del 4 Novembre nella data della ricorrenza.
A pagina 7

Un bellissimo prato verde in piazza Conciliazione.
A pagina 3

Seminario, vocazioni, biblioteca e immobili, per la patronale di Maria al Tempio.
A pagina 5

Incontro con il vescovo e il prof. Diotallevi a Cristo Redentore domenica 7 novembre

Il bene comune: una sfida per la politica riflessioni con gli amministratori dell'acquese

"Grazie a tutti voi che, indipendentemente dalle vostre idee politiche, oggi avete accettato di mettere a disposizione una parte del vostro tempo, per riflettere sui problemi della gente. Il vostro è un grande gesto di di carità verso il "bene comune". Servire il prossimo con l'impegno politico, operare per risolvere i tanti problemi concreti ed urgenti della gente è, nella nostra società, un atto di volontariato autentico e prezioso".

Sono state queste le parole con le quali il sociologo Luca Diotallevi, vice presidente delle Settimane sociali dei cattolici, ha aperto, domenica pomeriggio nel salone della parrocchia di Cristo Redentore, il suo intervento.

Ad ascoltarlo, lo hanno fatto in un impressionante silenzio, oltre cento amministratori dei Comuni della Diocesi. L'incontro si era aperto con il saluto e il ringraziamento del Vescovo Pier Giorgio Micchiardi che ha ricordato come "sia importante per la vita stessa della nostra gente che gli amministratori della vita pubblica locale abbiano un dialogo costruttivo con il pastore della Diocesi" e come la recente settimana sociale dei cattolici "abbia guardato con attenzione al loro non facile compito di guida ed indirizzo delle comunità rappresentate".

"Voi fate i fatti io dico delle parole" ha proseguito il relatore dopo aver ricordato come "i grandi principi non sono più importanti delle piccole cose. Oggi voi vivete una situazione molto difficile: da una parte la gente vi chiede di fare di più, per risolvere positivamente i loro problemi, ma io vi chiedo



anche di fare di meno nel senso che non è giusto che voi dobbiate occuparvi di tutto. Altri, a partire dalla famiglia, la scuola, il sindacato, i partiti politici, possono svolgere alcune delle mansioni che a voi invece vengono richieste, perché tutti devono tendere, con il loro operare, alla realizzazione del bene comune".

Per il prof. Diotallevi "Oggi tentare di cambiare le Istituzioni è un diritto dei cittadini, se l'obbiettivo è quello di ancorar-

le meglio a quelli che sono i principi essenziali della società.

Non quella di oggi, ma quella che vogliamo costruire per il nostro domani. Quando venne scritta la Costituzione italiana, negli anni tra il 1946 e il 1948, i padri costituenti ebbero il coraggio, o la fede, di pensare non alla realtà contingente e ai bisogni di allora, ma a quelli che si sarebbero presentati negli anni successivi.

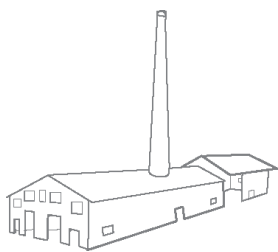
• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Merana: la "Giornata del Ringraziamento" della Col-diretti acquese. **pag. 20**
- 4 Novembre grandi celebrazioni nei paesi dell'Acquese. **pagg. 25, 31**
- Rivalta: Acna, sindaci uniti nella protesta. **pag. 29**
- Cassine: "Quali energie future per il territorio?" **pag. 29**
- Alpini: manifestazioni di Monastero, Terzo, Ponzone. **pagg. 23, 24, 31**
- Ovada: alla Rebba l'area per i rifiuti degli artigiani. **pag. 43**
- Ovada: l'ex Lai sarà demolita entro Natale? **pag. 43**
- Rossiglione: incontro per linea ferroviaria Genova - Acqui. **pag. 46**
- Cairo: manifestazioni senza folla per centenario dell'Abba. **pag. 47**
- Cairo: valle Bormida savonese problema smaltimento rifiuti. **pag. 47**
- Canelli: riparte il "porta porta", con molte novità. **pag. 50**
- Canelli: Fiorio, proposta di legge su tracciabilità dei tartufi. **pag. 50**
- Nizza: chiavi della città a Umberto Eco. **pag. 52**
- Nizza: testimonianze e ricordi per un don Celi inedito. **pag. 52**

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833



La stampa senza problemi...

Vai su **www.marinellisnc.it**

DALLA PRIMA

Costituzione, etica

Per la nostra città una domenica davvero speciale - promossa con il lavoro comune di tante associazioni (le citeremo tutte in calce all'articolo) del territorio - aperta con il momento tenutosi nel salone parrocchiale di Cristo Redentore (in cui il Vescovo ha parlato agli amministratori) e poi proseguita nel segno del valore della cittadinanza autentica.

Al tavolo, con il dott. Caselli, Carlo Piccini dell'Associazione "Libera" (che si occupa del riutilizzo sociale dei beni confiscati alla mafia: è la legge del 1995, "legge degli italiani" - l'ha chiamata Caselli -, poiché nata a seguito di una raccolta di un milione di firme, e poi votata in modo unanime dal Parlamento), il prof. Vittorio Rappetti in qualità di moderatore.

Nelle prime file il Vescovo Pier Giorgio Micchiardi, il dott. Rustico per il Tribunale d'Acqui, l'avv. Piero Piroddi per l'Ordine degli avvocati, una rappresentanza con gli alti gradi del comando locale di Carabinieri e Polizia, il presidente del consiglio comunale Pizzorni, l'assessore municipale Gerlati, diversi sindaci. Dopo brevi indirizzi di saluto da parte del presidente del consiglio comunale del Municipio d'Acqui, del Consigliere Ottria per la Provincia, e di Mons. Micchiardi, lette ulteriori comunicazioni (in primis quelle di prefetto e questore), è stato il rappresentante di "Libera" a spiegare la natura dell'associazione. Un network, una rete, che promuove concretamente la legalità democratica attraverso lo strumento della cooperativa sociale. E che già gestisce (in Piemonte a San Sebastiano Po, a Moncalvo) e gestirà (a Bosco Marengo, nella Cascina Saetta: qui, in passato, un deposito d'armi e un rifugio per latitanti) direttamente quelli che sono stati, fino a ieri, i patrimoni in mano all'antistato.

Nel segno della passione civile

Sono le 18.30, ed è in questo momento che davvero l'incontro entra nel vivo. Con la relazione del procuratore Caselli. Che merita un articolo a sé (qui a fianco).

Si tratta di un discorso a tutto campo, che non manca di citare - in più momenti - forti richiami ai giovani (tanti in sala) e all'educazione.

La sala, gremita, ascolta. Con una attenzione che viene naturale definire rara.

Sono gli applausi, più volte, a scandire i momenti di un itinerario che dai temi di Mafia, dalla stagione dei processi e poi delle stragi, conduce al bisogno di legalità. Al bisogno di Stato. Perché, e qui - davvero andiamo al cuore del discorso, "se mancano i diritti fondamentali - dice Caselli - se non si assicurano ai cittadini lavoro, casa, assistenza, sanità; la mafia, le mafie avranno sempre buon gioco".

"Certo: è un gran passo in avanti, rispetto a trent'anni fa, riconoscere l'esistenza della mafia, quando la tendenza dominante era quella di negare la realtà. Concedendo all'avversario un vantaggio straordinario". Ma questi non sono che

un paio di contenuti. Altri seguiranno, che vanno ad approdare poi ai discorsi sulla Costituzione (che nel suo articolo 3 ricorda da vicino il bisogno, la necessità evangelica della "fame e sete di giustizia") e sull'attualità (la riforma della giustizia, il bisogno di pluralismo, le interpretazioni circa il "primato della politica" e le libertà patrimonio per informazione e magistratura, nell'ambito di un sistema di garanzie - i cosiddetti contrappesi - che devono bilanciare reciprocamente i tre poteri dello Stato).

Tanti, tantissimi gli interventi da parte del pubblico: e per ognuno giunge, puntuale, una replica dell'ospite.

Son quasi le nove quando l'incontro ha termine, con una platea che saluta, in piedi, l'oratore. In cui tanti, davvero, riconoscono un autentico "testimone" dei nostri tempi.

Con "Libera", l'associazione fondata da Don Luigi Ciotti, che promuove la carovana antimafia che sta coinvolgendo vari centri della nostra regione, e di altre terre d'Italia, hanno collaborato all'allestimento dell'incontro acquisite l'Azione Cattolica Diocesana, il Circolo "Armando Galliano", l'ANPI, Equazione, l'Associazione Rurale Italiana, l'Agesci, Cittadinanza Attiva e Partecipazione Civica di Alessandria; il tutto con il sostegno dei Municipi di Acqui Terme e Bosco Marengo e della Provincia di Alessandria.



Acqui Terme. "Dire che la mafia è roba del Sud, che non ci tocca, è uno sbaglio. Eppure così è stato, così - per qualcuno - è, ancora, adesso. Non voler vedere il nemico è concedergli un vantaggio straordinario". Anzi: oggi la mafia è diventata una multinazionale, che investe, apre attività commerciali, ricicla il denaro sporco, turba i mercati, in quanto si può permettere di lavorare a lungo anche in perdita, dal momento che i suoi esercizi non sono stati aperti a seguito di un prestito chiesto alle banche, ma da una disponibilità economica, enorme, che viene "a costo zero" dal crimine.

"Non bisogna dimenticare che quella della mafia, anche quando le sue attività 'in chiaro' non delinquono, è una concorrenza sleale".

È così che esordisce Gian Carlo Caselli nell'incontro del

Movicentro che raduna 450 persone (questo il dato il comunicato dalla questura). E se Roberto Saviano, il giorno dopo, in *Vieni via con me*, su Rai Tre, ricorderà la figura di Giovanni Falcone, vittima della "macchina del fango" (momento altissimo della trasmissione), il magistrato torinese, invitato ad Acqui da "Libera", è sulla figura di Carlo Alberto Dalla Chiesa che pone la sua prima attenzione.

Nel 1982 l'attentato che gli tolse la vita. Sei anni più tardi la morte di Antonino e Stefano Saetta. Nel 1992 i duplici omicidi di Falcone e Borsellino. Momenti di una vera e propria battaglia tra Stato (tutto?) E la domanda che verrebbe da chiedersi; e infatti si indaga...) e Antistato, diventata cruentissima soprattutto a seguito della nuova stagione inaugurata prima da Rocco Chinnici e poi da Antonino Caponnetto. I primi magistrati a introdurre e a sviluppare una vera e propria rivoluzione investigativa, basata sulla specializzazione, sulla centralizzazione dei dati.

Prima, regolarmente, non si contavano le assoluzioni per insufficienza di prove. Poi il maxi processo, e altri ancora, con cui arrivano le condanne. Il regime di carcere duro del 41 bis. Crolla il mito dell'invulnerabilità della mafia.

Di qui la reazione violenta del crimine organizzato. Che colpisce non solo il magistrato inquirente (ecco Borsellino e Falcone), ma anche quello giudicante (Antonino Saetta).

"Sono state morti utili o inutili?" si chiede Gian Carlo Caselli, senza tanti giri di parole.

"Sono stati fatti tragici e terribili, ma non inutili". Nonostante l'antimafia fosse in ginocchio nel 1992, su quello che Caselli chiama il "versante militare" son venuti buoni risultati (con la precisazione che a monte ci sono le attività di più governi, visto che le indagini prendono talora anche l'arco di una decina d'anni).

Il problema resta sempre quello delle "relazioni esterne" della mafia, delle collusioni, degli affari non trasparenti, degli appoggi di cui può godere con "pezzi" di economia, cultura e istituzioni.

Si torna a Dalla Chiesa, "uno sbirro, sì, un uomo di manette, possiamo chiamarlo anche così" dice Caselli, "che reprimereva, ma sempre nel rispetto delle regole".

Che della Mafia aveva capito moltissimo. E anche una cosa semplice e decisiva: che la vittoria dello Stato dipende dal-



la capacità di assicurare a tutti i diritti fondamentali; il successo del crimine nasce dalla "non cittadinanza" dei diritti (lavoro, scuola, salute, giustizia...). Ecco allora il bisogno di legalità. Più ce n'è, e più la battaglia può volgere in nostro favore. Ecco, allora, il lavoro "da pionieri" dei giovani di "Libera" che lavorano oggi i campi di Monreale, di Corleone, della Piana degli Albanesi.

"In questa fase la mafia sembra aver rinunciato ad uccidere, ma non dobbiamo passare sotto silenzio il fatto che, talora, spariscono i trattori, ci siano sabotaggi, i campi di grano vengano incendiati...".

E neppure che i lavoratori al soldo un tempo, in quelle stesse vigne, negli aranceti, prima proprietà dei mafiosi, ora siano divenuti uomini liberi.

È il riscatto per la dignità.

La giustizia e le regole

Dopo il momento delle domande, degli interventi, il discorso prende un "giro" più ampio. C'è, o meglio ci dovrebbe essere, un'Italia delle regole. Alternativa a quella dei furbi, degli affaristi, degli impuniti, degli evasori.

C'è una riforma della giustizia da realizzare. Così Caselli spiega. Sino al 1989, con un impianto inquisitorio, la prova a carico dell'imputato si formava col lavoro, secretato, delle figure inquirenti: se vogliamo uno svantaggio, almeno inizialmente, per chi si sottopone a giudizio. Ma l'iter era bilanciato dai tanti gradi cui si poteva ricorrere (in appello; in cassazione). Con il sistema accusatorio, se la prova si forma nel dibattimento (il che è vantaggioso per l'imputato), potrebbe bastare addirittura un solo grado di giudizio. Occorrerebbe oggi snellire. Abolire almeno l'appello. Invece la prassi è quella dell'allungare i tempi. Sempre si ricorre in appello. Sempre in cassazione. Il cuore del problema non è quello dell'abolizione dei tribunali minori. Lo stallo dipende dalla prassi. Che ferma gli ingranaggi della giustizia.

Curioso: di macchina del fango, di delegittimazione parla Saviano lunedì 8; domenica sera Caselli insiste sulle etichette ingenerose: sugli epiteti, sugli aggettivi che sono stati attribuiti a pretori ("d'assalto") e alle toghe ("rosse").

Seguono altre domande (retoriche, come ognuno s'accorge.) Ma derubricare il "falso in bilancio" non è un metodo per sottrarre tutela al piccolo azionista? Il comune cittadino, quando sospetta che un convi-

tato rubi le posate, non lo invita più: così non dovrebbe comportarsi anche la politica, lo Stato? Ricorrendo all'allontanamento - fatta salva presunzione d'innocenza - dal governo, da ruoli strategici?

E perché, in tanti casi, dal Parlamento non viene quella attesa autorizzazione a procedere, ma un diniego, che mina il rapporto con l'opinione pubblica, che "interpreta" il rifiuto come "ricerca dell'impunità"?

G.Sa

DALLA PRIMA

Seduta consiliare

Il raffronto, iniziato nell'ambito della riunione pre-consiliare indetta nella serata di mercoledì 10 novembre, potrebbe confluire, ma il condizionale è d'obbligo, nella massima assemblea consiliare in calendario a Palazzo Levi. Infatti, continua a tenere banco il «caso deleghe», che la Rete civica non intende lasciar perdere a nessun costo.

Sono in molti a sostenere che ne va della credibilità della Rete: "Se intende fare qualcosa di concreto, se vuole realmente cambiare le attuali situazioni politico-amministrative della città, deve agire sul serio".

Il problema-deleghe ogni giorno si arricchisce di nuove circostanze, non sempre simpatiche, che la Rete civica intenderebbe rendere note appena se ne presenterà l'opportunità. Nella discussione relativamente al pre-consiglio prevista anche la discussione sull'intenzione da parte dell'amministrazione comunale di acquistare una cinquantina di biciclette da assegnare agli alberghi acquisi da mettere a disposizione della clientela. La notizia, tutta da verificare, ha destato perplessità. Alcuni commercianti hanno riferito che per la "par condicio" l'amministrazione comunale dovrebbe acquistare i coltelli al macellaio, le sedie ai locali pubblici, le forbici al sarto e così via.

Cartellino giallo a sindaco, cartellino arancione alla maggioranza? Per ora da annotare che è il Pdl a non determinare la caduta della maggioranza, in quanto offre al sindaco un apporto per non azzerare le deleghe, pur essendo considerate illecite un po' da tutti.

DALLA PRIMA

Il bene comune: una sfida

Avevano visto giusto e oggi a noi tocca fare la stessa cosa. In fondo voi siete, come amministratori comunali, l'immagine di una democrazia che funziona perché siete stati scelti direttamente dai cittadini, senza le lunghe mediazioni successive. In passato, principalmente negli anni tra il '50 e il '60 lo Stato ha fatto molto per far crescere il paese. Chi, se non lo Stato attraverso le imprese pubbliche, avrebbe potuto portare, ad esempio, la luce e il telefono anche nei piccoli e sperduti paesi, e anche sostenuto, con i trasferimenti delle risorse, i servizi essenziali delle varie comunità locali? Oggi pensare al sostegno al reddito, arrivato in passato anche con le pensioni di invalidità, un fenomeno che ancora oggi in alcune parti del paese persiste, è impensabile, perché oggi le risorse disponibili sono finite. Allora la gente va dal parroco o dal sindaco per risolvere i propri problemi, mentre dovrebbe abituarsi a rappresentarli al proprio sindacato, ai partiti. In una situazione in cui la richiesta della gente cresce sempre di più, la politica deve essere, invece, sempre di più sobria, deve svolgere il suo ruolo e non occuparsi di quello che invece sanno e possono fare bene altri, ad esempio i programmi scolastici, i trasporti, l'organizzazione dell'assi-

stenza e della sanità."

Nell'avviare alla conclusione, il prof. Diotallevi ha ricordato come la nostra società ha bisogno di aumentare il suo tasso di natalità: "Attualmente nascono circa 400 mila bambini all'anno, di cui oltre la metà di coppie straniere, mentre solo nel 1963 le nascite superavano il 1.300.000. Per continuare a crescere dobbiamo anche educare i nostri figli a ricevere dei no. Crescere è un'opera collettiva: non dimentichiamoci che basta una sola persona a sporcare una città. Tutti dobbiamo inoltre rinunciare ad alcune delle attuali certezze, posto sicuro, posto garantito ecc, che oggi appaiono inaccettabili, e iniziare a pensare che dobbiamo saper raccogliere le opportunità che pure ci sono. Dobbiamo saper individuare e successivamente concentrarci sulle eccellenze produttive che si trovano in ogni parte del nostro territorio, anche ad Acqui. Per fare questo è anche essenziale dare accoglienza adeguata ai nuovi venuti seguendo l'insegnamento sociale della Chiesa che nei secoli ha sempre lottato per la libertà di tutti, come la nostra millenaria civiltà cristiana ci ricorda".

Nel dibattito che è seguito numerosi e costruttivi sono stati gli interventi.

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asiti, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
@@@ www.gelosoviaggi.com @@@

ACCEDI AL NOSTRO NUOVO SITO E CONSULTA TUTTI I DETTAGLI DEI VIAGGI DI GRUPPO E DELLE OFFERTE IN ESCLUSIVA
WWW.GELOSIVIAGGI.COM

I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE

MERCATINI DI NATALE **CRACOVIA** ➔
CZESTOCHOWA - MINIERE DI SALE - WADOWICE
8-12 DICEMBRE

TOUR CON NAVIGAZIONE SUL NILO **EGITTO** ➔
20-27 FEBBRAIO 2011

GRAN TOUR **OMAN e DUBAI** ➔
3-12 FEBBRAIO 2011

PECHINO-XIAN-SHANGAI **CINA** ➔
6-14 MARZO 2011

GELOSO VIAGGI
Professionisti dal 1966

CAPODANNO in ANTEPRIMA ➔
"NIGHT EXPRESS"
29/12 - 03/01 PARIGI - BARCELLONA - BERLINO
"IN LIBERTÀ"
30/12 - 02/01 VIENNA - BUDAPEST
"I CLASSICI"
29/12 - 02/01 COSTIERA AMALFITANA
30/12 - 02/01 VIENNA - BUDAPEST
31/12 - 02/01 UMBRIA
"IN NAVIGAZIONE"
31/12 - 01/01 CROCIERA SUL LAGO D'ISEO

MERCATINI IN GIORNATA ➔
5/12 BRESSANONE - 8/12 TRENTO - 12/12 BOLZANO

I MERCATINI DELL'AVVENTO ➔
3-5 dicembre SALISBURGHESSE
5-8 dicembre PRAGA
5-8 dicembre VIENNA
6-8 dicembre ALPE ADRIA: Villach e Lubiana
6-8 dicembre CANDELARA (Marche): candele in festa
10-12 dicembre FORESTA NERA e STOCCARDA
11-12 dicembre BASILEA e MULHOUSE
12-13 dicembre LIVIGNO & Shopping

Una riflessione del Maestro Alzek Misheff

Un bellissimo prato verde in piazza Conciliazione



Acqui Terme. Ospitiamo una riflessione del Maestro Alzek Misheff

«È probabile che molti acquisi, per lavoro o per divertimento, digitino su Google: "Acqui - immagini". Naturalmente appaiono molte foto, alcune belle, altre meno e altre davvero inutili.

Così una in bianco e nero, molto ben incisa nei particolari, con data 8 giugno 1977, opera di JM Somoza, si presume fotografo latinoamericano (<http://www.panoramio.com/photo/15236958>)

È piazza Conciliazione nata dopo la rimozione delle casupole che stavano in mezzo.

A chi li abita viene spontanea la curiosità e la voglia di fare una foto press'a poco nella posizione di allora.

Appaiono due immagini della stessa piazza molto diverse. A qualcuno piacerà la seconda perché è tutto messo in qualche modo nuovo, non c'è fango, anche se c'è l'ingombrante e brutto teatro "moderno" fruibile solo per l'estate, in questa stagione monco e senza teloni neri... Piacerà a chi la piazza l'ha ideata, a chi l'ha progettata, ma di sicuro non a chi adesso la gestisce, perché costa troppo: ogni anno montag-

gi e smontaggi che durano per settimane e per avere meno di una dozzina di spettacoli. E certo non piace a chi li abita.

Nella prima immagine invece c'è molto da guardare, da pensare, invita a riflettere. Accende la fantasia, si cercano analogie, invita a guardare in noi stessi. Si pensa inevitabilmente al termine "Recupero per riuso" - materia e disciplina alquanto delicata che richiede sensibilità. Richiede scelte giuste e necessariamente "invisibili", sobrietà e modestia. Perché quando si prende la strada per "il recupero e riuso" e non per il solo "restauro" (la legge 457 non parla di "conservazione" del bene, ma di ripristino dello stesso), si ha la certezza che i valori estetici e

di habitat del passato possano e debbano influenzare e in molti casi condizionare la vita di oggi. Se non della città intera almeno nel suo centro storico. E che questi valori siano di esempio, di civiltà.

Piazza Conciliazione rimane esempio di una bellissima occasione persa e di difficile ripristino. C'è da chiedersi: "E quelli che vengono oggi in piazza come quel fotografo di trenta anni fa, che immagine si porteranno a casa?"

Bella è ancora la nostra piazza e ancora più bella sarebbe con un semplice tappeto di erba verde: ci vuole un nuovo partito, una aggregazione tutta nuova che si prefigga di spostare il teatro in un posto più adatto».

Concerto della fanfara ANA

Acqui Terme. Sabato 13 novembre alle ore 21 al Movicentro di Acqui Terme (e non alla Soms come precedentemente annunciato) in occasione della celebrazione del terzo anniversario della sua fondazione, la Fanfara Sezionale A.N.A. di Acqui Terme terrà un grande concerto.

La serata prevede l'esecuzione di brani musicali tratti dalle colonne sonore di celebri film quali Titanic, Indiana Jones, Per un pugno di dollari, I pirati dei Caraibi e altri ancora. Non potranno mancare il "trentatré" e l'inno nazionale italiano.

L'ingresso è libero e la popolazione è invitata ad intervenire numerosa.

A palazzo Robellini giovedì 11 novembre

"La rivoluzione mercantile nel Medioevo" del prof. Mannoni

Acqui Terme. Ci ha lasciato pochi giorni fa uno studioso di quelli con la esse maiuscola, che hanno dato lustro e visibilità al nostro paese in campo internazionale. Stiamo parlando di Tiziano Mannoni, già docente presso la Facoltà di Scienze della Terra, Architettura e Lettere dell'Università di Genova, presidente onorario dell'Istituto di Studi Liguri e della Società degli Archeologi Medievisti Italiani e portavoce dell'Istituto della Cultura Materiale, che è stato il fondatore del metodo dell'archeologia globale, la multidisciplinarietà nello studio dei modelli di insediamento.

Nella sua lunga vita (era nato infatti nel 1928 a Parma), ha seguito l'intera evoluzione degli studi archeologici, fino a trasformare questa affascinante disciplina da semplice ancilla della storia dell'arte greca e romana, quale era nell'immediato dopoguerra, in scienza ausiliaria della storia tout court, in quanto ricostruzione degli ambienti, degli stili e dei modi di

vivere delle persone nei secoli passati. In una Genova profondamente segnata dalle ferite della guerra, molti lo ricordano ancora aggirarsi tra le macerie per cercare di salvare le testimonianze del passato, studiare le stratificazioni esistenti sotto il livello attuale del suolo e convincere le autorità a effettuare dei restauri filologici e non delle ricostruzioni in stile moderno.

Famose sono state le sue lotte contro le speculazioni edilizie che minacciavano il tessuto urbano medievale, anche grazie a un censimento degli edifici storici realizzato in collaborazione con un altro gigante del settore come Ennio Poleggi. Innumerevoli sono i saggi e gli articoli da lui firmati, pubblicati in studi specialisti in Italia e all'estero, e i progetti ai quali ha collaborato, tra cui molti nell'entroterra ligure di Levante, cui era particolarmente legato per ragioni affettive. Si è pure occupato di vie di comunicazione antiche, medievali e moderne, di luoghi di

sosta, di deposito e di scambio delle merci e di sistemi logistici all'interno e intorno ai porti del Mediterraneo. Recentemente aveva collaborato con il Centro Studi Martino Martini per le relazioni culturali Europa/Cina in un progetto di ricerca sui luoghi della Via della Seta in Italia, propedeutico alla presentazione di una candidatura come Patrimonio dell'Umanità da parte dell'UNESCO. In questo periodo stava preparando insieme un convegno sull'Alto Monferrato Acquese e Ovadese come luogo di transito privilegiato tra Medioevo ed Età Moderna.

Giovedì 11 novembre, alle 17.30, la presentazione a palazzo Robellini dell'ultimo libro di Tiziano Mannoni - Edizioni "Il Portolano" di Genova - "La Rivoluzione Mercantile nel Medioevo", con interventi dell'assessore alla cultura del comune di Acqui prof. Carlo Sbulrali, dell'editore il dr. Aldo Caterino ed del prof. Carlo Prospero che traccia un profilo del compianto prof. Mannoni.

"Il Segno" a palazzo Robellini

Una bella rassegna di disegni di artisti del Novecento

Acqui Terme. Sabato 6 novembre, alle ore 17,30, nelle sale d'arte di Palazzo Robellini, di Acqui Terme, di fronte alle autorità e ad un pubblico di appassionati, si è inaugurata la mostra "Il Segno - Rassegna di disegni degli artisti del Novecento".

La mostra, organizzata dal Comune di Acqui Terme, Assessorato alla Cultura, sapientemente curata dal sig. Beppe Lupo, vede esposti un'ottantina di disegni di alcuni tra i maggiori artisti del '900.

Questa rassegna vuole rendere un omaggio al disegno, raccogliendo opere che vanno dal semplice schizzo, correlato a volte da dediche e annotazioni, a disegni più completi, a volte opere da realizzare poi più compiutamente, a volte opere autonome volute così dall'artista.

Il disegno, quando si erge a opera autonoma, ha due caratteristiche fondamentali: l'immediatezza, con cui viene tradotta un'emozione, un'idea, un pensiero, e la rigorosa elaborazione delle immagini del proprio universo poetico, in un sistema formale.

Infatti il disegno, pur conservando nell'arte del nostro tempo certe funzioni sperimentali e sussidiarie viene ad assumere un ruolo autonomo e privilegiato, riunendo in sé i caratteri di primaria incarnazione in forma linguistica dell'intuizione e di sintesi finale ed essenziale del processo di trapiantazione delle immagini in forme ideali. In questa mostra, molto ben allestita, si possono osservare lavori che rappre-



sentano le diverse correnti artistiche del '900: da Fontana, a Mirò, Tilson, Kounellis, Carrà, De Pisis, Mertz, Tamburi, Tapiès, Music, tanto per citarne alcuni.

Una rassegna molto vasta e completa, un'occasione da

non perdere per gli appassionati.

La mostra rimarrà aperta fino al 22 novembre con il seguente orario.

Da martedì al sabato 16,30 - 19; domenica 11-12,30; 16,30 - 19. Lunedì chiuso.

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 14 novembre
TORINO: Palazzo Reale + Reggia di Racconigi e mostra su Vittorio Emanuele II
Domenica 21 novembre
Festa del torrione a CREMONA

MERCATINI DI NATALE di più giorni

Dal 27 al 28 novembre
ALSAZIA
Dall'11 al 12 dicembre
BREGENZ - ST GALLEN e VADUZ
Dal 7 all'8 dicembre
Festa dei presepi in PROVENZA
Dal 4 al 5 dicembre
VILLACH e LUBIANA
Dal 4 all'8 dicembre
INNSBRUCK - LINZ e PRAGA

MERCATINI DI NATALE di un giorno

Sabato 27 novembre **TRENTO e LEVICO**
Domenica 28 novembre **INNSBRUCK**
Sabato 4 dicembre **BOLZANO**
Domenica 5 dicembre **MERANO**
Mercoledì 8 dicembre **TRENTO e ARCO**
Mercoledì 8 dicembre **MONTREUX**
Mercoledì 8 dicembre
MILANO e la fiera degli "Ho bej !Ho bej!"
Sabato 11 dicembre **FIRENZE**
Domenica 12 dicembre
BRESSANONE e NOVACELLA
Domenica 19 dicembre **BOLZANO**

CAPODANNO IN CROCIERA

Dal 27 dicembre al 4 gennaio **MSC Splendida**
Trasferimento in bus al porto di Genova
BARCELONA - CASABLANCA MALAGA - ALICANTE - CIVITAVECCHIA

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME - Via Garibaldi 74
Tel. 0144356130

0144356456

iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

OVADA - Via Lung'Orba Mazzini 57
Tel. 0143835089

Consultate
tutti i nostri programmi su:
www.iviaggidilaiolo.com

CAPODANNO

Dal 29 dicembre al 2 gennaio
REGGIA DI CASERTA NAPOLI e COSTIERA AMALFITANA con cenone e veglione
Dal 29 dicembre al 2 gennaio
BERLINO con DRESDA e RATISBONA
Dal 29 dicembre al 2 gennaio
PENISCOLA con VALENCIA e DELTA DELL'EBRO



Dal 30 dicembre al 2 gennaio **PRAGA Gran cenone a buffet e serata in discoteca**
Dal 28 dicembre al 2 gennaio
LLORET DE MAR cenone e veglione
Dal 31 dicembre al 2 gennaio
Gran cenone in motonave a VENEZIA
Dal 31 dicembre al 2 gennaio **ROMA**
Venerdì 31 dicembre **MAGO DI CALUSO, gran cenone con veglione, spettacolo con ballerine e ballerini latino americani**
Viaggio in autopullman

GENNAIO

Dal 6 al 9 **Presepi artistici e mercatini di Natale in UMBRIA**

FEBBRAIO

Dal 21 al 28
EGITTO: IL CAIRO + navigazione sul NILO

MOSTRE

Dal 12 al 13 febbraio **RIMINI e SAN MARINO Mostra: Parigi gli anni meravigliosi: Caravaggio, Monet, Cezanne, Renoir**
17 aprile **GENOVA - Palazzo Ducale Mostra: Mediterraneo da Coubert a Monet a Matisse**

RINGRAZIAMENTO

**Renata CAGLIO**

Le famiglie Caglio-Borromeo nell'impossibilità di farlo singolarmente, sentitamente ringraziano quanti in qualsiasi modo e forma si sono uniti al loro grande dolore per la scomparsa della cara Renata.

ANNUNCIO

**Orlando ROCCA (Na')**

Venerdì 5 novembre è mancato ai suoi cari. I figli Lorenzo, Marilina, Antonella e Giuliano con le rispettive famiglie, la moglie Bruna, il fratello Silvano, i cognati ed i parenti tutti, nel darne il triste annuncio, ringraziano di cuore quanti, in ogni modo, hanno voluto unirsi al loro dolore.

TRIGESIMA

**Francesca GHIAZZA**

"Da un mese ci hai lasciati, vivi nel cuore e nel ricordo dei tuoi cari e di quanti ti hanno voluto bene". I familiari tutti la ricordano nella santa messa di trigesima che verrà celebrata domenica 14 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA

**Giuseppina CHIARLO ved. Migliardi**

Nel ringraziare tutti coloro che hanno partecipato e rivolgendo un pensiero particolare alla nipote Lidia per le cure e l'assistenza cordiale, la famiglia annuncia la santa messa che sarà celebrata domenica 14 novembre alle ore 10,30 in cattedrale.

TRIGESIMA

**Carolina SORIA ved. Bracco**

"La tua dipartita ha lasciato un vuoto immenso, ma tu vivrai sempre nel cuore di tutti i tuoi parenti che ti hanno voluto bene e che tu hai amato". Sarai ricordata nella s.messa di trigesima che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Sessame domenica 21 novembre alle ore 10. Grazie a chi parteciperà. *I familiari*

TRIGESIMA

**Carolina BARISONE ved. Rapetti 1928 - † 23 ottobre 2010**

"Cara mamma e nonna, anche se ci hai lasciato, sei sempre presente in ogni momento della nostra giornata. Grazie per tutto l'amore che ci hai dato, ora riposa in pace e osservalci da lassù". Le figlie e i nipoti ti ricorderanno nella s.messa che verrà celebrata domenica 21 novembre ore 11 nella parrocchiale di S.Francesco.

ANNIVERSARIO

**Pierina GRILLO ved. Piazza**

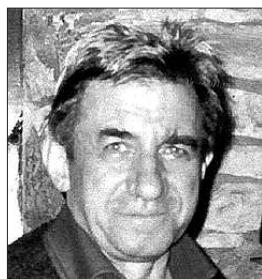
"Il tempo cancella molte cose, ma non cancellerà il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori". Nell'ottavo anniversario dalla scomparsa i figli la ricordano con affetto e rimpianto.

ANNIVERSARIO

**Francesco BENZI (Franco)**

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 2° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata sabato 13 novembre alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Terzo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Sandrino GIACCHERO 1944 - † 16/11/2005**

"Chi vive nel cuore di chi resta non muore". Nel 5° anniversario dalla scomparsa, con profondo affetto e rimpianto la famiglia, unitamente ai familiari tutti, lo ricorda nella s.messa che verrà celebrata domenica 14 novembre alle ore 11 nella parrocchiale di Moirano. Si ringraziano quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO

**Antonio FAVOLE**

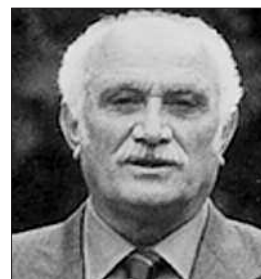
Nel 20° anniversario dalla scomparsa la moglie, la figlia, il genero, i nipoti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 14 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

**Carlo LAZZARINO**

"Il tempo passa ma non cancella il tuo ricordo nei nostri cuori". A dieci anni dalla scomparsa la moglie e i figli lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che sarà celebrata domenica 14 novembre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringrazia quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Vincenzo SCAVETTO**

"Il tempo passa troppo veloce, ma il tuo ricordo vive nei nostri cuori". A sei anni dalla scomparsa la moglie, i figli con le rispettive famiglie, lo ricordano con affetto nella santa messa che sarà celebrata domenica 14 novembre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Alice Bel Colle. Si ringrazia quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Silvana MARENCO ved. Visca**

"Grazie per tutto quello che hai fatto per tutti noi e i tuoi cari nipoti. Grazie per tutto quello che ci hai insegnato senza mai chiedere niente in cambio". Nel 1° anniversario dalla scomparsa un bacio da Sandra, Luciana, Roberto, Marco, Francesca, Andrea e Elena che ti ricorderanno nella santa messa in suffragio che verrà celebrata domenica 14 novembre alle ore 10,30 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Anita ACETO ved. Allemani**

"Più passa il tempo, più ci manchi. Sei con noi nel ricordo di ogni giorno". Nel 1° anniversario dalla scomparsa i figli, le figlie, i nipoti ed i parenti tutti la ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata martedì 16 novembre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Giuseppe FACCHINO**

"Ci hai lasciati sei anni fa, ma sei sempre con noi e vivi nei nostri cuori". I suoi cari lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata giovedì 18 novembre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito grazie a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Giovanna CURCI in Roba**

Nel 4° anniversario dalla sua scomparsa, i familiari tutti la ricordano con immutato affetto nella santa messa che sarà celebrata sabato 20 novembre alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Monastero Bormida. Un grazie di cuore a quanti si uniranno al ricordo.

120 loculi nuovi al cimitero

Acqui Terme. La giunta comunale ha approvato il progetto definitivo/esecutivo del 3° lotto, in merito alla realizzazione di 120 loculi al 1° piano, del vano scala e del montacarichi all'interno del cimitero urbano, parte nuova. La spesa complessiva della struttura è di 230.000,00 euro di cui 4.000,00 per oneri sulla sicurezza; 161.577,27 per importo totale dei lavori ,16.157,73 IVA; 35.200,00 per fornitura e posa montacarichi; 16.200,00 per la realizzazione dell'impianto elettrico per il montacarichi ed imprevisti; 787,88 premio incentivante.

L'intervento è risultato non rinviabile e pertanto l'amministrazione comunale ha ritenuto indifferibile la sua attivazione in quanto i loculi esistenti sono già stati tutti venduti.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO**Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente***Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni*

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme

**Onoranze Funebri***Fratelli Carosio*

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449**Noleggio vettura con autista****Via Mariscotti, 30**
Acqui Terme**ONORANZE FUNEBRI****Baldovino**

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO**Corso Italia 53 - Tel. 014479486****POMPE FUNEBRI**Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme**ORECCHIA**SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VETTURE CON AUTISTA

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757

MURATORE**ONORANZE FUNEBRI**

Servizio diurno-notturno-festivo • 24 ore su 24

Acqui Terme - Corso Dante, 43

Tel. 0144 322082

*Dolermo***ONORANZE FUNEBRI**

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

In vista della patronale di Maria al Tempio

Seminario, vocazioni, biblioteca, immobili



Giovedì 18 novembre i sacerdoti della Diocesi si incontrano nell'immobile del Maggiore di piazza Duomo 4 per ricordare, nella cappella del Gualandi, la patronale di Maria al Tempio.

Il Seminario

Dall'anno scolastico 2007/2008, siamo al terzo anno di questa esperienza interdiocesana, i seminaristi, che si preparano al sacerdozio, risiedono, con i seminaristi delle Diocesi di Alessandria, Asti, Casale, Tortona, nell'interdiocesano di Valmadonna di Alessandria: per nove mesi all'anno l'impegno della loro formazione presbiterale, spirituale, morale e culturale è promosso da un gruppo di formatori, rettore, vicerettore, padre spirituale, preside, corpo docente e personale di permanenza; dalla cucina al guardaroba, è completa e autonoma, così come hanno scelto i cinque vescovi, mons. Micchiardi che è il referente delle cinque diocesi.

Ogni diocesi ha in proposito un referente sacerdote, per Acqui l'incarico è svolto da don Enzo Torchio. Questo gruppo di seminaristi costituisce per la Diocesi di Acqui il Seminario, inteso come luogo di formazione di nuovi sacerdoti per le parrocchie. I risultati del settore sono lodevoli: in dieci anni mons. Micchiardi ha consacrato undici nuovi sacerdoti, nei primi mesi del prossimo anno si raggiungeranno i tredici nuovi preti. La Diocesi di Acqui si fa carico del quinto della spesa per la gestione dell'interdiocesano: i soldi non fanno i preti, ma servono per una formazione serena e completa delle nuove leve sacerdotali, circa 20.000 euro caduno annui.

Opera vocazioni

È il lavoro promozionale che ogni Diocesi deve curare affinché la chiamata di Dio giunga ai giovani delle nostre parrocchie. Il responsabile per Acqui è don Domenico Pisano, fino a ieri è stato don Enzo Torchio: entrambi hanno nella pastorale numerose altre incombenze da seguire e ottemperare. Attualmente sono in contatto di

Giornate del Seminario nel 2009

Nell'anno 2009 la giornata del Seminario, in aiuto delle vocazioni al sacerdozio della Diocesi di Acqui, in formazione residenziale nell'interdiocesano di Valmadonna, si è svolta con frutto nelle seguenti parrocchie della Diocesi di Acqui: a Bergamasco con una donazione di 50 euro; a S.Leonardo di Cannelli con una donazione di 350 euro; nelle parrocchie di Cassine con una donazione di 190 euro; a Castelletto d'Erro per una donazione di 95 euro; nella parrocchia di Lussito per una donazione di 200 euro; nella parrocchia di Pontinvrea per una donazione di 20 euro; nelle parrocchie di Sassello per una donazione di 750 euro. Le offerte raccolte sono state complessivamente per l'anno 2009 di euro 1.655. Il Signore garantisca particolarmente a queste comunità il dono del sacerdote a servizio delle popolazioni.

crescita alcuni giovani: uno di questi risiede in una piccola parte del Maggiore con don Enzo Torchio e mons. Carlo Ceretti, direttore. Li aiuta suor Nemia, della congregazione diocesana Figlie di Maria Immacolata di Molare, che svolge principalmente il servizio di responsabile della sacrestia del Duomo, con tutti gli orari e incombenze che questo ufficio comporta: tutti si collabora in tutto, come in ogni piccola comunità, che fa fronte a numerose altre incombenze e si auto gestisce amministrativamente.

Biblioteca diocesana

È di proprietà storica del Seminario, oggi però è a responsabilità della Diocesi come conservazione del patrimonio, apertura al pubblico, catalogazione, nuove acquisizioni. Il trasloco imposto dall'utilizzo dei locali storici, destinati al gruppo dei seminaristi all'epoca della loro presenza a nuove destinazioni, ha comportato per la Diocesi e per il Seminario un costo che raggiunge i 300.000 euro per 60.000 volumi. Il direttore è don Giacomo Rovera, il bibliotecario Walter Baglietto. Sono numerosi i sacerdoti e alcuni laici che lasciano in eredità i loro libri alla Diocesana.

Gli immobili

Sono tre: ad Acqui il plesso del Maggiore di piazza Duomo 4, il plesso del Minore di piazza Duomo 6, quindi la casa di Varazze. L'anno scorso il Vescovo ha affidato la gestione di

questi immobili al direttore mons. Carlo Ceretti e a don Giacomo Rovera.

Il primo impegno di questo anno e mezzo si è rivolto soprattutto alla conservazione, dai tetti alle cantine e locali vari, abbastanza disastri: ne fa fede una copiosa rassegna fotografica, che verrà resa pubblica.

Dopo il rifacimento di un terzo dei tetti, per un costo di 200.000 euro, il riordino, per far fronte alle esigenze e alla emergenza, sta superando altri 200.000 euro con l'aiuto di mutui. Il plesso del Minore in questi sedici mesi è stato pressoché ultimato nella sua utilizzazione con la sottoscrizione di una serie di affitti per scuole di ginnastica, danza, karate... piccoli affitti ma molta attenzione al recupero e alla buona manutenzione dei locali. In questi giorni sta continuando questo impegno con il riordino del cortile del Minore per 1200 metri quadri, messi in sicurezza e resi fruibili.

Restano ancora emergenze da risolvere, almeno per un anno: la gestione amministrativa non chiede contributi all'ente Diocesi, già particolarmente oberato da spese: tra un anno gli immobili daranno un contributo congruo al mantenimento dei giovani seminaristi in Valmadonna (circa 60.000 euro annui) come è nelle finalità istituzionali. Sono in corso trattative per l'affitto del plesso di piazza Duomo 4.

giacomo rovera

Un contributo di serenità

Chiesa locale e Agesci

Sono il diacono Sandro Dalla Vedova e intervengo sulle pagine de L'Ancora nella mia veste di A.E (Assistente Ecclesiastico) del gruppo Scout Agesci Cairo 1, incarico che svolgo da circa 20 anni su mandato del Vescovo e delega dei vari parroci che si sono susseguiti, nel periodo, nella parrocchia San Lorenzo di Cairo a cui fa riferimento l'Associazione.

Ho letto lo sfogo del capo scout "gazzella leggiadra delle nevi", alias Marcello Penzone, del gruppo scout Agesci di Acqui Terme, ospitato sul n° 38 de L'Ancora del 17 ottobre scorso, riportante le "peripezie" dal Gruppo scout di Acqui che, dal 1984 ad oggi, ha dovuto traslocare da una sede all'altra fino a dover emigrare, recentemente, a Strevi.

Sono restato particolarmente colpito dalle considerazioni di Marcello Penzone là dove afferma di aver constatato, negli oltre 50 anni di sua esperienza di capo scout, che: "gli scout sono belli e cari quando con il loro fazzolettoni al vento acclamano un qualche evento, specialmente ecclesiale, o con i loro scarponi infangati e le mani nude collaborano in servizio silenzioso e gratuito..." ma che poi, per loro... "non c'è mai spazio, mai soldi, mai neanche un'ipocrita cortesia, eppure dobbiamo fare una constatazione più amara, se abbiamo ottenuto un qualche aiuto, una qualche soddisfazione, gli scout di Acqui l'hanno ottenuta quasi sempre dalle autorità civili. Stessa difficoltà per avere la partecipazione di un

sacerdote alle nostre attività..."

Vorrei, con questa mia, portare la mia personale esperienza che, credo, aiuterà a rendere meno fosco il quadro dipinto da Marcello Penzone sui rapporti tra chiesa locale ed Agesci che, almeno qui da noi, sono sempre stati di collaborazione e di reciproco sostegno.

Premetto che, benché il gruppo Agesci del Cairo 1 faccia capo alla parrocchia San Lorenzo di Cairo M.te, tuttavia lo stesso si potrebbe definire più propriamente "interparrocchiale", se non anche "interdiocesano", raggruppando ragazzi e Capi che provengono da più parrocchie della zona, ed alcuni di essi anche da comunità delle limitrofe diocesi di Savona e Mondovì.

Ciò nonostante la parrocchia di Cairo Montenotte ha sempre riconosciuto l'importanza della presenza dell'Agesci in Cairo mettendo a disposizione del gruppo i locali necessari per le sedi all'ultimo piano delle Opes, un magazzino sotto la casa parrocchiale, l'uso del campo delle Opes quando necessario e, quando possibile, anche l'utilizzo del pulmino della Parrocchia.

Non che anche qui da noi non siano mancati i problemi, i mugugni per "quei ragazzi chiososi, rumorosi, disordinati", come talvolta dimostrano di essere i nostri ragazzi: abbiamo anche noi avuto i nostri problemi con le sensibilità dei parroci, e dei sacerdoti, che non sono sempre state le stes-

se e non sono sempre state allo stesso livello nei confronti dell'Associazione.

Tuttavia credo che il "segreto" del sostanziale equilibrio e buon rapporto conservato negli anni dall'Agesci con la Parrocchia di Cairo Montenotte sia racchiuso nel fatto che il gruppo degli scout del Cairo 1 è sentito e visto come una "presenza" ed una "ricchezza" in campo educativo, sociale ed ecclesiale dalla "comunità" parrocchiale tutta, e non solo dai suoi sacerdoti.

Se anche qui da noi il gruppo non ha mai ottenuto, né mai lo ha rivendicato, un sostegno finanziario diretto dalle casse della Parrocchia, tuttavia l'attività dell'Agesci è sempre stata sostenuta dalla comunità cristiana locale a tutti i livelli, a principiarsi dal Consiglio Pastorale Parrocchiale fino ad ogni singolo fedele, passando per artigiani, imprenditori, professionisti e genitori.

Tutti sempre disponibili a dare una mano agli scout e, talvolta, anche a mettere mano al borsellino... con qualche inaspettato contributo.

Mi auguro che questo mio intervento serva a restituire un po' di serenità a Marcello Penzone egli Scout Acquisi che, comunque siano andate fin qui le cose, potranno sicuramente contare sull'appoggio e sui consigli di Don Luciano Cavatore, l'A.E. mio predecessore del gruppo Cairo 1, per ritrovare un più corretto rapporto e sostegno con la comunità ecclesiale acquisi.

Buona Strada!
Dalla Vedova Alessandro

Il ricordo dell'avv. Stefano Penna

Monsignor Pietro Principe
"una grave perdita"

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di monsignor Pietro Principe inviatoci dall'avv. Stefano Penna:

«In questi giorni di novembre giunge il ricordo di coloro che non ci sono più, che ci hanno lasciato..., la mente va subito ad una figura eccezionale che tutti abbiamo conosciuto e che manca a tutti lasciando un grande vuoto: Monsignor Pietro Principe.

Persona estremamente semplice, pratica ed affabile, benevolo attento agli altri anche nelle cose più piccole, quotidiane. Tornava ogni tanto alle proprie colline di cui era così orgoglioso e innamorato da diffondere e trasmettere anche a chi lo ascoltava, il mondo presente e passato dei luoghi natii Visonesi, boschi vigneti, alberi da frutto, il mondo dei suoi genitori e dei suoi nonni, gente generosa, della collina, rispettosi del lavoro, delle persone, degli animali, della natura, coi loro pregi e difetti. Uomo di grande forza e vigore morale, rigoroso, preciso, equilibrato, dalla risposta ragionata era capace di commuoversi per le piccole api del-



le arnie che mi aveva autorizzato a tenere nel pendio prospiciente la sua vecchia casa e che animavano coi loro voli operosi i dintorni ormai quasi deserti. Nel periodo agostano, nelle ore della calura, sfidando ogni pericolo di puntura, (perché le api se ne accorgono se hai paura...), le raggiungeva con un pentolino d'acqua fresca, perché voleva portare refrigerio alle loro fatiche del raccolto.

E le piccole creature lo premiavano con del miele così

squisito, gioia di parenti ed amici a cui ne faceva sempre dono. Numerosi i suoi ospiti o perfino visitatori occasionali della Cappelletta, venivano da lui accompagnati ad assistere direttamente alle operazioni di smielatura in corso eseguite dal sottoscritto.

Che nostalgia non poter più beneficiare di tanta piacevole, festosa compagnia! Non poter più vedere l'alta figura nera chinarsi sui favi pieni raccolti! Piacevolissimo interlocutore, interessato e competente di quasi ogni argomento da trattarsi, dall'attualità dei giornali, alla storia, all'agricoltura, alle tecniche di coltura, alle tematiche ambientali, alle problematiche in campo culturale, intratteneva tutti e non ti accorgevi quasi del trascorrere del tempo... e facevi tardi!

L'esiguo periodo di riposo alla Cappelletta che si concedeva ogni anno d'estate, per lui salutare e irrinunciabile, arricchiva davvero tutti coloro che si spingevano a far visita al "mitico" Monsignore in villeggiatura.

Addio Caro Monsignor Principe! Anzi, arrivederci».

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de L'ANCORA in piazza Duomo 7 Acqui Terme.
€ 26 iva compresa

Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61 - Tel. e fax 0144 440581

Style Lux
illuminazione



FOPPAPEDRETTI®

IDEE CASA



Alessandria - Via Galimberti, 47 ang. via Sclavo (dietro C.Commerciale "Gli Archi")
Tel. 0131 225875 - Fax 0131 225775 - E-mail: stylelux@stylelux.it - www.stylelux.it

LE MIGLIORI PROPOSTE DEL SETTORE

Artemide®

FLOS LUCE PLAN

CINI & NILS

FOSCARINI

INNO MAURETZ

FontanaArte

Kartell

Consegna del mandato ai catechisti

L'inizio dell'anno pastorale è segnato da un appuntamento importante per tutti i catechisti: l'Assemblea Diocesana con il conferimento da parte del Vescovo del "mandato", gesto autorevole e simbolico, che sta a indicare che il singolo catechista è inviato dal Vescovo ad annunciare la Parola di Dio e svolge il suo servizio in comunione con tutta la comunità diocesana. Ogni anno si fa coincidere l'avvenimento con la "Solennità della Chiesa Locale", che quest'anno cade domenica 14 novembre, per comprendere meglio il legame di ogni singola comunità parrocchiale con la Diocesi, per allargare gli orizzonti, che minacciano di restringersi alla propria parrocchia, e aiutare i catechisti a vivere un'esperienza forte di comunione con il Vescovo e tra di loro. L'assemblea, presieduta dal Vescovo, Mons. Pier Giorgio Micchiardi, si svolgerà anche quest'anno nella basilica dell'Addolorata, ritenuta più funzionale alla celebrazione, perché permette a tutti i partecipanti di seguire il sacro rito ed ha una capienza adeguata. Tale chiesa ci richiama alle radici del cristianesimo nella diocesi di Acqui: un richiamo al passato per un maggior impegno nel presente, specialmente per chi è chiamato ad annunciare la Parola di Dio in un contesto sociale sempre più difficile e, a volte, ostile.

Tutti i catechisti della diocesi sono caldamente invitati a non mancare a questo momento significativo ed ufficiale, che rende evidente che il Vescovo, Pastore e Maestro nella fede di tutti i cristiani, condivide con i catechisti il compito di accompagnare nel loro cammino di crescita i ragazzi, i giovani e gli adulti. Siamo pregati di ritrovarci puntualmente all'Addolorata per le ore 15. La conclusione è prevista per le 17.

Per la celebrazione si è scelta la parabola del seminatore (Mc 4,1-20), icona biblica della

necessità dell'ascolto della Parola di Dio come momento indispensabile della catechesi. Il commento al Vangelo è stato affidato a Don Claudio Bartolotta, parroco di "S. Tommaso" a Canelli.

L'assemblea, oltre a rappresentare un momento privilegiato di coinvolgimento comunitario di tutti i catechisti, si propone come una particolare celebrazione per lodare e ringraziare Dio, per prendere coscienza di essere membri di una comunità profetica inviata a tutti, per chiedere la luce e la forza dello Spirito lungo il cammino che ogni catechista compie per condurre i ragazzi, i giovani e gli adulti nella crescita della fede. Ci appelliamo ai parroci, perché facciano sì che questo invito sia accolto da tutti i catechisti con impegno e interesse, ispirati dall'amore alla Chiesa e ai destinatari che ci sono stati affidati. Presumiamo che possa essere anche un proficuo incontro di preghiera, per favorire la spiritualità propria del catechista, che deve prepararsi con la preghiera al suo importante e delicato ministero, in cui svolge un'opera di mediazione, ma il cui vero protagonista è sempre lo Spirito Santo, che parla nell'intimo dei cuori. Il catechista deve inoltre abilitarsi a diventare maestro di preghiera dei suoi destinatari, perché senza la preghiera non ci può essere autentica vita cristiana. Il dovere della preghiera, come ci ricorda continuamente il Santo Padre, è tanto più urgente oggi in cui guerra e distruzione, sofferenza e morte travagliano l'umanità in diverse parti del mondo. Inoltre la preghiera può aiutarci a vincere la tentazione di scoraggiamento che ci può cogliere nella non facile situazione in cui ci troviamo a operare nel campo della catechesi, fra l'indifferenza di molti cristiani e il crescente clima di abbandono concreto delle pratiche religiose.

Commissione Catechistica
Diocesana

Giovani dell'AC diocesana all'incontro nazionale



L'incontro nazionale dei ragazzi e dei giovani di Azione Cattolica svoltosi a Roma è stato un appuntamento particolare, che ha visto insieme ragazzi, giovanissimi e tanti educatori giovani e adulti. Ai responsabili diocesani, Marco e Gabriele, che hanno coordinato la partecipazione dei ragazzi e giovani provenienti da Canelli, Nizza, Alice, Mombuzzo, Acqui, abbiamo chiesto una breve cronaca. Ci riferisce Serena Marmo, giovane educatrice dell'AC di san Tommaso.

"Partenza da Piazza Carlo Gancia a Canelli, tappa a Nizza Monferrato e Acqui Terme, destinazione: Roma. Ma cosa ci fanno una cinquantina di ragazzi "acierrini", giovanissimi, educatori e qualche adulto in viaggio verso Roma? Naturalmente non poteva mancare una rappresentanza della diocesi di Acqui all'incontro nazionale ACR e Giovanissimi tenutosi a Roma il 30 e 31 ottobre.

Lo slogan della giornata, "C'è di più!", è lo stimolo che l'AC ha voluto dare per spingerci a ricercare i "di più" della nostra vita, nel rapporto con Dio e nelle relazioni con gli altri, in un quotidiano cammino verso la santità.

Nonostante il lungo viaggio notturno, nella primissima mattina di sabato siamo entrati in piazza San Pietro. Un'emozione grande trovarsi con i 105.000 ragazzi e giovani dell'Azione Cattolica Italiana, provenienti da oltre 190 diocesi, di tutte le regioni italiane. Dopo il saluto del Cardinale Bagnasco, abbiamo incontrato Papa Benedetto XVI. Questo è il messaggio che il Santo Padre ha voluto rivolgere a noi giovani presenti, ma anche a tutti i giovani d'Italia: «Diventare grandi vuol dire trasformare la

propria vita in "un dono agli altri", in altre parole, essere capaci di amare».

Rispondendo alle domande di ragazzi ed educatori, il Papa ha sottolineato che siamo chiamati a vivere l'amore non come una "merce di scambio" o come un oggetto di consumo, ma come una relazione con l'altro, come dono e quindi anche come sacrificio. "Essere educatori significa vivere una gioia nel cuore e comunicarla a tutti. Offrire ragioni e traguardi per il cammino della vita, offrire la bellezza della persona di Gesù e far innamorare di Lui. Un compito difficile, che chiede coraggio, disponibilità, ma possibile».

Nel pomeriggio i ragazzi dell'ACR hanno partecipato ad un momento di festa con i numerosissimi gruppi provenienti dalle diocesi di tutta Italia, con inni e canti tra Villa Borghese e Piazza di Siena. I giovanissimi hanno invece preso parte ad una festa-testimonianza in Piazza del Popolo, durante la quale sono intervenute con la loro esperienza personalità, quali Simona Atzori, ballerina e pittrice, Cesare Prandelli, allenatore della nazionale italiana di calcio, Luca Zingaretti, attore, don Luigi Ciotti, sacerdote italiano molto attivo nella lotta contro la mafia, fondatore dell'Associazione Libera e Roberto Vecchioni, cantautore e scrittore.

L'incontro si è concluso il giorno successivo con la celebrazione della S. Messa domenicale in San Paolo fuori le mura.

Il bilancio del nostro viaggio? Sicuramente una bellissima esperienza ed un'occasione per vivere e condividere la fede con tanti ragazzi e giovani di Azione Cattolica provenienti da tutta l'Italia».

Proposta per l'Avvento

L'Ufficio Catechistico Diocesano e il Settore Adulti dell'Azione Cattolica offrono uno strumento che sostenga il cammino di ogni donna e di ogni uomo che hanno incontrato il Signore Gesù e che, seguendo il suo invito, desiderano attingere alla sua Parola trasmessa dalla Chiesa.

Utilizzando il sussidio annuale "Voi siete la luce del mondo" sul Vangelo di Matteo che caratterizzerà il prossimo anno liturgico, si propone una riflessione sul vangelo domenicale, accompagnata da una semplice taccia di discussione per scoprire come la Parola riesca a essere Parola rivolta a ciascuno nella normalità della propria esistenza.

"Voi siete la luce del mondo". Le immagini del sale e della luce usate da Gesù in riferimento ai discepoli si trovano, nel Vangelo di Matteo, subito dopo le Beatitudini. Il Si-

gnore aveva chiamato i suoi discepoli perché, illuminati da Lui vera ed eterna luce, divenissero anch'essi luce nelle tenebre. Oggi i chiamati siamo noi. Vengono proposti una serie di incontri serali (o pomeridiani), rivolti ai laici adulti ed anziani, da svolgersi nel periodo di Avvento e Quaresima, presso tutte quelle comunità che vogliono provare ad avviare un percorso di formazione ma che non riescono a farlo da sole: l'A.C. diocesana mette a disposizione le proprie risorse di persone e di materiali, per avviare e sostenere questi cammini. Dal punto di vista organizzativo, chi lo desidera può contattare l'AC diocesana 0144 323278 (il mercoledì sera) oppure Marisa Bottero 368 3769991, Claudio Riccabone 347 3660046 o Laura Trinchero 0141 774484.

Il Settore adulti
di Azione Cattolica

Suor Anna Macocco è tornata al Padre

Senza rumore, come sempre, la nostra consorella Suor Anna (Giustina) Macocco sabato 30 ottobre 2010 è partita prima per l'ospedale, e poi per il cielo. Purtroppo non è più tornata in comunità come speravamo, perché i disegni di Dio su di lei erano diversi dai nostri.

Un'altra comunità più grande, l'attendeva nel regno dei cieli dove ha trovato i suoi familiari, le consorelle, e tutte quelle persone legate a lei col vincolo della fede e dell'amore. Nata a Corneliano d'Alba il 17 dicembre 1937 da una famiglia veramente cristiana dalla quale imparò a frequentare la parrocchia e le sue attività dove ha appreso con l'amore di Dio, l'amore dei fratelli.

Entrata giovanissima nella nostra comunità ad Alba presso la casa madre, dove trovò altre postulanti e suore che la accolsero con bontà e simpatia perché un nuovo virgulto si aggiungeva ai precedenti che promettevano lo sviluppo dell'Istituto. Riprese lo studio e con altre novizie fu a suo tempo diplomata insegnante di Scuola Materna. A contatto con i bambini cercò di trasmettere con la parola e con il canto ed altri mezzi, l'amore per il bello, il grande perché tutto ci parla di Dio. Il fiore del campo, gli uccelli del cielo, i poveri e i sofferenti perché Gesù è in loro, l'aiuto vicendevole, alla fine della vita, saremo giudicati sull'amore. Suor Anna ha avuto modo di insegnare nelle scuole materne a Torino, in Svizzera... Quando venne ad Acqui con



la sorella Giuseppina era tutta per lei, l'accompagnava, la seguiva e l'aiutava con serena bontà. Nella nostra comunità era sempre pronta ad aiutare, con gioia e disponibilità. La preghiera in comune era il tempo in cui la comunità s'incontrava davanti a Dio con salmi, inni e cantici.

Quando il male la colpì cessò per lei ogni attività, ma l'incontro con le sorelle era sempre gradito e riconoscente.

Carissima Suor Anna: la sofferenza che proviamo per la tua dipartita è grande in questa comunità dove hai passato gli ultimi anni della tua vita. Ti ringraziamo per l'aiuto e la disponibilità che hai sempre avuto per noi. Il Signore ti ricompensi largamente per tutto il bene che hai fatto a tutti.

Grazie Suor Anna il Signore ti ricompensi largamente.

Con affetto una tua consorella, Suor Valeria.

Calendario diocesano

Venerdì 12 - Ad Acqui alle ore 15,30 incontro del Centro diocesano vocazioni al sacerdozio. Alle ore 21 a Campo Ligure Lectio divina per giovani guidata dal Vescovo.

Sabato 13 - Il Vescovo celebra la messa delle ore 17 nella parrocchia di Vesime.

Domenica 14 - Fino a domenica 21 il Vescovo è in visita pastorale nelle parrocchie di Orsara e Rivalta Bormida.

Nel pomeriggio alle ore 15 il Vescovo incontra nella Basilica della Addolorata i catechisti della Diocesi per il mandato.

Lunedì 15 - Alle ore 9 si riunisce il Consiglio diocesano affari economici.

Martedì 16 - Il Vescovo celebra la messa nell'Interdiocesano di Valmadonna alle ore 18,30.

Mercoledì 17 - Il Vescovo, con i confratelli Vescovi del Piemonte, presenza al santuario di Crea al saluto di fine servizio del cardinal Poletto da arcivescovo di Torino e metropolita regionale.

Giovedì 18 - Dalle ore 9,45 in Seminario di piazza Duomo 4, festa di Maria al tempio.

Serra Club

Dopo la bella cerimonia del 29 ottobre in Sassello che ha visto la presenza del Vescovo emerito Maritano e di Maria Grazia Magrini, il Serra Club di Acqui organizza il prossimo appuntamento a Morsasco per mercoledì 24 novembre.

La serata avrà il seguente svolgimento:

ore 19,15 - Chiesa parrocchiale Morsasco - Santa Messa celebrata dal Vicario Mons. Paolino Siri e dai sacerdoti presenti; ore 20, presso la saletta conferenze dell'Agriturismo La Rossa conferenza dibattito di Mons Paolino Siri sulle sue esperienze di "Viaggio e religiosità in Burundi"; ore 21 circa, cena presso l'annesso agriturismo La Rossa.

Vangelo della domenica

Dopo aver descritto le agitazioni crescenti nelle quali vive l'umanità animata dall'invidia, René Girard, classe 1923, Avignone, docente universitario negli Stati Uniti, Stanford, di antropologia, cattolico, scrive: "Per restaurare la propria efficienza, molti uomini sono tentati di moltiplicare vittime innocenti, di eliminare i propri nemici, di annientare violentemente ciò che resta della religione e della famiglia, realtà da costoro giudicate responsabili di tutte le restaurazioni, e di propugnare la morte e la follia come le sole realtà veramente liberatrici dell'umanità". La scelta della fede in Cristo indica altre strade per valorizzare la propria vita intesa come dono di Dio.

Guadagnarsi il pane

Nel primo brano biblico di domenica 14 novembre, il profeta Malachia, 540 avanti Cristo, parla di "Giorno rovente come il forno" che consuma i superbi; il teologo Ratzinger in un suo studio lo definisce

"Coraggioso e autentico profeta di pace". Nella seconda lettura, l'apostolo Paolo è più conciliante: "Chi non lavora, neppure mangi": il messaggio biblico non divide gli uomini aprioristicamente e incontrovertibilmente in buoni e in malvagi, ma in persone che operano il bene nell'impegno quotidiano e persone invece che pensano solo e unicamente a se stessi; nel linguaggio biblico il lavoro è sempre e solo quello di operare il bene.

Con la perseveranza

Luca nel brano del vangelo, ultima sua pagina di questo anno liturgico, affida la salvezza ad ogni uomo: "Con la perseveranza salverete le vostre anime". "Ogni giorno muoio, ogni giorno rinasco", con la grazia di Dio, costruire in modo positivo la propria vita dipende da ognuno, dalla sua volontà costruttiva di collaborare con la grazia di Dio per la salvezza propria e della umanità, compito affidato ad ognuno e a tutti.

d.g.

La Caritas diocesana ringrazia

La Caritas diocesana ringrazia la federazione Coldiretti di Merana per le derrate alimentari che hanno donato alla mensa della fraternità "Mons. Giovanni Galliano" raccolte nella giornata del ringraziamento effettuata nella parrocchia di Merana il 7 novembre.

Ogni dono dato a chi è nel bisogno viene cambiato con la moneta con cui noi pagheremo l'ingresso alla felicità eterna (Vangelo).

Presentato da Walter Ottria

Caseificio Merlo odg in Provincia

Acqui Terme. Pubblichiamo l'intervento che Walter Ottria, sindaco di Rivalta Bormida, ha fatto giovedì 4 novembre in Consiglio Provinciale nel presentare la proposta di un ordine del giorno sul "Caseificio Merlo":

«Il caseificio Merlo di Terzo è una storica azienda dell'Acquese che da molti anni è conosciuta ed apprezzata in tutta Italia per l'eccellente qualità dei suoi prodotti lattiero-caseari, grazie ai quali ha saputo conquistarsi importanti fette di mercato.

Nonostante questa riconosciuta eccellenza, l'azienda ha conosciuto negli ultimi anni numerosi momenti di difficoltà legati soprattutto ai vari passaggi di proprietà: dalla conduzione della famiglia Merlo alle diverse multinazionali, fino all'attuale gestione, attraverso operazioni che hanno determinato il progressivo logoramento della potenzialità dello stabilimento anziché assicurarne il rilancio produttivo.

In particolare, l'ultimo passaggio di proprietà, seppure probabilmente corretto nelle forme giuridiche, presenta caratteristiche che aggiungono dubbi e incertezze a una situazione già molto difficile.

L'evolversi delle vicissitudini legate alla conduzione del caseificio, infatti, ha portato all'attuale situazione di grave crisi che ha determinato la chiusura della produzione, avvenuta a metà del mese di agosto, la messa in liquidazione volontaria dell'azienda e la cassa integrazione straordinaria per i circa 40 lavoratori dipendenti.

La grave situazione venutasi a creare, non appare al momento evolvere in senso positivo, vista la mancanza da parte dell'attuale proprietà di un piano industriale efficace in grado di far riprendere l'attività produttiva, mentre la contemporanea messa in liquidazione non ha ancora consentito di definire seriamente trattative per possibili acquisizioni da parte di acquirenti affidabili e concretamente interessati al rilancio dello storico marchio.

In questa difficilissima crisi aziendale risalta soprattutto la delicata questione occupazio-

nale dei circa 40 lavoratori che fin dalla chiusura della produzione presidiano costantemente lo stabilimento, cercando in modo encomiabile di tener viva l'attenzione delle istituzioni e dell'opinione pubblica per la ricerca di una soluzione in grado di garantire la ripresa produttiva ed il mantenimento dei posti di lavoro.

A loro ed alla straordinaria difesa dell'occupazione che stanno portando avanti con grande sacrificio, deve andare tutta la nostra stima e solidarietà.

Ma questo non basta se non accompagnato da un concreto aiuto nell'individuare valide alternative alla difficile situazione che si è venuta a creare, rispetto alla quale loro sono le prime e forse vittime.

Occorre anche evitare che un territorio in particolare, quello Acquese già compromesso da altre crisi di aziende storiche e più in generale la nostra Provincia, perdano un'altra importante realtà produttiva, mettendo ulteriormente in difficoltà la nostra già sofferente economia.

So che la Giunta Provinciale, attraverso l'azione dell'Assessorato al Lavoro, si è già occupato di questa preoccupante vicenda, monitorandola costantemente, convocando tavoli di confronto con la proprietà, il liquidatore, i dipendenti e le rappresentanze sindacali, cercando inoltre concretamente di avvicinare al tavolo di trattativa, possibili interlocutori realmente interessati a rilevare l'azienda.

Tutto questo è molto importante e va riconosciuto.

Quello che si intende ribadire e richiedere al Presidente e alla Giunta è di proseguire con questa attenzione e possibilmente intensificarla anche con altre azioni ancor più stringenti, in grado di favorire il raggiungimento delle condizioni che consentano il rilancio dell'attività produttiva del caseificio Merlo, salvaguardando il lavoro di questi coraggiosi e validi lavoratori che, mi sembra giusto sottolinearlo, si meritano una proprietà più attenta alle loro capacità, ai loro sacrifici, alla storica qualità dei prodotti del Caseificio Merlo».

Il 4 Novembre nella città termale, giovedì scorso

È stata ripristinata la celebrazione nella data della ricorrenza



Hanno sfilato con bandiera tra autorità e associazioni

Studenti partecipi alla commemorazione



Acqui Terme. Ci scrive la dirigente scolastica dott.ssa Luisa Rapetti:

«Singolare, la cerimonia di commemorazione dei soldati italiani caduti nel primo conflitto mondiale del 1915/18 e, idealmente, di tutti gli italiani che combatterono nell'esercito per la difesa e la costruzione della patria- quella acquese dello scorso giovedì 4 novembre.

Il corteo che partendo da Piazza San Francesco, già sede della Caserma Cesare Battisti, ha raggiunto il Monumento ai Caduti nel Parco di via Alessandria attraverso corso Italia e corso Viganò, era significativamente composto da autorità politiche del territorio: il vicesindaco di Acqui, i sindaci di Orsara, di Grogna e di Cartosio; il prof. Mario Mariscotti, Presidente dell'Associazione Combattenti e Reduci, la folta rappresentanza dell'Aeronautica e del corpo degli Alpini. Bandiere e stendardi portati da uomini nelle varie divise e da giovani senza divisa, e la Banda che trascinava ed emozionava con armonie composte, ne hanno contrassegnato il

passaggio tra la gente. Il percorso scelto è altamente simbolico, perché consegna ai cittadini di ogni età, nei nomi di persone e di luoghi, la Storia della nostra terra - drammi e tragedie, solidarietà e pietà - e la memoria di uomini che hanno dato la vita "per fare l'Italia". Non c'è paese, né borgata, né famiglia che non abbia avuto un combattente o un caduto nel primo conflitto mondiale, come anche in conflitti più recenti. Giustamente, gli interventi nobili e semplici del prof. Mariscotti e del vicesindaco Bertero hanno inteso riportare la barra del valore civile della commemorazione all'attenzione di tutti i presenti, rilevando la nobiltà dei valori patriottici, della responsabilità civile e del senso del dovere del soldato "sconosciuto" che si è avviato a combattere per la patria, con tanti altri, giovani e meno giovani, per la strada accidentata della trincea.

Singolare, questo 4 novembre 2010 perché la cerimonia ufficiale è stata partecipata con discrezione ed attenzione da una piccola folla di giovani stu-



denti dell'Istituto Torre, accompagnati dalle docenti Laura Caneva, vicesindaco di Montaldo, Annarita Foglia responsabile della sede dell'istituto commerciale e la professoressa Roberta Ferrando, docente di scienze all'ITIS biotecnologico.

Singolare infine, perché i ragazzi che, portando la bandiera italiana hanno sfilato in silenzio, ascoltato in silenzio gli interventi, si sono infine commossi riconoscendo nella cerimonia un'esperienza altamente formativa, antidoto e barriera contro l'ignoranza e la stupidità».

Offerte O.A.M.I.

Acqui Terme. L'O.A.M.I. (Opera Assistenza Malati Impediti) - Associazione riconosciuta dallo Stato e dalla Chiesa - dal 1963 opera attraverso la condivisione del volontariato cristiano. L'O.A.M.I. è una onlus.

Pubblichiamo le offerte pervenute negli ultimi giorni. In memoria di Maurizio Garavatti (Mamo), gli amici: € 470,00; in memoria di Ivaldi Ottavia ved. Olivieri, il Condominio Splendor: € 150,00. A tutti profonda gratitudine e riconoscente preghiera.



FABRIZIO CAPRARI GIOIELLI

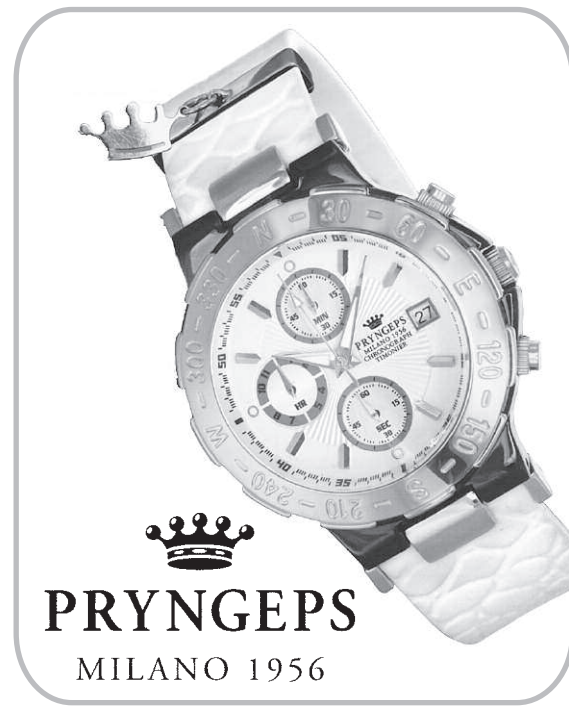
Via Garibaldi, 40 - Acqui Terme

Pensa ora ai tuoi regali natalizi
VENDITA PROMOZIONALE

per tutto il mese di novembre con **SCONTI**
dal **20%** al **30%** su orologi, argenteria e gioielleria
anche con permuta



La merce in promozione non è soggetta a deprezzamento stagionale



PRYNGEPS
MILANO 1956

Sul caso Franca Arcerito-mense

Abuso di delega? Protesta il PD

Acqui Terme. Abuso di delega? E quanto sostengono i consiglieri comunali del Pd Domenico Borgatta, Ezio Cavallero, Gianfranco Ferraris, Emilia Garbarino, in una lettera inviata al sindaco sul comportamento del consigliere delegato Franca Arcerito. Questo il testo inviato al sindaco:

«I sottoscritti consiglieri comunali, sono venuti a conoscenza della lettera inviata in data 25 ottobre 2010 alle "Cucine" delle scuole elementari di San Defendente e G. Saracco alle "Mense" delle Scuole materne di San Defendente, di via Nizza, di via Savonarola e alla "Cucina" dell'Asilo Nido, a firma del Consigliere Delegato "Mense scolastiche e Asilo Nido", Franca Arcerito e che qui di seguito si riporta:

"Oggetto: comunicazione a tutto il personale di cucina.

Alla cortese attenzione di tutto il personale di cucina ed in particolare modo al personale del punto di cottura della scuola elementare di San Defendente. In riferimento allo spiacevole episodio verificatosi il 14/10/2010 nella mensa sopra citata, appurato che il fatto non comporta responsabilità né della sottoscritta e né del personale di cucina, ma bensì della Ditta la quale ha già porto le proprie scuse al Comune chiedo comunque di prestare ulteriore attenzione nella preparazione e distribuzione dei cibi. Mio malgrado mi sento in dovere di comunicare che il ripetersi di un ulteriore spiacevole episodio, porterà la sottoscritta ad attuare nota di demerito. Firmato. Franca Arcerito".

Alla luce di quanto sopra, gli stessi consiglieri sottoscritti chiedono alla Signoria Vostra: - se, come affermato dalla consigliera delegata Arcerito nella lettera suesposta, la responsabilità della presenza di larve, nel riso pronto per essere scodellato ai bambini utenti della mensa scolastica comunale il 14 ottobre scorso, non è della consigliera delegata né del personale di cucina perché lo stesso personale viene avvertito dalla stessa consigliera delegata Arcerito del fatto che "il ripetersi di un ulteriore spiacevole episodio porterà" la consigliera delegata "ad attuare nota di demerito"; e, inoltre, perché viene minacciata una nota di demerito al personale al quale si riconosce che non ha alcuna responsabilità nei fatti indicati come spiacevole episodio;

- se, come affermato dal-

la consigliera delegata Arcerito nella lettera suesposta, la responsabilità di quanto viene qualificato dalla stessa consigliera delegata, come spiacevole episodio, è di una non menzionata Ditta, quali iniziative ha assunto la S.V. nei confronti della suddetta innominata ditta affinché il fatto non abbia a ripetersi e venga risarcito da chi ne ha la responsabilità quanto meno il danno d'immagine derivato al Comune ed alla città dallo spiacevole episodio accaduto il 14 ottobre scorso?

Comunque facciamo presente che, a nostro avviso, nessun consigliere comunale (fosse pure delegato) è investito dell'autorità nei confronti di tutto il personale di cucina in servizio presso le mense comunali, di minacciare l'irrogazione di sanzioni disciplinare qual è la nota di demerito, spettando semmai tale compito ai dirigenti comunali e/o alla Commissione di disciplina, dopo una procedura prevista e regolata dal Contratto collettivo nazionale di lavoro.

Episodi di questo genere, oltre che palesemente immotivati e illegittimi, creano tensione e confusione amministrativa di cui, francamente, nessuno sente il bisogno.

Alla luce di quanto successo alla Mensa di San Defendente e qualificato come spiacevole incidente dalla Consigliera delegata e alla luce della inaccettabile lettera inviata dalla stessa al personale e della incomprendibile e illegittima minaccia di sanzioni disciplinari, i sottoscritti consiglieri invitano, ancora una volta, il Sindaco a ritirare tutte le deleghe a suo tempo concesse a numerosi consiglieri comunali di maggioranza.

Queste deleghe, oltre che palesemente illegittime, in quanto trasferiscono il potere di gestione spettante al sindaco e agli assessori a consiglieri titolari, invece, del potere di controllo e di indirizzo, risultano. alla prova dei fatti, come la lettera della consigliera Arcerito, fonte di confusioni e di autentici cortocircuiti amministrativi che non solo non migliorano i servizi ai cittadini ma, se possibile, li peggiorano.

Per non parlare dei rapporti tra Amministrazione e personale che rischiano di uscire veramente e pesantemente compromessi da iniziative incomprensibili e comunque estranee ad ogni correttezza amministrativa».

Il PD spiega la sua proposta

Bisogna difendere il diritto alla casa

Acqui Terme. L'argomento casa continua ad essere e diventerà sempre più scottante ed impellente.

I consiglieri comunali del Partito democratico acquese hanno recentemente presentato la proposta dell'approvazione da parte del Comune di Acqui di una deliberazione che consenta alle giovani coppie di acquistare la prima casa usufruendo di incentivi da parte del Comune, consistenti in contributi per un massimo di 15.000 euro e di un sostegno per il pagamento del mutuo, da ricevere qualora in possesso dei requisiti previsti.

I consiglieri comunali del Pd, mentre auspicano che il consiglio comunale abbia la sensibilità per dare concretezza alla loro proposta, intendono spiegare tramite L'Ancora le ragioni politiche e amministrative della loro richiesta.

«Il problema della casa, - queste le loro argomentazioni - se ben si riflette, è una delle questioni di fondo dei ripetuti fallimenti dell'amministrazione Bosio e poi Rapetti.

In questi diciotto anni abbiamo visto l'economia della città basarsi in gran parte sull'edilizia, con interventi che in alcuni casi si integrano nel tessuto cittadino, in altri molto meno, ma, nonostante questo sviluppo dell'edilizia, peraltro frenato nell'ultimo anno dalla crisi economica, per molti dei nostri cittadini è diventato impossibile acquistare una casa ed altri hanno notevoli difficoltà nel pagare l'affitto.

Questa difficoltà dipende da scelte politiche singolari e sbagliate: l'amministrazione Bosio ha utilizzato i fondi per l'edilizia convenzionata, l'esempio più eclatante è che li ha utilizzati per ristrutturare gli immobili del centro storico, che per nulla rispondevano alle necessità del caso, pensando in realtà di vendere detti alloggi e costruire case popolari a San Defendente.

Non essendo riuscito a portare a compimento il progetto, le giunte acquesi prima di Bosio e poi di Rapetti hanno dovuto assegnare gli alloggi della Pisterna come case popolari.

Si è assistito anche al paradosso di vedere realizzato un elegante ristorante il "Pisterna", affittato per cifre modeste e che, dopo qualche anno, ha chiuso i battenti. Uno spreco che non ha bisogno di commenti.

Il sindaco Rapetti, in questi ultimi otto anni, ha evitato la questione casa e non ha provveduto all'adozione di nessun

provvedimento per la costruzione di edilizia popolare, a differenza di quasi tutti i Comuni del Piemonte.

La scusa, di fatto, era che era inutile tale atto, in quanto le case sarebbero state assegnate tutte ad extra-comunitari.

A ben vedere, il risultato è stato un impoverimento del patrimonio pubblico e un utilizzo delle poche case disponibili in modo clientelare.

Infatti basta scorrere l'elenco delle assegnazioni fatte negli anni di campagna elettorale, per trovare nominativi sorprendenti di collaboratori dell'amministrazione o loro parenti, sia di maggioranza che di opposizione.

Ancora oggi, si assiste ad una coda infinita di persone che sperano nella benevolenza del vice sindaco per vedersi assegnato un alloggio.

Una volta in più, è bene ricordare che non è questo un buon modo di amministrare perché la casa dovrebbe essere uno dei diritti dei cittadini. Tant'è che nella dichiarazione dei diritti dell'uomo approvata dall'assemblea generale delle nazioni unite del 1948 si prevede che il diritto all'abitazione sia "un diritto individuale assoluto e incompressibile", ricompreso ad un diritto di vita sufficiente a garantire la salute e il benessere dell'individuo e della sua famiglia".

E nel 1948 la nostra Costituzione, così contestata da Berlusconi e dal centro destra, afferma, agli articoli 2 e 3, che il diritto all'abitazione si colloca tra i diritti inviolabili dell'uomo e che tale diritto deve essere considerato un "bene primario dell'essere umano".

Questi enunciati dovrebbero rappresentare un valore di riferimento per una buona amministrazione.

Noi riteniamo che l'amministrazione di Acqui dovrebbe cogliere la sfida del mondo attuale e cercare di dare una risposta alle esigenze dei cittadini e alla tutela dei loro diritti con un'azione flessibile, concreta e idonea con forme di sostegno ai canoni di locazione per le famiglie meno abbienti, all'ampliamento del patrimonio immobiliare pubblico, al recupero edilizio, con un aiuto alle giovani coppie che desiderano iniziare una vita autonoma e indipendente.

La proposta di noi consiglieri comunali del Partito democratico sul sostegno comunale per l'acquisto della prima casa per coppie con figli, illustrata nelle scorse settimane, va precisamente in questa direzione».

Terme di Acqui

Interrogazione di SEL in Consiglio Regionale

Acqui Terme. Sinistra Ecologia Libertà ha presentato un'interrogazione in Consiglio Regionale per conoscere quali iniziative intenda intraprendere la Giunta per rilanciare e valorizzare l'attività delle Terme di Acqui, ma soprattutto quali linee di indirizzo si intendano seguire insieme al CdA di Terme di Acqui S.p.a. e quali risorse intenda destinare per gli investimenti previsti dal Cda stesso.

Così dice Monica Cerutti, capogruppo Sinistra Ecologia Libertà della Regione Piemonte:

«La società che gestisce le Terme di Acqui, controllata dalla Regione Piemonte, necessita di un piano di sviluppo per il futuro. Da alcuni anni si sta cercando di ristrutturare la for-

ma societaria con l'ingresso di capitale privato, ma non si è ancora giunti a una soluzione.

La Presidente stessa della società ha dichiarato che urge trovare finanziamenti pubblici e privati in grado di mantenere i livelli occupazionali attuali e sviluppare l'attività delle terme. Una vera e propria industria per l'acquese e uno dei pochi settori - quello alberghiero-termale - in continua espansione anche in tempi di crisi.

Cosa intende fare la Regione? Ricordiamo che il CdA di Terme di Acqui S.p.a., ha approntato anche una serie di investimenti volti particolarmente alla rivalutazione del patrimonio immobiliare, ma senza un indirizzo gestionale da parte della Giunta tutto rimane bloccato».

Sabato 6 novembre

La Valle Bormida ad "Ambiente Italia"

Acqui Terme. La puntata di "Ambiente Italia", la rubrica della Tgr, del 6 novembre ha trattato l'argomento "Bonifiche" presentando il panorama dei siti inquinati a grave rischio del territorio nazionale.

Naturalmente il paesaggio mostrava la drammatica realtà di zone votate a una agricoltura specializzata ridotta, invece, a un territorio altamente inquinato e improduttivo. Dal Piemonte alla Sicilia attraverso la Campania. Sono stati visitati i luoghi più significativi non per la loro originale naturalità, ma per l'attuale grave situazione di inquinamento.

Il servizio sulla Valle Bormida è stato esauriente e preciso e gli interventi hanno ben evidenziato i problemi e le aspettative della Valle. Non poteva mancare il riferimento ai tempi in cui il vino sapeva di fenolo e la Valle via via si spogliava dei vigneti pregiati. Senza toni retorici si è rievocato il dramma del passato e si sono fatte considerazioni sulla situazione attuale.

Dal prof. Stefano Leoni, presidente del WWF Italia, è stato evidenziato che c'è ancora da

fare, che esistono aree da bonificare e chi quindi la partita non è chiusa e ha poi richiamato l'attenzione di tutti sulla gravità del danno ambientale determinato da più di 100 anni di inquinamento causato dall'Acna di Cengio.

Si sono ascoltate testimonianze di valligiani, di sindaci, di tecnici e di associazioni che hanno espresso il loro scontento e la loro preoccupazione.

Tutti speriamo che la garanzia data dal Ministro dell'Ambiente in occasione di una sua recente visita a Cengio per quanto riguarda la corretta applicazione della legge concernente il danno ambientale garantisca veramente che per l'avvenire la Valle non abbia più da temere nuove situazioni di pericolo. Due momenti hanno rivestito un interesse particolare: la visita al Centro di documentazione Fadda a Monegliava dei vigneti pregiati. Senza toni retorici si è rievocato il dramma del passato e si sono fatte considerazioni sulla situazione attuale.

Dal prof. Stefano Leoni, presidente del WWF Italia, è stato evidenziato che c'è ancora da

Una lettera in redazione

Fondi per chi è in difficoltà...

Acqui Terme. Pubblichiamo una lettera aperta per gli amministratori acquesi:

«Parlo a nome di un gruppo di cittadini. Questa lettera è indirizzata all'amministrazione comunale di Acqui Terme, sindaco e consiglieri tutti. Abbiamo letto su alcuni organi di informazione che vari Comuni della provincia di Alessandria (Alessandria, Casale, Tortona) e di altre province (Nizza Monferrato) hanno stanziato fondi per le famiglie che hanno per-

so il lavoro o comunque non lavorano e trovano difficoltà nei pagamenti di affitto e bollette.

Chiediamo perché solo il nostro Comune di Acqui Terme non ha preso in considerazione questa iniziativa per aiutare le famiglie in difficoltà. Certi di una vostra risposta che possa dare un aiuto concreto non solo scritto o a parole per i cittadini che hanno bisogno, sentiti ringraziamenti».

segue la firma

EFFILE
L'IDEA IMMOBILIARE

VENDE IN CENTRO
Appartamenti
di diverse metrature
NUOVA COSTRUZIONE
POSTI AUTO COPERTI
Termoautonomi
con predisposizione
aria condizionata
PREZZO INTERESSANTE
SENZA INTERMEDIAZIONE

ACQUI TERME
Corso Dante, 1 - Tel. e fax 0144 324936

**Realizzazione
e manutenzione
giardini**
con attrezzatura
professionale



**Lavori ordinari
di manodopera**
per qualunque tipo di lavoro

Pulizia piscine

**Pulizia canne fumarie
e camini**

CARLEVARIS soc. coop.

BISTAGNO

Cell. 333 6706222 - 340 9275521

Fax 0144 79899

MARGHERITA LATINO
TUTTI
I VENERDÌ dalle ore 22,30
serata
latino-americana

Sabato 13 novembre
GRANDE LISCIO
con **Giuliano e i Baroni**

Strada Provinciale 30
MONTECHIARO D'ACQUI
Info line 348 5630187 - 0144 92024

Ci scrive Claudio Bonante

Un intervento in risposta all'articolo "... nucleare no"

Acqui Terme. Ci scrive Claudio Bonante del Coordinamento del Popolo della Libertà di Acqui Terme:

«Egregio Direttore, volevo fare alcune considerazioni relativamente all'articolo sul Comitato "Si alle energie rinnovabili. No al nucleare" apparso a pagina 9 del settimanale da lei diretto la scorsa settimana. Il ritorno al nucleare era uno degli impegni della campagna elettorale ed è un passo importante per garantire al nostro Paese tutta l'energia di cui ha bisogno.

Per raggiungere questo scopo il Governo ha predisposto un piano che punta a un mix composto da: 50% gas, petrolio, carbone pulito; 25% nucleare; 25% fonti rinnovabili.

L'energia nucleare è attualmente uno dei modi più puliti, economici e sicuri per disporre di elettricità su larga scala.

Il 24 febbraio 2009 il presidente Berlusconi ha siglato con il presidente Sarkozy un accordo di collaborazione sul nucleare tra Italia e Francia, che prevede la costruzione in Italia di quattro centrali di terza generazione entro il 2020. Il braccio operativo dell'accordo è costituito dall'intesa tra Enel ed Edf, che già collaborano alla costruzione della centrale di Flamanville, in Francia.

È opportuno ricordare che per importare l'energia di cui abbiamo bisogno, da vent'anni paghiamo ogni anno alla Francia l'equivalente del costo di una centrale nucleare.

Lo studioso Sergio Zabot, ingegnere, laureato al Politecnico di Milano, Specializzato in Ergotecnica e successivamente in Energetica, autore di numerose pubblicazioni e rapporti scientifici, coordinatore di diverse ricerche nel campo dell'uso razionale dell'energia e delle fonti rinnovabili e membro di numerosi programmi e progetti internazionali, ha dimostrato che la notizia secondo la quale l'energia fotovoltaica ha un costo minore di quella nucleare non corrisponde a verità: la "bufala" è quindi quella sostenuta dal Comitato e da tutti i partiti di sinistra che hanno aderito all'iniziativa. Riporto di seguito l'articolo:

"Molte testate on-line hanno diffuso un'analisi pubblicata sul "New York Times", che riprende lo studio di John Blackburn, docente di economia alla Duke University nel quale si afferma che oggi negli Stati Uniti la produzione di energia solare costa meno di quella nucleare. L'articolo peraltro è stato ripreso in Italia dal Corriere.it con il titolo: "Il Solare costa meno del Nucleare", il sorpasso a 16 centesimi di dollaro al kWh (12,5 €cent/kWh).

Straordinario... Facebook e centinaia di blog sono stati intasati da questa notizia, diffusa senza nessuna verifica e controllo.

Ora se andiamo ad analizzare il rapporto preparato per NC WARN, un gruppo ambientalista, si scopre che purtroppo le cose non stanno proprio così.

Nell'Appendice A del rapporto, viene illustrata la metodologia con cui si è arrivati a calcolare il faticoso "crossover". La formula usata è un classico algoritmo che gli economisti conoscono a memoria. Il costo per kWh dell'energia prodotta è infatti dato dalla moltiplicazione tra investimento per fattore di ammortamento diviso il prodotto tra capacità installata per il fattore di utilizzo.

Proviamo a ricalcolare il costo utilizzando gli stessi parametri usati nello studio: Investimento: 18.000 \$; Potenza installata: 3 kW ridotta per perdite del 15%; Fattore di utilizzo: 1.577 ore (8.760 ore annue computate al 18%); Tasso di interesse: 6%; Periodo di ammortamento: 25 anni.

A parte il fatto che il 18% di fattore di utilizzo sembra eccessivo, si arriva a valutare



Claudio Bonante

che con questi parametri il costo per kWh dell'energia prodotta è pari a 35 centesimi di dollaro. Tuttavia nel calcolare il costo del kWh, il rapporto dichiara di tenere conto degli sgravi fiscali che ammontano a un 30% di riduzione a livello federale e del 35% a livello statale (Carolina del Nord). Il costo di investimento si riduce quindi a 8.190. Con questa cifra il costo del kWh si riduce a 15,9 centesimi di dollaro, pari a poco più di 12 euro-centesimi/kWh. Quindi il "sorpasso" è distorto dai contributi federali e statali in vigore negli Stati Uniti.

Proviamo ora ad applicare gli stessi algoritmi per un impianto italiano localizzato rispettivamente a Milano, a Roma e a Palermo. In Italia il costo "chiavi in mano" di un impianto fotovoltaico si aggira ormai intorno ai 4.500 €/kW. Un impianto da 3 kW costa quindi 13.500 euro. I fattori di utilizzo variano dal 12,5% di Milano, al 15% di Roma, per arrivare al 17% a Palermo (rispettivamente 1.100, 1.300, 1.500 kWh/kW). Utilizziamo un fattore medio del 15%. Utilizziamo anche lo stesso fattore di riduzione per le perdite pari al 15%. Per quanto riguarda il tasso di sconto possiamo utilizzare un interesse del 5%.

Con questi dati il costo del kWh di un impianto fotovoltaico a Roma è di 28,6 euro-centesimi/kWh; a Milano è di 34,3 e a Palermo di 25,2. Quindi non c'è nessun sorpasso. Tenendo conto che il prezzo medio di acquisto dell'energia elettrica è intorno ai 6-7 centesimi di Euro (nel 2009 il prezzo medio nella Borsa IPEX è stato di 63,72 €/MWh), siamo ancora lontani dalla cosiddetta "Grid Parity" di un fattore 5. Per arrivarci il costo del fotovoltaico deve scendere a valori intorno ai 1.000 euro/kW. Tuttavia se per "Grid Parity" intendiamo il costo del kWh per il consumatore finale, che al netto di tasse e IVA è intorno ai 17-18 €cents/kWh, allora la distanza si riduce a un fattore 2.

Se però teniamo conto delle agevolazioni in vigore i numeri cambiano sensibilmente. Consideriamo un impianto da 3 kW parzialmente integrato a Roma. La tariffa riconosciuta dal GSE è di 40 centesimi di euro/kWh a cui aggiungere 18 centesimi di euro/kWh di risparmio per l'energia non prelevata dalla rete. In totale ogni kWh prodotto ci rende 58 euro-centesimi/kWh. Con il nuovo conto energia approvato con il DM del 6 agosto 2010, la tariffa cala di 6-8 centesimi a seconda delle situazioni. Assumiamo che ogni kWh renda mediamente 50 eurocent/kWh.

Pertanto a Roma investire nel fotovoltaico rende 21 centesimi €/kWh. Se poi lo stesso impianto lo realizziamo a Milano, il guadagno è di ben 31 centesimi €/kWh. Peccato che questi soldi siano pagati da tutti gli altri utenti elettrici che non hanno il fotovoltaico. [...]

L'energia elettrica da fonte solare non è ancora competitiva con le altre fonti. [...]

Notizie come questa, prima di essere diffuse, con attacchi violenti verso chi è sostegno del nucleare (nell'articolo il nucleare viene definito "ennesimo escamotage propagandistico con il quale si cerca di in-

tortare l'opinione pubblica"), definendo se stessi portatori della "vera informazione" (che pretesa!) andrebbero prima analizzate criticamente... e questa ne è una prova.

Tra l'altro la notizia della localizzazione da parte della Sogin del sito per la collocazione dei residui atomici in Valbormida era stata preannunciata dall'On. Franco Stradella durante l'incontro organizzato dal Popolo della Libertà acquisite il 22 ottobre scorso. Durante lo stesso incontro l'On. Stradella aveva rassicurato i presenti che la stessa designazione non sarebbe stata effettiva, in quanto la Valbormida si trova nelle vicinanze del sito di una delle future centrali nucleari, quella di Trino Vercellese. Inoltre i Parlamentari piemontesi del PDL Armosino, Pianetta e Ghiglia hanno presentato, insieme a Stradella, un'interrogazione parlamentare in tal senso».

Offerte ad A.V.

Acqui Terme. L'Associazione Aiutiamoci a Vivere Onlus ringrazia sentitamente per le seguenti offerte: euro 50,00 ricevuti dalla sig.ra Maurina Alberti, euro 110,00 ricevuti in occasione di un "piacevole Torneo di Burraco".

Promosso dal Lions Club Acqui e Colline

Concorso scolastico "Un poster per la pace"

Acqui Terme. Ogni anno i Lions club di tutto il mondo sono orgogliosi di sponsorizzare presso le Scuole locali il concorso "Un Poster per la Pace" per incoraggiare i giovani ad esprimere artisticamente il proprio concetto di pace. "Una Visione di Pace" è il tema dell'edizione 2010-11.

All'iniziativa possono partecipare i giovani studenti di 11 - 12 - 13 anni di età, cui viene richiesto di descrivere visivamente la propria interpretazione del tema del concorso utilizzando tecniche diverse, tra cui carboncino, pennarello, matita e pittura creando opere uniche che esprimono le esperienze di vita e la cultura dei giovani artisti.

Il Lions Club Acqui e Colline Acquisi ha sponsorizzato quest'anno il programma nelle scuole del territorio. Grazie alla collaborazione dei Dirigenti Scolastici e degli insegnanti, hanno partecipato entusiasticamente i ragazzi delle scuole secondarie della città (Bella e Santo Spirito), di Cassine e Rivalta consegnando al Lions Club oltre centocinquanta opere.

I poster verranno giudicati in base a criteri di originalità, merito artistico ed espressività del tema, dalla giuria presieduta da Maestro Marcello Peola, artista di fama internazionale.



"La potenza della pace", poster che si è aggiudicato il primo premio 2009/2010.

La premiazione degli alunni che vinceranno questa prima selezione si svolgerà sabato 13 novembre alle ore 16.30, presso i locali della Biblioteca Civica in Acqui Terme.

In tale occasione si potranno ammirare tutte le opere dei partecipanti all'iniziativa, i quali riceveranno l'attestato di partecipazione da parte del Lions Club Acqui e Colline Acquisi ed un omaggio gentilmente offerto dalle cartolerie Righetti e

Lo Scarabocchio di Acqui Terme.

Successivamente i disegni dei vincitori saranno sottoposti a ulteriori livelli di giudizio: distrettuale, multidistrettuale ed internazionale, al termine dei quali verranno selezionati da una giuria costituita da esperti di arte, pace, giovani, educazione e media ventiquattro finalisti internazionali, che rappresenteranno il lavoro di oltre 350.000 giovani partecipanti in tutto il mondo.

I poster verranno condivisi a livello globale tramite Internet, stampa e mostre in tutto il mondo.

Il Lions Club International è l'organizzazione di club di assistenza più grande al mondo, con 1,3 milioni di soci in oltre 45.000 club, distribuiti in oltre 200 paesi ed aree geografiche.

Oltre alla lotta contro la povertà, l'organizzazione si dedica con grande impegno a prestare servizi di assistenza alla comunità e ad aiutare i giovani di tutto il mondo. Il concorso "Un poster per la pace" è una straordinaria opportunità per i Lions Club per impegnarsi a favore dei ragazzi della propria comunità e sottolineare l'importanza della pace, della tolleranza e della comprensione tra i Paesi di tutto il mondo.

BAZZANO arredamenti



PROMOZIONE CAMERETTE

RAGAZZI



moretti compact

for the next generation



... IN REGALO!
sull'acquisto
di una cameretta
il materasso sfoderabile
del valore di € 300

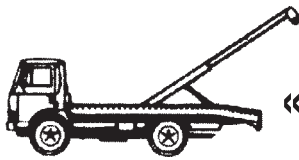
S.S. ACQUI TERME - SAVONA - TEL. E FAX 0144 79121

BISTAGNO

info@bazzano.it - www.bazzano.it

APERTI ANCHE DOMENICA POMERIGGIO - Chiuso il lunedì

Un patrimonio acquese di tutti



**CARROZZERIA
«LA FIORENTE»**

di Scialabba & Galati snc

- Riparazioni di carrozzeria e verniciatura
- Riparazioni meccaniche
- Soccorso stradale 24 ore su 24
- Depositeria giudiziaria
- Ricarica aria condizionata
- Preparazione auto per revisioni periodiche

Convenzionata con:
803-803



**PROMOZIONE: Per tutto l'anno 2010
SE RIPARI LA TUA AUTO DA NOI**

- IN OMAGGIO UNA POLIZZA PER IL SOCCORSO STRADALE valida in tutta Europa per la tua auto o la tua moto (a scelta)
- VETTURE SOSTITUTIVE GRATUITE

Via Oberdan, 80 - RIVALTA BORMIDA

Tel. 0144 372240 - Cell. 335 6956444 - E-mail: car.laifiorento@libero.it



BELLI SI DIVENTA

**NOVEMBRE
MESE DELLE FOLLIE**

Epilazione donna
totale gamba + inguine a € 15

Ricostruzione
unghie mani completa a € 59

Manicure
uomo/donna a € 10



**ACQUI TERME (AL)
SUPERMERCATO BENNET**
Stradale Savona, 7 - Tel. 0144 313243

**NIZZA MONFERRATO (AT)
CENTRO COMMERCIALE LA FORNACE**
Regione Polverata - Tel. 0141 726192

info@quickbeauty.it • www.quickbeauty.it

DOMENICA 14 NOVEMBRE



**OVADA
vino & tartufi**



MERCATO DI VINO E TARTUFI

RISTORANTE
Castagnata

BANCARELLE PRODOTTI TIPICI LOCALI

NEGOZI APERTI

per tutto il giorno nel centro storico



Premio Acqui Storia da sempre cammino di valore

Acqui Terme. Che "Acqui Storia" è stato quello del 2010?

Cominciamo dai "Testimoni del Tempo".

Qui non ci si può proprio sbagliare.

L' "Acqui Storia" del Ministro della Cultura

È stato l' "Acqui Storia" del Ministro Sandro Bondi. Che se, da un lato, ha spiegato alla platea dell' Ariston come per lui fosse spiacevole - appena prese le redini del dicastero - constatare il riscontro di tanti pregiudizi negativi che lo riguardavano ("insomma: la valutazione aspettiamo a farla sul mio operato": correttissimo il ragionamento), se ha auspicato l'impiego di nuovi manager per valorizzare a pieno il patrimonio italiano dei musei e delle aree archeologiche, dall'altro non ha atteso la conclusione della cerimonia di premiazione per salutare la nostra Città.

Ma non è questo, ovviamente, il punto (del resto nel recente passato si è avuto anche il caso di "Testimoni" assenti, per vari motivi impossibilitati a presenziare: e dunque, grazie, ministro per la sua visita).

Il punto è un altro. Ed è relativo al dibattito - forte, acceso e inequivocabile - in città e fuori, ha riguardato "il merito" dell'assegnazione. Con prese di posizione piuttosto nette.

Da un lato convinti sostenitori. Dall'altro molti "perplexi" (specie interrogando gli operatori culturali che lavorano nel campo cinematografico o del teatro; specie ascoltando la parole degli amministratori locali che appartengono all'area del centro sinistra).

Dopo Gianni Letta (2009), un'altra scelta di parte, "governativa", è stato chiosato dai più. (E che ha fatto pensare a molti, di uno schieramento e dell'altro, che nell'anno 2011, il Testimone del Tempo non potrà che essere di Silvio Berlusconi - dopo un sottosegretario e un ministro, non ci può essere che un premier).

"Ottimo che un Ministro della Cultura venga all'Acqui Storia" - ecco un altro parere raccolto ad Alessandria, nell'ambito del Festival *Pre cipitevolissimevolmente* (in quei giorni la notizia che Bondi era il "Testimone 2010"), festival cui ha preso parte anche il regista acquese Beppe Navello, gli Yo Yo Mundi e tanti bei nomi del cinema e della cultura italiana - "ma per attribuire i premi, non per ritirarli".

Ci potevano essere scelte maggiormente condivisibili?

La risposta crediamo sia affermativa.

Ma alla fine è successo che il Premio al Ministro Bondi non ha scatenato manifestazioni di

dissenso, o lanci di uova, o altre piazze. Neppure un fischio.

Il Teatro Ariston si è riempito, la gente ha applaudito. Nessuna contestazione. Bella dimostrazione di civiltà.

Certo magari qualcuno avrà pensato ("sarebbe stato meglio... che so... Roberto Saviano, o il presidente emerito Ciampi, o il Nobel Dario Fo, o decine di altri nomi..."), magari alzando le spalle o manifestando la perplessità al vicino.

Bondi Testimone. Il Premio "Testimone del tempo" a Sandro Bondi. Alla fine va bene anche così.

Anche perché non si può non credere che il Premio "Acqui Storia" sia di tutti.

Due pagine diversamente "Testimoni del Tempo"

Certo, ci sono anche alcune "letture" alternative. Che fanno pensare.

Sul "Giornale", all'indomani dell'incontro acquisite di inizio estate per i 170 del *Trattato di amicizia, commercio e navigazione tra Italia e Uruguay*, lo storico Aldo Mola, penna autorevole, ha scritto: "L'Acqui Storia" è un premio celebre perché fu ed è al centro di polemiche roventi [...].

Un tempo ostentatamente di Sinistra, quando ne prese le redini l'Assessore alla Cultura della Città Carlo Sbrulati, autore di saggi politici acuti e scomodi [pensiamo qui ci si riferisca al libretto su Codreanu], fu tacciato di essere "di Destra".

In realtà Sbrulati non è "contro" ma "per". E, dopo vivissimi complimenti all'indirizzo del nostro Assessore, ecco un passaggio interessante: "Anche in passato, ben inteso, il Premio andò talora [corsivo nostro] a opere che ogni studioso ha o dovrebbe avere nella sua libreria [verrebbe da tirare un sospiro di sollievo, ma...], "ma - riprendiamo - , sempre più schierato, incoronò anche autori sempre più sinistrorsi e sempre meno validi. Così avvizi. Dall'insediamento delle nuove giurie varate da Sbrulati si è avvertito che i giochi non sono chiusi prima che comincino».

Che è affermazione durissima. Una pietra. Anzi un macigno (pensando che l'epoca incriminata finisce per essere, tra l'altro, quella in cui era Norberto Bobbio presidente della giuria).

Facile pensare che un concorso scontenti chi si aspetta di più. Ma qui le parole non si possono non leggere che come una delegittimazione. Certo: sono opinioni. Ma - considerato che l'articolo in questione, "anticipo" della rassegna stampa che il Assessore per la Cultura sta "ap-

prontando", ci è giunto (sia pure in forma anonima), ma *inequivocabilmente* dall'Assessore, che più volte, del resto, ha espresso analoghi concetti - non possiamo non stupirci.

Ma davvero il premio, "avanti la gestione di Sbrulati" (con un periodo, tra l'altro, di 10 anni, in cui - con Sindaco Bosio - c'era dapprima, per cinque anni, come Assessore alla Cultura, il futuro Sindaco Rapetti; che per il suo primo mandato, altri cinque, non si avvale della collaborazione di Sbrulati) era "tanto taroccato"?

Addirittura con giochi "finiti prima di cominciare" e vincitori "in pectore"?

Già in passato, con una pagina ("L'Ankora" del 12 luglio 2009) e, in particolare, con un'intervista ad Arturo Colombo, in giuria e anche presidente dal 1980 al 1993 avevamo provato ad indagare sul tema.

Invitiamo tutti i nostri lettori interessati, ora, quella intervista - che nessuno contestò, anche se grave fu la verità disvelata: del resto nessun può negare la statura morale altissima di chi ce la rilasciò - a rileggerla sul web. Perché "testimone" di una ingerenza, di una invasione - fortunatamente, anzi civicamente arginata - di campo della politica nel terreno della Cultura.

La nostra sensazione, alla fine, è questa.

Non giova.

Non giova picconare gratuitamente il passato del Premio solo perché ci furono altri am-



ministratori ("verdi" o "rossi") a Palazzo Levi.

O perché in certi anni - quando concorse - i giurati ritennero (ecco cosa crediamo faccia ancora inviperire certi politici di destra) di non dover premiare Renzo De Felice (e tra le righe Arturo Colombo, indirettamente, ma con estrema semplicità, spiega una possibile, più che convincente, ragione).

E, soprattutto, vale la pena di ricordare che, se gli uomini passano, sono le istituzioni a restare.

Anche il Premio "Acqui Storia" è una istituzione. Alla quale tutti i cittadini, possono, se vogliono, contribuire.

Anche il Premio "Acqui Storia" è un patrimonio. Un bandiera. Certo da piccola patria. Di cui tanti, in città, si sentono orgogliosi.

Che è ingiusto offendere. Sottoporre a "revisione". O infangare.

Vero: la polemica oggi è un investimento per la fama.

Ma non facciamoci del male.

G.Sa

Quanto è costato l'Acqui Storia



Da sinistra Quilici, Pennacchi, Sbrulati, Ranieri.

Acqui Terme. Per l'organizzazione della fase finale del Premio Acqui Storia è stata prevista una spesa di 71.768,64 euro. Alla Società Newworld S.r.l., con il presentatore Alessandro Cecchi Paone, viene corrisposta la somma di 14.000,00 euro. Per i compensi alla giuria, 17.000,00 euro; premi e borse di studio, 9.270,00 euro; affitto e allestimento spazi, 9.368,00 euro; tipografia, 3.500,00 euro; pubblicità e comunicazione, 530,00 euro; mercato del libro di storia, 2.000,00 euro; volumi in omaggio, 2.800,00 euro; servizi fotografici, 1.000,00 euro; compensi a collaboratori, 1.000,00 euro; spese viaggio, 1.200,00 euro; ospitalità, 7.200,00 euro. Spese di rappresentanza, 1.000,00 euro; spese personale, 1.900,00 euro.

**TRATTORIA
PIZZERIA
SOLE e LUNA**

**Tutti i giorni dal lunedì al sabato
COLAZIONE e PRANZO**
dalle ore 6 alle ore 15

**APERTURA SERALE
dal mercoledì alla domenica**
dalle ore 18 alle ore 23

**VENERDÌ - SABATO
DOMENICA**
Antipasti a buffet
e rane fritte

ACQUI TERME - Statale Acqui-Alessandria, 99
Tel. 346 3009236 - 333 6706222

**L'ARTIGIANA
PLASTICA**

di Enzo Leoncino

Via Nizza, 73 - ACQUI TERME (AL)
tel. 0144 322215 - cell. 339 3652043



SOSTITUISCE e RIPARA
**TAPPARELLE
ZANZARIERE**

**PORTE a SOFFIETTO
in PLASTICA e LEGNO**

**TENDE da SOLE
alla VENEZIANA
e VERTICALI**

PREVENTIVI GRATUITI

COSTO CHIAMATA ZERO

Nella conviviale di lunedì 8 novembre alle Nuove Terme

Lunedì 8 novembre

Il Governatore Montalenti ospite del Rotary

Acqui Terme. La visita del Governatore fa parte dei momenti centrali per l'attività sociale d'ogni club rotariano. Questo importante appuntamento, per il Rotary Club Acqui Terme è avvenuto nella serata di lunedì 8 novembre durante un incontro conviviale proposto al Grand Hotel Nuove Terme. Il presidente del club acquese, Paolo Ricagno, nell'accogliere il governatore del Distretto 2030, Gianni Montalenti, (accompagnato dall'assistente Aldo Bormioli), ha puntualizzato l'importanza della serata. L'importante incontro, che si svolge annualmente per statuto, è stato anche un motivo per la conoscenza più approfondita del programma previsto dal Rotary per l'anno sociale 2010-2011.

Al tavolo del Governatore Montalenti, con il presidente Ricagno c'erano il vice presidente Luca Lamanna ed Elisabetta Fratelli Franchiolo, tesoriere del club. Gianni Montalenti, nato a Torino il 18 febbraio 1958, sposato con Désirée, due figli Carlotta e Federico. Da 1963/1976 Collegio San Giuseppe (Torino), Fratelli delle Scuole Cristiane, Scuole Elementari, Scuole Medie e Diploma Maturità Scientifica.

Attività lavorativa dal 1978 al 2000 in aziende familiari operanti nel settore metalmeccanico prima come "commerciale", poi come amministrativo-finanziario ricoprendo cariche di



membro del Consiglio di amministrazione e poi amministratore delegato.

Dal 2001 amministratore delegato di una società di servizi finanziari molto qualificati, a supporto dell'amministrazione dei beni che compongono il patrimonio familiare attraverso l'analisi, la comparazione dei risultati della gestione con il mercato e la reportistica.

Rotariano dal 1996 Rotary Club Chivasso, segretario e Consigliere Rotary Club Chivasso nel 1997/1999, presidente Rotary Club Chivasso nel 1999/2000.

Assistente governatore 2003/2006, presidente commissione Attività Socio Assistenziali e Disabili-Rotary Community Corps anni 2004/2007.

Presidente Comm. Distrettuale Paralimpiadi Torino 2006 e componente del Comitato

Rotariano Olimpico 2006. Presidente della Commissione Rotary Foundation del Distretto 2030 dal 2006/2009. Attuale governatore Rotary Club Distretto 2030.

Durante il suo intervento, effettuato con parole appassionate, il governatore Montalenti si è rallegrato con il presidente ed i soci del Rotary Club Acqui Terme ed ha così esordito: «Ho passato un'ora e mezza con il vostro presidente e il consiglio direttivo, ho toccato con mano quanto il vostro club è radicato sul territorio e sono efficaci, chiari e precisi i programmi che sono stati posti».

Quindi ha stimolato i soci a impegnarsi, sulla via segnata dal presidente eletto del Rotary International, Ray Klinginsmith, con il motto «Impegniamoci nelle comunità. Uniamo i continenti», al raggiungimento degli obiettivi rotariani: attenzione ai giovani, capacità di

servire la società con professionalità ed attenzione, comunicazione. «Ai giovani - ha ricordato Montalenti - si può allargare per un nuovo modo di fare rotary, facciamoli vivere in un ambiente sano com'è il nostro club, quando si parla della famiglia rotariana ci si riferisce anche al Rotaract e ad Interact». Parlando della comunicazione, il Governatore ha ricordato che da parte del Rotary «non è mai stata presa con attenzione nel passato per un'indole di non dire mai quello che facciamo». A questo proposito ha invitato a riflettere sul contributo dato dal Rotary nel ridurre, o debellare la poliomielite nel mondo, dai 500 mila del 1979 a meno di 2 mila nel 2009, con una riduzione del 99,9 per cento. Ha quindi esortato i soci rotariani a favorire una maggiore conoscenza da parte del gran pubblico dei «service» del Rotary, anche attraverso i più moderni sistemi d'informazione come Internet. Montalenti ha raccomandato anche un particolare rapporto con le scuole.

Il presidente Ricagno, nel concludere la serata e nel consegnare al Governatore un'opera realizzata da un artista partecipante alla Biennale per l'incisione, oltre ad un magnun di Brachetto d'Acqui Docg, ha evidenziato che «la riunione è stata sicuramente improntata per far crescere il nostro club».

Lezione ambientale all'Unitre acquese

Acqui Terme. Lezione su argomento ambientale, intitolato "Appennino in mp3" quello tenuto lunedì 8 novembre dal prof. Marco Pieri e da Eleonora, Federica, Giulia e Jennifer della classe 4D dell'Istituto I.T.I.S. - F. Torre (indirizzo biologico) di Acqui Terme.

Sono stati illustrati 4 itinerari dell'Appennino alessandrino assemblati in anteprima con immagini di forma informatica compatibile con lettori mp3 e telefonini per diffondere la cultura del territorio in tutti i suoi aspetti geologici, floreali, ambientali e culturali.

Il progetto commissionato dalla Provincia - Assessorato Tutela e Valorizzazione Ambientale - è solo l'inizio di un progetto futuro che dovrà essere completato con l'esame della zona "collinare" e di "pianura" nella nostra provincia.

Gli itinerari illustrati hanno interessato il cammino per raggiungere Bric Berton nel ponzone e il monte Tobbio nella zona della provincia che s'incunea nella Liguria e segnala la fine delle Alpi.

In questi due esempi sono presenti piante della macchia mediterranea, fiori relitti, aspetto selvaggio senza presenza di piante per la presenza di rocce ofiolitiche non idonee allo sviluppo della vegetazione arborea, ma solo ambiente a brughiera.

Le altre due escursioni hanno interessato il monte Antola nella zona della valle Borbera e il monte Giarolo nella zona della valle Curone nei pressi di Caldirola.

Per questi due itinerari l'ambiente è molto più verdeggianti con molti boschi (faggete e querceti), pascoli, fiori rari (orchidee, genziane, botton d'oro, fior di stecco) e rocce calcareo-marnose.

Nei tempi storici erano zone di passaggio dal mare alla pianura Padana con imposizioni di dazi al commercio e rivalità tra i possedimenti del Monte Giarolo, feudo imperiale e il vicino dominio genovese sui monti Antola e Tobbio.

Una interessante e gradita esposizione naturalistica ha incuriosito ed entusiasmato la platea dei presenti.

Le prossime lezioni di lunedì 15 novembre saranno tenute dal Don Paolino Siri con "Il mio Burundi" e dalla prof.ssa Adriana Ghelli con "In cucina: storia e tradizione (I parte)".

Le lezioni di mercoledì 17 novembre saranno tenute dal rag. Claudio Ricci con "Lezioni di finanza" e dalla prof.ssa Ornella Cavallero con "Lettura da La Locandiera".

Sfila per le vie della città domenica 14

Corpo bandistico festa di santa Cecilia



Acqui Terme. Domenica 14 novembre è legittimo porgere un doveroso omaggio al "Corpo Bandistico Acquese", sodalizio che celebra la festa di Santa Cecilia patrona dei musicisti e della musica. Per l'occasione, la banda sfilerà per le vie della città per salutare la cittadinanza. L'istituzione strumentale di Acqui Terme vanta antiche tradizioni e la sua storia s'intreccia con le vicende sociali e culturali della città e del territorio. Oggi, come ieri, la nostra banda musicale svolge una rilevante attività concertistica, si esibisce in manifestazioni pubbliche, alle solennità religiose, civili, culturali e ricreative organizzate ad Acqui Terme, ma partecipa anche a manifestazioni programmate in Italia e all'estero. I concerti proposti dalla nostra banda sono sempre di ottima qualità e di elevato livello artistico. Ciò è merito dei musicisti che s'impegnano con tanta passione e dedizione, sacrificando ore del tempo libero. Sono altresì degni di lode anche gli attuali direttori di banda, il presidente Sergio Monelli, che in collaborazione con i valenti elementi del consiglio direttivo, oggi come ieri, ottengono un notevole consenso di pubblico e di critica.

Una città può essere onorata di avere un simile ente culturale e promo-turistico. Per Santa Cecilia del 2010 il consiglio di amministrazione propone un programma che inizia alle 10 con la sfilata in musica. Alle 10.30, è prevista, in Cattedrale, la partecipazione alla messa. Di seguito, verso le 12, breve concerto e poi tutti a

pranzo al ristorante Belvedere di Denice.

La storia della città, negli ultimi 161 anni, s'intreccia con quella che riguarda la cultura, la musica ed ha come interprete il Corpo Bandistico Acquese, la "banda" per gli sgaientò, un vero e proprio patrimonio culturale. Quando suona la "banda", in concerto o in sfilata, vi è una sensazione di piacere, i musicisti si pongono anche all'attenzione di chi li ascolta perché ognuno deve conoscere bene la musica e il proprio strumento, ma anche armonizzare l'un con l'altro e condividere passione e amore per ciò che attivano.

Il cammino del Corpo Bandistico Acquese iniziò nel 1839 come Accademia Filarmonica d'Acqui. "La specificazione d'Acqui" - scrisse il compianto monsignor Giovanni Galliano in un libro edito nel 1989 in occasione dei 150 anni di vita della Banda - come il sostantivo 'Accademia' e l'aggettivo 'filarmonica' indica come essa fosse nata e voluta ad Acqui quale parte della cultura e della vita della città". L'istituzione, in quel lontano 1839, nacque sotto un buon auspicio nella Festa di Santa Cecilia, che venne celebrata solennemente nella chiesa dell'Addolorata. Il pranzo dei soci avvenne il 24 novembre 1839 all'Albergo del Pozzo. La banda suonò nel 1842 per l'inaugurazione del Ponte Carlo Alberto, per l'inaugurazione della ferrovia Acqui-Alessandria, del monumento alla Bollente, per l'inaugurazione della ferrovia Asti-Acqui-Ovada-Genova.

C.R.

MOBILIFICIO BRUNO

...dal 1876

a Prezzi strepitosi creiamo emozioni



APERTI LA DOMENICA

ARREDI E OGGETTI D'ATMOSFERA ANTIQUARIATO
MOBILI CLASSICI RIVISITATI TAPPETI ORIENTALI

*Mettiamo l'anima nel nostro lavoro...
metteteci alla prova!*

ACQUI TERME - VIA NIZZA 46
TEL. 3388831870 - 3477441883

10ª edizione biennale incisione

Il concorso Ex libris per il 150° unità d'Italia

Acqui Terme. Sabato 20 novembre, con la riunione della giuria «Ex libris», e sabato 27 novembre con la riunione della giuria internazionale per la Biennale internazionale per l'incisione, inizia l'iter selettivo delle opere inviate da 653 partecipanti al concorso da 56 nazioni. Parliamo di un'iniziativa eccezionale, giunta alla sua decima edizione, che prevede la proclamazione dei vincitori al giugno del 2011. Stando al comunicato di Patti Uccelli, «per la decima edizione della Biennale, la giunta di accettazione è straordinariamente tutta al femminile e straordinariamente rappresentativa del mondo della grafica internazionale con Gabriella Locco, Giulia Napoleone, Brita Prinz, Marta Raczek e Anouk Van De Velde». La giuria popolare, come affermato dal presidente della Biennale, Giuseppe Avignolo, avrà anch'essa un presidente d'eccezione, Stefano Lo Presti, artista palermitano. Certamente si tratta di una giuria di gran prestigio che deciderà le sorti del «Premio Acqui per l'incisione 2011». La giuria selezionerà, tra le opere pervenute all'associazione organizzatrice, la qualità del tratto, l'originalità del tema, l'impressione e la resa a stampa.

Le opere selezionate subiranno una seconda, spesso una terza attenta considerazione fino a raggiungere in un primo momento le 250/260 opere che meritano la pubblicazione in catalogo e l'esposizione alla Biennale, quindi una ulteriore selezione per raggiungere, da parte dei giurati, le 25 copie finaliste tra cui ottenere l'opera considerata vincitrice della decima edizione del concorso e l'aggiudicazione del premio di 5 mila euro. La Biennale ed il

Premio Acqui sono organizzati con il patrocinio del «Rotary International» e Distretto 2030, Regione Piemonte e Provincia di Alessandria, Comune di Acqui Terme e Fondazione CRT, Rotary Club Acqui Terme. Il tema della Mostra-concorso Ex libris è: «2011 - 150 anni dell'Unità d'Italia», titolo che da solo illustra sufficientemente l'importanza dell'iniziativa. I concorrenti devono dunque mettersi alla prova nell'esecuzione di opere la cui soluzione è compresa nel significato dell'argomento indicato, vale a dire nel programma nazionale delle celebrazioni indette per il 2011. Il concorso sarà dunque occasione di ulteriore prestigio per gli artisti partecipanti, per gli organizzatori e di ulteriore notorietà per la nostra città. La sesta edizione del concorso, come hanno confermato gli organizzatori, ha l'onore del patrocinio concesso dal «Comitato Italia Centocinquanta». La giuria, composta da due appartenenti al Rotary Club Acqui Terme e di tre esperti Ex Libris, seleziona le opere giunte entro il 30 settembre agli organizzatori, assegna un primo premio di 1.000,00 euro e due premi acquisto di 750 euro. **C.R.**

Domenica 21 novembre

L'Arma festeggia la Virgo Fidelis

Acqui Terme. È ormai definito il calendario della mattinata di festeggiamenti predisposti, domenica 21 novembre, dalla sezione di Acqui Terme dell'Associazione Nazionale Carabinieri in occasione della celebrazione «Virgo Fidelis», Patrona dell'Arma dei carabinieri. Come annunciato dal presidente dell'associazione, Gianni Ravera, l'invito a partecipare è rivolto a tutti i soci effettivi, famigliari e simpatizzanti.

Il programma prevede il ritrovo presso la chiesa della Madonna Pellegrina, corso bagni, alle 10,30.

Alle 10,45 è prevista la consegna di una targa ricordo ai soci, carabinieri Giuseppe Amico, appuntato Ernesto Barillari, brigadiere Vasco Bezon, brigadiere Giacomo Bracco, vice brigadiere Pietro Cagno, carabiniere Renato Caviglia, appuntato Luigi Chiorra, vice brigadiere Natale Meriggio, carabiniere Giuseppe Ottazzi, carabiniere Gian Battista Ottonello, carabiniere Armando Raineri, maresciallo maggiore Dario Ravera, colonnello Ilario Zanetti.

Seguirà, alle 11 la celebrazione della messa e alle 12,30

il pranzo sociale presso la Pro Loco di Ovrano con intrattenimento musicale.

Riceve le adesioni il brigadiere Elvio Pagoni, telefono 335.6695713.

Virgo Fidelis significa «Maria è fedele».

La sua celebrazione risale all'11 novembre 1949 quando sua santità Paolo XII proclamò ufficialmente Maria Virgo Fidelis patrona dei carabinieri, fissando la cerimonia della festa il 21 novembre, giorno in cui cade la Presentazione della Beata Vergine Maria e la ricorrenza della battaglia di Culqualber (battaglia del 21 novembre 1941, che rievoca il sacrificio del 1° Battaglione carabinieri in Africa Orientale).

La scelta della Madonna «Virgo Fidelis», come celesta patrona dell'arma, è indubbiamente ispirata alla fedeltà che è caratteristica dell'Arma dei carabinieri che ha per motto: «Nei secoli fedele».

L'Associazione Nazionale Carabinieri aggrega carabinieri in servizio, in congedo e i loro famigliari, oltre a cittadini che sono vicino all'Arma in quella che è sentita la grande famiglia e vogliono collaborare per un potenziamento morale e materiale dell'associazione, sempre per onorare l'impegno di fedeltà e di rispetto per le istituzioni.

Il sodalizio di Acqui Terme, che comprende anche un Nucleo volontariato di protezione civile, ha saputo creare negli anni un'indiscussa credibilità riconosciuta a tutti i livelli.

I soci, che hanno ormai dimesso la divisa, ricordano in ogni momento di essere carabinieri, oggi come allora.

C.R.

Giovedì 18 novembre Auto Aiuto Idea

La depressione e i disturbi d'ansia

Acqui Terme. Ci scrive il gruppo Aiuto Aiuto Idea:

«Egr. Direttore, abbiamo ricevuto questa lettera: «Ho 53 anni e sono sempre stata una persona ansiosa, ma questo non mi ha impedito di fare una vita normale fino a 2 anni fa. Poi, da quando mio figlio è andato a lavorare lontano da casa, la mia vita è diventata un inferno. Non faccio altro che pensare al peggio, immagino possa accadere un incidente a mio marito o ai miei figli, sono sempre tesa, agitata e faccio una gran fatica ad addormentarmi quando vado a letto. Anche i miei non ce la fanno più: li chiamo continuamente al telefonino per assicurarmi come stanno, per prepararli di stare attenti, di essere prudenti. Cosa mi sta succedendo? Posso fare qualcosa per migliorare o devo rassegnarmi a questa vita?». Uno psicoterapeuta interpellato ci ha detto: «Si tratta di una patologia piuttosto comune, si calcola che da 3 a 8 persone su cento ne soffra o ne abbia sofferto. La richiesta di aiuto arriva quando il malessere diventa così forte da creare una profonda sofferenza, che a volte porta ad un abuso di alcool, ansiolitici che inizialmente vengono assunti per ridurre lo stato di tensione, ma con il tempo causano dipendenza o lo sviluppo di una vera depressione. Cosa fare? Le suggerisco di contattare con fiducia uno specialista per ricevere una diagnosi e una terapia individualizzata. Certamente, non vedo nessun motivo per rassegnarsi a vivere una vita che lei stessa definisce una vita d'inferno». Ed è appunto per affrontare questo problema ed altri simili che abbiamo invitato lo psichiatra dott. Luigi Sartore a relazionarci su «De-

pressione e disturbi d'ansia» per giovedì 18 novembre alle ore 21,15. Il dott. Sartore è molto conosciuto ad Acqui per essere stato uno dei fondatori del reparto di Salute mentale dell'ospedale di Acqui Terme. La conferenza si terrà presso il salone della Banca Fideuram in Piazza Orto S. Pietro ed è aperta alla libera partecipazione di tutti».

«Chiedo scusa al Signor Gaber» Enzo Iacchetti alla ex Kaimano

Acqui Terme. È aperta la pre-vendita, presso l'Ufficio turismo del Comune, dei biglietti per lo spettacolo «Chiedo scusa al Signor Gaber», con Enzo Iacchetti, in programma sabato 20 novembre, alle 21.30, al «Palafeste», ex Kaimano. Il sottotitolo della manifestazione è: «Aspettando Acqui & Saporì» e «Fiera regionale del tartufo» in calendario dal 26 al 28 novembre. Si tratta, come definito in un comunicato da Palazzo Levi, «dell'opportunità di organizzare lo spettacolo al fine di creare un lancio promozionale per l'imminente realizzazione della sesta edizione della mostra mercato. Ciò perseguendo l'obiettivo delle politiche di promozione e di valorizzazione della città in quanto Acqui Terme nel 2010 ha inteso realizzare spettacoli musicali di elevato prestigio e di richiamo popolare, tali da poter dare ampia visibilità al territorio e contribuire alla diffusione del marchio 'Acqui Terme' anche attraverso i mass media e le riviste di massima diffusione».

Nuova gestione all'Acì

Acqui Terme. L'Automobile Club Alessandria comunica che la delegazione ACI di Acqui Terme ha recentemente, dopo un breve periodo di chiusura dovuto a cambio gestione, ripreso l'attività con la nuova gestione della signora Sonia Bozzano.

Soddisfazione viene espressa dall'Acì Alessandria: «Riteniamo che questa sia una buona notizia per la città e per le zone limitrofe perché mantiene viva in zona un'istituzione che vanta oltre un secolo di storia ed è un'ulteriore conferma della rilevanza strategica attribuita alla piazza di Acqui Terme».

L'inaugurazione della delegazione alla quale sono state invitate le autorità della zona per un brindisi benaugurale si terrà alle ore 11 di sabato 13 novembre presso la sede di via Moriondo, 18.

beppe ricagno

ART HAIR STUDIOS
I PARRUCCHIERI

ADERISCE ALLA

1° GIORNATA DELLA BELLEZZA SOSTENIBILE

UN'INIZIATIVA NAZIONALE PROMOSSA DA DAVINES
IN COLLABORAZIONE CON LIFEGATE

LUNEDÌ 15 NOVEMBRE 2010

TROVERAI APERTE LE PORTE DEL SALONE PER OFFRIRTI I SERVIZI DI TAGLIO E PIEGA A FRONTE DI UN TUO CONTRIBUTO VOLONTARIO* CHE VERRÀ INTERAMENTE DEVOLUTO A PROGETTI DI CREAZIONE E TUTELA DI AREE BOSCHIVE NEL PARCO DEL TICINO.

RICEVERAI INOLTRE UN OMAGGIO A RICORDO DELLA TUA PARTECIPAZIONE.

UN'OCCASIONE UNICA PER FARTI BELLA FACENDO BENE ALL'AMBIENTE. TI ASPETTIAMO!

Via Trucco 34 - Acqui Terme - Tel. 0144 324838

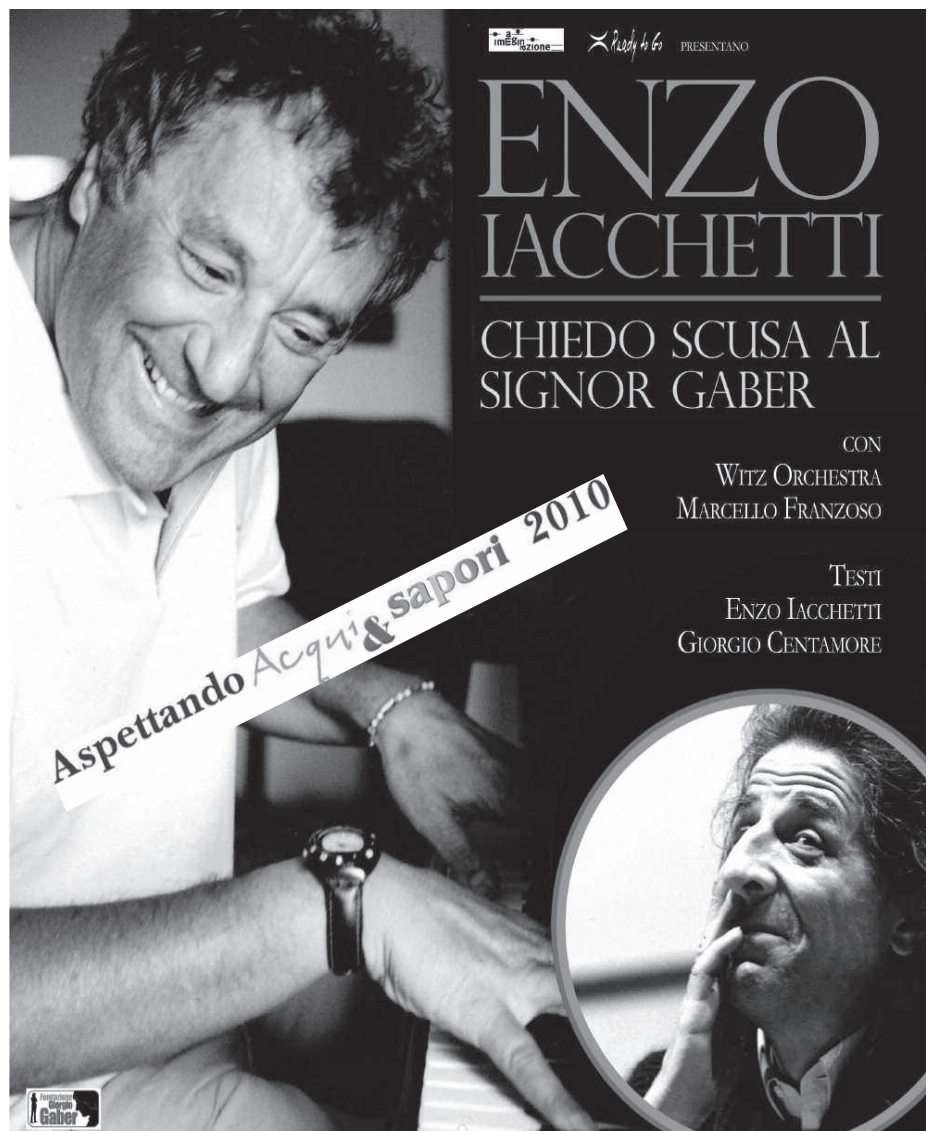
* VERSAMENTO MINIMO RICHIESTO DI €10

DAVINES È LA PRIMA AZIENDA ITALIANA NEL SETTORE DELLA COSMESI PROFESSIONALE AD AVER ADERITO AL PROGETTO DI COMPENSAZIONE DELL'ANIDRIDE CARBONICA IMPATTO ZERO* DI LIFEGATE.



WWW.DAVINES.COM
SCELTO DA PARRUCCHIERI CHE AMANO L'UNICITÀ

davines
SUSTAINABLE BEAUTY



SABATO
20
NOVEMBRE

ACQUI TERME - Palafeste Kaimano

Ore 21.30

BIGLIETTO UNICO 15,00
BIGLIETTO RIDOTTO 10,00
(da 6 a 14 anni)

info e prevendita biglietti:

Comune di Acqui Terme - Ufficio Turismo Piazza Levi
Tel. 0144 770274/298

All'Istituto Santo Spirito

Momenti di preghiera per i bimbi del Moiso



Acqui Terme. Nell'ambito del Progetto Scuola-Genitori, domenica 7 novembre, al pomeriggio, i bimbi del "Moiso", accompagnati da genitori e nonni, si sono recati presso l'Istituto Santo Spirito per dar vita ad un momento di preghiera molto commovente e sentito, per affidarsi ed invocare la protezione di Gesù e di Maria nel cammino del nuovo anno scolastico.

I bimbi, veri protagonisti, durante la celebrazione in chiesa sono stati impareggiabili, molto attenti e partecipi.

Per loro la chiesa del S. Spirito era luogo conosciuto, poiché la settimana scorsa, si so-

no recati con le educatrici per visitarla e conoscerla (prima tappa del tour per Acqui Terme).

Sr. Cecilia Berra, direttrice dell'Istituto, ha regalato pensieri profondi ma semplici sui quali poter riflettere.

Finita la celebrazione, tutti sulla "pista" per il Grande Gioco, che ha visto impegnati ed ha divertito tutti, grandi e piccini.

Ma proprio nello stile salesiano, non poteva mancare la merenda in compagnia, pane e salame per tutti.

Un pomeriggio insolito, vissuto con serenità e gioia che ha arricchito i partecipanti.

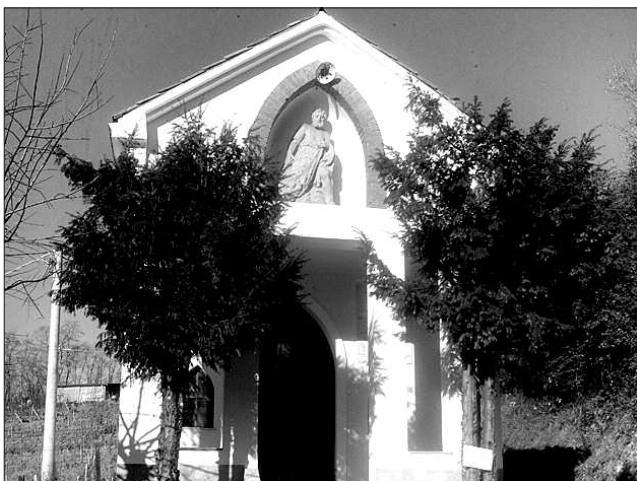
Nella visita pastorale in zona alessandrina

Il vescovo incontra la comunità di Gavonata



Nell'ambito della Sua visita pastorale nella zona alessandrina, il Vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi, il 27 ottobre, ha incontrato la comunità di Gavonata, concelebrando l'Eucaristia con don Pino presso la chiesa S. Maria di Fontanale. Dopo la santa messa, il vescovo si è intrattenuto con i parrocchiani gavonatesi in un clima di serenità e di viva partecipazione. Tutta la comunità di Gavonata esprime ancora il proprio ringraziamento a mons. Vescovo per la sua presenza ed il suo paterno incoraggiamento.

Messa di ringraziamento a Monterosso Cavalleri



Acqui Terme. Sabato 13 novembre alle ore 15, nella chiesetta dedicata a San Martino in regione Monterosso Cavalleri monsignor Paolino Siri celebrerà la santa messa in ringraziamento dell'annata agraria. «È una vecchia consuetudine a cui noi - dicono gli abitanti della zona - siamo particolarmente affezionati: il ricordo di tutti sarà rivolto a monsignor Giovanni Galliano, che per tanti anni ha condiviso con noi questo particolare momento di preghiera». Dopo la messa per tutti sarà allestita una "merenda sinoira".

I Gonzaga di Mantova e del Monferrato

Acqui Terme. Si parlerà di Margherita Paleologo, marchesa di Monferrato e sposa di Federico II Gonzaga nel 1531, ma anche di prospettive turistiche collegate alla storia nel convegno "I Gonzaga di Mantova e del Monferrato: una Corte, il suo tempo, i suoi sapori tra passato e attualità" organizzato sabato 20 novembre a Ceresè di Virgilio in provincia di Mantova.

Il convegno vede per la prima volta la forte collaborazione fra il Circolo Culturale "I Marchesi del Monferrato", che ha sede ad Alessandria, e la Strada dei Vini e Sapori Mantovani, insieme per valorizzare la figura di Margherita nel V Centenario della sua nascita, in un'ottica ampliata alla valorizzazione territoriale.

L'incontro si comporrà di due sessioni, una d'argomento storico e una di argomento turistico.

Nell'occasione sarà infatti anche presentato l'itinerario che il Circolo Culturale "I Marchesi del Monferrato" ha studiato negli scorsi mesi coinvolgendo i "luoghi" di Margherita, nata a Pontestura nel 1510 e divenuta duchessa di Mantova grazie alle nozze con Federico II Gonzaga. Da quelle nozze nacque uno dei territori storicamente più longevi nella storia moderna, il Ducato di Mantova e del Monferrato, destinato a perdurare sino alla caduta dei Gonzaga, nel 1708.

Associazione Need You



Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi lettori, vi scriviamo per esporvi l'ennesimo caso di solidarietà che ci arriva dagli acquesi... ogni giorno molte persone si affiancano alla nostra Onlus e ci aiutano, questa volta vogliamo ringraziare il Golf Club di Acqui Terme, il Centro Ottico Mario Menegazzi ed i gestori del ristorante Golf Le Colline.

Il 10 ottobre scorso sui campi da golf del Club acquese è stato organizzato il Trofeo Menegazzi grazie al quale sono stati raccolti 550 € per la nostra associazione. È la dimostrazione che divertendosi si possono aiutare i meno fortunati...

Queste attenzioni ci rincuorano, e ci danno la possibilità di garantire almeno un pasto caldo e nutriente quotidiano ai 100 bimbi dell'asilo di Yaou in Costa D'Avorio per un mese... è proprio così, bastano 5 € al mese per bambino...

Grazie ancora a Mario ed ai soci per questo pensiero così generoso... ed i nostri ringraziamenti vanno anche ai giovani gestori del ristorante Golf Le Colline, Bepi Negro e Cristiano Galvan, che hanno devoluto alla Need You i 380 € raccolti in occasione del torneo da loro organizzato il 31 ottobre... da oggi, quando andrete a pranzo o cena da loro, i loro piatti deliziosi avranno un gusto in più, quello della solidarietà...

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito;

2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus;

3) bonifico bancario, c/c 10000060579 Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, IBAN IT96L030694794310000060579; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

Orario biblioteca civica

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, nella sede dei locali della Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (telefono 0144 770267 - 0144 770219, fax 0144 57627 e-mail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: <http://www.librinlinea.it>) osserva dal 13 settembre 2010 al 11 giugno 2011 il seguente orario:
lunedì: dalle 14.30 alle 18;
martedì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18; mercoledì: dalle 14.30 alle 18; giovedì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18; venerdì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18; sabato dalle 9 alle 12.

Soddisfazione dell'amministrazione

Lavori alla casa di riposo Ottolenghi



Acqui Terme. Il Presidente Roberto Carozzi ed il Consiglio d'Amministrazione comunicano che sono finalmente in fase di ultimazione i lavori di risanamento e tinteggiatura delle facciate del nucleo primordiale della Casa di Riposo "Ottolenghi".

Si tratta del primo di quattro lotti, finanziato grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino. Chi volesse partecipare all'iniziativa per la prosecuzione dei lavori per i lotti successivi può contribuire con un'offerta tramite il

C/C 81620 Banca Popolare di Novara, Codice IBAN IT08Y0560847940000000081620. Le offerte a questa antica Istituzione sono fiscalmente detraibili.

Allo stato attuale dei lavori, l'Amministrazione dell'ente si ritiene dunque pienamente soddisfatta del risultato estetico che si sta ottenendo e del quotidiano riscontro positivo da parte di quanti, utenti e cittadini, notando i lavori in corso, si complimentano per la decisione di averli finalmente iniziati.



Piazza San Guido, 34
ACQUI TERME
Tel. 0144 56979

Chiuso la domenica

Vi invita a gustare
le sue nuove
CREPES
salate e dolci...
SFIZIOSISSIME

Tutti i giorni a pranzo e merenda

Vi aspettiamo

Prosegue la rassegna "Linguaggi jazz"

Piacevole serata di omaggio ad Armstrong



Acqui Terme. Il primo appuntamento della rassegna "Linguaggi Jazz in Piemonte", organizzata dall'Associazione Culturale Centro Jazz Torino con il sostegno della Regione Piemonte e, per la tappa acquese, della Sezione Musica del Comune di Acqui Terme, ha fatto registrare un buon successo nella serata di venerdì 29 ottobre al Movicentro.

Tema della serata "Omaggio a Louis Armstrong. Si sono esibiti Alberto Mandarini (tromba e flicorno) e Daniele Tione (pianoforte).

Ecco un breve profilo della serata delineato dal Maestro Enrico Pesce, consigliere del Comune di Acqui Terme:

«Se mai ci fu qualcuno degno di essere chiamato Mister Jazz, questo fu Louis Armstrong. Fu la quintessenza del jazz e resterà tale. Ogni suonatore di tromba che abbia deciso di suonare nell'idioma americano è stato influenzato da lui». Così si esprime Duke Ellington sul conto del celebre collega appena dopo la sua morte, avvenuta nel 1971. In realtà "Satchmo" (il soprannome con cui è ricordato in tutto il mondo, mentre la cerchia di musicisti e conoscenti lo chiamava "Pops") costitui-

sce ancora oggi un punto di riferimento basilare per ogni musicista che affronti il jazz e il suo idioma, non solo alla tromba ma su qualsiasi strumento.

L'idea dell'omaggio al jazzista che cambiò il corso dell'intera musica americana è stata ispirata dalla pubblicazione della biografia a fumetti firmata dal belga Philip Parquet. Alberto Mandarini e Daniele Tione, un duo stabile, forte dell'album Totocorde, uscito nel 2007, hanno tenuto a battesimo la pubblicazione del volume con vari concerti, in Italia e in Europa. Il repertorio prevede alcuni tra i brani più noti di Armstrong, tra cui "West End Blues", "I Can't Give You Anything But Love", "C'est Si Bon". Integrandolo con composizioni originali, Mandarini e Tione lo adeguano alla libertà espressiva propria della combinazione tromba-pianoforte e a forme di esecuzione e di improvvisazione che hanno radici sia nelle tradizioni afroamericane che nella musica colta europea.

Alberto Mandarini alterna all'intensa attività jazzistica la presenza in numerose orchestre sinfoniche e formazioni di musica da camera per soli ottoni, e dal 1995 al 2004 ha fatto parte dell'orchestra di Pao-

lo Conte. Veterano di una cinquantina di incisioni discografiche, tiene corsi di tromba in vari istituti piemontesi, e tra i giovani allievi ha reclutato i membri del Phoebe Ensemble, con cui spazia tra la musica rinascimentale e il jazz d'avanguardia.

Compositore, arrangiatore e profondo conoscitore della tradizione del jazz e delle possibilità cromatiche della tastiera, Daniele Tione insegna pianoforte e tecnica dell'improvvisazione presso il Centro Jazz Torino e ha partecipato a numerosi festival internazionali. Si è dedicato alla rivisitazione di arie italiane del Seicento con il Quartetto Belcanto, alla libertà del piano solo nell'album Nightglow e, nel Fiveland Jazz Project, al confronto con la vocalità femminile».

La rassegna proseguirà venerdì 19 novembre ore 21: Silvia Cucchi Trio (Silvia Cucchi, pianoforte, Davide Libertini, contrabbasso, Paolo Franciscione, batteria) "I Libertini e la Rivoluzione d'Ottobre"; venerdì 3 dicembre ore 21: Stefano's Barber Mouse Plays subsonica con Fabrizio Rat, pianoforte, piano preparato, Stefano Riso, contrabbasso, contrabbasso preparato, Mattia Barbieri, batteria, ammeniccoli.

Artisti acquisi in mostra

Nel romanzo della pittura di Luigi Crosio

Acqui Terme. Ultimi giorni per la mostra "Luigi Crosio e gli Artisti ad Acqui Terme tra '800 e '900" che ha tenuto cartello dal 25 settembre alla Galleria Argento e Blu in via Bella del borgo Pisterna. È una mostra da visitare e da rivisitare. Anzi: da visitare e da rivisitare.

Ma, questa volta, non sono i poeti a fare gruppo. Bensì i pittori. Il Crosio in testa, e poi tutti gli altri.

Presso la Galleria "Argento e Blu" di Piazza D'Azeglio /Mons. Galliano, una retrospettiva - quella organizzata da Lorenzo Zunino - che avrebbe meritato sicuramente un maggior supporto da parte della Città e delle sue istituzioni.

Non era mai accaduto che tutta "la storica pittura" nostrana (pennelli locali o "acquastati", nati tra i fumi della Bollente o nel circondario, o "trapiantati" tra le nostre colline) si ritrovasse riunita. Mai accaduto che si potessero raccogliere - oltretutto a pochi metri da un luogo storico come Palazzo Olmi, il vecchio Municipio, tanto caro a Saracco e ai saggi amministratori della sua generazione - le tele, le litografie, le opere plastiche di artisti che, ovviamente, con un occhio di riguardo osservano "i cari luoghi".

Cullando la speranza di rivedere, un domani in città, le opere del Crosio conservate nei musei, ringraziando i collezionisti e i tanti eredi custodi delle opere (e prestatori) per la sensibilità mostrata, riprendiamo il discorso a lui relativo.

Un omaggio alla memoria
Dove eravamo rimasti? Sì! Al necrologio del Crosio sulla "Gazzetta d'Acqui". Racchiuso - come prassi del giornale - da due piccoli tratti tipografici neri.

"Luigi Crosio è il nome di un egregio pittore nostro concittadino che molti ricorderanno ancora nella nostra città malgrado che da parecchi anni l'avesse lasciata, morto sabato passato a Torino più che ottantenne.

È stato un valente ritrattista e molte figure maestrevolmente riprodotte appaiono nei salotti delle famiglie acquesi; l'ultima opera di lui nella nostra città è stato il bellissimo ritratto del benemerito Jona Ottolenghi fatto per incarico della direzione dell'istituto infantile.

Lavorò molto e sempre, fu un ammirato espositore in tutte le mostre artistiche, e di parecchie opere fece riproduzioni per l'Estero, tra cui ricordiamo un *Cristo* che fu molto apprezzato.

Alla memoria dell'egregio concittadino un deferente saluto".

Se l'articolista ha redatto il questo "coccodrillo" con la dovuta cura, se si è informato presso i vecchi acquisi, se si è affidato alle fonti torinesi, sembrerebbe proprio che la fine degli anni Novanta segni una interruzione - nel segno di Jona Ottolenghi - tra Luigi e la sua Città.



Ma le poche righe qua sopra ci avviano ad una pista estera. E a ragione. Torniamo alle indagini di fratel Savane (lo abbiamo conosciuto nelle precedenti puntate). E con questo ci avviciniamo all'altro oggetto della presente ricerca.

Da una parte c'è una biografia da sistemare. Dall'altra una immagine tra le più note al mondo. Merito dei procedimenti di riproduzione fotografica.

Fratel Savane, nelle sue ricerche disponibili sulla rete web, cita una missiva dell'aprile 1966 vergata da un certo A. Hollman. Costui lavorò per molti anni per la ditta dei Fratelli Kuenzil in Svizzera.

All'avanguardia nell'ambito della stampa, e soprattutto nella riproduzione delle opere d'arte.

E proprio nel 1966 Hollman era coinvolto nei lavori di liquidazione della ditta.

La sua è una testimonianza importante in quanto, a fronte della parziale perdita dei documenti dell'archivio storico (solo i documenti relativi al diritto d'autore e ai documenti di trasporto erano conservati) attesta che l'uomo che dipinse il quadro della *Maria Tre volte Ammirabile* (d'ora innanzi MTA), in origine *Refugium Peccatorum*, non solo realizzò soggetti religiosi, ma ogni genere di immagini, scene per l'opera lirica e così via. E questo sino alla data del 1911.

Nello specifico, vergato da Luigi Crosio - diceva Hollman - esiste un documento datato Torino 10 ottobre 1898 con cui rimette ai Fratelli Kuenzil la proprietà e i diritti di riproduzione riguardanti l'olio denominato *Refugium Peccatorum*. Che già nello stesso anno entra in produzione.

Se è vero che i Kuenzil, con cui il Crosio collaborò, da tempo sono mancati, ciò non toglie che una interessante conoscenza, tramandata oralmente, abbia potuto sopravvivere sino a noi. Sembra che l'artista abbia utilizzato una propria figlia per modello di questa e di altre Madonne.

E Hollmann ricorda anche di rivendicazioni di *copyright* da parte di imitatori che evidentemente provarono a "rovesciare" la cronologia, sostenendo la loro primogenitura della figura della Madonna.

Ma i fratelli Kuenzil ebbero gioco facile a dimostrare in contrario proprio grazie alle fotografie di famiglia del Crosio che confermavano come il viso della Madonna provenisse da un ambito familiare.

"Un'ultima speranza era quella di trovare la sua tomba. Secondo le mie ricerche - dice Fratel Savane - non è a Torino, ma neanche ad Alba. Forse ad Acqui Terme il suo vero luogo di nascita come menzionato nel certificato di morte. Purtroppo però anche questa possibilità è svanita.

Nel cimitero locale c'erano delle tombe dal nome Crosio, ma anche se fossero dei parenti del pittore, sarebbero di una generazione molto più tarda. Tutto questo mi riporta al titolo iniziale: "Dov'è Luigi?" La risposta è chissà dove".

G.Sa

(continua - fine terza puntata)

PESTARINO & C. SRL MATERIALI EDILI



BigMat
www.bigmat.it

ELETTROUTENSILI PROFESSIONALI PER L'EDILIZIA
DELLE MIGLIORI MARCHE AI PREZZI PIÙ VANTAGGIOSI

BigRENT
IL NOLEGGIO PER PROFESSIONISTI | BY BIGMAT

L'attrezzo giusto,
al momento giusto,
al prezzo giusto



LINEA IDROPITTURE



Finitura murale supercoprente ideale per gli ambienti prestigiosi

Smalto brillante superiore per esterni Versatile, facile, coprente, resistente



Finitura vellutata superlavabile coprente Per tutti gli ambienti



Tinteggiare non è più un problema Da noi puoi trovare il nuovo spazio riservato al colore Con l'utilizzo del tintometro soddisfiamo ogni esigenza di smalti e pitture



Idropittura murale traspirante Muri soggetti ad umidità e condensa

ACQUI TERME - Strada Alessandria - Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

Il movimento come stile di vita

Acqui Terme. Partirà ad Acqui Terme il progetto "Attività Fisica Adattata (AFA)" un'iniziativa promossa dalla UISP in collaborazione con l'ASLAL, i Medici di Base del Distretto Sanitario di Acqui Terme, gli specialisti del servizio di Recupero e Rieducazione Funzionale, il Comune, le Regie Terme, la fondazione Johnson & Johnson e la fondazione CRA.

Il programma dell'Attività Fisica Adattata prevede un protocollo di esercizi adatti alle diminue capacità funzionali conseguenti a condizioni croniche come l'artrosi del rachide, delle anche e delle ginocchia, gli esiti stabilizzati dell'ictus cerebrale e la malattia di Parkinson. Il progetto riguarda un particolare settore di intervento per prestazioni che, pur non essendo sanitarie sono in linea non solo con quanto consigliato dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali in merito alla prevenzione delle malattie croniche ma anche dagli ultimi piani Sanitari Nazionali con l'obiettivo di promuovere nuovi stili di vita attivi per i cittadini. Gli operatori dei corsi AFA sono laureati in Scienze Motorie adeguatamente formati. L'attività si svolgerà nella piscina dello Stabilimento Nuove Terme e nella palestra dello Stabilimento Regina a partire dal 16 novembre.

Info: UISP Via S. Lorenzo, 107 - 15121 Alessandria, tel. 0131-253265 - cell. 328-275515 - e-mail: alessandria@uisp.it - web: www.uispalessandria.it

Agip Café

Viale Einauti, 15
Acqui Terme
Strada per Visone
Tel. 0144 329717

PRANZO - Tutti i giorni servizio ristorante

CENA - Dal giovedì alla domenica

Per le COLAZIONI apertura dalle ore 6

TUTTI I SABATO SERA musica dal vivo con cene a tema

NOVITÀ
Tutti i sabato sera
20 appuntamenti con i sapori d'Italia
MENU REGIONALI ABBINATI AI VINI

QUESTA SETTIMANA

LIGURIA

€ 20
bevande escluse

Ampi locali per cene aziendali e ricorrenze

Il racconto vincitore a Terzo

Piero Rainero e la dama inglese

Acqui Terme. "La dama inglese, di Piero Rainero [vincitore della sezione delle prose del Premio 'Gozzano' di Terzo, edizione 2010], è un racconto snello e veloce, caratterizzato dal susseguirsi rapido di battute fra l'equipe medica che sta eseguendo una appendicectomia con minima attenzione.

Il lettore - scrive Cristina Daggio, nella motivazione che accompagna l'assegnazione del primo premio sezione D - si trova immerso nel vortice dei botte e risposta tra i vari personaggi, che si sviluppa con una logica quasi casuale, e ritmo sempre più incalzante, in un crescendo di frammentazione del senso.

Il filo che lega tutte i vari piani della narrazione è tenuto in mano dalla protagonista, Brenda, che come una vera 'dama inglese' si destreggia con abilità ed eleganza fra esperienze varie e sconnesse come la professione chirurgica, la risoluzione di un quiz radiofonico e la conversazione più frivola.

Ma, ovviamente, non c'è di meglio di un assaggio per valutare a pieno la felice qualità della narrativa di Piero Rainero.

Lungo, troppo lungo il racconto per la misura de "L'Anacora". E, allora, detto che le parole "dama inglese" costituiscono la chiusa della storia (prima del *post scriptum*), nel segno di un "equivoco" effetto cornice (e qui anche noi siamo criptici apposta...) passiamo a proporre all'attenzione dei lettori l'inizio della storia (in attesa che magari l'Autore, tra qualche mese, chissà, non ci faccia la sorpresa di una sua nuova pubblicazione, che raccolga le ultime sue invenzioni).

Come comincia
Il gioco della dama nella sua versione inglese, detta *Checkers* o *Draughts*, si svolge su una scacchiera di 64 caselle, e non di 100, come la dama francese.

È un gioco molto praticato nel mondo anglosassone, tanto popolare quanto gli scacchi, il *Go* e l'*Othello*.

"Bisturi, prego" chiese il chirurgo. "Eccolo", disse l'assistente addetta ai ferri, porgendogli premurosamente lo strumento...

Sala operatoria. Le frasi son quelle di rito. Ma, ben presto, "la cornice" si rompe. I discorsi che son condivisi tra i personaggi vanno al di là della sfera medico chirurgica. Waterloo o Waterloo: come si pronuncia il nome dell'ultima battaglia di Napoleone? Freddure. Storielle. Indovinelli. Risate. Riprendiamo con Piero Rai-

nero.

Se siete un po' sorpresi dal fatto che i sei (tre chirurghi, due infermiere, un anestesista) parlotassero del più e del meno, barzellette comprese, nel bel mezzo di un'operazione, beh... non dovrete proprio: è quello che fanno sempre!!

A maggior ragione non dovrete esserlo perché, vedete, il capo chirurgo era un tipo davvero speciale (vi passo questa informazione mentre lui, o meglio lei, dopo aver sollevato con delicatezza la membrana peritoneale, vi apriva un piccolo taglio con le forbici, penetrando così nella cavità addominale); eh, sì, Brenda Tinsley era davvero una donna fuori del comune!

Pur avendo, come tutti gli umani, due soli emisferi cerebrali, riusciva a fare contemporaneamente non solo due cose, ma quattro o cinque, e nei giorni di grazia persino sei o sette. Di norma portava a termine complicati interventi di neurochirurgia risolvendo, intanto, intricati cruciverba, discutendo, nel contempo, con i collaboratori di tutt'altre amenità, e magari ascoltando anche la piccola radio che aveva personalmente posizionato in sala operatoria.

Insomma... l'operazione di appendicectomia che l'Equipe del St. John's Hospital stava eseguendo quel giorno era, per Brenda Tinsley, della stessa difficoltà del taglio delle unghie, né più né meno.

La macchina narrativa si è appena avviata; il racconto di qui tende a caricarsi sempre più come una molla, per giungere alla spannung. Al gioco delle "dieci caselle" (opportunitamente riprodotto). Alla strategia vincente che un giocatore deve individuare per far soccombere l'altro. Difficile? Noooo!!!

Dimenticavamo... Piero Rainero è un insegnante di matematica delle scuole superiori. G.Sa

Orario IAT

Acqui Terme. L'ufficio IAT (informazione ed accoglienza turistica), sito in piazza Levi 12 (palazzo Robellini), osserva fino al 31 marzo 2011 il seguente orario: lunedì e giovedì 9.30-12.30 (solo consultazione); martedì, mercoledì, venerdì e sabato 9.30-12.30, 15.30-18.30. L'ufficio sarà chiuso alla domenica, nei festivi e nel mese di gennaio.

Tel. 0144 322142, fax 0144 770303, e-mail: iat@acquiterme.it - www.comuneacqui.com

Venerdì 12 al circolo Ferrari

Daniele Zenari "nasce un quadro"

Acqui Terme. Proseguono gli incontri - di lezione, di conferenza, di presentazione delle attività artistiche - promossi dal Circolo "Ferrari" di Acqui Terme, che ha sede in Via XX settembre, nello storico palazzo delle Scuole Elementari.

Venerdì 12 novembre, alle ore 21, con ingresso libero, serata con il pittore Daniele Zenari, uno degli artisti del territorio valbormidese più validi e preparati, che gli acquisti hanno potuto ammirare, qualche mese fa, tanto nella sua coinvolgente personale (ospitata nella Galleria Chiabrera di Via Manzoni), quanto in una appassionante lezione che si tiene, nel giugno scorso, sempre presso i locali del Circolo "Ferrari".

Ora è attesa una sua nuova lezione, che verterà sul processo di ideazione del quadro. Che vuole ripercorrere l'ideale itinerario "dalla tela bianca" all'opera "considerata finita" (che è poi anche un azzardo, poiché non è raro che "il ritorno" all'olio avvenga anche a distanza di anni).

Domande
Quanto viene, all'artista, dalla tradizione?

Quanto dagli spunti della realtà, dagli stimoli visivi che nascono da una "moltiplicazione di immagini", da un'alluvione vera e propria di spunti che si

possono cogliere dalla carta stampata, dalla televisione, dal web? Quale ruolo ha, ancora, la "fantasia artigianale" del pittore, quella stessa che è patrimonio dell'uomo di oggi e di quello di ieri? Quanto gioca "la vena", "l'ispirazione del momento", e quanto l'analisi critica, la razionalità progettuale, lo studio? Come si intersecano tutte queste "fonti"? E poi i diversi approcci (razionale e intuitivo)? È a queste domande (e a tante altre, che per brevità non possiamo qui enumerare) che Daniele Zenari darà risposta. Possiamo però assicurare - dal momento che una qualche anticipazione ci è venuta dall'interessato nei giorni scorsi - che davvero l'incontro non deluderà tutti coloro che avranno desiderio di prendersi parte.

G.Sa

Ringraziamento

Acqui Terme. Marco Campazzo e Michela Arecco esprimono un ringraziamento particolare allo staff del Reparto di Ginecologia-Ostetricia-Pediatria dell'ospedale di Acqui Terme per la grande professionalità ed umanità dimostrata in occasione della nascita del loro figlio Pietro Campazzo nato domenica 24 ottobre 2010.

Con Roberto Storace

Atmosfere d'Irlanda a palazzo Robellini



Acqui Terme. Sabato 6 novembre a Palazzo Robellini, alle 17, è stato presentato il libro fotografico di Roberto Storace "Irish People", con allegato il cd "Roberto Storace & friends". Durante l'evento, che ha il Patrocinio del Comune di Acqui Terme, sono state proiettate alcune foto del libro (in bianco e nero virate seppia) e alcune foto a colori dei più bei paesaggi irlandesi. Racconti di viaggio hanno affascinato i presenti e l'artista ha eseguito dal vivo, con il suo trio acustico Mistral, alcune composizioni tratte dal cd. Una full immersion, insomma, nelle atmosfere d'Irlanda.

Ad Acqui Terme fantastici alloggi di nuova costruzione



EDIFICIO AD ALTA EFFICIENZA ENERGETICA
CASA CLIMA BOLZANO
ULTIMI ALLOGGI PRONTA CONSEGNA
da 70, 110, 160 mq

Sulla base delle disposizioni del decreto legge 19/03/2010 gli alloggi potranno beneficiare delle **DETRAZIONI FISCALI per l'acquisto pari a 113,00 euro/mq per alloggi classe A e 83 euro/mq per alloggi in classe B**

IMPIANTO FOTOVOLTAICO su utenza condominiale

IMPIANTO SOLARE TERMICO per acqua calda sanitaria

IMPIANTO ELETTRICO IN DOMOTICA BTicino MYHOME

SERRAMENTI CERTIFICATI

+ benessere e confort abitativo grazie alla particolare coibentazione
+ rivalutazione dell'immobile superiore alla media alla luce delle tendenze del mercato immobiliare e delle disposizioni normative premianti gli edifici ad alta efficienza energetica

- spese di gestione condominiali grazie all'impianto fotovoltaico e relativo contributo incentivante GSE
- spese di riscaldamento invernale e raffrescamento estivo
- emissioni di CO2 con rispetto e salvaguardia dell'ambiente
- costo iniziale grazie alle detrazioni fiscali

Dai calcoli e dalla progettazione dell'inviluppo termico svolti dall'Ing. Benzi Mauro l'edificio avrà un fabbisogno di calore per riscaldamento specifico pari a 44 kWh/mq anno.

Si consideri, per puro paragone, che lo standard costruttivo attuale è di 80/120 kWh/mq anno, mentre la media dei fabbricati esistenti è pari all'incirca a 200 kWh/mq anno. Tale valore, che può sembrare insignificante, tradotto in soldoni, corrisponde ad una spesa per riscaldamento invernale pari a 300-350 €/anno per un alloggio di circa 75/80 mq.

Tutto questo è frutto di una progettazione e realizzazione attenta a tutti i particolari costruttivi, con l'eliminazione totale dei ponti termici (causa delle principali di-

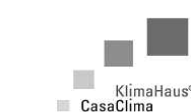
spersioni) e l'utilizzo di materiali e tecnologie innovative.

Parlando di "CasaClima" si può dire che è il primo Istituto di certificazione nato in Italia e che negli anni si è affermato in campo nazionale come marchio di alta professionalità, garanzia e competenza, tanto da risultare sicuramente l'Ente Certificatore più conosciuto ed apprezzato, sinonimo di certezze e tranquillità per i fruitori degli edifici certificati dall'ente stesso.

CasaClima coniuga il benessere con il risparmio economico. Non è lo stile architettonico, bensì la categoria energetica. Ciò che permette di definire una "CasaClima" è il fabbisogno energetico dell'edificio.



Classe B Istituto Casa Clima di Bolzano



Edificio in corso di certificazione N° prot. 2009/0392

ALLOGGI IN CLASSE A SULLA BASE DELLA NORMATIVA REGIONALE PIEMONTESE

Per informazioni BIENNE srl - Tel. 338 7100388 - www.residenzailglicine.com

Tradizione e innovazione... dal classico alle novità moda

Prodotti di qualità per ogni esigenza

ACCONCIATURE GIANNA SAMANTHA VIGONE

Via Pittavino, 33 - Tel. 0144 395289

Dal martedì al giovedì 8,30-12 e 14,30-18,30 venerdì e sabato orario continuato

Dal martedì al venerdì solo su appuntamento

Contributi in base agli interventi

Le norme sulla ristrutturazione e riconversione dei vigneti

Acqui Terme. La superficie a vigneto piemontese supera i 45.000 ettari di cui 40.000 producono vini a denominazione di origine. La presenza di impianti obsoleti, per materiali e concezioni, motiva l'attivazione degli interventi, già avviati nelle precedenti annate, con aiuti per la ristrutturazione e la riconversione dei vigneti. La Regione Piemonte ha approvato le disposizioni attuative regionali del Programma Nazionale di sostegno per le campagne viticole dal 2009/2010 al 2012/2013ed ha emanato in data 1 ottobre 2010 il bando pubblico per la presentazione delle domande di contributo per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti, riferite alla campagna 2010-2011. Il regime di sostegno relativo alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti previsto dal Reg. (CE) n. 1234/2007 può essere erogato soltanto nella forma di compensazione dei produttori per le perdite di reddito (fino al 100%) conseguenti alla esecuzione della misura e nella forma di contributo ai costi di ristrutturazione dei vigneti (fino al 50%).

Il quadro dei costi riportato dalle disposizioni regionali attuative riporta per ogni ettaro euro: 2.266 per estirpazione; 22.575 per reimpianto; 5.220 per mancato reddito 1 anno; 35.281 per estirpazione, reimpianto e mancato reddito; 8.000 per sovrainnesto; 8.439 per trasformazione delle forme di allevamento; 9.407 per modifiche delle strutture di sostegno.

Sono previste le seguenti tipologie per azione (tra parentesi contributo forfetario in euro, massimo, ad ettaro):

A - Riconversione varietale:
- A1 - estirpazione e reimpianto di una diversa varietà di vite sulla stessa superficie o su superficie diversa (estirpo 800; mancato reddito 600; impianto 10.100; totale euro 11.500);

- A2 - reimpianto di una diversa varietà di vite utilizzando un diritto in portafoglio o acquisto mediante trasferimento (euro 10.100)

- A3 - reimpianto anticipato

di una diversa varietà di vite (euro 10.100);

- A4 - sovrainnesto su impianti ritenuti già razionali per forma di allevamento e per sesto d'impianto e in buono stato vegetativo di età massima di 20 anni (mancato reddito 300; sovrainnesto 2.900; totale euro 3.200)

B - Ristrutturazione:
- B1 - estirpazione e reimpianto del vigneto con la stessa varietà di vite: con diversa collocazione in una posizione più favorevole dal punto di vista agronomico o senza diversa collocazione ma con modifiche del sistema di coltivazione (estirpo 800; mancato reddito 600; impianto 10.100, totale euro 11.500);

- B2 - reimpianto con diritto in portafoglio o acquisto mediante trasferimento, mantenendo la stessa varietà di vite (euro 10.100);

- B3 - reimpianto anticipato mantenendo la stessa varietà di vite: in una posizione più favorevole dal punto di vista agronomico, esposizione, clima o con modifiche al sistema di coltivazione (euro 10.100).

La modifica del sistema di coltivazione della vite (azione B1 e B3) deve riguardare almeno una delle seguenti caratteristiche tecniche: forma di allevamento; forma di potatura; densità di impianto (non inferiore al 10%) anche con modifiche al sesto di impianto; riorientamento della disposizione dei filari.

C - Miglioramento delle tecniche di gestione dei vigneti:

- C1 - trasformazione delle forme di allevamento a vegetazione non assurgente in sistemazioni a controspalliera assurgente guyot, cordone speronato (mancato reddito 300; impianto 3.500; totale 3.800);

- C2 - modifiche delle strutture di sostegno di un vigneto già esistente con l'esclusione della ordinaria manutenzione (euro 4.700).

Area di intervento: zone atte a produrre vini a denominazione di origine dell'intero territorio regionale.

Possono beneficiare della misura di ristrutturazione e riconversione dei vigneti: im-

prenditori singoli ed associati; cooperative agricole; società di persone e di capitali esercitanti attività agricola, che conducono vigneti o detengono diritti di reimpianto.

Le domande dovranno essere predisposte e presentate, utilizzando la procedura informatizzata di compilazione predisposta dalla Regione Piemonte (SIAP). La presentazione di una domanda di contributo comporta la costituzione di un fascicolo aziendale presso un Centro di Assistenza Agricola (C.A.A.) e l'iscrizione dell'azienda agricola all'Anagrafe del Piemonte. Termini di presentazione domande: fino al 11 gennaio 2011, ore 20, per via telematica; entro il 18 gennaio 2011, ore 12,00 dovranno essere presentate anche in forma cartacea agli Uffici delle Amministrazioni Provinciali competenti per territorio, utilizzando la stampa fornita dal SIAP, pena la non ricevibilità delle domande stesse.

Le domande presentate ed approvate andranno a costituire una graduatoria regionale in base ai criteri di priorità previsti, riferiti al richiedente, all'azienda ed alla tipologia dell'intervento progettato.

Salvatore Ferreri

Marcondiro

Acqui Terme. Il responsabile del Servizio Economato e Patrimonio del Comune ha confermato sino al 23 dicembre alla Marcondiro Cooperativa Sociale a r.l. con sede in Tortona il servizio di collaborazione con l'impiego di n. 2 unità lavorative, con mansioni di aiuto cuoco al costo orario di € 14,06 oltre ad Iva. L'affidamento alla cooperativa tortonese era stato dato il 17 settembre per sopperire al venimento dell'apporto dei dipendenti Cianchi Giuseppina e Ricci Giovanni collocati a riposo su domanda.

La conferma sino al 23 dicembre si è resa necessaria nelle more di definizione da parte dell'Amministrazione Comunale della loro sostituzione con nuovo personale.

Con gli assessorati alla cultura della Provincia

Il giorno della Memoria 2011 "Le religioni nei lager"

Acqui Terme. Ha preso avvio ai primi di novembre il progetto di conoscenza e riflessione per il "Giorno della Memoria 2011", che ha come argomento "Le religioni nei Lager". In un contesto nazionale di scarsa attenzione e limitata sensibilità per la deportazione di migliaia di persone nei Lager nazifascisti, fatta eccezione per qualche viaggio di studenti nei luoghi della tragedia o di generiche iniziative che si ripetono ogni anno intorno al 27 gennaio, gli Assessorati alla Cultura e alla Pubblica Istruzione della Provincia di Alessandria, con il coordinamento di Gian Piero Armano - già docente di Materie Letterarie presso gli Istituti Scolastici di Secondo Grado - propongono, come già avvenuto negli ultimi anni, un progetto di conoscenza per le classi quarte e quinte degli Istituti Superiori, che riguarderà l'aspetto religioso nell'esperienza concentraria nazifascista.

"Si tratta di un argomento poco conosciuto e poco indagato dal punto di vista storiografico - illustra Gian Piero Armano - limitato all'attenzione di ciò che è avvenuto a danno delle confessioni religiose numericamente più importanti, trascurando le conseguenze negative che hanno coinvolto anche le altre esperienze religiose che, seppur ridotte nel numero, hanno pagato a caro prezzo la vita nei Lager".

L'argomento proposto presenta un aspetto singolare della deportazione che chiama in causa specificatamente profonde lacerazioni nella coscienza religiosa di molte persone, che mette a confronto le drammatiche esperienze dei deportati e il modo di vivere e di sentire i valori religiosi. Nell'esperienza dei Lager rivelata si come un'apocalisse dell'umanità, forse il concetto di Dio non poteva essere più lo stesso nella coscienza di coloro che vivono e testimoniano, per vocazione, un messaggio di fede e di speranza. Il poeta ebreo Yitzhak Katzenelson testimonia questo aspetto nella poesia "Ai cieli" quando dice "... Cieli, ditemi perché, perché!... O cieli vuoti e abbandona-

nati, cieli senza vita come un vasto deserto, io ho perso in voi il mio unico Dio... No, non c'è Dio in voi, cieli!...". Il poeta non considera i cieli intermediari, ma mendaci e ingannatori e si ribella con violenza "... Ma voi cieli, voi dall'alto avete visto tutto e non siete crollati dalla vergogna!... Basta, non voglio più guardarvi, non voglio più vedervi... Così svanisce la mia speranza, così sfuma il mio sogno!".

Per altre persone internate la malvagità dell'esperienza fece maturare una forte sensibilità religiosa a tal punto da smuovere la coscienza, come nel caso di Etty Hillesum, la quale annota nel suo "Diario 1941-1943" queste parole: "Mio Dio, sono tempi tanto angosciosi... Ti prometto una cosa, Dio, soltanto una piccola cosa: cercherò di non appesantire l'oggi con i pesi delle mie preoccupazioni per il domani... Cercherò di aiutarti affinché tu non venga distrutto dentro di me... Una cosa, però, diventa sempre più evidente per me, e cioè che tu non puoi aiutare noi, ma che siamo noi a dover aiutare te, e in questo modo aiutiamo noi stessi. L'unica cosa che possiamo salvare di questi tempi... è un piccolo pezzo di te in noi stessi, mio Dio. E forse possiamo anche contribuire a dissepellirti dai cuori devastati di altri uomini".

"Fare memoria è anche questo - prosegue Armano - conoscere i diversi percorsi di un mondo variegato come quello religioso, negli anni bui della II Guerra Mondiale, percorsi che esigono approfondimento per ragionare su ciò che è stato al fine di sperimentare un certo imbarazzo interiore e di cercare di evitare gli stessi errori anche se, purtroppo, l'attualità continua a proporci guerre, stermini e genocidi".

"Tutto quello che è in nostro potere fare - intervista Maria Rita Rossa, vicepresidente della Provincia di Alessandria - per recuperare anche il più piccolo o ancora sconosciuto racconto di quella che è stata la tragedia dell'umanità, lo facciamo. La Provincia di Alessandria, grazie alla collabora-

zione indispensabile di Gian Piero Armano, ha guardato al recupero della Memoria con priorità.

Siamo persuasi, ed io lo sono particolarmente quale insegnante e mamma, che ai giovani spetti il più grande dei loro doveri: la salvaguardia del passato, ma soprattutto la luce sugli eventi, il rispetto eterno del dolore, la consapevolezza della storia, a maggior ragione nel suo totale stravolgimento. Ogni anno ci dedichiamo ad un tema diverso, tesi a ricomporre questo difficile ed imprevedibile mosaico".

Aiuteranno gli studenti delle classi che hanno aderito al progetto a conoscere questi aspetti, la competenza del professor Andrea Villa, dell'Università di Salerno, e del dottor Carlo Greppi, dell'Istituto Piemontese per la Storia della Resistenza di Torino.

Allattamento al seno

Acqui Terme. Ritornano gli incontri sull'allattamento al seno, organizzati dalla Leche League, l'associazione no profit fondata nel 1956 negli Stati Uniti, che incoraggia, informa e sostiene, moralmente e praticamente, le mamme che desiderano allattare al seno i loro bambini.

Gli incontri, gratuiti, si terranno, nelle date di seguito indicate, presso l'ASL 22 in via Alessandria 1 (primo piano - dipartimento maternità-infantile) e prevedono la trattazione dei seguenti temi:

giovedì 25 novembre, ore 10, "I vantaggi dell'allattamento al seno per mamma e bambino";

giovedì 30 dicembre, ore 10, "Preparazione del seno, il parto, i primi giorni";

Per informazioni, consulenti della Leche League di Acqui Terme: Sabrina Temporin, tel. 0144 311309; Nicoletta Boero, tel. 340 8080973; Carla Scarsi, tel. 340 9126893

Numero unico nazionale: 199432326. La Leche League è anche su internet al sito: www.lilitalia.org.

Ristorante
Vallerana

Appuntamenti
gastronomici d'autunno

SERATA A TEMA
per palati fini...

Venerdì 19 novembre
Ore 20

"La maialata"

Cotechino con purè di patate novelle
Ceci con cotiche
Batsöa (zampette di maiale) con contorno
Costine con crauti
Dolce della casa
Vino (1 bottiglia ogni 4 coperti)
Caffè

Tutto compreso € 25

Serate a numero chiuso
Prenotazioni entro mercoledì 17 novembre

Alice Bel Colle
A 2 km da Acqui Terme per Nizza Monferrato
Tel. 0144 74130



Vendita
di vernici
e pitture
professionali
CAPAROL
e **RENNER**

**NUOVO CALENDARIO
CORSI CAPAROL**
dedicati a professionisti e applicatori
per isolamento termico a cappotto
e cicli di pitturazione

Consulenze tecniche
e sopralluoghi in cantiere

**PENNELLI ZENIT
INTONACI DEUMIDIFICANTI
CAPPOTTI TERMICI
STUCCHI GRAESAN**

15011 ACQUI TERME
Via Emilia, 20 - Tel. 0144 356006
E-mail: colorificioparodi@libero.it

ORARI NEGOZIO
Mattino 8-12,30 • Pomeriggio 14-19

NON SOLO
MAXI TAGLIE

**Grande
assortimento
uomo e donna**

**Capi moda e firmati
anche taglie extralarge**

Passa da noi
troverai i prezzi
che non ti aspetti

Acqui Terme
Tel. 0144 323148
Via Alfieri, 21
(continuazione di via Moriondo)
Orario: 8,30-12,30 • 16-19,30

AMPIO
PARCHEGGIO

Visita il sito
www.nonsolomaxitaglie.it

Teatro a Valenza e ad Alessandria

Albertazzi e Bisio il 15 e il 18 novembre

Acqui Terme. Orfano del teatro (l'assessore Giulia Gelati, domenica 7 novembre, nell'incontro con Gian Carlo Caselli, ha detto di essere stata molto colpita dal crollo della casa dei Gladiatori di Pompei; noi - che abbiamo vista evidentemente assai più corta - continuiamo ad essere addolorati, a piangere, per la perdita del "Garibaldi": *unicuique suum*), un nutrito drappello di acquisi ha preso, giovedì scorso, 4 novembre, la strada di Valenza.

Un drappello non coordinato: tanto che "la conta", iniziata guardando a palchi e platea, è poi proseguita in città: quando, inevitabilmente, (certe volte per caso), son cominciati gli scambi d'opinione.

Che su un punto finiscono per concordare.

Al Teatro Sociale (una gemma, un luogo assolutamente magico) della città di Valenza Paolo Fresu, in compagnia dei sette cantori corsi del gruppo "A filetta", e del bandoneonista Daniele di Bonaventura, ha dato vita ad uno spettacolo di rara suggestione.

Più un *recital* classico, sacro (ecco il *Dies Irae*, ecco il *Gloria*) e insieme popolare - sarà una deformazione: a chi scrive sono subito venuti in mente certi "quadri teatrali" del Muto di Ponzone - che un concerto jazz.

E così, ad Acqui, e ancor prima in auto, durante il ritorno, per molti è stato naturale interrogarsi sul piacere dell'ascolto.

E' finita, ci pare di capire, confrontando le idee, che vista l'assoluta coerenza del *recital* (che a gennaio diverrà un CD), l'apprezzamento maggiore, anzi totale e incondizionato, sia venuto dai "non specialisti" del genere, con i cultori DOC che, forse, avrebbero gradito qualche momento di jazz più tradizionale.

Ma sono, poi si è capito, dettagli: la differenza, alla fine, e tra quel "dieci più" e quel "dieci meno" che nulla aggiungono e nulla tolgono al compito dell'allievo eccel-

lente.

Certo sorgono altre considerazioni. Prima *Crociate* di Binasco e Vacis, poi Fresu & soci il loro *Mistico Mediterraneo*: la stagione del TRA (pur scontando la cancellazione di Toni Servillo e l'inagibilità del Comunale di Alessandria) ha messo a segno due risultati notevolissimi. Di altissima statura artistica.

I prossimi due appuntamenti

Lunedì 15 novembre, presso il Teatro Sociale di Valenza, la stagione del Teatro Regionale Alessandrino prosegue con Giorgio Albertazzi, che veste i panni di un padre che accompagna la figlia kamikaze nel luogo dove si farà esplodere.

Ritenendo, shakespearianamente, che il teatro debba essere specchio e testimonianza del reale, il regista Antonio Calende riprende con *La casa di Ramallah*, un lavoro di Antonio Tarantino legato alla condizione storica dei nostri giorni, in un certo senso sempre incombenente sulle nostre vite: quella del conflitto arabo israeliano. Lo stesso da cui nasce tanta letteratura di Amos Oz.

Giovedì 18 novembre, al Politeama Alessandrino (Via Verdi 12), va invece in scena *lo quella volta li avevo 25 anni*, monologo inedito scritto da Giorgio Gaber e Sandro Leporini, interpretato da Claudio Bisio, accompagnato dalle musiche dal vivo del pianoforte di Carlo Baccadoro, con la regia di Giorgio Gallione.

Tutti gli spettacoli avranno inizio alle 20.45.

Ulteriori informazioni presso la Fondazione Teatro Regionale Alessandrino, Via Savona, 1 - 15121 Alessandria, tel. 0131 52266; o presso il Teatro Sociale di Valenza, Corso Garibaldi 58, tel. 0131 942276, cell. 347 7690197. Sul web il sito da consultare è www.teatroregionalealessandrino.it.

Prevedite anche ad Acqui presso le agenzie Geloso, Happy Tour, Stravacanze.

G.Sa

Riforma del Codice della strada: cosa è già cambiato, in che giorno è cambiato ovvero in quale giorno cambierà?

Oggi parliamo dell'art. 186 e 186 bis del C.d.S. e cioè sia delle modifiche apportate all'articolo relativo alla "guida sotto l'influenza dell'alcool" che del nuovo articolo riguardante i conducenti fino a 21 anni, i neo-patentati, e quelli che sono professionali.

I conducenti di veicoli a motore pur sapendo che è vietato guidare in stato di ebbrezza non sono a conoscenza delle punizioni previste (ove il fatto non costituisca più grave reato) allorché si viene sottoposti alla prova del tasso alcolemico.

Con le modifiche introdotte dalla riforma, necessita sapere che il tasso alcolemico deve essere "zero" per:

- giovani fino a 21 anni;
- neo-patentati di categoria "B";

- conducenti "professionali" nell'attività di trasporto di persone e cose;

mentre può essere fino a 0,5 g/l per tutti gli altri conducenti.

Inoltre:
- **Il tasso alcolemico da 0,51 g/l a 0,80 g/l** è un reato ed è anche un illecito amministrativo; ne consegue una sanzione da 500€ a 2.000€ e la sospensione della patente da 3 mesi a 6 mesi con una decurtazione di 10 punti sulla patente;

- **Il tasso alcolemico da 0,81 g/l a 1,50 g/l** oltre ad essere un reato ed un illecito amministrativo, comporta una ammenda da 800€ a 3.200€ con l'arresto fino a 6 mesi e la sospensione della patente da 6 mesi ad 1 anno; anche in questo caso la decurtazione dei punti sulla patente è di 10 punti;

- **Il tasso alcolemico superiore a 1,50 g/l** oltre ad essere un reato ed un illecito amministrativo, comporta l'ammenda da 1.500€ a 6.000€, l'arresto da 6 mesi ad 1 anno, la sospensione della patente da 1 anno a 2 anni, la decurtazione di 10 punti sulla patente e la revoca della patente in caso di recidiva in 2 anni; in questi casi è disposta la confisca del veicolo salvo che lo stesso non appartenga a persona estranea al reato. Se il veicolo ap-

partiene a persona estranea al reato, la durata della sospensione della patente di guida è "raddoppiata".

L'accertamento dello stato di ebbrezza attraverso l'utilizzo dell'etilometro dovrà, in tutti i casi, risultare da almeno 2 determinazioni concordanti effettuate ad un intervallo di almeno 5 minuti;

Con parole più semplici bisogna sapere che:

- È depenalizzata la guida in stato di ebbrezza tra **0,50 g/l e 0,80 g/l** mentre rimane la "confisca" del veicolo per ebbrezza superiore a 1,50 g/l;

- Se si provoca un incidente grave con tasso alcolemico superiore a **1,50 g/l** è stata aggiunta la "revoca" della patente di guida;

- Se il conducente (in stato di ebbrezza) non ha provocato incidenti, può sostituire la pena detentiva e pecuniaria con "un lavoro di pubblica utilità";

- Tasso "zero" per conducenti inferiori a 21 anni;

- Tasso "zero" per conducenti oltre 21 anni neo-patentati patente "B";

- Tasso "zero" per conducenti in "servizi da piazza (taxi)", "servizi di noleggio con conducente", e "servizi di linea" per trasporto di "persone";

- Tasso "zero" per conducenti in "servizi per conto di terzi" per trasporto di "merci o cose". (in questo caso sono inclusi anche i trasporti di Linea e quelli da Piazza sempre relativi al trasporto di Merci o di Cose);

- Tasso "zero" per conducenti di veicoli di massa complessiva oltre 3,5 t. anche se raggiungibili con un rimorchio agganciato;

- Tasso "zero" per conducenti di "autobus" in generale e per tutti quei veicoli che hanno più di "9" (nove) posti a sedere compreso il conducente;

- Tasso "zero" per conducenti di "autoarticolati e autotreni";

Per i "minorenni" (importantissimo)

Se al controllo risultano avere un tasso alcolemico superiore a:

- "zero" g/l e fino a **0,50 g/l** conseguiranno la patente "B" a 19 anni;

- **Oltre 0,50 g/l** conseguiranno la patente "B" al compimento dei 21 anni.

Arriverci alla prossima settimana quando tratteremo l'argomento della guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti e altre notizie interessanti.

Per informazioni più dettagliate si può telefonare all'Autoscuola Rapetto (0144-322058).

a cura di Cristiano Guglieri dell'Autoscuola Rapetto di Piazza della Stazione FF.SS di Acqui Terme

Resi noti i risultati

Il sondaggio dell'INT su ComUnica

Acqui Terme. Dalle prime elaborazioni del sondaggio promosso dall'Istituto Nazionale Tributaristi (INT) su ComUnica emerge l'esigenza che l'innovativo sistema di trasmissione unica dei dati al Registro delle imprese, Agenzia delle Entrate, Inps ed Inail, che è sicuramente condivisibile negli obiettivi, deve essere però migliorato. Un sondaggio che non vuole essere pertanto critico, ma collaborativo nell'individuare aree su cui intervenire per rendere migliore e più semplice il sistema. La soddisfazione nei confronti di ComUnica dei professionisti che hanno risposto al questionario è così suddivisa: appena il 2% che si ritiene molto soddisfatto e il 33% che invece non è soddisfatto per nulla, tra le due posizioni coloro che si definiscono abbastanza soddisfatti 28% e poco soddisfatti 37%. Pertanto sembra assolutamente necessario un intervento che possa assestare il sistema che si ritiene ancora in fase di rodaggio.

Scendendo poi nel particolare si evidenzia una certa "sofferenza" per gli adempimenti collegati alle ditte individuali, sottoposte di fatto ad una serie di passaggi non previsti dalle precedenti procedure (come l'iscrizione inattiva non prevista precedentemente).

Sussistono ancora poi difficoltà per gli adempimenti dei vari enti interessati, che peraltro hanno anche tempistiche ed esigenze differenti rispetto all'inizio di attività o di variazione, inoltre si sono riscontrate diversità operative tra le varie CCIAA. Altro punto lamentato nelle risposte è il flusso di comunicazioni via e-mail che si

moltiplicano per ogni pratica e che si triplicano nel caso di correzione, e-mail certificate che contengono ricevute ed attestazioni che devono essere stampate per la loro conservazione, incrementando di fatto la carta negli studi.

Questa la valutazione del Presidente dell'INT Riccardo Alemanno: "Abbiamo promosso questo sondaggio con intenti collaborativi e non meramente critici. Il sistema è da considerare ancora in rodaggio, le casistiche che riguardano le imprese sono molteplici e non sempre tutti i professionisti o le imprese le hanno già affrontate, quindi abbiamo cercato di dare un primo quadro di aree di intervento proprio per rendere migliore e più semplice il sistema. Peraltro siamo convinti che l'effettivo sfortimento di adempimenti dovrebbe essere fatto a monte di ComUnica. Molto è stato fatto ma ancora tanto si deve fare. Nei prossimi giorni invieremo i dati, ulteriormente elaborati, al Ministro dello Sviluppo Economico Paolo Romani al quale chiederemo un incontro. La semplificazione è un obiettivo assolutamente condivisibile, ma è nostro compito evidenziare quando ciò, se pur previsto, non si concretizza appieno".

I dati dei risultati del sondaggio sono all'attenzione del Capo di Gabinetto del Ministro dello Sviluppo Economico, Paolo Romani.

Alemanno oltre a spiegare le motivazioni del sondaggio ha chiesto un incontro al Ministro ed ai suoi tecnici proprio per potere illustrare i problemi che si sono riscontrati con l'utilizzo, sul campo, del sistema Com.Unica.

ACCONCIATURE UOMO e DONNA

Riflessi Magici

COMPIE 2 ANNI

e si rinnova creando un ambiente unico



Un salotto nel cuore della città che offre a tutta la clientela un **REPARTO VINTAGE** dove gli affezionati possono trovare capi di abbigliamento, borse e accessori firmati o di particolare qualità



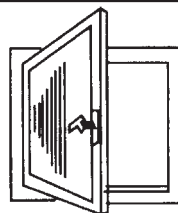
L'unico atelier di moda dalla testa ai piedi

Orario:
9-12 • 15-19

Tutti i giorni orario continuato su prenotazione

Chiuso lunedì

Acqui Terme - Via Mazzini, 33 - Tel. 0144 356561 - 338 5975244



INSTAL S.N.C.

Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole

Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL

STREVI (AL) - Via Alessandria, 65 - Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com

L'EMOZIONE DEL LEGNO, L'AFFIDABILITÀ DELLA TECNOLOGIA

NOVITÀ
legno-pvc
legno-pvc-alluminio

APPROFITTA
DEGLI ULTIMI MESI
PER LA DETRAZIONE
FISCALE DEL 55%
con la pratica
offerta da noi

finanziamento
a tasso zero fino
a 5.000 euro



NIENTE PIÙ
OPERE MURARIE

www.finstral.com

Porte, finestre e persiane

FINSTRAL®

Isola sempre in bellezza

Iniziati in crociera

Grandi festeggiamenti per la leva 1940



Acqui Terme. La leva del 1940 ha iniziato a festeggiare i primi 70 anni con un'allegria crociera nel Mediterraneo. Continuerà a farsi gli auguri domenica 28 novembre, presso il ristorante La Selva di Montaldo Bormida, dopo aver partecipato alla messa delle ore 11 nella chiesa di san Francesco. Prenotazioni presso: Supermercato Giacobbe di corso Dante, fotografo Cazzolini di via Garibaldi e gioielleria Negrini di via Garibaldi.

Liquidazione per lavori

Acqui Terme. Il dirigente degli Uffici tecnici del Comune ha approvato il certificato di regolare esecuzione e la contabilità finale redatta dall'Ufficio Tecnico Comunale il 23 giugno di quest'anno relativi al risanamento muratura in Via Biorci e arredo urbano area archeologica in zona Bagni, ammontanti a € 26.367,50 al netto del ribasso d'asta ed oltre IVA.

Quindi di liquidare e pagare all'Impresa Eledil S.r.l. con sede ad Acqui Terme aggiudicataria dei lavori in argomento la somma di € 26.367,50 oltre IVA 10% di € 2.636,75 così per un totale di € 29.004,25. Il quadro economico dei lavori risulta essere il seguente: importo lavori 26.367,50; premio incentivante 530,00 euro; IVA 10% 2.636,75 euro.

Facoltà di Economia di Genova

Una tesi di laurea per la ditta Spea

Acqui Terme. Dire "SPEA" è ormai dire "fotovoltaico", non solo nell'acquese ma anche nelle zone limitrofe.

Realizzando impianti fotovoltaici civili e industriali "chiavi in mano", dedica alla progettazione la massima attenzione, si occupa di tutte le pratiche per la connessione degli impianti con la rete elettrica nazionale e delle procedure per l'erogazione degli incentivi statali.

Dotata della certificazione di qualità ISO 9001:2008, Spea offre ai propri Clienti qualità, affidabilità e professionalità unite ad un'attenta scelta della componentistica.

Oltre all'assistenza nella fase iniziale di valutazione economica e finanziaria, Spea, la ditta di Acqui Terme in via Romita 85, supporta la propria clientela anche negli aspetti relativi all'efficienza energetica.

L'attenzione quotidiana alle esigenze dei Clienti, la continua formazione del personale e la scelta della tecnologia più avanzata fanno di Spea una realtà di sviluppo dell'economia acquese anche per diversi artigiani e ditte locali con i quali Spea collabora quotidianamente, diventando così interesse anche di una nostra giovane concittadina durante il suo corso di laurea in Economia Aziendale presso la facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Genova.

Con la tesi dal titolo "Lo sviluppo e la normativa dell'energia solare fotovoltaica. Un caso pratico: Spea srl" con Relatore il prof. Roberto Garelli, mercoledì 3 novembre si è laureata con 110 e lode Giulia Balduzzi.

Introduzione all'argomento principale della tesi, oltre al contesto economico, normativo e sociale delle fonti di energia rinnovabile è stata anche l'analisi dello sviluppo italiano dell'energia fotovoltaica, collegando così il caso pratico, quale la realtà Spea con la relativa analisi della performance economico-finanziaria della ditta.

Lusingato per l'interessamento, il team Spea porge le più "solari" congratulazioni e i più sinceri auguri anche per una brillante prosecuzione degli studi specialistici alla neo dottoressa.

Lettera al Ministro della Giustizia per decreto elenco Associazioni

Acqui Terme. Il Presidente dell'Istituto Nazionale Tributaristi (INT), Riccardo Alemanno, ha inviato una lettera al Ministro della Giustizia on. Angelino Alfano.

Tema della missiva, la firma del Decreto per l'inserimento dell'INT nell'elenco delle Associazioni professionali che potranno partecipare alla piattaforma europea sulle professioni.

Alemanno nella lettera lamenta che a più di un mese dalla comunicazione del Dicastero della Giustizia in cui si anticipava che il Decreto era alla firma del Ministro, nessuna comunicazione è più giunta.

Nella lettera Alemanno sottolinea: "Pur comprendendo le forti pressioni esterne, che spesso però hanno raggiunto da parte di rappresentanti di professioni ricomprese in ordini toni offensivi ed ingiustificabili che vanno oltre il diritto di esprimere il proprio pensiero, vorrei ribadire, come peraltro hanno fatto correttamente i suoi uffici preposti alla problematica, che non si tratta di riconoscimento delle Associazioni, la cui potestà di rappresentanza è già data dalla volontà degli iscritti e dalle vigenti norme del nostro Ordinamento, ma della possibilità di soggetti rappresentativi di cittadini italiani, che svolgono legittimamente una professione, di potere evidenziare in sede europea le proprie peculiarità, esigenze e problematiche".

Sabato 6 novembre

Riaperto lo storico mobilificio Bruno



Acqui Terme. Ad Acqui Terme sabato 6 novembre ha riaperto in via Nizza n. 46, con le sue bellissime scenografie che creano forti emozioni e sono fonte di ispirazione per quanti vogliono arredare con cuore e calore la propria casa, lo storico Mobilificio Bruno, attivo sulla piazza acquese dal 1876.

L'affezionata clientela ha potuto trovare, nella rinnovata esposizione, una vastissima scelta di mobili classici, di antiquariato e di artigianato italiano prodotti con legni massicci di essenze pregiate, tappeti orientali ed oggettistica di qualità, il tutto proposto a prezzi assolutamente strepitosi, per arredare la casa con una nota di classe, anche con proposte "giovani", coniugando tradizione e funzionalità. Ogni singolo oggetto è stato cercato perso-

nalmente con certissima pazienza in ogni angolo del mondo, tra le migliori produzioni artigianali, senza dimenticare il rapporto qualità/prezzo.

I titolari, con una lunga esperienza nel settore, preparati e competenti, sapranno indirizzare e consigliare i clienti proponendo la soluzione migliore per soddisfare le loro esigenze, spaziando dal mobile classico rivisitato, a quello laccato all'antica, al pezzo d'antiquariato, completando l'ambientazione con oggettistica "d'atmosfera", tappeti orientali anche di vecchia lavorazione dai colori vegetali, stupendi lampadari e lampade, il tutto a prezzi veramente strabilianti.

Lo slogan del Mobilificio Bruno: "Vedere per credere: mettiamo l'anima nel nostro lavoro... metteteci alla prova".

Vogliamo rinnovare i nostri spazi espositivi



TUTTA LA MERCE

Stufe e camini, arredo giardino, statue e fontane **A CONDIZIONI STREPITOSE**



GIORDANO s.r.l.

Stufe - Camini - Cucine - Termostufe

STREVI (AL) - Reg. Garabello n. 26 - Tel. 0144 321928
info@giordanopiscine.com - www.giordanopiscine.com



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Liguria

FONDO AGRICOLO EUROPEO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

Programma di sviluppo rurale 2007 - 2013 - Misura 1.1.1
CORSI DI FORMAZIONE

XILOIMPRESE Consorzio Forestale s.c.a.r.l.
Informa che sono aperte le iscrizioni al corso
GESTIONE SELVICOLTURA SOSTENIBILE
(MODERNA, CERTIFICATA, INTEGRATA)

Durata: ore 60

Sedi:

Xiloimprese s.c.a.r.l. - Via Sardegna, 2 - Vado Ligure
Comunità Montana "Alta Val Bormida" - Piazza Italia, 61 - Millesimo

Inizio previsto: 25 novembre 2010

Per ulteriori informazioni contattare il coordinatore Dott. For. Botta Alberto Emiliano
Tel. 019 881916 - E-mail: info@xiloimprese.com

Appuntamenti nelle nostre zone

MESE DI NOVEMBRE

Acqui Terme. Da domenica 21 a martedì 23 tradizionale Fiera di Santa Caterina, mercato con bancarelle nelle vie del centro e parco divertimenti in piazza Allende.

Acqui Terme. Da venerdì 26 a domenica 28, all'Expo Kaimano, "Acqui & Sapori" 6ª mostra mercato delle tipicità enogastronomiche del territorio; orario venerdì 18-24; sabato 10-24; domenica 9-22. Tutte le sere spettacoli e intrattenimenti; ristorante con piatti tipici del territorio. Inoltre domenica 28 si terrà la 6ª mostra regionale del tartufo.

Orsara Bormida. Festa patronale di San Martino e raviolata no stop: **giovedì 11** dalle 12.30 inizia la raviolata no stop; **sabato 13** ore 12.30 prosegue la raviolata no stop, ore 21.30 serata danzante con Caterina e gli Iscariotas; **domenica 14** dalle 9.30, tradizionale fiera del maialino da latte, dell'artigianato e dei prodotti locali; raduno Fiat 500 e auto d'epoca; raviolata, frittelle, caldarroste e vino novello.

SABATO 13 NOVEMBRE

Acqui Terme. In biblioteca civica, ore 17, premiazione del concorso "Un poster per la pace" organizzato dal Lions Club Acqui e Colline Acquesi tra le scuole medie di Acqui e del territorio; interviene il maestro Marcello Peola ed Elisabetta Incaminato, presidente del Lions Club.

Acqui Terme. Alle ore 21, al Movicentro, la Fanfara sezionale ANA di Acqui terrà un grande concerto in occasione della celebrazione del terzo anniversario di fondazione.

Castelletto Molina. Presso la sala del castello, dalle 16.30, concerto dedicato alla memoria di Fred Buscaglione; l'evento è organizzato dal Comune e dalla Pro Loco in collaborazione con l'associazione culturale "Boom boom Fred".

Ovada. Per il festival "Ovada Incontemporanea": ore 18 in piazza Cereseto, proiezione video «In cinema sperimentale: "Casa dolce casa"»; ore 21 alla Loggia di S. Sebastiano concerto di musica contemporanea "Il clavicembalo tra passato e presente", al clavicembalo Elisabetta Ferri, voce narrante Marianna De Fabrizio.

Ricaldone. Alle ore 20 nel teatrino comunale, cena con piatti

e vini tipici del territorio (facente parte della rassegna "Percorsi del gusto"), organizzata dall'associazione Orizzonti, tel. 0144 74149, 335 5458088.

DOMENICA 14 NOVEMBRE

Acqui Terme. Il Corpo Bandistico Acquese celebra la festa di Santa Cecilia: ore 10 sfilata in musica, ore 10.30 santa messa in cattedrale, seguirà alla ore 12 un breve concerto.

Canelli. Antica fiera di San Martin e Fiera regionale del Tartufo: esposizione e vendita tartufi, bancarelle enogastronomiche, artisti da strada, visite guidate alle storiche cantine e alle aziende. Informazioni: IAT di Canelli 0141 820280 - www.comune.canelli.at.it

Ovada. Per il festival "Ovada Incontemporanea": ore 18.30 nello Spazio Sottolombrello, scalinata Sligge, "Ovada in bianco e nero" immagini di David Gilbert e commento sonoro dal vivo di Antonio Marangolo, a seguire aperitivo "Vino e pandolce".

Pontinvrea. La Pro Loco organizza un'escursione nel Parco del Beigua attraverso antichi sentieri: ritrovo ore 9.30 a Giovo Ligure presso ristorante Stella; durata circa 3 ore (solo andata), pranzo al sacco, ritorno ore 18; costo escursione euro 8. Iscrizioni entro il 10 novembre. Info: 348 7335917, 392 9765884.

Silvano d'Orba. Presso la Distilleria Gualco avrà luogo la 13ª edizione della manifestazione "La distilleria è aperta". Si potrà assistere alla distillazione delle vinacce, visitare la cantina d'invecchiamento, partecipare al gioco a premi e degustare varie specialità locali.

VENERDÌ 19 NOVEMBRE

Acqui Terme. Al Movicentro, alle ore 21, concerto jazz Silvia Cucchi Trio, "I liberti e la rivoluzione d'ottobre" con Silvia Cucchi (pianoforte), Davide Liberti (contrabbasso), Paolo Franciscone (batteria); ingresso gratuito. Info ufficio cultura 0144 770272.

Cairo Montenotte. Al teatro Palazzo di Città, ore 21, per la stagione teatrale 2010-11, "L'uomo, la bestia e la virtù" di Luigi Pirandello, regia di Silvio Eiraldi, produzione Uno sguardo dal palcoscenico. Informazioni www.comunecairo.it - 019 50707307 - urp@comunecairo.it

SABATO 20 NOVEMBRE

Acqui Terme. Al Palafeste Kaimano, alle ore 21.30, spettacolo "Chiedo scusa al signor Gaber" di e con Enzo Iacchetti. Info e pre-vendita biglietti: ufficio turismo 0144 770274-770298-770240.

Bubbio. L'associazione nazionale Alpini gruppo di Bubbio organizza, presso la Saoms, la tradizionale cena del bollito; menu completo 19 euro. Info e prenotazioni: 333 5827281, 348 7235573, 335 6969373.

Cengio. Per la 16ª stagione teatrale, al Teatro Jolly ore 21: Apothema Teatro Danza di Orbassano presenta "La Flor" liberamente tratto da "L'uomo dal fiore in bocca" di Pirandello.

Monastero Bormida. Al teatro comunale, ore 21, per la rassegna "Tucc a teatro", l'associazione teatrale "La Bertavela" presenta la commedia in tre atti "Na maniga d'ambrojon". Seguirà dopoteatro con rinfresco. (biglietto 8 euro, ridotto 6 euro) Info e prenotazione biglietti: Circolo culturale via G. Penna a Loazzolo, tel. e fax 0144 87185.

Ovada. Per il festival "Ovada Incontemporanea": ore 18 in piazza Cereseto proiezione video «Il cinema sperimentale: "Il muto al tempo del sonoro"»; ore 21 nello Spazio Sottolombrello, scalinata Sligge, proiezione di cortometraggi surreali e commento sonoro dal vivo del gruppo Soundscape (Yuri Argentino, Mirko Di Cataldo, Tatum Forzan, Debora Petrina).

DOMENICA 21 NOVEMBRE

Mombaruzzo. Dalle 10 alle 17, presso i locali dell'ex asilo San Luigi (via Roma), Fiera-Mercato di prodotti tipici e biologici dell'agricoltura locale; bancarelle con degustazione e vendita diretta; spettacoli musicali e teatrali; durante tutta la giornata farinata, caldarroste, vin brulé; nei locali di Palazzo Palavicini degustazioni vini dei produttori locali. "Andar per tartufi" visite guidate dalle 10 alle 13, accompagnati dai trifulai del posto e dai loro cani. Per informazioni e prenotazioni: www.comunemombaruzzo.at.it - 0141 77002 - 335 5288076.

Domenica 7 novembre con numerosi partecipanti

Pensionati FNP Cisl in gita a Nervi



Acqui Terme. Domenica 7 novembre un bel numero di allegri e baldanzosi pensionanti Fnp Cisl si sono ritrovati per recarsi, su due pullman, in quel di Genova dove ad attenderli c'era una gentilissima guida, che ha fatto loro conoscere le bellezze del capoluogo ligure, i caruggi e gli angoli più nascosti, tutti interessanti sia dal punto di vista storico che artistico.

Terminata la visita partenza per Nervi per gustare un lauto pranzo a base di pesce, molto ap-

prezzato da tutti i numerosissimi partecipanti, sia per la bontà che per la quantità delle portate.

Quindi una bella camminata lungo la passeggiata "Anita Garibaldi" ammirando il bellissimo paesaggio e l'infrangersi delle onde di un mare un po' "arrabbiato" sugli scogli sottostanti. Al rientro ad Acqui Terme piena la soddisfazione per aver trascorso una bella giornata, in buona compagnia ed in posti di una bellezza incantevole.

Screening gratuito sabato 13

Giornata mondiale contro il diabete

Acqui Terme. La "Giornata Mondiale del Diabete" si celebrerà il 13 e 14 novembre in moltissime piazze italiane ed avrà per tema l'educazione a corretti stili di vita per prevenire l'insorgenza di questa malattia che interessa in Italia più di tre milioni di persone, anche se si stima che circa un milione di loro non lo sappia ancora. Anche quest'anno, con lo slogan "Corriamo più veloci del diabete", partecipano all'iniziativa le Diabetologie dell'ASLAL di Acqui Terme, Novi Ligure e Casale Monferrato.

In collaborazione con le Associazioni Diabetiche dell'Acquese e di Casale, medici e operatori sanitari saranno a disposizione delle persone interessate nella giornata di sabato 13 novembre offrendo la possibilità di effettuare uno screening gratuito a tutti coloro che vogliono verificare se hanno predisposizione alla malattie metaboliche oppure se già ne

soffrono. È frequente infatti che persone portatrici di diabete non ne abbiano conoscenza, soprattutto se sono obese, ipertese, con ipercolesterolemia o con familiarità alla malattia diabetica. Il controllo consiste nella compilazione di un questionario, misurazione peso, altezza e pressione arteriosa, determinazione della glicemia; esami che consentono una diagnosi immediata. L'accesso è gratuito, non sono necessarie prenotazioni né impegnativa, è sufficiente presentarsi direttamente ai presidi dell'ASLAL che aderiscono all'iniziativa. Ad Acqui Terme presso l'atrio dell'ospedale civile sabato 13 novembre dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18 saranno presenti, per il servizio di diabetologia, la Dr. Marilena Lanero e il direttore S.O.C. Dr. Gian Paolo Carlesi. Collaboreranno medici, infermieri, dietista, associazione diabetici.

Prorogata la mostra su Fausto Melotti alla galleria Repetto

Acqui Terme. Prorogata sino all'11 dicembre, alla Galleria Repetto di via Amendola, la grande retrospettiva "Fausto Melotti L'angelo necessario", che presenta al pubblico il genio di Melotti come artista completo e poliedrico, insieme scultore, pittore, ceramista e scrittore. 15 sculture, una ventina di opere su carta, una selezione di ceramiche realizzate nella metà degli anni '50, 3 dipinti su gesso degli anni '70. Partendo da una scelta di suoi scritti, si è individuata la figura dell'Angelo come il simbolo dell'unione tra l'uomo e il Divino, la carne e lo spirito, la terra e il cielo. Tutta l'opera di Melotti, si può intendere come un processo creativo "ascensionale", dove la liturgia della creazione si rivolge dal basso verso l'alto, dalla materia alla luce, dal peso alla leggerezza, dal visibile all'invisibile. Orario: tutti i giorni 9.30-12.30/15.30-19.30; domenica su appuntamento.

Centro Commerciale La Fornace ANNIVERSARIO



dal 14 al 28 NOVEMBRE

Divertimento assicurato con "Ice Park"

domenica 21 NOVEMBRE

Ospite d'onore la splendida Nina Senicar

LA FORNACE
Centro Commerciale

Al centro dei tuoi desideri

il gigante
IPERMERCATI

DOMENICA SEMPRE APERTI

STRADA CANELLI, 10
NIZZA MONFERRATO (AT)

ORARIO CONTINUATO DALLE 9.00 ALLE 20.30

Momento di riflessione e preghiera del mondo cattolico rurale

A Merana la Giornata del Ringraziamento della Coldiretti acquese



Merana. Ampia partecipazione domenica 7 novembre a Merana, alla Giornata del Ringraziamento organizzata dalla segreteria zonale Coldiretti di Acqui Terme. Si è trattato di un

momento di riflessione e di preghiera in cui il mondo cattolico rurale si ritrova unito per rivolgere il proprio grazie al termine della campagna agricola. Sono 34 i paesi che fanno par-

te della zona di Acqui della Coldiretti (27 comuni dell'Acquese, da Cassine a Merana, più sette dell'Ovadese, Trisobio, Cremolino, Cassinelle, Montaldo Bormida, Carpeneto,

Rocca Grimalda, Ovada). La parrocchiale di San Nicola a Merana era gremita di fedeli per la funzione religiosa, celebrata dal parroco don Piero Opreni, accompagnata dai

canti dei maestri olandesi Francien Meuwissen en Frans de Rijk conosciuti come "I Fortunelli", che hanno dato solennità alla cerimonia. Per l'occasione decoravano l'altare simboliche composizioni di fiori e frutti con la ruota in legno di un vecchio carro agricolo, realizzate dalla signora Adriana Pucci. Di grande significato il suggestivo momento dell'offeritorio quando i rappresentanti dei coltivatori di Spigno, Pareto, e Merana hanno portato questi ricolmi di verdure, frutti e vino all'altare, un gesto che lega la sacralità del lavoro degli agricoltori ai prodotti della terra che diventano cibo per la mensa degli uomini e per questo ringraziano Dio. Altro momento la lettura della preghiera di ringraziamento «O Signore, noi Ti ringraziamo per i frutti che ogni anno la terra produce a beneficio dell'umanità. Tu che rendi fecondo il seme e lo moltiplichi con generosa larghezza, fa che in eguale misura maturi in noi tutti il gemme della giustizia e il frutto della pace». In molti hanno ascoltato le parole di don Piero Opreni che nell'omelia ha ricordato come i contadini della sua infanzia, trascorsa a Sotto il Monte (BG), anche nei momenti avversi della loro attività agricola non si scoraggiassero mai dando dimostrazione di grande forza, serenità, solidarietà fraterna e rimarcando come oggi il mondo agricolo sia il più sano della nostra società. Il sindaco Angelo Gallo ha ribadito come: «La "Giornata del Ringraziamento" è per noi il simbolo di una tradizione che è anche la vita e la storia stessa del nostro territorio. Siamo orgogliosi delle nostre radici cristiane alle quali la Coldiretti si è sempre ispirata durante gli oltre sessant'anni di vita, e che oggi ringraziamo per aver scelto Merana come luogo di festa. Affidare a Dio un'annata agricola ci aiuta a mantenere viva la passione per il nostro lavoro e il rispetto per l'uomo e per la terra. Questa terra che non è solo degli agricoltori, ma, essendoci stata affidata, deve essere curata e mantenuta nel tempo come bene prezioso per tutta la comunità».

Ha preso infine la parola il presidente della Coldiretti di Alessandria, Roberto Paravidi-

no, che ha rimarcato i valori che accomunano il mondo agricolo e mai come oggi debbano essere ripresi e vissuti e che diventino sempre più pregnanti nella grande famiglia agricola, che deve essere e sentirsi sempre più, comunità. Un altro punto va rimarcato con grande forza: gli agricoltori, oltre ai beni frutto della terra e del loro lavoro, producono tutela dell'ambiente, una tutela che senza di loro sarebbe ben più costosa ed è ormai largamente condiviso, e lo hanno sostenuto anche alcuni amministratori nei loro interventi all'incontro di Acqui di domenica scorsa, col Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi e gli amministratori pubblici, con la relazione del prof. Luca Diotallevi. Affermando inoltre che ogni iniziativa in tal senso, come quelle di sostegno al reddito dei produttori che presidiano le terre con la loro attività, può essere condivisa e favorita, e si può ritenere indispensabile l'attenzione dei governi europei ad evitare l'abbandono ulteriore delle terre, anche quelle marginali della montagna. Certo che oggi le sfide che coinvolgono i nostri agricoltori sono davvero grandi, resistere e non abbandonare campi e stalle sta diventando sempre più difficile.

Al termine della funzione religiosa meranese, dopo la tradizionale benedizione dei trattori esposti sul piazzale della chiesa gli agricoltori si sono avviati verso i locali della Pro Loco concludendo la giornata con il momento conviviale e il pranzo sociale. Il menu preparato dalle abili cuoche della Pro Loco è stato preparato con i prodotti del territorio, verdure, funghi, frutti, formaggi e carni a km 0, come si dice oggi, cioè prodotti di coltivatori e allevatori vicini al luogo in cui vengono consumati e naturalmente della tradizione come i ravioli casalinghi di Merana.

La Giornata del Ringraziamento organizzata dal segretario di zona Massimo Barisone e il presidente di zona Gianluigi Gaglione è stata un'occasione per ritrovarsi, riflettere, confrontarsi e vivere insieme un giorno di festa indimenticabile. **G.S.**

Canelli, il posto delle trifole

PIEMONTE
NUOVO, DA SEMPRE

FIERA REGIONALE DEL TARTUFO Fiera di San Martin 14 NOVEMBRE 2010

www.comune.canelli.at.it

Banditore dell'Asta eccezionalmente sarà il campione d'automobilismo **DINDO CAPELLO**



Mostra mercato e asta del Tartufo bianco Tartufi in tavola Gastronomia, Tartufi e volontariato Degustazione di tartufo bianco La "cerca" del Tartufo Caccia al tesoro della "Trifola"

VISITE ALLE CANTINE DI CANELLI E AI PAESAGGI VITICOLI CANDIDATI A DIVENTARE PATRIMONIO MONDIALE DELL'UMANITÀ

Città di Canelli - Ufficio Manifestazioni, Via Roma 37, 14053 CANELLI AT - Tel. +39 0141 820231 - Fax + 39 0141 820255

IAT Informazione e Accoglienza Turistica Comunità delle Colline tra Langa e Monferrato e Comunità Montana Langa Astigiana e Val Bormida - Via G.B. Giuliani, 29 - 14053 Canelli (AT) - Tel. +39 0141 820280



A Cortemilia si riunisce il Consiglio

Cortemilia. Il sindaco Graziano Maestro ha convocato per lunedì 15 novembre, alle ore 21, presso la sala consiliare del Municipio, il Consiglio comunale, che discuterà sui cinque punti iscritti all'ordine del giorno.

Questi i punti dell'Odg: 1) comunicazioni del sindaco; 2) interrogazioni ed interpellanze dei signori consiglieri comunali; 3) ratifica deliberazioni G.C. n. 109 del 18.09.2010, ad oggetto: "Variazioni al bilancio di previsione, anno 2010"; 4) deliberazioni C.C. n. 26 del 29.03.2006 ad oggetto: "Regolamento per la costituzione del Gruppo Comunale dei Volontari di Protezione Civile. Approvazione"; modifica art. 2, approvazione; 5) acquisto terreni, fogli n. 20 e 276 siti in Comune di Cortemilia di proprietà del signor Bondi Claudio. Approvazione.

A Terzo il successo, con la letteratura, prosegue

L'11ª edizione del premio nazionale "Guido Gozzano"

Terzo. Sabato 6 novembre si è svolta, a Terzo, la premiazione dell'undicesima edizione del Premio nazionale di poesia e narrativa "Guido Gozzano".

Come di consueto un bel pomeriggio, che è corso via agile, anche più veloce rispetto al passato, nel segno delle esecuzioni offerte dal duo musicale formato da Claudio Rossi e dalla cantante Marina Marauda (tra i testi proposti *Fiore di maggio* e *Mi sono innamorato di te* di Luigi Tenco), e di tanti componimenti, proposti ora dalla voce degli autori, ora dalle lettrici Eleonora Trivella (su sottofondi ora mozartiani, ora ripresi da Carl Orff, ora da autori musicali delle ultime generazioni, come Giovanni Allevi) ed Egle Migliardi (che del concorso è anche membro giudicante).

Al tavolo della giuria, in rappresentanza dei lettori/esaminatori delle diverse commissioni (di cui facevano parte, tra gli altri, anche giurati acquisi, ovvero Bruno Gallizzi, Fabio Izzo e Arturo Vercellino da Cassinelle) sedevano Emiliano Busselli, Mauro Ferrari, e Carlo Prosperi (presidente) cui è spettato proporre alcuni veloci rilievi sulla natura della poesia.

Da un lato l'essenza. Nel segno di Leopardi, di un "sedendo e mirando" che si può applicare alla poesia, oggetto di contemplazione. Poiché la poesia non è mondanità, ma appartatezza.

Dall'altro spiegando i principi che han guidato il lavoro delle commissioni. In quanto non solo i versi - come sostiene Giorgio Barberi Squarotti - assolvono ad una funzione conoscitiva, ma sanno anche rinnovare il linguaggio della tribù.

Il pubblico numeroso che ha assediato Sala Benzi (tra le autorità il sindaco di Terzo Vittorio Grillo) ha poi potuto tributare il giusto applauso ai premiati. Alcuni - come l'atteso Roberto Mussapi, premio speciale della giuria - era purtroppo assente; Alessandro Bertolino ha fatto ricorso alla tecnologia informatica per assicurare almeno la sua presenza virtuale (e così ha potuto presentare il suo testo dedicato alla *beat generation*).

Ma tra i premiati c'erano Daniela Raimondi da Saltrio (premiata anche ad Acqui, nella

rassegna promossa da Archicultura) con la silloge *Inanna* (Moby Dick), Dina Basso, siciliana di Scordia, premio autore giovane con *Uccalamma* - che significa *Bocca dell'anima* - (un libro edito da Le voci della luna), Andrea Venzi da Bologna (I premio poesia inedita), e poi Piero Rainero, insignito per il racconto *La dama inglese*.

Intorno alle ore 19 la conclusione del gala, terminato con un ricordo della figura di Edoardo Sanguineti e con un paio di letture gozzaniane.

Il dialetto lingua di poesia

Provando a cogliere dall'alto, in un visione aerea e d'insieme, il Concorso di Terzo, il dato che sembra emergere è quello di una riscoperta della matrice lirica del dialetto.

Ed è un orientamento, questo che trova conferme tanto nella *Prumissa* (inedito di Sebastiano Aglieco da Monza), che tradisce una marcata connotazione meridionale - isolana ("E n'atra vota ti vattju [ti battezzo] / in nomi ro patri / ro figghiu / ro spirittu santu / e ancora ti pottu 'mmenzo o munnu [in mezzo al mondo] / cu cammisi janchi [con camicie bianche] / e sopra nu baccuni [sul balcone] ti sportu / ri n'azzurru jancu), oppure in *Amur d'acqua* di Vanni Giovanardi, che esordisce, nella lingua materna di Luzzara, confessando "Am piasz / catar soè 'i panser d'acqua // amgnar orb // par scultar l'udur / culum ad teera e ad vent / ca vè soè dai taj smultent / a dli carszadi...".

Ovvero: Mi piace / raccogliere i pensieri d'acqua / restare cieco / per ascoltare l'odore / colmo di terra e di vento / che sale dai tagli infangati / dalle cavedagne, cioè le strade di campagne...".

E se anche Fabio Franzin si impone con la sua silloge *Crode de creda* (*Rocce di terra*) nella sezione C - Silloge inedita, davvero risulta straordinaria la forza di *Uccalamma* di Dina Basso. Che, nella storia, ormai ricca, del Premio di Terzo, è l'autrice più giovane in assoluto: 22 anni.

"Nipote d'arte" - lo zio è Silvio Basso, scomparso qualche anno fa, di cui sembra poter cogliere a pieno titolo il testimone, i suoi testi si configura-

no come brevissime illuminazioni, che come nella migliore poesia in vernacolo, non dimenticano il valore dell'ironia.

Ha ragione, Manuel Cohen, nella prefazione, a sottolineare proprio l'efficacia della sintesi, la concentrazione di questi versi che "parlano essenzialmente con il lessico dell'amore" e che, seguendo esempi della più alta tradizione, propongono, ancora una volta, l'idea "del mio cuore messo a nudo".

Così una possibile insegna diventa questa breve epigrafe: "nun serva a nenti cummig-

ghiarisi / tantu quannu scrive-mu / semu sempri a nura ("serve a niente coprirsi / tanto quando scriviamo/ siamo sempre nudi").

Difficile raccontare in poche righe una raccolta tanto promettente. A cui aggiunge ulteriore sale la riflessione meta-letteraria.

Un esempio: "Quannu, di nica, [da piccola] / m'ansignai [imparai] a scriviri, / mi ittai subito 'nta poesie, / picchi mi pariva / l'unica manera, / ppi ffari e ddiri chiddu ca m'aspirava u cori...".



La premiazione del vincitore; il tavolo della giuria; il pubblico presente; il duo musicale Claudio Rossi e Marina Marauda



Menù D'autunno

Aperitivo con focaccia rustica e cacciatolino

Sformatino di cardi
Tapinambur in bagna caoda
Vitello in salsa tonnata

Ravioli della Rossa al burro e salvia
Lasagne porri e Toma piemontese

Brasato al Barbera del Monferrato con patate
Coniglio dissotto in porchetta con aceto Balsamico

Torta di Nocciole
Zabaione al moscato
Caffè e digestivi

25 euro

Vini dell'azienda inclusi

Agriturismo
LA ROSSA
www.quellidellarossa.it
MORSASCO
Per informazioni e prenotazioni 0144 73388

Dal 15 al 21 novembre con la grande operazione Docks Market
IL NATALE SI FA ANCORA PIÙ BELLO!

Puoi spendere il tuo buono Promoshopping in **oltre 4500 punti vendita** in Italia o sui siti dei nostri partner online: carburante Agip, elettronica, viaggi, profumerie e molto altro ancora! Richiedi presso i DOCKS MARKET della tua zona la miniguia con i punti vendita convenzionati Promoshopping, inoltre trovi tutte le informazioni utili sul sito www.promoshoppingonline.it

Puoi spenderli ANCHE NEI PUNTI VENDITA DOCKS MARKET tranne nelle settimane di promozione

Su ogni acquisto di 250 € e multipli IN OMAGGIO un Buono PROMOSHOPPING da 10 € * Escluso IVA e imballo a rendere

Ecco dove spendere i tuoi buoni!

- | | | | |
|-------------------------|------------------|----------------|-----------------------|
| Alimentari e shopping | | | |
| docks MARKET | Brico | OBI | PISA |
| laRinascente | "i santi" | SEPHORA | semmoragh+svignò |
| Boggi | FIENZA VILLAGES | Football Dorel | cisafra |
| Canali | LONDON SPORT | ATHLETES WORLD | |
| Bata | | | |
| Elettronica e telefonia | | | |
| DARTY | ELDO | EURONICS | MediaWorld |
| SATURN | SINERGY | Sim | wop |
| Unieuro | mit | voicè! | TRONY |
| PC City | | | |
| Bambini | | | |
| LA CITTÀ DEI BAMBINI | La città bambini | mondo PANGI | ORIGINAL MARINES |
| TOYS | | | |
| Tempo libero e viaggi | | | |
| la Feltrinelli | Jakala | driving | Express |
| Monday Drive | CROWNE PLAZA | CALL & FLY | Touring Club Italiano |
| Gomme e motori | | | |
| Agip | aprilia | PIAGGIO | Paint |
| Online | | | |
| | Clube | ibs.it | esperya |
| | Piram.it | mondick | |

DOCKS MARKET Acqui Terme (AL) - Via Circonvallazione, 74 - Tel. 0144 359811
DOCKS MARKET Alessandria - Via Pavia, 69 (Strada per Valenza) - Tel. 0131 36061

FACILE ESSERE CLIENTI! Per ottenere la tessera di ingresso al Docks Market occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A., il certificato di attribuzione partita IVA e un documento d'identità del titolare. Rilascio gratuito della tessera con possibilità di acquisto immediato.

Visita il sito www.docksmarket.it per saperne di più.



ACQUI TERME (STREVI) nello splendido complesso residenziale "Orsa Maggiore" appartamento in vendita di mq 110, 6 vani, perfetto. Parco ultraccesoriato, piscina, tennis. Possibilità box.
Tel. 010 8386058
010 5959126

Pride srl, azienda astigiana SELEZIONA AMBOSESSI per ampliamento organico. Si richiede massima serietà, propensione al lavoro in team, disponibilità full time. Inquadramento di legge.
Per colloquio 0141 216504

Centro estetico Quickbeauty RICERCA PERSONALE zona Acqui Terme - Nizza Monferrato - receptionista - estetista qualificata o con esperienza
Tel. 349 7552494 - 0144 313243

Massimo Saleh, nell'area acquese RICERCA 2 FIGURE per incarichi organizzativi con provata esperienza nell'ambito della vendita diretta (libri, assicurazioni, aspirapolvere, telefoni, ecc.)
Trattamento economico e inquadramento di rilievo
Tel. 340 8190790

INTROVABILI Vendesi lotti edificabili per attività produttive da 300 mq a 700 mq indipendenti, zona Circonvallazione, Acqui Terme
Tel. 366 3351285

Vuoi vendere i tuoi capi di abbigliamento, borse, bigiotteria, scarpe o accessori per rinnovare il tuo guardaroba? SOLO CAPI FIRMATI O MOLTO BELLI
Per informazioni tel. 0144 356561

"Voci di Bistagno" a Medugorje



Bistagno. Da alcuni giorni si è conclusa la gita organizzata dalla corale "Voci di Bistagno". «La meta è un luogo - spiega Stefania Marangon - dove ognuno di noi ha avvertito qualcosa di indescrivibile ed una grande pace dentro al cuore: Medugorje, luogo di preghiera e di speranza. È un piccolo villaggio della Bosnia - Erzegovina, fino al 1981 sconosciuto è diventato ora una delle mete di pellegrinaggio, dove ogni giorno arrivano migliaia di persone da ogni parte del mondo. Non eravamo soli ma con un gruppo di amici da 12 a 87 anni; abbiamo percorso in quattro giorni più di 2600 chilometri. Diverse persone sono salite al Krizevac (monte della Croce) dove all'incrocio delle braccia fu cementata una reliquia sacra: un pezzettino della croce sulla quale fu crocifisso Gesù Cristo. Un percorso particolarmente duro e ripido, ma la coraggiosa Rosita non si è fatta spaventare ed ha raggiunto insieme a noi la sommità del monte. Siamo anche riusciti a visitare Mostar, capitale dell'Erzegovina, una bella città dove s'incontrano architetture orientali e occidentali, e ha subito vastissime devastazioni nel corso dell'ultima guerra (1992-1995) e mostra ancora tutte le sue ferite. Un ringraziamento a tutti gli amici che hanno viaggiato insieme a noi; a Franco e Stefano i nostri autisti e a Marco, assistente di crociera che con il loro umorismo ci hanno dato allegria».

Massimo Saleh, nell'area acquese RICERCA 2 FIGURE per incarichi organizzativi con provata esperienza nell'ambito della vendita diretta (libri, assicurazioni, aspirapolvere, telefoni, ecc.)
Trattamento economico e inquadramento di rilievo
Tel. 340 8190790

Cori, solidarietà e vino a Ricaldone

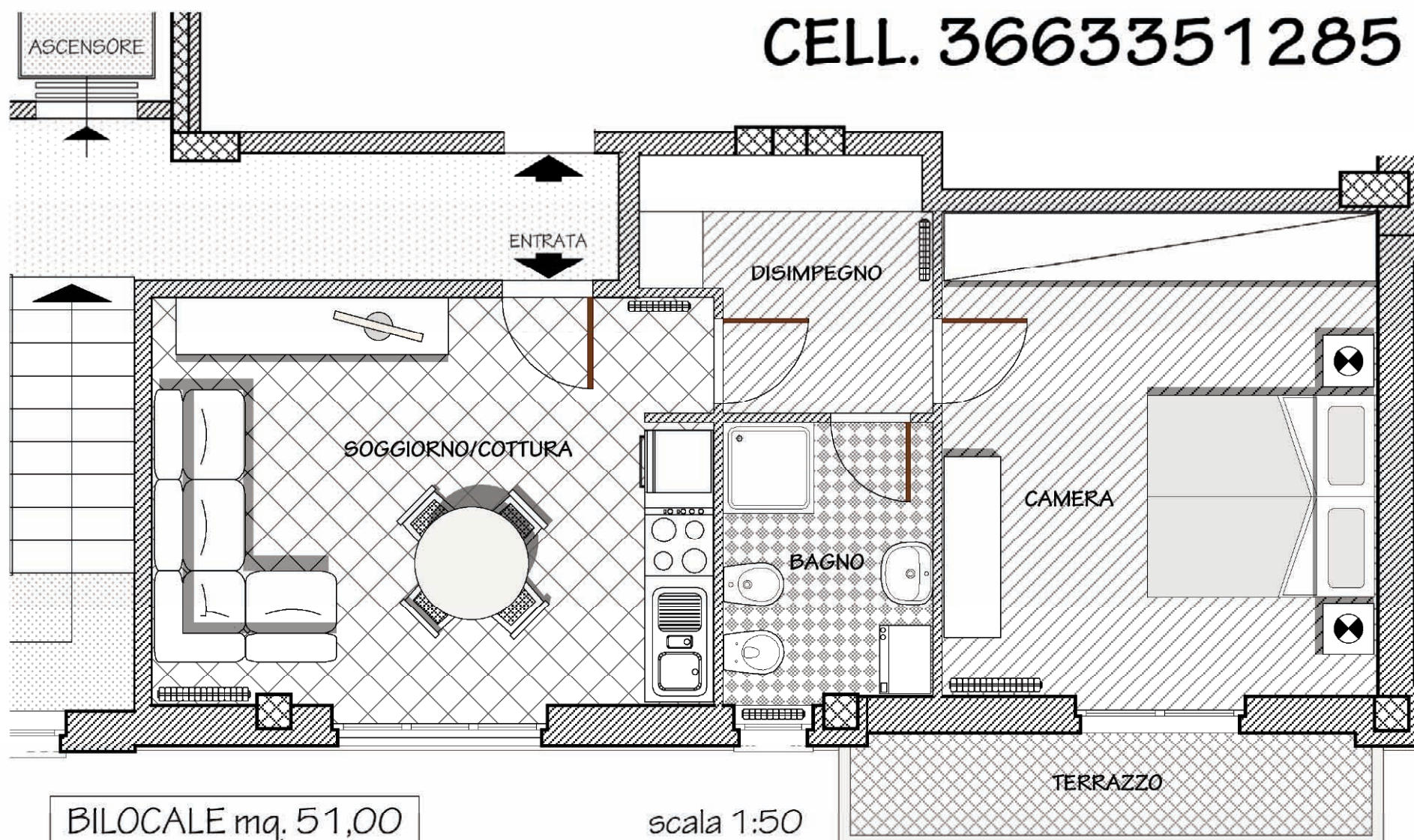
Ricaldone. Cori e beneficenza. Voci e solidarietà. Non è inusuale che questo capiti. Lunga è la tradizione che unisce la musica all'attenzione agli altri.

Sabato 6 novembre era in programma, a Ricaldone, una serata di solidarietà, presso il Teatro Umberto I. La rassegna - che accoglieva gruppi che cantano a cappella - ideata e organizzata dal Gruppo gospel "L'Amalgama" di Acqui, guidato da Silvio Barione, nasceva anche per il lancio del vino novello della Cantina Sociale Tre Secoli di Ricaldone e Mombaruzzo. Aperta da "L'Amalgama", la serata musicale prevedeva poi il coinvolgimento del coro gospel "Freedom Sisters" diretto dal maestro Daniele Scurati, (un gruppo femminile che, nato nell'ambito del collegio di Mornese, concerto dopo concerto si appresta a dare alla luce il suo primo CD, che dovrebbe essere presentato intorno al Natale), e da ultimo, dei "Mezzo Sotto" (che offre sonorità classiche e jazz, e canzoni d'autore rivisitate con arrangiamenti originali). Gli scopi del concerto erano molteplici: primo fra tutti raccogliere fondi per l'associazione ONLUS "Need You", nata ad Acqui Terme per sostenere e aiutare i bambini bisognosi in tutto il mondo, nelle missioni create dalla Fondazione "Don Orione". Poi un obiettivo complementare: riscoprire e promuovere Ricaldone e la sua tradizione enologica, di recente rafforzata attraverso il partenariato con la Cantina di Mombaruzzo, e non ultimo, proporre al pubblico una rassegna canora che promettesse di essere all'altezza della ormai consolidata tradizione musicale dei luoghi.

Perché il 6 novembre
La cantina sociale Tre Secoli di Ricaldone e Mombaruzzo ha presentato, in questa data, il vino novello, e per questo ha pensato a qualcosa di "speciale e unico" in grado di attrarre e sensibilizzare quante più persone possibili. Con questo spirito la cantina si è fatta carico di sostenere tutte le spese riguardanti l'organizzazione e l'ospitalità per l'evento. E ha contribuito, con un assegno, a fornire concreto aiuto ai progetti all'associazione Need You ONLUS (si veda sul web <http://www.needyou.it>) che sostiene e realizza direttamente, con metodo e continuità, un'azione volta a difendere e promuovere i diritti dei bambini e migliorare le loro condizioni di vita, sia in Italia che all'estero. Tutti i partecipanti alla serata, i cori, gli organizzatori, i fornitori che hanno collaborato per il rinfresco finale non hanno percepito nulla. Tutto il ricavato della serata ha potuto essere devoluto in beneficenza.

OCCASIONE : VENDESI MONO E BILOCALI IN PALAZZINA DI NUOVA COSTRUZIONE AD ACQUI TERME

CELL. 3663351285



Martedì 16 novembre premiazioni vincitori

Cortemilia premio Gigante delle Langhe

Cortemilia. Martedì 16 novembre a Cortemilia si svolgerà la cerimonia conclusiva della 9ª edizione del Premio Nazionale di letteratura per l'infanzia "Il gigante delle Langhe".

Gli studenti appartenenti alle scuole elementari e medie di Cortemilia, Saliceto, Monesiglio, Vesime, Bubbio, Vicoforte Mondovì e San Michele Mondovì si riuniranno nella ex chiesa conventuale di San Francesco per accogliere i cinque scrittori finalisti della Sezione Narrativa del Premio che si contenderanno il premio Nany' Caffa, illustre cortemiliese: Roberto Piumini, Annalisa Strada, Giorgio Di Vita, Paola Capriolo e Fabrizio Silei.

Negli anni la manifestazione ha accresciuto il proprio prestigio grazie alla partecipazione delle migliori produzioni editoriali per ragazzi e, grazie ad una fitta rete di contatti, ha ottenuto il consenso di importanti biblioteche della provincia e non solo.

Quest'anno infatti le giurie scolastiche hanno raggiunto il considerevole numero di quasi 700 ragazzi grazie alla partecipazione di nuovi gruppi di lettura coordinati direttamente dalle biblioteche cuneesi di Fossano, Savigliano, Vicoforte Mondovì e San Michele Mondovì nonché dalla Biblioteca Internazionale "De Amicis" di Genova e dalla Biblioteca per Ragazzi "Casa Piana" di Imola.

Circa 300 ragazzi saranno presenti in sala per la votazione diretta dei romanzi preferiti, mentre altri gruppi di lettura, che per motivi logistici non potranno essere a Cortemilia, an-

ticiperanno le loro preferenze alla segreteria del Premio tramite posta elettronica.

Saranno consegnati anche i premi agli alunni delle scuole primarie che hanno composto brevi racconti e sarà presentata la 12ª favola della collana "Le Nuove Favole" pubblicata a cura dell'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite. Quest'anno il 1º premio è stato assegnato alla Scuola Primaria di Cossano Belbo.

L'appuntamento proseguirà con la consegna del "Premio Emanuele Luzzati 2010" all'illustratrice Simona Mulazzani e sarà inaugurata una mostra dedicata a Marina Marcolin, giovane illustratrice vincitrice dello stesso premio lo scorso anno.

L'appuntamento è fissato quindi per martedì 16 novembre, alle ore 10,30, per assistere ad una chermesse spettacolare, grazie anche alla bravura e simpatia del conduttore di Rai3 Armando Traverso, divenuto ospite fisso della manifestazione.

Nel pomeriggio di martedì e nei giorni a seguire sarà presentata una serie di spettacoli e letture animate, realizzati grazie alla preziosa collaborazione della Biblioteca "Ferro" di Alba e destinati nuovamente alle scuole dell'Alta Langa.

La manifestazione è realizzata grazie anche al sostegno del Settore Biblioteche della Regione Piemonte, Fondazione CRC, Fondazione Ferrero, Ditta F.lli Caffa di Cortemilia, Lions Club Cortemilia e Valli, Banca d'Alba, Banco Azzoglio e Cassa di Risparmio di Savona.

Il Centro Incontro Anziani di Terzo

I novantanove anni di Lina Gilardi



Terzo. Ci scrive il centro incontro anziani: «Domenica 24 ottobre, la nostra amica Lina Gilardi ha compiuto gli anni. Cosa c'è di strano, direte voi; tutti abbiamo un compleanno. La cosa straordinaria è che è nata nel lontano 1911; ma ancora più straordinario è il suo modo di essere. Fisicamente sembra una ragazzina, arzilla pimpante. Giovinale il suo carattere; sempre pronta ad elargire un sorriso e a ringraziare per ogni piccola gentilezza che riceve, timida e schiva nel chiedere. Moderna nel vestire e nel pensare, pronta sempre ad affrontare qualsiasi discorso anche se la sua riservatezza e la sua saggezza la porta più ad ascoltare che a parlare; comunque non si risparmia ad offrire i suoi saggi consigli frutto delle esperienze accumulate negli anni; senz'altro saranno tante nei suoi novantanove anni, la maggior parte vissuti in

momenti difficili, costellati dalla violenza delle due guerre mondiali, dalla miseria e dalla fame. Noi del Centro Anziani, che tra l'altro non aspettiamo altro che momenti propizi per festeggiare e per fare baldoria, non potevamo lasciar passare inosservata una simile occasione. Così mercoledì abbiamo organizzato una festa a sorpresa per la nostra amica. Dopo l'ora di canto e la consueta tombola, niente gioco a carte, sostituito da una lauta merenda sinoria. Questa volta abbiamo fatto le cose in grande. Angela e Filippo del ristorante "Detto Moncalvo" hanno cucinato per noi della squisita farinata, pizza e focaccia. A seguire una mega torta alla panna, prelibatezza che ha deliziato i nostri palati, offerta dai parenti della festeggiata. In questa occasione particolare non poteva mancare un goccio di buon vino a riscaldare gli animi e a rendere più movimentata la festa. Per un giorno non abbiamo pensato al colleserolo, ai trigliceridi o alla glicemia. La festa è stata allietata dalle note che uscivano dalla fisarmonica suonata magistralmente dalla bravissima Isolina Ghidone. Quando è giunta l'ora di fare ritorno a casa oltre agli auguri, a Lina abbiamo dato appuntamento per il 24 ottobre 2011 e qui non ci fermerà più nessuno...

Desideriamo ringraziare Isolina, Angela e Filippo che con la loro collaborazione hanno contribuito a rendere più piacevole la festa».

12, 13 e 14 novembre a Sessame e Roccaverano

Pranzo in Langa tre appuntamenti

Sessame. Tre appuntamenti con la rassegna enogastronomia "Pranzo in Langa" edizione 2010-2011 autunno - primavera in questo fine settimana con le migliori proposte culinarie. A Sessame, venerdì 12 e sabato 13 novembre, a Roccaverano, domenica 14 novembre. La fortuna manifestazione, della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" taglia quest'anno il traguardo del 26º anno. La rassegna è un'ulteriore occasione per far conoscere al grande pubblico le risorse culturali ed enogastronomiche del territorio dei 16 Comuni che danno vita alla Comunità Montana "Langa Astigiana - Val Bormida".

«I prodotti utilizzati e i menù elaborati con professionalità e simpatia dai ristoratori, rappresentano quanto di meglio e genuino viene prodotto sul territorio della "Langa Astigiana". - spiega il presidente della Comunità Montana, Sergio Primosig - Gli amministratori della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida, oltre a formulare un caloroso invito ad assaporare le specialità della presente rassegna culinaria, vi esortano a visitare il territorio ricco di sorprese da scoprire, dove sicuramente ci sarà sempre un buon motivo per ritornare ancora».

Dopo Sessame, Serole, Bubbio, Cassinasco, Rocchetta Palafea, Cessole, è la volta venerdì 12 novembre, ore 20,30 e sabato 13, ore 12,30, ristorante "Il Giardinetto", strada provinciale Valle Bormida 24, a Sessame (tel. 0144 392001), prezzo 35 euro. Domenica 14 novembre, ore 12,30, al ristorante "Antico Albergo Aurora", a Roccaverano (tel. 0144 953414), prezzo 32 euro. Proseguirà sabato 20 novembre, ore 20,30, al ristorante "Antica Osteria", via Roma 1, Castel Rocchero (tel. 0141 760257), prezzo 28 euro; domenica 21 novembre, ore 12, al ristorante "Mangia Ben", regione Caffi 249, a Cassinasco (tel. 0141 851139). Le prenotazioni dovranno pervenire ai ristoranti almeno 3 giorni prima della data fissata, le bevande e i vini sono inclusi nei prezzi indicati, che potete trovare sugli opuscoli e sulle locandine presso le ATL o sul sito www.langastigiana.at.it. La rassegna è l'occasione migliore per conoscere i piatti e i vini della Langa Astigiana. La Comunità Montana augura buon appetito e buon divertimento.

Cortemilia, si discute calendario eventi

Cortemilia. Il Comune invita mercoledì 17 novembre, alle 21, nella sala consiliare, tutti i cittadini per un incontro sul programma degli eventi principali del nuovo anno e del progetto «marketing Cortemilia 2011».

Il pranzo sociale del locale gruppo alpini

Monastero gran festa delle penne nere



Monastero Bormida. È stata grande festa per le penne nere monasteresi domenica 7 novembre, per il pranzo sociale, presso la loro casa alpina, che ha suggellato un'annata ricca di attività per il Gruppo Alpini di Monastero, capeggiato dal dott. Piero Sburlati, che conta 56 soci, e 40 amici degli alpini.

Nel corso del pranzo e tradizione premiare un alpino e un amico. Premio alpino a Ercole Ciriotti, già capogruppo e ad Alcide Balocco come amico degli alpini. Il dott. Pierluigi Bertola, medico cardiologo canellese, insignito del premio alpino dell'anno, ha presentato il suo nuovo ed ennesimo progetto di solidarietà, che quest'anno è rivolto alla Mauritania, contro la mortalità infantile (raccolta fondi e ambulanza).

Bruna Adorno, monasterese emigrata a Terzo ha letto una bella poesia di Franco Perugini. Il sindaco Gigi Gallareto ha rimarcato l'importanza per il paese del gruppo alpini ed il loro grande e disinteressato impegno a favore della comunità.

Associazione artistica culturale Nichelin Art

A Bubbio in mostra quadri e fotografie



che ha richiamato molti appassionati. Il successo di questa mostra è dimostrato dal ritorno, nella prossima primavera, per una settimana, degli artisti con lo scopo di fissare Bubbio e dintorni sulle loro tele.

Venerdì sera, 5 novembre, presso la Sala del Consiglio del Comune di Bubbio, Sergio Penengo, ha offerto una proiezione fotografica "Immagini di natura... Bubbio e dintorni" che ha colto il sospiro e il cuore.

Tutto questo perché le fotografie riguardanti il paese di Bubbio hanno coinvolto i presenti, e hanno reso il paese un angolo del mondo davvero stupendo.

Sono state proiettate fotografie riguardanti le chiesette di campagna di Bubbio e il paesaggio circostante con l'obiettivo puntato su fiori, boschi, vigne, prati e animali.

Una serata felice, un'occasione unica nel far vivere questa realtà, che ha dimostrato che ogni tanto possiamo e dobbiamo soffermarci su pensieri ed aspetti non solo materiali.

Grazie al Comune di Bubbio, alla Biblioteca "Gen. Novello" e a Paola Arpione per il suo valido contributo.

Bubbio. Sognare con grandi quadri e belle fotografie è possibile. A Bubbio, grazie alla collaborazione del Comune e della Biblioteca Comunale "Gen. Novello", nella Confraternita dei Battuti, per una settimana, dal 30 ottobre al 5 novembre 2010, sono state esposte le opere dei pittori dell'Associazione Artistica Culturale Nichelin Art.

L'inaugurazione è stata fatta domenica 31 ottobre alle 16 in concomitanza della Festa di San Simone portando un raggio di colori in una giornata uggiosa.

Una vera antologia d'arte

Alunni primaria e secondaria di 1° grado

Spigno, progetto "La nostra terra"



Spigno Monferrato. Scrive l'Istituto Comprensivo di Spigno: «Giovedì 28 ottobre, presso i locali della Scuola Primaria "Gen. P. Spingardi" di Spigno Monferrato, nell'ambito del progetto "La nostra terra", per gli alunni della scuola Primaria e della classe seconda della Secondaria di Primo Grado di Spigno Monferrato si è svolta una lezione tenuta dal prof. G.B. Nicolò Besio e dalla signora Gemma Gai Del Carretto sulla storia locale: l'origine del Monferrato e la figura di Aleramo.

I relatori, per contestualizzare l'argomento e per stimolare l'immaginazione degli alunni, hanno indossato costumi medioevali ed hanno narrato la storia e la leggenda del margravio Aleramo: di nobili origini, dopo un'infanzia infelice, ha potuto vantare eroiche vittorie con la spada, che lo hanno portato alla corte dell'Imperatore Ottone I di Sassonia. Innamoratosi della bella, Adelsia, figlia dell'Imperatore, decise di fuggire con lei e raggiungere il nostro territorio. Ottone I di Sassonia, casualmente, li incontrò e, comprendendo il loro amore, li perdonò e, per migliorare la loro misera vita, promise ad Aleramo in dono tutto il territorio che fosse riuscito a cavalcare in tre giorni e tre notti. Aleramo si impegnò molto in questa impresa, fermandosi solo a ferrare il suo cavallo. Da questo evento, narra la leggenda che il nome Monferrato derivi proprio dal mattone (mòn) usato come martello, per ferrare il cavallo che aveva perso un ferro (fér) durante la corsa.

La parte storica, approfondita dal prof. Besio, ha messo in luce momenti e personaggi storici medioevali legati al territorio.

Gli obiettivi del progetto prevedono di: sviluppare una conoscenza storica ed artistica del territorio; affinare le capacità di percezione, osservazione, discriminazione e valutazione del territorio in cui vivono gli alunni; migliorare le capacità di osservazione e descrizione di un ambiente; arricchire le capacità di esprimere e comunicare esperienze e situazioni con diversi linguaggi; potenziare le abilità nell'uso delle Nuove Tecnologie.

Il progetto "La nostra terra" (coordinato dall'insegnante Giuliana Barberis, coinvolge tutti i docenti della Scuola Primaria e alcuni docenti della Scuola Secondaria di Primo Grado) contribuisce al Progetto di ricerca *Learning for All (L4All)*, un progetto FIRB finanziato dal MIUR, a cui oltre al Politecnico di Milano, partecipano anche altre università italiane, e si propone di combattere paradigmi didattici innovativi e tecnologie per migliorare l'efficacia della scuola italiana.

Un sentito ringraziamento al Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato, il prof. Luigi Timbro, il quale dimostra sempre molto attivo per l'ampliamento dell'Offerta Formativa dell'Istituto, accogliendo con entusiasmo le proposte dei docenti ed attuando i percorsi progettuali che migliorano ed arricchiscono le competenze degli alunni.

Inoltre si ringrazia il sindaco di Spigno Monferrato, Mauro Garbarino, il sindaco di Mombaldone, Ivo Armino, per aver accolto l'invito, partecipando alla lezione e dimostrando la volontà delle loro amministrazioni di collaborare ad ogni iniziativa legata alla scuola e al territorio».

Cortemilia, china pro feste Natale

Cortemilia. Sabato 20 novembre, alle ore 20.30, presso i locali dell'ex convento di San Francesco in corso Einaudi a Cortemilia si terrà la 3ª edizione della "China" patrocinata dal Comune di Cortemilia in collaborazione con il Comitato Artigiani & Commercianti e la collaborazione delle attività aderenti al centro commerciale naturale "Shop'n Centro". Il ricavato servirà a sostenere le attività promozionali durante le festività natalizie.

Catene o gomme da neve su S.P. 223 e 228

Bistagno. In caso di nevicata, l'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato, a partire da lunedì 1 novembre, l'obbligo di circolare con catene o pneumatici da neve a tutti i veicoli in transito sulle seguenti Strade Provinciali del Reparto Stradale n°8 di Acqui Terme: S.P. n. 223 "per Monastero Bormida", dal km. 0+000 al km. 0+345; S.P. n. 228 "Bistagno - Cortemilia", dal km. 0+000 al km. 2+095.

La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Ponti Denice Montechiaro Pareto Ponzzone Visone

Torna "Ecomemoria" toccherà sei paesi

Rivalta Bormida. L'11 settembre è una data ormai entrata nella storia del mondo, legata nell'immaginario collettivo al terribile attentato terroristico alle Twin Towers di New York.

Ma c'è un altro 11 settembre che è ancora vivo nella memoria di molti uomini e donne.

L'11 settembre del 1973, un colpo di stato militare guidato dal generale Augusto Pinochet distrusse la democrazia del Cile e destituiti il legittimo governo di Salvador Allende.

Al golpe seguì una repressione fu feroce con circa 3.500 oppositori assassinati ed oltre un migliaio scomparsi nelle prigioni militari.

Per 17 anni la dittatura strinse nel suo pugno di ferro in Cile, lacerando il tessuto sociale, aumentando a dismisura le disuguaglianze, violando diritti umani, plasmando una società autoritaria e gerarchica.

Su questa pagina nera molti cileni, che pagarono con il carcere e l'esilio la loro militanza politica, continuano a chiedere giustizia e a battersi per una società più equa (in Cile, nonostante formalmente la democrazia sia stata ripristinata, è ancora in vigore la Legge Costituzionale firmata da Pinochet), a produrre informazione e trasmissione della memoria per onorare gli scomparsi e per impedire che il mondo dimentichi.

Fra le iniziative più significative c'è "Ecomemoria", che prevede la piantumazione di un albero a ricordo di ogni vit-

tima della dittatura militare: una sorta di "memoria vivente" che permetta alle future generazioni di conoscere la storia del proprio paese.

In Italia a portare avanti il progetto è il Comitato Lavoratori Cileni Esiliati, che ha sede in Rivalta Bormida ed è guidato da Vicente "Urbano" Taquias esule cileno fra i più attivi.

Negli anni, sono stati tantissimi i Comuni piemontesi e non in cui sono state effettuate piantumazioni; l'iniziativa però prosegue e si arricchirà di nuove tappe domenica 21 novembre.

Dodici alberi saranno piantati in sei paesi dell'Acquese: **Ponti** (alle ore 9), **Denice** (alle 10), **Montechiaro d'Acqui** (alle 11), **Pareto** (alle 12,30), **Ponzzone** (alle 14,30) e **Visone** (alle 16).

Per ciascuna piantumazione saranno posti a dimora due alberi intitolati ad altrettanti attivisti: delle 12 piante sei saranno dedicate ai caduti della resistenza nel quartiere della Legua, altrettanti a caduti nel quartiere Victoria.

Si tratta di due quartieri di Santiago del Cile dove più forte fu la resistenza al golpe di Pinochet e in cui i combattenti per la democrazia pagarono il maggior tributo di sangue.

Alle cerimonie saranno presenti rappresentanti della Comunità Montana "Appennino Aleramico Obertengo" (che è partner del Comitato Lavoratori Cileni Esiliati in questa iniziativa) e delle autorità locali.

M.Pr

Mombaldone è tra i 10 Comuni

"Gemme del Piemonte" verso l'expo 2015

Mombaldone. Creare tra i Borghi più belli del Piemonte un circuito turistico - culturale strutturato e attrattivo in vista dell'Expo 2015 a Milano: la Regione metterà a disposizione delle "Gemme del Piemonte", associazione che riunisce 10 Comuni piemontesi riconosciuti dall'Anci tra i 200 borghi più belli d'Italia, 1,5 milioni di euro del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (Fesr).

Il progetto punta alla riqualificazione territoriale e al coordinamento dei progetti già avviati singolarmente da ciascun borgo e avrà un valore complessivo di 2 milioni di euro con una compartecipazione di 500mila euro dei Comuni aderenti alle "Gemme": Volpedo (AL), Mombaldone (AT), Candelo (BI), Neive (CN), Garesio (CN), Ostana (CN), Pontechianale (CN), Orta S. Giulio (NO), Usseaux (TO) e Vogogna (VCO).

«La bellezza dei nostri borghi - dichiara l'assessore al Turismo della Regione, Alberto Cirio, che in accordo con il collega alla Cultura, Michele Coppola, mercoledì 27 ottobre ha convocato e incontrato in Regione la squadra di sindaci e assessori protagonisti del progetto - può essere una risorsa preziosa per lo sviluppo economico dei piccoli territori. La scelta fatta dai 10 Comuni delle "Gemme del Piemonte" di unire, sinergicamente, le proprie forze è per questo particolarmente importante, perché la collaborazione strategica è fondamentale per valorizzare le potenzialità turistiche e culturali di questi angoli splendidi del Piemonte».

«Il riconoscimento che la Regione sta dando alla nostra associazione, nata circa un anno fa, è per tutti noi di grande importanza - dichiara Luigi Ferro, sindaco di Neive e portavoce delle "Gemme del Piemonte". - Fare sistema è importante e, ancor più, in vista di un

evento come l'Expo 2015 che, con i 21 milioni di visitatori attesi da ogni parte del mondo, può rappresentare un'occasione di promozione straordinaria per le nostre realtà. Nei mesi scorsi, grazie a un protocollo siglato con il Comune di Milano, siamo entrati a far parte della rete dell'Expo e questo ci permetterà di essere inseriti in modo automatico nei pacchetti turistici sviluppati e proposti dall'organizzazione. Vogliamo cogliere questa sfida al meglio e il progetto che realizzeremo, grazie ai fondi europei messi a disposizione dalla Regione, ci permetterà di strutturare azioni coordinate e innovative, compresa quella di collegare con tecnologia multimediale i Borghi per rendere ogni Comune, in tempo reale, vetrina virtuale degli altri».

«Il sostegno che la Regione, attraverso gli assessori Cirio e Coppola, intende assicurare è doppiamente importante per i nostri Borghi - afferma Ivo Armino, sindaco di Mombaldone - sia perché giunge in una fase in cui è sempre più difficile per i Comuni reperire risorse consistenti per finanziare progetti di sviluppo, ma soprattutto perché si tratta del primo riconoscimento ufficiale della Regione nei confronti delle "Gemme del Piemonte».

Già alla precedente amministrazione regionale si era tentato di far comprendere - purtroppo inutilmente - che, per mantenere l'eccellenza nella conservazione delle bellezze dei nostri Borghi, è necessario disporre di risorse adeguate: grazie alla sensibilità degli assessori Cirio e Coppola l'impegno - non solo finanziario - che i Borghi devono sostenere per la conservazione del loro patrimonio artistico, architettonico ed ambientale è stato finalmente riconosciuto. È un passaggio importante in vista di Expo 2015».

Messa ricordo celebrata a Terzo

Per le penne nere "andate avanti"



Terzo. Venerdì 29 ottobre consueto appuntamento per la messa in ricordo degli Alpini e amici "andate avanti" celebrata nella chiesa parrocchiale "San Maurizio Martire" dal parroco don Giovanni Pavin. Con la Corale Madonna Pellegrina di Acqui Terme sempre presente, conferisce particolare suggestione alla cerimonia.

Nel pomeriggio come in passato un gruppo di Alpini si sono recati nel cimitero dei vari paesi dove riposano i loro

soci per portare un fiore sulle loro tombe. Erano presenti i vessilli delle sezioni di Acqui Terme e Alessandria e i gruppi con Gagliardetto di: Acqui Terme, Cartosio, Calosso, Calamandranza, Bruno, Alice Bel Colle, Monastero Bormida, Mombaruzzo, Montechiaro d'Acqui, Nizza Monferrato, Sezzadio, Spigno Monferrato, Terzo.

La serata si è conclusa con un rinfresco nella sede degli Alpini.

Ad Alice Bel Colle, Cassine, Morsasco, Orsara Bormida, Rivalta Bormida e Visone

Grandi celebrazioni del 4 Novembre nei paesi dell'Acquese



Sopra e a destra Alice Bel Colle.



Morsasco.



Orsara Bormida.



Sopra e a destra Visone.



Dall'alto: 1) e 2) Cassine; 3) e 4) Rivalta Bormida.

Alice Bel Colle

Il paese ha celebrato la festa del 4 Novembre, giorno dell'Unità Nazionale e festa delle Forze Armate, con una cerimonia svoltasi domenica 7 novembre. La giornata è iniziata alle 10 con la celebrazione della santa messa, officiata dal parroco don Flaviano Timperi alla presenza del Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, giunto in paese in visita pastorale, delle autorità comunali guidate dal sindaco Aureliano Galeazzo e di un nutrito gruppo di penne nere del Gruppo Alpini di Alice Bel colle.

Al termine della funzione, i presenti si sono spostati nell'area del Belvedere per la deposizione di una corona presso il monumento ai caduti. Ad un breve discorso del sindaco Galeazzo ha fatto seguito una solenne benedizione impartita dal vescovo e dal parroco. Il coro di Alice Bel Colle ha chiuso la manifestazione intonando l'inno nazionale. Al termine, un rinfresco presso la Bottega del Vino ha allietato i presenti.

Cassine

Anche Cassine ha celebrato il 4 Novembre con una cerimonia svoltasi nel pomeriggio di domenica.

Alle ore 15,30, nella piazza intitolata al colonnello Roberto Simondetti ha avuto inizio la commemorazione con il raduno delle rappresentanze del Corpo Militare e Infermiere Volontarie della Croce Rossa Italiana, dell'Unione Nazionale degli Ufficiali in Congedo d'Italia, presente con la propria bandiera di guerra scortata da quattro ufficiali in congedo in uniforme, un nutrito gruppo di Alpini, una rappresentanza dell'Associazione Nazionale Bersaglieri, dell'Associazione Marinai d'Italia e dell'Associazione Arma Aeronautica ed infine della Società Militare di Cassine e la Delegazione della Cri. di Cassine, tutti coi propri labari.

Si è proceduto alla deposizione di un omaggio floreale al monumento al colonnello Simondetti, valoroso soldato della Grande Guerra, ricordato dal sindaco di Cassine, Gian-

franco Baldi, dal Generale della riserva Stefano Reynaudi e dal maresciallo Adriano Miniello, comandante della locale Stazione Carabinieri, sulle note dell'inno del Piave suonate dal Corpo Bandistico "Francesco Solia" di Cassine. Al termine del brano si è composto il corteo per raggiungere il monumento ai caduti. Giunti nella piazza, eseguito lo schieramento della Banda e delle rappresentanze delle Associazioni d'Arma, è stato intonato l'Inno Nazionale seguito dagli onori ai caduti ed alla deposizione di una corona d'alloro a cui è seguito il silenzio seguito da un momento di preghiera da parte del reverendo parroco don Giuseppe Piana. La cerimonia si è conclusa con la lettura, da parte del Generale Reynaudi del messaggio del Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, alle Forze Armate a cui è seguita una breve esibizione musicale del Corpo Bandistico Cassinese.

Morsasco

A Morsasco il 4 Novembre ha visto amministratori, cittadini, rappresentanti delle associazioni (Protezione Civile e Gruppo Alpini), bambini delle scuole elementari e diversi semplici cittadini riuniti presso il monumento ai caduti. Il sindaco Luigi Scarsi ha tenuto una breve orazione ricordando i valori alla base della ricorrenza. A seguire, l'appello dei caduti morsaschesi nella grande guerra, con la risposta "presente" scandita dal pubblico alla lettura di ogni nome. I bambini delle scuole hanno infine recitato una poesia sulla pace.

Orsara Bormida

Con una composta ma solenne manifestazione Orsara Bormida ha celebrato la festa del 4 Novembre, giornata dell'Unità Nazionale e Festa delle Forze Armate.

Alla presenza del parroco, don Roberto Feletto, della Sezione Alpini Orsara, guidata da Danilo Pronzato e della Sezione di Morsasco, presente con il proprio gagliardetto, capitana da Gabriele Chiattono e accompagnata dal sindaco di

Morsasco Luigi Sardi, e di alcuni rappresentanti delle forze armate, il sindaco di Orsara Giuseppe Ricci ha posto sulla stele dei caduti orsaresi una corona d'alloro donata dagli Alpini.

Rivalta Bormida

Anche a Rivalta Bormida il 4 Novembre è stato celebrato nella giornata di domenica 7. Le commemorazioni si sono svolte nella mattinata, con un ritrovo presso il Municipio. Da qui, accompagnati dalla banda "G. Verdi", gli amministratori comunali e i cittadini hanno raggiunto la chiesa parrocchiale, dove hanno assistito alla santa messa, celebrata dal parroco don Roberto Feletto.

Dopo la messa, il corteo si è ricomposto per raggiungere il Monumento ai Caduti, dove la Banda "Verdi" ha eseguito la Canzone del Piave.

A seguire, il sindaco di Rivalta Bormida, Walter Ottria, ha deposto una corona di fiori e tenuto una breve orazione. Alla benedizione del parroco hanno fatto seguito le letture, da parte di alcuni bambini della scuola "Norberto Bobbio", di alcune poesie scritte durante la Prima Guerra Mondiale da Giuseppe Ungaretti.

Visone

Domenica 7 novembre a Visone, i bambini della scuola materna e della scuola elementare, i cittadini, il parroco don Alberto Vignolo e l'amministrazione comunale visonese, guidata dal sindaco Marco Cazzuli, hanno preso parte alla commemorazione per la festa delle Forze Armate e dell'Unità d'Italia.

Al termine della messa la popolazione si è riunita per ricordare tutti i visonesi caduti in occasione dei due conflitti mondiali. L'appello dei defunti, pronunciato da membri dell'Amministrazione, sebbene sia ormai entrato nelle tradi-

zioni del paese, non ha minimamente perso la sua toccante forza. "Presente" hanno risposto i bambini alla lettura dei molti nomi. Un corteo si è poi recato nel piazzale della stazione dove le precedenti amministrazioni avevano eretto il monumento ai caduti di tutte le guerre. Qui i protagonisti sono stati i bambini con la lettura di lavori preparati in classe insieme alle loro maestre. Dopo la benedizione del parroco e la deposizione delle corone, è stato il sindaco Marco Cazzuli a concludere la commemorazione con un intervento nel quale, oltre a ricordare l'impegno dei militari italiani impegnati attualmente in 33 missioni internazionali, ha voluto sottolineare l'emergenza del continuo calo di fiducia da parte dei cittadini nelle istituzioni e la necessità, da parte di tutti, di operare per giungere ad un'inversione di tendenza. M.Pr

Domenica 14, ore 16, a "La Locanda"

La poesia - nustalgia del Quintulè a Mombaruzzo

Mombaruzzo. Sarà una anteprima. Ma immaginiamo tanti, nella zona, concorreranno a questa prima, primissima presentazione, che domenica 14 novembre, alle ore 16, si terrà presso il ristorante "La Locanda" di Mombaruzzo. È qui che verrà presentato il nuovo libro di poesie di Paolo De Silvestri, poeta dialettale, che tanti riconoscimenti ha saputo guadagnarsi, negli ultimi anni, nelle rassegne promosse in tante parti d'Italia.

Nustalgia... Pensier e parole an dialèt è il titolo di questa silloge che, come la precedente, si deve ai tipi acquisi di Impressioni Grafiche.

Sulla quarta di copertina questo "invito" alla lettura: "Ritorna, in questa raccolta, il poeta *Paulèn el Quintulè*, che ama esprimersi nel dialetto del suo territorio utilizzando i termini e i modi di dire propri della tradizione locale. Versi sciolti, rime semplici, profondità dei sentimenti, ampio respiro dei temi trattati: tutto viene legato in una sapiente costruzione ritmica e armonica".

Trentacinque le composizioni, che si inframmezzano a immagini in bianco e nero e a colori, a ritagli di giornale, a testi in prosa.

Di Carlo Prosperi l'introduzione, che non manca di sottolineare, come "la poesia ritorni qui alla proprie origini, adottando la sintassi sommaria degli aedi e dei bardi. Del resto la scelta del vernacolo rimanda all'affabulazione elementare, ma non per questo banale e bolsa, dei rapsodi dialettali, dei cantambanchi, dei *quintulè*."

Ma c'è, poi, anche traccia del magistero dei grandissimi.

Briciole, stelle, vagabondaggi, i sogni di Pollicino, che sono materia resa celebre da Arthur Rimbaud, ritornano nelle liriche di De Silvestri, sensibile anche a quella regressione all'infanzia che è uno dei tratti distintivi della poesia pascoliana.

Che tende al ritorno a San Mauro con un itinerario, con una prospettiva che è anche quella di Anguilla. L'emigrante, che riscopre il paese, di Cesare Pavese. Al quale, e sempre lo ricorda Carlo Prosperi, De Silvestri dedica due intense quartine, nelle quali il tema dello straniamento la fa da padrone: "*I falò i son smortans la culein-a ll'è bòsa la lèin-na, la veu nènt alvè sé*".

G.Sa

Sabato 13 novembre, palestra comunale

A Bistagno giornata dedicata allo sport

Bistagno. Sabato 13 novembre presso la palestra comunale di Bistagno si terrà la giornata dedicata allo sport, aperta a tutti i ragazzi dai 5 ai 18 anni. L'attività sportiva si effettuerà grazie alla collaborazione del comune di Bistagno, l'Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato e la collaborazione della professoressa Luisa Gatti. Nell'occasione, gli insegnanti della scuola secondaria di 1° grado saranno disponibili ad accogliere i ragazzi delle classi quinte con i loro genitori per illustrare le attività svolte dalla scuola e visitare i locali dell'istituto. L'incontro con i docenti avrà luogo dalle ore 10 alle ore 12.

Il programma della giornata: Dalle ore 10 alle ore 12 scuola calcio e pallapugno nella palestra e nei locali della scuola incontro con i ragazzi ed i loro genitori per conoscere la scuola secondaria di 1° di Bistagno.

Dalle ore 14.30 alle ore 17, scuola tennis, triathlon, badminton, pallavolo e tiro con



Il sindaco Zola e Nadia Baldovino.

l'arco. Dalle ore 17 in poi esibizione di tennis, pallavolo e badminton.

«Sabato 13 novembre, - conclude l'assessore allo sport del comune di Bistagno Roberto Vallegra - la porta della palestra sarà aperta a tutti coloro che vorranno fare sport. Vi aspettiamo numerosi e consigliamo ai genitori di mettersi in tuta ginnica... potremmo coinvolgere anche loro».

Scriva il consigliere Arturo Voglino

A Bistagno posizionati divieti di sosta



Tra una finestra e una porta d'ingresso c'è un cartello abusivo, davanti è suolo pubblico senza altre indicazioni

Bistagno. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera di Arturo Voglino, consigliere di minoranza a Bistagno:

«Chiedo ospitalità a L'Anco- ra per rendere pubblico un piccolo problema di Bistagno.

Alcune settimane fa alcuni cittadini di Bistagno mi hanno rappresentato un piccolo problema che si è creato in una zona del paese. È un piccolo problema, anzi un problemino che una buona amministrazione lo avrebbe risolto in un batter d'occhio. Ma a Bistagno?

Per far in modo che tutto si ricomponesse immediatamente e quel problemino si risolvesse ho scritto al Sindaco chiedendo informazioni. La risposta doveva essere pronta ed esauriva: tutto risolto. Invece no, il tempo passa, provvedimenti non se ne vedono e il problema rimane insoluto.

Ecco cosa ho chiesto al Sindaco il 28 di settembre: «Contro le pareti di alcune case del centro viale di corso Italia lato centro storico, in prossimità con l'incrocio per Roncogenaro sono stati posizionati alcuni segnali di divieto di sosta con rimozione forzata. Con la presente si richiede di conoscere se detti segnali sono stati autorizzati, in quanto non riguardano passi carrabili (anch'essi devono essere autorizzati) e il sedime del contro viale è pubblico. La richiesta è dovuta al fatto che i proprietari delle case hanno intimato a nostri concittadini di non parcheggiare. Ricordo che il contro viale è pubblico. Se, al contrario, c'è l'autorizzazione co-

munale chiedo di conoscerne le motivazioni acquisendo la relativa ordinanza del Responsabile di Polizia Locali».

Solo il 27 ottobre ho ricevuto la risposta, 29 giorni dopo la richiesta. Ecco la risposta: «In merito alla sua richiesta, sono a informarla che il vigente regolamento Cosap esonera dal pagamento le occupazioni del suolo derivanti da passi carrabili e di conseguenza i cartelli presenti su molte case sono stati una libera iniziativa dei singoli cittadini».

Sarà opportuno in futuro, anche in seguito alla Sua segnalazione, valutare la possibilità di espletare tutta la procedura necessaria per il rilascio delle autorizzazioni e la tassazione dei passi carrabili. Firmato il sindaco Claudio Zola».

Sono letteralmente trascolato. Ho scritto in modo chiaro, ho circostanziato il problema: il possibile abuso di potere esercitato da cittadini nei confronti di altri cittadini, sempre di Bistagno.

Che risposta ho ricevuto? Che risposta ricevono i cittadini che hanno parcheggiato su suolo pubblico e hanno ricevuto intimazione a non parcheggiare più? Quei cartelli di divieto di sosta, lasciare libero il passaggio su suolo pubblico sono abusivi, caro Sindaco, e tu hai il dovere di intervenire e farli togliere. Invece mi hai scritto una risposta strampalata e assurda. Tu hai il dovere di far rispettare la legge. Ti invito a farla rispettare quanto prima».

Levice, mutui agevolati per ristrutturare casa

Levice. Con il progetto «Rinascimento urbano» promosso dalla società «Borghi autentici d'Italia», il Comune di Levice intende agevolare i cittadini che desiderano ristrutturare case nel centro storico con mutui a tasso agevolato e contributi pubblici.

Sabato 13 novembre il galà, attesa per i vincitori

Cortemilia, premio Vittoria Righetti Caffa

Cortemilia. Proprio nei primi giorni in cui questo numero del nostro settimanale è disponibile nelle edicole, a Cortemilia, presso la chiesa di San Francesco - una cornice integralmente recuperata, con un progetto di restauro su cui l'amministrazione locale ha deciso di concentrare tante risorse, con l'indispensabile apporto delle Fondazioni Bancarie - sarà in pieno svolgimento l'edizione 2010 del Premio Internazionale di esecuzione musicale intitolato a Vittoria Caffa Righetti. Il pianoforte delle verdi promesse (venerdì 12 novembre), e poi la sezione del canto lirico, unita alla competizione aperta agli Istituti Musicali concluderanno (sabato 13) una settimana musicale che ha cominciato ad entrare veramente nel vivo nella mattinata di mercoledì 10, il che, quindi, rende impossibile ogni nostra cronaca. In attesa dei risultati finali delle varie sezioni (ecco i legni, gli archi, gli ottoni; gli aspiranti concertisti e gli allievi quasi esordienti), ci sembra davvero apprezzabile sottolineare come il concorso, al di là di classifiche, graduatorie e punteggi, costituisca una occasione irripetibile di promozione della musica classica.

Il momento più alto, inevitabilmente, sarà quello della passerella dei vincitori, sabato 13 novembre, alle ore 21.30.

E se i giovani artisti troveranno un pubblico altrettanto giovane, si potrebbe davvero realizzare una sorta di quadratura del cerchio. Perché non solo il concerto potrebbe determinare «la voglia di suonare» in chi non ancora si è cimentato con lo strumento. Ma anche la passione per l'ascolto, che non è attività meno nobile e preziosa.

Il rischio è quello che si sta vivendo nella letteratura: con gli italiani spesso pronti a diventare tutti «scrittori» (con una buona dose di improvvisazione, in alcuni casi, va detto), ma

poco propensi alla lettura, non tanto dei nuovi Autori, ma dei classici intramontabili.

Allo stesso modo riteniamo corretto pensare che la formazione del pubblico, di un gusto musicale, di un ascoltatore curioso e competente sia elemento di fondamentale importanza per tutto il movimento.

Ecco, allora, che il «Vittoria Caffa» si configura come momento di «doppia semina».

Importante per chi esegue. Per chi ha modo di porsi dinanzi ad una commissione di assoluta esperienza, coinvolta con molti suoi membri - in premi di prestigio altissimo: e allora ecco che, dai piccoli pezzi di Anna Magdalena alle *Invenzioni a due voci* di Bach al tempo della *Sonata* di Beethoven c'è, per chi esegue, il momento del cimento, del vaglio vero. E poi, magari, conclusa la prova, usciti i risultati, il confronto con i maestri. Per ascoltare consigli. Per correggere l'interpretazione. Per avere conforti sulla strada intrapresa. Ma importante è il concorso anche per chi ascolta. In quanto assolutamente impagabile è il concerto «dal vivo». Anche se la tecnica dell'alta fedeltà continua a fare passi da gigante, se la qualità dei CD è altissima (e i prezzi scendono). Né si può pensare che l'interfaccia con questi supporti non sia positiva. Anzi: con essi si dovrà necessariamente fare i conti, in un processo di maturazione che però, nel momento d'oro del concerto dal vivo ha da sempre i migliori riscontri. Il primo? A Cortemilia, sabato 13, la sera, con il concerto dei vincitori.

Chi organizza

Promosso dal Municipio, con il supporto operativo della associazione di volontariato «Simona Veglio», il concorso internazionale di Cortemilia si avvale dei patrocini di Regione, Provincia di Cuneo, e dei contributi della famiglia Caffa, del Rotary Club, e della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo. **G.Sa**

A Bistagno commemorazione caduti

Bistagno. «Domenica 14 novembre, commemoreremo - spiega il sindaco Claudio Zola - i caduti del 4 Novembre, data storica ed importante per l'Italia. Al termine della Messa, verso le ore 11.45, alla presenza del parroco don Gianni Perazzi, deporremo una corona ai piedi del monumento davanti alla chiesa parrocchiale. Invito tutti i Bistagnesi a partecipare a questa cerimonia, precisando che la stessa non è stata celebrata domenica scorsa per problemi logistici».

Nuovo locale per protezione civile

Santo Stefano Belbo. È stato inaugurato a Santo Stefano Belbo il nuovo magazzino della Protezione civile. Il fabbricato è stato realizzato nel piazzale dell'area industriale e verrà utilizzato come deposito e sede operativa del gruppo.

Venerdì 12 novembre, con Franco Masoero

Monastero, corsi UTEA serata dedicata viaggi

Monastero Bormida. Terza lezione al corso dell'UTEA (Università della Terza Età) di Monastero Bormida per l'anno accademico 2010/2011. Giunto ormai al 7° anno consecutivo, il corso da un lato approfondirà le tematiche già svolte negli scorsi anni (letteratura italiana, psicologia, cultura alimentare, medicina), dall'altro si aprirà a nuove esperienze con serate dedicate alla visione di reportage di viaggi nel mondo. Le lezioni si svolgeranno tutti i venerdì sera presso la sala consigliare del castello di Monastero Bormida, dalle ore 8,45 alle ore 22,45; per informazioni, su orari e giorni delle lezioni, telefonare in Comune 0144 88012, 328 0410869. I corsi sono aperti a tutti i residenti della Langa Astigiana-Val Bormida, indipendentemente dall'età anagrafica. L'UTEA in Valle Bormi-

da è una occasione per stare insieme, fare cultura, apprendere cose nuove e migliorare le proprie conoscenze. Una occasione da non perdere!

Calendario dettagliato del corso: venerdì 12 novembre, serata dedicata ai viaggi il 12 novembre con il sig. Franco Masoero. Dal 19/11 al 10/12 si susseguiranno 4 lezioni di medicina, la prima con il dott. Graziano Iraldi e le altre con il dott. Silvano Gallo, che si avvarrà della collaborazione di alcuni specialisti dei vari settori. Il nuovo anno inizia con 3 lezioni (28/1, 4/2, 11/2 di letteratura italiana del prof. Carlo Prosperi, per poi proseguire il 18/2 e il 25/2 con le serate dedicate alla psicologia con la dott.ssa Germana Poggio. Si chiude a marzo (il 4 e l'11) con 2 reportage dei «viaggi nel mondo» a cura dei signori Franco Masoero e signorino Piccinno.

Il futuro del territorio nel lavoro comune

Amos Oz in Piemonte da San Giorgio a Bosco

San Giorgio Scarampi. Davanti alla mia terra, Israele potrebbe essere l'ipotetico titolo dell'allestimento fotografico, sempre visitabile, sino alla fine del mese di novembre, presso l'Oratorio di Santa Maria di San Giorgio. Che immortalata gli scorci di paesaggio (e non solo) cari allo scrittore Amos Oz.

Davanti alla pace è, invece, l'insegna dell'appuntamento promosso dalla Provincia di Alessandria e dal The World Political Forum di Bosco Marengo, giovedì 11 novembre, nell'ambito del programma di incontri con il territorio legati alla permanenza di Amos Oz in Piemonte, dove lo scrittore ha ricevuto (ad Alba, era il sette novembre) il «Premio Salone Internazionale del Libro».

Contro il fanatismo

Autore di saggi, romanzi e libri per bambini, riconosciuto come una delle voci più importanti della letteratura mondiale, lo scrittore israeliano è diventato, nel suo paese, una figura di primo piano del movimento per la pace.

I suoi libri si nutrono del forte rapporto con la sua terra (che le foto di San Giorgio ci mostrano con tanta poesia), in un confronto sincero fino alla crudeltà, raccontando il popolo di Israele, i suoi travagli, gli splendidi scenari naturali che ne costituiscono l'anima, con un'attenzione particolare al conflitto in Medio Oriente e alle sue possibili soluzioni.

In particolare il suo saggio *Contro il fanatismo* costituisce una riflessione su uno dei più insidiosi mali del mondo contemporaneo, formidabile ostacolo verso ogni processo di pace, incluso quello tra ebrei israeliani e arabi palestinesi.

Il libro illustra la natura del fanatismo per indicare le possibili vie per il suo superamento, in particolare attraverso la strada del compromesso come mediazione, come capacità di andare incontro all'altro, riconoscendo dignità al suo punto di vista.

Questo contributo, come del resto tutta l'opera, è specchio dell'impegno attivo di Amos Oz a favore della pace, impegno che si sposa perfettamente con l'attenzione che tante associazioni - e tra queste anche la Provincia di Alessandria e la Scarampi Foundation, ognuna con i mezzi che sono ad esse propri - cercano di far maturare per favorire ed incoraggiare i discorsi di pace, favorendo l'attivazione di progetti (solo circoscrivendo i peri-

metro alla musica si va dalla promozione dell'Orchestra Multiethnica «Furastè» ai concerti di gruppi vietnamiti o solisti africani di San Giorgio) che testimoniano la vocazione internazionale e la volontà profonda del territorio di legarsi ad altre realtà, proprio per costruire insieme la convivenza pacifica fra i popoli.

In questi giorni si realizza, nel nome di Amos Oz, una sorta di gemellaggio tra la collina di Langa e la pianura alessandrina, terra in cui ha sede il World Political Forum, in Santa Croce, un altro luogo d'incontro - ma dalla spiccata propensione alla politica internazionale - che proprio all'impegno di Michail Gorbaciov (il presidente russo degli anni Novanta, artefice della *perestrojka*, fautore di una liberalizzazione nell'informazione (la cosiddetta *glasnost*), deve molta della propria notorietà.

Il Word Political Forum fin dalla fondazione studia i temi della *governance* mondiale e della globalizzazione, alla ricerca di un nuovo spazio politico e di incontro, in cui le civiltà possano trovare accordi per gestire il disordine internazionale.

Esso trova, come è naturale, quindi, in una figura come quella di Oz un interlocutore privilegiato per portare avanti e sostenere il tema della pace internazionale.

Contro la crisi

Per il territorio, dalla organizzazione di questo evento, ma anche da tanti altri recentissimi (la conferenza di Gian Carlo Caselli ad Acqui; i concerti di altissimo livello nei nostri paesi; la realizzazione di eventi come quello ceronettiano del Teatro dei Sensibili, e tanti altri) la conferma che la crisi si può tramutare, addirittura, in una positiva risorsa.

In quanto fa riscoprire - certo inizialmente motivato dalla necessità - il gusto di «lavorare insieme» per obiettivi comuni.

Ma quanto questo «lavoro insieme» sia fruttuoso lo si vede proprio dalle reti che si stringono in nome di una meta condivisa.

Meno individualismo, e più collaborazione, più «cordate»: non è solo una ricetta contro la crisi. Ma un agire, un metodo propedeutico alla formazione di una nuova società in cui persone e associazioni, Comuni e Enti imparano a parlarsi.

E a meglio comunicare.

G.Sa

A Nizza Monferrato alla 494ª edizione

Confraternita Nocciola alla fiera di San Carlo



Cortemilia. All'importante Fiera di San Carlo di Nizza Monferrato, giunta quest'anno alla sua 494ª edizione, svoltasi sabato 6 e domenica 7 novembre ed organizzata da Comune e Pro Loco era presente la Confraternita della Nocciola «Tonda Gentile di Langa» di Cortemilia, che ha promosso i prodotti, alla nocciola, dell'Alta Langa. Nella foto, scattata da quel maestro del clic che è Livio Bramardi, il gran maestro del sodalizio Luigi Paleari, con alcuni confratelli e al centro la dott.ssa Bianca Roagna coordinatrice degli avvenimenti che si tengono a Palazzo Crova.

Sabato 13 novembre e poi altri eventi

Ricaldone: "Orizzonti" serata "bagna cauda"



Ricaldone. È tornato l'autunno e con esso gli appuntamenti proposti dall'associazione culturale "Orizzonti" di Ricaldone. Venerdì 29 ottobre c'è stato il "Dopocena Letterario" sul Cammino di Santiago, con la suggestiva mostra fotografica e la presentazione del libro "Camminatori di Dio" di Bruna Scalamera: un argomento quanto mai all'ordine del giorno vista la recentissima visita a Santiago di Compostela fatta dal Santo Padre.

Durante la serata sono stati proposti racconti e spunti ed è stato aperto un dibattito su quello che si conferma essere innanzi tutto un cammino alla conoscenza di se stessi e delle proprie "radici".

"Orizzonti" ha poi proseguito con la realizzazione della mostra fotografica itinerante "Il Bosco delle Sorti - La Comunità, una meraviglia dimenticata", messa in opera con il prezioso contributo del Coordinamento delle Associazioni Ambientaliste della Valle Bormida. L'iniziativa, inaugurata con una bella festa a Ricaldone giovedì 4 novembre, segue l'importante convegno del 21 maggio scorso e ha ottenuto il patrocinio dell'Assemblea dei Sindaci dei sei Comuni interessati: Ricaldone, Cassine, Alice Bel Colle, Maranzana, Bruno e Mombaruzzo.

La mostra, che illustra le peculiarità naturalistiche del Bosco delle Sorti La Comunità, è stata progettata per essere itinerante, all'interno dei sei Co-

muni, proprio perché tutti gli abitanti di questo importante comprensorio, ed in particolare modo i giovani in età scolare, possano avere l'occasione di conoscere ed appassionarsi alle meraviglie della natura. La conoscenza innanzi tutto, seguita dall'interesse e dal rispetto per la flora e la fauna che popolano questo interessantissimo Bosco, perché tutti si sentano responsabili della sua sopravvivenza. Per tutto il mese di novembre e per parte di dicembre, quindi, la mostra viaggerà di comune in comune, per la durata di un fine settimana ciascuno (Ecco il calendario. Ricaldone: 5-7 novembre; Cassine: 12-15 novembre; Alice Bel Colle: 19-21 novembre; Maranzana: 26-28 novembre; Bruno: 3-5 dicembre; Mombaruzzo: 10-12 dicembre).

I prossimi due appuntamenti organizzati da "Orizzonti" a Ricaldone, invece, verteranno su alcune peculiarità gastronomiche: sabato 13 novembre ci sarà la tradizionale "bagna cauda" e sabato 11 dicembre l'incontro con i prodotti proposti dall'Associazione "Libera", che da anni si impegna a gestire e riqualificare alcune proprietà confiscate alla mafia. Non solo cibo, quindi, ma spunti e suggestioni per rendere più ricca e "gustosa" la nostra vita. Per informazioni sui due appuntamenti è possibile telefonare al numero 335 5458088.

M.P.R.

Rivalta Bormida, parere positivo alla variante dalla Giunta provinciale

Rivalta Bormida. La Giunta provinciale di Alessandria, presieduta da Paolo Filippi, su proposta dell'assessore alla Pianificazione Territoriale, Raffaele Breglia, ha deliberato di prendere atto delle finalità e degli oggetti generali della Variante Strutturale del Comune di Rivalta Bormida, esplicitati nel progetto preliminare adottato dal Consiglio comunale di Rivalta Bormida, esprimendo parere positivo sottoposto ad una serie di condizioni.

La variante propone una revisione delle aree residenziali previste dal vigente P.R.G.C., con l'individuazione di 480.220 metri quadrati complessivi e un conseguente incremento della residenza pari a 35.750 metri quadrati. La scelta localizzativa dei nuovi lotti è, per la maggior parte, a completamento del tessuto edificatorio esistente. In tal senso, si invita l'amministrazione comunale a riconsiderare la previsione effettuata per la nuova area residenziale n. 4-C2 (10.725 metri quadrati), situata a sud ovest del concentrico, in stretta vicinanza al centro sportivo, verificandone l'effettiva necessità e l'idoneità del sito prescelto.

Dal punto di vista viabilisti-

co, si rileva che l'adeguamento della sede stradale da via Bocca fino alla S.P. n. 195 "Castellazzo Bormida - Strevi" dovrà essere eseguita prevedendo l'adeguamento dell'intersezione sulla S.P. n. 195 con la realizzazione di corsie di canalizzazione o di una rotatoria. Per quanto riguarda le variazioni di destinazione d'uso delle aree, in merito alla variazione 65a (area n. 21-F2/e - nuova area a destinazione parcheggio) si ritiene opportuno che, qualora l'area a parcheggio sia a servizio dell'attività industriale posta sul lato opposto della strada provinciale n. 201 "di Pontechino", siano previsti interventi di mitigazione del traffico da concordarsi con l'Ufficio Tecnico della Provincia, proprietario della strada interessata.

Si rileva, inoltre, che la realizzazione di nuovi accessi dovrà rispettare l'art. 46 relativamente ai triangoli di visibilità, mentre per le nuove edificazioni la fascia di rispetto deve essere di 10 metri.

È necessario, infine, valutare l'effettiva esigenza di verificare l'idoneità geologica delle aree interessate dalle variazioni.

Alla Pro Loco di Cessole cena in allegria, polenta e...

Cessole. Sabato 27 novembre la Pro Loco di Cessole organizza, presso il salone comunale, alle ore 20, una cena in allegria con un gustoso menù: affettati, polenta e cinghiale, polenta e spezzatino, formaggi, dolce, caffè, vino, acqua, 16 euro. Durante la serata fra tutti i partecipanti verrà estratta una macchina fotografica digitale. Prenotazioni entro mercoledì 24 novembre, al n° 0144 80225 ore pasti, o presso alimentari Fiore 0144 80123, o ferramenta Nicolotti 0144 80286.

Dal 14 novembre al 12 dicembre

Giovanni Massolo espone al Cepam

Santo Stefano Belbo. La casa natale di Cesare Pavese, sede del "Cepam", ospiterà - da domenica 14 novembre al 12 dicembre - la personale di pittura dell'artista Giovanni Massolo di Cairo Montenotte. La mostra ha titolo *Il percorso*.

Essa avrà il suo momento di riflessione critica il giorno 11 dicembre, quando - nell'ambito della IV edizione di *Condivisione* - le opere e l'itinerario dell'artista (che ricordiamo è stato, per più di due decenni, docente di *Disegno dal vero* e di *Educazione visiva* presso l'Istituto Statale d'Arte "Jona Ottolenghi") saranno prese in considerazione da Carlo Prosperi, Arturo Vercellino e Guido Rosso.

Proprio quest'ultimo (nome ben noto, con i sopracciti, in passato agli studenti acquisi delle superiori) scrive che questa esperienza creativa di Giovanni Massolo, che è l'ultima in ordine tempo, va intesa come una nuova elaborazione del tema del viaggio. E' questo davvero un soggetto assai caro all'artista ligure (che ormai da tempo ha eletto Castellazzo Bormida a sua residenza), dal momento che rinvia a vari precedenti allestimenti. E allora il primo da citare diventa il complesso lavoro *La nuova civiltà* (1996), viaggio lungo i fiumi Tanaro e Bormida che ha portato alla creazione del dipinto omonimo, esposto in forma permanente presso la Prefettura di Alessandria, cui fa seguito, in una sostanziale continuità di stile, la sintesi de *La luna e i falò*, oggi scenario artistico e emotivo della sala conferenze della casa natale di Cesare Pavese a Santo Stefano.

Ecco il tema del ritorno, che (come è facile immaginare) in quello di Ulisse trova il suo archetipo: e così nuovo Ulisse si configura, anche nel nome, aggiungiamo, Anquilla, - il venturino, anzi "il bastardo" quando la gente non vuole ricorrere a termini edulcorati - il protagonista del romanzo del 1950, che non torna al paese, come il pesce, dal mar dei Sargassi, ma da una assai più concreta

America.

Così come il mito dell'antica Grecia incrocia spesso l'opera pavese (si va dalle pire/falò che contraddistinguono le pagine della prosa più famosa, ai *Dialoghi con Leucò*), anche il recente percorso *Tornare a Samo?* (con le ceramiche in vaso di Massolo che vanno oltre il tempo e lo spazio, con l'artista che reinventa anfore e crateri, coppe per bere e le *pixis* scugno di bellezza) suppone, nel titolo, non sono il richiamo all'Ellade, ma soprattutto all'esperienza di chi, metaforicamente, è incerto se colmare o meno una distanza.

Viaggio significa pellegrinaggio. Il tutto nasce dall'esigenza di interrogarsi sulla propria identità. L'itaca petrosa si trasfigura nel paese delle Langhe. Il viaggio, per certi versi, diventa anche "discesa agli inferi", che non sono quelli sulfurei e luciferini, ma quelli del periodo della guerra civile, con cui bisogna fare i conti.

L'ultimo tragico "canto" della domestica *Divina Commedia* - l'espressione è proprio di Cesare, che così la definisce, appassionatamente, nella famosa lettera del 17 luglio 1949 ad Adolfo e Eugenia Ruata - è per la ribelle Santa, la staffetta che, sospettata di doppiaggio, viene fucilata dai partigiani.

Ma prima si coglie (e qui rimandiamo alla lettura di Stefano Giovanardi in *Letteratura Italiana, Le opere IV-II*) il riconoscimento di un impianto strutturale che se, in rapporto al numero, appare lievemente degradato (32, non 33 sono le sezioni, in segno quasi di sottomissione ad un modello considerato inarrivabile), procede per "incontri" (che il protagonista può compiere anche senza la compagnia del suo Virgilio-Nuto). Viaggio significa pellegrinaggio.

E, dunque - non sappiamo se, sulla scorta pavese, o su quella di una urgenza più intima e personale -, si deve osservare che proprio a Dante e alla sua opera Massolo ha dedicato "gli ultimi suoi approdi".

G.Sa

Pietro Ivaldi: una riscoperta continua

... e il "Muto" di Toletose ne tornò a Roma

Grognardo. È da Nando Musso, in questi anni uno degli uomini più attivi (è stato anche priore dei Battuti del suo paese) nel rilancio delle *Confraternite della nostra diocesi, che vengono le righe che seguono. Esse accompagnano la riproduzione della recensione "romana" del libro dedicato al Muto, che - per altre vie - era già giunta alla nostra redazione.*

E qui permettete una piccola chiosa. Il fatto che i nostri lettori ci segnalino eventi, riscontri, forniscano notizie, e ci propongano riflessioni su svariati temi, a ben vedere è un fattore veramente positivo (sulle nostre colonne, per fortuna, è prassi abituale).

Che non solo ci aiuta a meglio costruire il nostro giornale. Ma che ci rassicura su una prerogativa, che riteniamo forte: quella della prossimità.

Non è solo un essere vicini alla gente. Di più. C'è la consapevolezza di essere tra la gente. A tutti un grazie.

"L'Osservatore Romano", organo ufficiale della Santa Sede da 150 anni - venne fondato infatti nel 1861, come lo Stato Italiano - è indubbiamente uno dei giornali più autorevoli ed influenti a livello mondiale. Sulle sue pagine si possono leggere le notizie veramente importanti da tutto il glo-

Recensione sul giornale vaticano

Pietro Ivaldi "Il Muto" su "L'Osservatore"

Ponzone. È davvero un anno straordinario per il Muto, per Pietro Ivaldi di Toletto.

Il volume di *Percorsi e immagini* che il Centro Studi gli ha dedicato, edito dalla Casa Editrice Impressioni Grafiche, si è infatti guadagnato anche uno spazio decisamente importante sul quotidiano della Santa Sede. Ovvero su "L'Osservatore Romano", che nel numero del 27 ottobre, ha ospitato in cinque colonne della pagina 4 (che significa, addirittura, due terzi di foglio) una accurata recensione di Tarcisio Stramare, che non manca di allegare due esempi della produzione della Bottega Ivaldi. Da un lato un particolare dello *Sposalizio della Vergine* (dall'affresco ovadese della Chiesa dell'Assunta); dall'altro *Marte e Cupido*, raffigurati come angioletti in una decorazione de Villa Vidua di Conzano.

1810-2010: un bicentenario per un vero protagonista del nostro territorio

"Pochi sanno dove si trovi Toletto e meno ancora con i difendibili 'Il Muto', nonostante molte generazioni abbiano contemplato le sue opere, conservate non presso privati, ma esposte pubblicamente nelle chiese, dove la gente sosta a lungo, e ha tutto il tempo per vedere, ammirare, imparare. 'Il Muto', infatti, è stato un maestro non solo di cultura, ma anche di fede religiosa".

Questo *incipit* del corposo testo de "L'Osservatore", che localizzati i nostri luoghi sulla cartina d'Italia, riassume brevemente la biografia e l'area di attività del Nostro.

Due sono i contributi (tra gli apporti molteplici di un volume che della sua polifonia fa una sua spiccata caratteristica) sembrano guidare la recensione.

Il primo è quello di Arturo Vercellino [già insegnante emerito dell'ISA "Ottolenghi", attualmente impegnato nello studio dei marmi istoriati del Duomo acquese] che "bene descrive il gesto pittorico dell'Ivaldi. Esso appare evidente "nei suoi personaggi, che sono un po' attori teatrali con una parte da recitare, o ricordano nelle loro posture, modelli statuari, nei quali l'artista riesce, comunque, a infondere sentimenti veri e genuini, con una

semplicità e una chiarezza che arrivano allo spettatore con effetto immediato. Egli è straordinario nel manifestare con varietà le diverse espressioni e i momenti legati a vicende e ad atmosfere particolari, consapevoli della destinazione e del messaggio contenuto nelle sue opere; eventi che riaccendono davanti agli occhi di tutti, dai fedeli più vicini a quelli più lontani. La vivacità della scena e il movimento dei personaggi che la compongono son dovuti proprio all'*handicap* dell'artista sordomuto, che per sua natura lo ha costretto a sfruttare al massimo la gestualità, alla quale è affidata l'espressione visiva dei sentimenti e del pensiero, proprio quello che l'immagine, anch'essa "muta" deve saper esprimere".

Il secondo saggio preso in esame è quello di Maria Grazia Montaldo, che indaga il linguaggio dei segni, proprio dei sordomuti.

"E non c'è chi non veda come questo linguaggio gestuale sia ideale per aiutare efficacemente la gente più semplice a collegare gli episodi rappresentati negli affreschi con la catechesi "orale", privilegiata rispetto alla lettura diretta del testo biblico non sempre di facile accesso (e infatti ben pochi al tempo sapevan leggere). Si comprende allora perché i parroci si servissero fiduciosamente della "ingegno della mano del nostro artista, tenendo conto - perché no - delle modeste richieste pecuniarie sue e del fratello Tommaso...".

E poi ancora un periodo che sa di "prima chiusa": gestualità, ambientazione, disegno robusto, colore franco, riuso dei cartoni: tutto è orchestrato per ottimizzare la diffusione del messaggio cristiano.

Positivo il giudizio sull'arte; e altrettanto confortante quello sul lavoro "moderno" condotto in sede editoriale e poi in tipografia. "Bellissime le tavole a colori che consentono di ammirare congiuntamente l'opera del Maestro; un profilo degli autori segnala competenze e pubblicazioni dei dieci relatori, aprendo la strada verso nuove ricerche". Duecento anni fa nasceva il "Muto". Un compleanno tanto ricco di attenzioni come quello 2010, di sicuro, lui non se lo sarebbe immaginato.

Gli Alpini di Bubbio organizzano la tradizionale cena del bollito

Bubbio. Sabato 20 novembre l'associazione nazionale Alpini sezione di Asti, gruppo di Bubbio organizza, presso la Saoms, la tradizionale cena del bollito: antipasti, tortellini in brodo di gallina, bolliti misti, torta di nocciole, acqua e vino Barbera; menu completo 19 euro. Informazioni e prenotazioni: 333 5827281, 348 7235573, 335 6969373.

Festeggiato il bel traguardo

Nozze d'oro coniugi Garbarino



Terzo. Domenica 24 ottobre Pietro Garbarino e Maddalena Botto hanno festeggiato il bel traguardo delle nozze d'oro. Al mattino hanno partecipato alla messa nella parrocchia di San Bartolomeo a Melazzo, dove si sono sposati 50 anni fa e proseguito con il pranzo al ristorante "Belvedere" di Denice. Ai nonni Piero e Lena i più cari auguri da Emanuele, Massimiliano e Silvia.

Il Castello di Monastero è una fucina

Laboratori Masca fantasia e gommapiuma



Monastero Bormida. "Masca in Langa" è stata leggera come la gommapiuma.

Il tutto per merito di Natale Panaro che, nel castello di Monastero Bormida, circa tre settimane fa, ha concluso un corso che ha riscosso un vero successo.

Un castello pieno di fantasia

Molto usata nel mondo dello spettacolo e dintorni (teatro di figura, cabaret, televisione, animazione, scenografia) per creare pupazzi animati, la gommapiuma è il materiale, per intenderci, con cui sono costruiti Topo Gigio, i Muppets e tutti i pupazzoni che si indossano (Cabibbo compreso). Ha avuto una grande diffusione negli anni Ottanta, ed è ritornata in auge nell'ultimo decennio, anche se è quasi scomparsa dalla Televisione italiana. "Quello sulla gommapiuma era un corso - ci confessa Natale, per tanto tempo collaboratore de "L'Albero Azzurro" in RAI - che negli ultimi anni mi veniva richiesto da più parti; stavolta ho colto subito l'occasione della proposta di Masca in Langa".

Il nostro artista (che vive a Castelletto d'Erro, che tace delle ragioni di suo "sì", ma crediamo proprio che l'entusiasmo e la passione del gruppo che sta lavorando a Monastero siano stati elementi determinanti) racconta della formazione di un bel gruppo di lavoro, composto da burattinai professionisti, aspiranti burattinai, attori, animatori, amatori, di varia provenienza (Modena, Verona, Cremona, Torino, Novara-Cile, Monastero).

Un gruppo affiatato, operoso e simpaticissimo, in cui si sono trovate a lavorare insieme persone più esperte e quasi principianti, tutte accumulate dall'interesse e dall'impegno.

"Non è un materiale facile la gommapiuma, anche se lo può

sembrare. La si può lavorare tagliando e modellando e incollando fogli (tecnica usata soprattutto per i grandi pupazzi da indossare), oppure scolpendo dei blocchi con lame e forbici. Quest'ultima è stata la tecnica proposta nel nostro laboratorio. Lo scopo era quello di costruire pupazzi umani e animali con bocca animata, con il corpo a figura intera per manovra a vista o su nero, o senza corpo o corpo ridotto, per manovra a "marotte".

Si è realizzata una versione diremmo più "semplificata", dal punto di vista della scultura e della rifinitura della gommapiuma, che è stata rivestita di tessuto adatto, e una versione più "avanzata" in cui la gommapiuma è usata a vista, senza rivestimento: in questo caso assumono maggiore importanza e richiedono particolare abilità il trattamento della superficie scolpita, lo svuotamento della forma, la manovra e la coloritura. Ogni partecipante ha creato un pupazzo con corpo, da tavolo o da braccio (ventriloquia), e una testa parlante, utilizzabile in vari modi: ecco la bimba petulante, il nonnetto bisbetico, la strega, la comare nasuta, la vamp smorfiosa, il lupo feroce, ecc., figure simpatiche, allegre, grottesche, che hanno molto soddisfatto i loro creatori.

"È stato un corso ben riuscito: in un bell'ambiente, funzionale, abbiamo lavorato bene insieme; convivialità durante e fuori del laboratorio; rapporti già esistenti consolidati, rapporti nuovi creati. Un appuntamento che vorremmo trasformare in qualcosa di fisso annuale".

"Ma, Natale - viene da chiedere - non ci sarebbe il modo anche di istituire, in Valle Bormida, tutta, un bel laboratorio sulla "sinergia"? **G.Sa**

Venerdì 12 novembre in Confraternita

Ad Alice Bel Colle serata dialettale

Alice Bel Colle. Un'occasione per stare insieme e rivivere le emozioni di un anno intero, ma anche una serata da vivere in allegria, all'insegna della tradizione. È la formula vincente di "S'i turnèiso cui bei temp", l'appuntamento organizzato dalla Pro Loco e dal Comune di Alice Bel Colle in programma venerdì 12 novembre, a partire dalle ore 21, presso i locali della Confraternita della SS Trinità.

Secondo una tradizione consolidata, la serata sarà l'occasione per tutti gli alicesi, di ripercorrere con la mente i momenti più belli dell'anno che volge al termine, grazie alla proiezione di foto e video realizzati in occasione delle principali manifestazioni del 2010. Per tutti i presenti, un'opportunità per rivivere momenti gioiosi, ma anche rivedersi, magari con il sorriso sulle labbra.

A intervallare le proiezioni e vivacizzare la serata, sarà invece la poesia dialettale, forma d'arte senza tempo, che attraverso la trasmissione orale è arrivata dagli antichi fino ai giorni nostri con la sua inalterata versatilità, e che ora più che mai deve essere tenuta viva, affinché non vada perduto in importante patrimonio culturale. A far sì che il pubblico presente possa apprezzare in tutta la sua grande varietà la poesia dialettale, ci penseranno alcuni virtuosi della materia: sul palco ci saranno Aldo Oddone insieme ai "sò amis", i grandi cultori del dialetto Vercellino, Satragno e De Silvestri.

Come sempre, la cittadina è invitata a partecipare numerosa: la serata si concluderà all'insegna dell'allegria e della convivialità con una degustazione di vini presso la Bottega del Vino di Alice Bel Colle.

Sinergie & territorio

La trebbiatrice arancione

Monastero Bormida. Ci sono parole che, un po' per caso (così sembra), finiscono per prendere - qualche volta, sul numero de "L'Ankora" - il sopravvento.

All'inizio non ce ne si accorge. (Le parole, evidentemente, sono furbissime. Più di quanto noi riusciamo a sospettare).

È successo nel numero scorso, nel segno della parola "tolleranza".

Ad Acqui un parroco che legge di Abramo sul Corano. A Ponzone un'insegnante in pensione non ha timore di confessare, sempre a proposito di culti e di popoli, di essere attirata

"più dalle somiglianze che dalle differenze". Poi uno spettacolo come Nathan il saggio in scena su palchi non lontani dall'Acquese, a Valenza. E la presenza di Amos Oz in Piemonte, tra le nostre colline di Langa e la pianura alessandrina, lui scrittore israeliano che proprio della tolleranza fa una bandiera.

(La parola ormai è entrata in casa: e ora chi la manda via?)

Questa settimana la parola di ieri non va in soffitta, ma ad essa se ne aggiunge un'altra.

La parola (che davvero non abbiamo cercato; non si può dire che essa abbia bussato alla porta; forse si è proprio, come l'altra, intrufolata...) è "sinergia".

(Che bello: due parole positive. "L'Ankora" come giornale delle buone notizie).

"Sinergia" come una sorta di benzina pulita. Che non inquinava. E che mette in moto (e a quale velocità) il territorio.

Tante associazioni per organizzare la lezione di Gian Carlo Caselli, ad Acqui.

A Monastero Masca e il patchwork

Monastero Bormida. Sarà l'inglese Danny Drake, già collaboratrice di "Vogue" e di "Brava", da anni attiva tra Milano e Londra, nome riconosciuto nell'ambito della sartoria di arredamento, a tenere a Monastero, in castello, nell'ambito delle attività de "Masca in Langa", un corso intensivo dedicato alle tecniche di patchwork, al cucito, e all'allestimento di personali creazioni. Il tutto nei giorni di sabato e domenica 20 e 21 novembre (son previste due sessioni di lavoro in ogni giornata; dalle 10 alle 12.30, e poi dalle 14 alle 17.30). L'iscrizione, comprensiva della quota per i materiali, è di 90 euro.

Informazioni per gli ultimi posti disponibili al numero telefonico 389.4869056, oppure scrivendo a info@mascainlanga.it.

Alla residenza "La Madonnina"

Una festa in onore di Puppo e Caraccia

Rivalta Bormida. Giovedì, 21 ottobre, in un'atmosfera calda e conviviale, presso la Residenza comunale per anziani "La Madonnina" di Rivalta Bormida, si è svolta una piccola festa per ringraziare due ospiti della struttura stessa, Lorenzo Caraccia ed Armando Puppo, per le loro apprezzate donazioni. Armando Puppo ha donato alla Residenza nuovi ed idonei tavoli per il locale mensa della struttura mentre il Lorenzo Caraccia ha devoluto al Comune ed a "La Madonnina" la casa di proprietà ed il ricavato dalla vendita del suo pioppeto. Due gesti di grande generosità, che testimoniano il grande cuore dei due ospiti della Residenza rivaltese.

Una ventata di allegria ha pervaso tutte le persone presenti nella struttura, a cominciare dagli anziani, compagni di vita quotidiana per Armando e Lorenzo, che hanno trascorso un pomeriggio diverso e divertente, fra canti popolari e leccornie, dolci e salate, preparate dal personale. Per molti, è stata l'occasione per rivedere i ricordi di tante canzoni che hanno segnato la gioventù, ma soprattutto la giusta cornice per rivolgere un ringraziamento a due persone di grande cuore che si sono commosse fino alle lacrime per l'inaspettata festa a loro dedicata. Armando Puppo e Lorenzo Caraccia hanno così vissuto un loro momento di gloria, più che meritata, duettando

antiche strofe popolari e rimembrando detti e ricordi di una gioventù passata. Anche coloro costretti su una sedia a rotelle non hanno fatto mancare il loro calore ritmando con le mani i suoni. Si è trattato di un pomeriggio speciale, che ha trasformato i visi degli ospiti in volti di gioia, allegria e partecipazione, con strette di mani e baci, ringraziamenti e qualche lacrima di commozione per il grande gesto d'amore e di generosità compiuto dai due ospiti. Da parte del direttore della Residenza "La Madonnina", Egidio Robbiano e dell'Assessore alle Politiche Sociali Pinuccia Ciprotti, tanti ringraziamenti ai due ospiti e a tutto il personale della Residenza per l'impegno profuso e per l'attività che viene svolta per l'intero anno per assistere, ed a volte anche per alleviare le sofferenze di chi, entrato nella fascia della terza età, è in presenza di situazioni di salute precarie e patologie fortemente invalidanti.

Vale la pena ricordare quanto sarebbe opportuno che tutti impegnassero una parte del proprio tempo per aiutare gli anziani che non chiedono molto: a loro basta soltanto incontrare la gente in modo che la giornata offra dei momenti di distrazione anche per allontanare la solitudine, anche cogliendo l'occasione per ringraziarli per i grandi gesti d'amore e di generosità dei quali sono capaci. **M.Pr**

Cassine, Lanza è il nuovo segretario PD

Cassine. Maurizio Lanza è il nuovo segretario del PD per la sezione di Cassine. Questo il responso delle elezioni tenute dall'assemblea degli iscritti cassinesi venerdì 29 ottobre, che hanno riguardato anche l'elezione del segretario provinciale. Per quanto riguarda la Provincia, la sezione cassinese si è espressa a favore di Daniele Borioli, che ha raccolto il 60% dei consensi, mentre al candidato Fabio Scarsi è andato il 40% dei consensi. Per le elezioni sezionali, netta la vittoria di Lanza che ha prevalso con circa il 70% dei consensi, contro il circa 30% ottenuto da Piero Marengo, segretario uscente.

«Sono lieto di questa nomina - è la reazione di Lanza - e spero di realizzare le mie idee che prevedono un rilancio del PD a Cassine. Il mio intento è quello di far sì che il centrosinistra possa diventare maggioritario in paese e mi adopererò con tutte le mie forze per riuscire in questo risultato. Bisogna occuparsi con attenzione dei privilegi, che a Cassine esistono e sono ancora evidenti in alcune situazioni, che vanno corrette per fare in modo che in futuro tutti possano godere di uguali opportunità».

Celebrata anche la "Giornata del ringraziamento"

A Strevi la festa delle famiglie



Le coppie di sposi festeggiate con il parroco don Angelo Galliano.

Strevi. Domenica 7 novembre, a Strevi, si è celebrata la "Festa delle Famiglie e la Giornata del Ringraziamento". In una chiesa finemente addobbata di fiori e di luci, la comunità strevese si è raccolta numerosa per partecipare alla solenne celebrazione della messa, con la presenza di tante famiglie con le coppie di sposi che festeggiavano tappe importanti della loro vita matrimoniale: due coppie di sposi, ricordavano 60 anni di matrimonio, due 55 anni, cinque 45 anni, sei 40 anni, una 25 anni e molte altre coppie di sposi presenti con ricorrenze non meno significative. Dopo l'omelia del parroco don Angelo Galliano, gli sposi hanno rinnovato insieme, con gioia e commozione, il ringraziamento al Signore per il bene ricevuto, con promesse e impegno, chiedendo un supplemento di abbondanti grazie e benedizioni per poter proseguire con serenità e fiducia il cammino.

All'offertorio, sono stati portati professionalmente all'altare i doni per la celebrazione e poi cestini di prodotti della terra con alimenti vari e cartoni di vino offerto dalle ditte vinicole locali

(Azienda Braida, Ca' di Cicol, Cantina del Moscato, Vini Marengo e Vigne Regali) come segno di ringraziamento per la buona annata agricola, il tutto destinato alla locale casa di riposo. Al termine della celebrazione, l'arciprete don Angelo, a nome della comunità parrocchiale, ha donato alle coppie di sposi festeggiate, una targa d'argento finemente cesellata e personalizzata con felicitazioni ed auguri, e un pane, benaugurante prosperità e salute, pane offerto da "Il Forno" di Strevi. Con un vivo ringraziamento a quanti hanno collaborato alla buona riuscita della celebrazione (per l'addobbo della chiesa, cantoria, chierichetti, offerto i doni...) ancora auguri vivissimi alle coppie di sposi festeggiate e a tutti gli sposi che hanno partecipato, che ancora una volta hanno dimostrato come è bella e importante la famiglia, dono prezioso per la nostra società, che si realizza in modo completo e felice nella continuità per il bene di tutti.

"Ad multos annos, carissimi sposi, con la benedizione del Signore!".

A Ponti ritrovo ex della Rizzolio

Ponti. Domenica 21 novembre sarà organizzata una "rimpiantata" per gli ex dipendenti della "conf. Rizzolio" di Ponti. Il ritrovo è fissato per le ore 13 presso il ristorante "Nonno Pierino" a Ponti. Per le prenotazioni, entro domenica 14 novembre, telefonare a 0144 596114, 347 5721310.

Da Rivalta decisione per un fronte comune su risarcimenti e bonifica

Acna, sindaci uniti nella protesta

Rivalta Bormida. «Sulla bonifica del sito Acna non si può abbassare la guardia». Il monito, severo e non negoziabile, arriva dal summit dei sindaci della valle Bormida, riuniti a Rivalta nel pomeriggio di mercoledì 3 novembre e accomunati da una convinzione: dopo decenni di inquinamento costante causato dallo stabilimento di Cengio, sarebbe necessario semmai intensificare i controlli e continuare in quell'opera di pulizia necessaria per scongiurare definitivamente il pericolo di ricadute.

«La bonifica - ha ricordato il Walter Ottria, sindaco di Rivalta e consigliere provinciale, nella sua introduzione - è tutt'altro che finita, senza dimenticare che c'è anche un altro aspetto su cui occorre vigilare quello del risarcimento danni. È un dato di fatto che i soldi promessi non sono ancora arrivati e anzi il riconoscimento di quanto sarebbe dovuto a un territorio così duramente provato, è ancora tutto da ottenere. Personalmente credo che questo argomento meriterebbe un'inchiesta di quelle che si vedono, di tanto in tanto, su "Report", e allora magari ne vedremo delle belle».

Una introduzione battagliera, quella del primo cittadino rivaltese, ma in sala il supporto al suo pensiero è apparso unanime, sia da parte dei sindaci che da parte degli altri, importanti relatori presenti in sala, l'onorevole Massimo Florio, il consigliere regionale Rocchino Muliere, l'assessore provinciale all'Ambiente Lino Rava e il consigliere provinciale Federico Fornaro.

«Credo sia assolutamente necessario chiarire la situazione della bonifica del sito ex Acna - ha aggiunto ancora Ottria - e in particolare conoscere e distinguere con esattezza la zona destinata al riutilizzo e quella a discarica, che conta ancora milioni di metri cubi di rifiuti industriali tossico-nocivi e terre contaminate».

Lino Rava, da parte sua, ha assicurato «l'aiuto e il sostegno della Provincia per ogni iniziativa che verrà avviata a tutela del territorio e della popolazione. Ci tengo a ricordare che ho iniziato la mia attività parlamentare nel 1996 proprio parlando dell'Acna, che allora era ancora in attività, e solo grazie al ministro Ronchi si fecero significativi passi avanti evitando fra l'altro l'installazione dell'inceneritore. Nel 1997 fu istituita una commissione tecnico scientifica che aveva contribuito ad iniziare una fase di evoluzione positiva, ma non tutto andò liscio: per fortuna, fu decisiva la presenza di un uomo come Stefano Leoni, che ha guidato la bonifica e ha fatto sì che questa avvenisse effettivamente. Leoni lavorò seriamente, ma non era gradito a tutti, specie alla Regione Liguria».

D'altra parte, la Liguria dall'Acna aveva avuto problemi e benefici, mentre il Piemonte ha avuto solo problemi... Proprio qui sta il punto: ancora oggi gli interessi fra le due regioni sono diversi: per la Liguria è ancora interessante l'ipotesi di avere un polo industriale in una posizione di quel tipo, e proprio questo mi fa pensare che sia necessario di dotarsi di tutta una serie di precauzioni per evitare che l'evoluzione diventi pericolosa». Quindi la denuncia: «C'è il rischio che si decida di chiudere anzitempo la partita dei risarcimenti, ed è un rischio concreto. Stiamo entrando in una fase cruciale. E ancor più importante è la questione della tutela della salute. Pretendiamo garanzie per la popolazione della Valle Bormida, condannata per i prossimi decenni a convivere con milioni di metri cubi di rifiuti tossico-nocivi. È necessario un costante e attento monitoraggio del sito, anche da parte delle Arpa piemontesi».

Un pensiero, quest'ultimo, condiviso in toto dalle varie as-



sociazioni ambientaliste, tra le quali il WWF di Acqui Terme e l'Associazione valle Bormida Pulita, che da diversi anni, si stanno battendo affinché le operazioni di bonifica vengano eseguite nella maniera più scrupolosa.

C'è il timore, e forse qualcosa di più, che la questione della bonifica stia subendo un'accelerazione da parte di chi, per interessi che nulla hanno a che fare con la popolazione e il suo benessere, vuole chiudere al più presto la partita dei risarcimenti.

Lo spiega l'onorevole Florio, facendo il punto della situazione: «Il 13 ottobre a Cengio durante una visita del ministro Prestigiacomo e del sottosegretario Bertolaso si sono dette cose che non sono state approfondite abbastanza. In pratica entrambi hanno dichiarato chiusa la bonifica. È un aspetto che va affrontato e proprio la prossima settimana (questa, ndr) presenterò in Parlamento una interrogazione sul tema. Soltanto il fatto che l'azienda abbia ancora il permesso di captare 1200 metri cubi d'acqua all'ora per un impianto di depurazione mi sembra evidente una contraddizione». Senza dimenticare un'altra componente: «Gli accordi del 2000 - ricorda Florio - prevedevano che il ministro nominasse tre esperti e che a loro spettasse definire i risarcimenti».

I tre esperti non sono mai stati nominati. Forse l'accelerazione è stimolata dall'azienda stessa, che sta cercando di chiudere la questione offrendosi di devolvere le aree in terra ligure. Ma gli accordi prevedevano che il 75% dei risarcimenti andasse al Piemonte, e solo il 25% alla Liguria. Non so se quanto sta accadendo in questi giorni prelude, come temo, alla chiusura della questione dei risarcimenti, ma forse il Presidente Cota non sa che il risarcimento non deve riguardare solo le aree contigue all'Acna, ma tutta la vallata. Le modalità possono essere graduate, ma che si voglia già concludere la questione mettendo una pietra tombale mi sembra quantomeno un atteggiamento sbrigativo, per non dire sospetto. Abitanti e ammi-

nistratori locali devono prendere coscienza di quanto sta accadendo e Governo e Presidenza della Regione devono risponderne e capire che ci sono ancora delle cose da dire: la vallata ha pagato un prezzo altissimo, non può essere esclusa dai risarcimenti».

Rocco Muliere aggiunge: «A fine ottobre avrebbe dovuto esserci un incontro tra i due presidenti delle Regioni Piemonte e Liguria. Non c'è ancora stato... speriamo ci sia entro fine novembre. Sicuramente sul tema Acna saranno presentate interrogazioni a Governo, Regione Piemonte, Regione Liguria e credo anche ai Consigli Provinciali di Asti, Alessandria e Cuneo. Bisogna insistere, perché la bonifica non è stata terminata e perché sui risarcimenti serve chiarezza. L'accordo di programma 2007 prevedeva lo stanziamento di 23,5 milioni da utilizzare nei Comuni della Valle: di questi ne sono arrivati in Regione già 13, ma bisogna vigilare affinché arrivino anche gli altri 10. Entro pochi mesi».

Ottria sottolinea un dato allarmante: «In sede di Conferenza dei Servizi ho saputo che sono state dette cose aberranti: qualcuno ha addirittura sostenuto che il Piemonte "sarebbe stato già abbondantemente compensato". Un tentativo intollerabile di sovvertire la realtà, che richiede, a mio avviso già da stasera, che in questa sala si approvino punti fermi per sensibilizzare, insieme, l'opinione pubblica».

Da qui la decisione di organizzare incontri pubblici, da effettuarsi nelle tre province della Valle Bormida, e la comune intenzione, ribadita da tutti i presenti, di agire in maniera coordinata per alzare il più possibile la pressione su chi dovrà prendere decisioni in tema di bonifica e risarcimenti. Federico Fornaro ha proposto anche una convocazione, da fissarsi per le prossime settimane, «di tutti i sindaci dell'ansa del Bormida, compresi quelli di Asti e Cuneo, coinvolgendo in maniera sostanziale anche città e amministrazione di Acqui Terme» e «una raccolta firme da far scattare al più presto».

M.Pr

Cassine, limite velocità S.P. 30 Valle Bormida

Cassine. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli, in entrambi i sensi di marcia, a 70 km/h lungo la S.P. n. 30 "della Valle Bormida", dal km. 16+200 al km. 16+950, in frazione Gavatona, nel Comune di Cassine.

Se ne è parlato a Cassine domenica 7 novembre

"Quali energie future per il territorio?"

Cassine. "Quali energie future per il nostro territorio?"

È la domanda a cui si è cercato di rispondere domenica scorsa a Cassine, nel corso di un convegno organizzato dalla struttura di comunicazione "Fraser Group srl" di Alessandria, sotto l'egida della Comunità Collinare "Alto Monferrato Acquese" e con la collaborazione della Cassa di Risparmio di Alessandria e dell'Amag e l'alto patrocinio di Regione Piemonte e Provincia di Alessandria. Scopo dell'incontro, esplorare, mettere a confronto e conoscere meglio le nuove tecnologie ecosostenibili: geotermia, fotovoltaico e biomasse e le loro possibili applicazioni sul territorio.

Ottima la risposta del pubblico: il salone della Cantina Sociale "Tre Cascine", che ha ospitato l'evento, era gremito in ogni ordine di posti (la capienza della sala è di 90 posti a sedere), e almeno una trentina di persone ha dovuto accontentarsi di seguire i lavori restando in piedi.

Il convegno si è aperto alle 10, con un'introduzione di Max Caramani, responsabile pr del mensile di settore "Market Road" e organizzatore della giornata, che ha ceduto il microfono al moderatore, il sindaco di Castelnuovo Bormida, Mauro Cunietti. Una scelta, quella del moderatore, ad elevato contenuto simbolico, visto che il convegno si svolge a Cassine e che nelle ultime settimane i due paesi di Cassine e Castelnuovo Bormida si sono confrontati per la costruzione, sul territorio di Castelnuovo, di un impianto a biomasse che sfrutterà il processo di fermentazione del mais.

Cunietti, dopo aver riassunto in breve il programma di giornata, ha ceduto la parola al sindaco di Cassine, Gian Franco Baldi, per gli onori di casa e l'introduzione dell'intervento del vicepresidente della Regione Ugo Cavallera.

«Sono convinto - ha spiegato Cavallera nel corso del suo intervento - che ragionare sull'utilizzo delle energie alternative sia importante, anche se va aggiunto che sarà comunque necessario ricorrere, anche se in minima parte, all'utilizzo dell'energia nucleare». All'intervento di Cavallera ha fatto seguito un saluto del presidente del Consiglio comunale di Alessandria, Gianfranco Cutticia, presente fra il pubblico, e quindi la parola è passata al presidente dell'Amag, Lorenzo Repetto, che ha annunciato in anteprima alcuni progetti destinati a vedere la luce sul territorio provinciale.

In particolare, in provincia sono tre i progetti di ampia portata che dovrebbero consentire un miglioramento della qualità dell'ambiente attraverso una minore emissione di anidride carbonica nell'atmosfera. Tutti e tre i progetti saranno messi in opera dall'Amag, azienda che oltre a gestire un considerevole numero di acquedotti comunali (ben 56), è da tempo attiva anche nel campo delle energie rinnovabili. Progetti che secondo quanto spiegato dal presidente Repetto, i tre impianti saranno attivi entro la prossima primavera e che prevedono un investimento totale di circa 10 milioni di euro. Il primo, sorgerà alle porte di Alessandria e utilizzerà il salto di pressione tra la rete nazionale di trasporto del metano e quella locale di distribuzione per produrre elettricità. Contemporaneamente, un motore diesel alimentato ad olio vegetale fornirà il calore necessario al riscaldamento del metano immesso nella rete cittadina.

Complessivamente verranno generati circa 5 milioni di KWh, pari al consumo di oltre 1.000 famiglie e circa 3.500.000 KWh termici, corrispondenti a più di 450 mila metri cubi di metano.

Un secondo progetto, sempre con firma Amag, è in via di realizzazione a Bassignana,



nella discarica di Mugarone. Una discarica dove si sta formando biogas grazie al processo di maturazione dei rifiuti organici che, grazie ad una tecnica innovativa, sarà catturato per essere impiegato quale combustibile per motori generando circa un milione di KWh elettrici all'anno.

Infine, il progetto che prevede lo sfruttamento dei rifiuti della discarica di Castelceriolo dove il biogas prodotto consentirà di generare energia elettrica. In tutto, circa 3.500.000 milioni di KWh elettrici all'anno.

Verso le 11 due esperti professionisti hanno illustrato alla platea altrettante relazioni tecniche: Luca Rollino del Politecnico di Torino ha spiegato al pubblico il concetto di risparmio energetico, dalla casa alle aree industriali; l'ingegner Oliver Donzelli, progettista della società milanese "Vicini al So-

le srl" ha invece spiegato le applicazioni del fotovoltaico e della cogenerazione.

A seguire, un dibattito molto partecipato: soprattutto sulla resa e le problematiche relative all'ipotetico, futuro smaltimento dei pannelli fotovoltaici il pubblico ha posto numerosi quesiti. I tecnici hanno spiegato con toni rassicuranti come i materiali con cui i pannelli sono stati realizzati sono in effetti pienamente riciclabili, essendo fatti con alluminio, plastica e silicio. Non sono però mancate le voci fuori dal coro, come un rappresentante del comitato "Vivere a Predosa", Leilio Morriconi, che ha esposto le ragioni del no dei cittadini di Predosa alla realizzazione di una centrale a biomasse che dovrebbe sorgere sul territorio, che a detta dei contrari, finirebbe con lo stravolgere la vocazione agricola del paese.

Obbligo di circolare con catene o gomme da neve su S.P. 195 e 201

Strevi. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato, a partire dal venerdì 5 novembre, l'obbligo di circolare con catene o pneumatici da neve, in caso di nevicata, per tutti i veicoli in transito sulle seguenti Strade Provinciali del Reparto Stradale n. 8/Acqui Terme: S.P. n. 195 "Castellazzo Bormida - Strevi", dal km 17+194 al km 20+161, e S.P. n. 201 "di Pontechino", dal km 0+000 al km 5+861.

La Provincia di Alessandria ha provveduto all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Manutenzione straordinaria su due strade della provincia

Cassine. La Giunta provinciale di Alessandria, presieduta da Paolo Filippi, ha dato via libera per il progetto preliminare dell'intervento di manutenzione straordinaria del piano viabile del ponte sul fiume Bormida, al km. 2+400 circa, lungo la S.P. n. 196 "di Castelnuovo Bormida", nei territori comunali di Cassine e Castelnuovo Bormida, per un importo complessivo di euro 190 mila. Si provvederà al ripristino del sistema di scolo delle acque piovane, con la realizzazione di caditoie, e alla posa di nuove barriere laterali.

Manutenzione straordinaria anche per il piano viabile del ponte sul fiume Bormida al km. 19+000, lungo la S.P. n. 195 "Castellazzo Bormida - Strevi", nel territorio comunale di Rivalta Bormida, per un importo complessivo di euro 140 mila, che vedrà la posa di nuove barriere, in considerazione dell'incidenza del traffico pesante sul suddetto tratto di strada, al posto delle ringhiere laterali di delimitazione attualmente presenti.

Nella seduta di giovedì 4 novembre

In Consiglio a Rivalta prestiti e 4 convenzioni

Rivalta Bormida. Convocazione serale per il Consiglio comunale di Rivalta Bormida, alle 21 di giovedì 4 novembre, per trattare sei punti all'Ordine del Giorno, tutti esaminati in un clima costruttivo e collaborativo tra maggioranza e opposizione, fatte salve le ovvie differenze di opinione. In apertura dei lavori il Consiglio esamina, su illustrazione del Vicesindaco Bonelli, l'accettazione di un lascito da parte della signora Caterina Ferraris, ospite della locale casa di riposo e deceduta nel mese di giugno, che nel suo testamento, oltre ai parenti, ha inteso beneficiare la parrocchia, la ricerca sul cancro, la Caritas acquese e il comune con 50 milioni di lire (il documento era stato redatto prima del passaggio all'euro, ndr). Il lascito viene ovviamente approvato all'unanimità.

Al punto seguente si discutono alcune variazioni al bilancio preventivo, per un importo in entrata e in uscita pari a circa 254mila euro; le modifiche non convincono particolarmente l'opposizione, che alla fine esprime voto contrario al provvedimento, che viene così approvato con i soli voti di maggioranza.

Stesso copione, ma qualche discussione in più, sul punto seguente, che prevede la modulazione, su proposta della stessa Cassa Depositi e prestiti, di 6 dei 9 mutui attualmente gravanti sull'Amministrazione comunale. La proposta della Cassa Depositi e Prestiti è di allungarne la scadenza: per tre portandola da 5 a 10 anni, per uno - dopo i necessari chiarimenti su qualche dubbio interpretativo seguito all'intervento del consulente degli uffici finanziari - portandolo da 8 a 15, mentre per quello più cospicuo relativo al-

la costruzione della seconda ala della Residenza per anziani "La Madonnina" si propone l'allungamento da 15 a 20 anni.

L'operazione consente al Comune un risparmio annuo di cassa prossimo ai 22mila euro. È la quarta volta che la Cassa Depositi e prestiti propone una proroga a tutti gli enti pubblici (le precedenti erano state avanzate nel 1997, 2003 e 2007).

A seguire, approvazioni all'unanimità per tre convenzioni. La prima, fra Rivalta e i Comuni di Strevi, Castelnuovo Bormida, Orsara Bormida, Carpeneto e Montaldo Bormida, riguarda il trasporto scolastico: nell'occasione, il capogruppo di maggioranza Monighini ricorda che ne beneficiano numerosi studenti che frequentano a Rivalta le elementari e medie, e che l'onere di tale trasporto è indubbiamente gravoso per il bilancio del Comune, che ha scelto di non aumentare i costi sostenuti dalle famiglie.

La convenzione propone quindi che gli altri comuni partecipino, almeno in parte, al sostenimento di tale costo sulla base del numero di bambini che usufruiscono del servizio, e dei chilometri percorsi.

La seconda convenzione coinvolge la Comunità Montana e riguarda la gestione dello sportello unico per le attività produttive, mentre la terza, sempre con la Comunità Montana, è inerente al servizio associato di gestione economico-finanziaria, programmazione e controllo di gestione, relativamente alla elaborazione di paghe e contributi dei dipendenti comunali: per tutti e tre i provvedimenti, come già detto, disco verde senza particolari discussioni.

M.Pr

Sabato 13 novembre concerto nel castello

Castelletto Molina ricorda Fred Buscaglione



Castelletto Molina. Sabato 13 novembre presso la sala del castello di Castelletto Molina si svolgerà un concerto dedicato alla memoria del grande musicista italiano Fred Buscaglione, sul palco un inedito duo formato da Johnson Righeira e Giorgio Li Calzi. Orario di inizio indicato le 16,30, il concerto è aperto dall'esibizione di Monica P e proseguirà durante il pomeriggio. L'evento è organizzato dal comune di Castelletto Molina e dalla locale pro loco, in collaborazione con l'associazione culturale "Boom boom Fred", direzione artistica di Umberto Davide Bistagnino, responsabile della realizzazione dell'album omonimo dell'associazione contenente interpretazioni di brani di Buscaglione in occasione del cinquantenario della sua scomparsa.

Voluto fortemente da Enea Benedetto, che l'ha ideato e prodotto, il progetto si propone inoltre di raccogliere fondi per Casa Ugi di Torino e per il fon-

do Edo Tempia di Biella, due realtà che aiutano e sostengono in prima linea le persone malate di cancro. Johnson Righeira e Giorgio Li Calzi appartengono solo in apparenza a realtà molto differenti: il primo è infatti parte del duo che negli anni '80 raggiunse il successo con canzoni come *Vamos a la playa*, mentre il secondo è trombettista di influenze molteplici, oltre al jazz underground anche di ambiti rock e elettronico. I due si conoscono dal 1980 e hanno già collaborato nel 1999, vincendo a Livorno il premio Piero Ciampi. Con loro suonano il chitarrista Roberto Cecchetto, già membro del gruppo di Enrico Rava Electric Five, presente in una quarantina di registrazioni di album, più 4 album a suo nome, e vincitore del Top Jazz 2007 come miglior strumentista, e il batterista Donato Stolfi, abile a passare con disinvoltura dal jazz al rock nei festival internazionali.

F.G.

Dall'11 al 14 novembre la patronale

Ad Orsara la festa di San Martino



Orsara Bormida. Sono giorni di festa, per Orsara Bormida, dove il fine settimana coincide con le celebrazioni in onore del patrono, San Martino. Si tratta di una ricorrenza molto attesa e sentita dalla comunità orsarese, sia per i suoi aspetti religiosi, sia per quelli più profani, legati alla tradizione della fiera, che ogni anno vivacizza le vie del paese.

Quest'anno le celebrazioni patronali saranno articolate su tre giornate: si comincia giovedì 11 con un prologo di natura eminentemente enogastronomica: presso il ristorante Quattroruote, a partire dalle 12,30, via alla grande raviolata no-stop che costituirà il filo conduttore della festa.

Dopo una pausa venerdì 12, le celebrazioni riprenderanno sabato 13, a partire dalle 12,30, con un'altra grande raviolata presso il ristorante Quattroruote, mentre alla sera ci sarà spazio per le danze, grazie all'ampio repertorio e alla simpatia di "Caterina e gli Escariotas", di scena in un'anima serata danzante in programma a partire dalle 21,30 presso i locali del circolo.

Domenica 14, infine, sarà il giorno culminante delle celebrazioni: a partire dalle 9,30 bancarelle schierate per le vie del paese, per la tradizionale Fiera del Maialino da Latte e dell'Artigianato e dei prodotti locali. Alle 10, poi, spazio alle lucenti carrozzerie delle Fiat 500, che arriveranno in paese a motori rombanti per prendere parte al raduno d'auto d'epoca organizzato sulla piazza antistante il Comune.

Alle 12,30, tutti a pranzo, con la grande raviolata no-stop del ristorante Quattroruote, che andrà avanti fino a tarda sera. Nel pomeriggio, però, ci sono anche altri appuntamenti da segnare sull'agenda: per esempio quello in programma a partire dalle 15 lungo la via Comunale, dove sarà possibile gustare, attraverso bancarelle dedicate, caldarroste, frittelle, farinata e vino novello.

Come ogni anno, infine, la festa patronale vedrà anche l'apertura delle sale del Museo Etnografico dove l'associazione "Ursaria Amici del Museo", presieduta da Cristina Pronzato, ha organizzato per questa ricorrenza una suggestiva mostra di ceramiche Raku realizzate da Renza Laura Sciutto. Si tratta di oggetti d'artigianato realizzati seguendo scrupolosamente i dettami di una antica tecnica giapponese, in voga nel XVI secolo. I raffinati oggetti d'arte saranno esposti al pubblico nel fine settimana: l'inaugurazione della mostra è fissata per sabato alle ore 16



presso il museo etnografico. I locali del museo resteranno aperti sabato 13 dalle 16 alle 18, domenica 14 dalle 10 alle 12,30 e dalle 14 alle 18.

Processione e visita pastorale

Domenica 14 però è anche la giornata dedicata alle celebrazioni religiose, quest'anno particolarmente importanti perché la festa patronale coincide con la concomitante visita pastorale del vescovo diocesano, monsignor Pier Giorgio Micchiardi che presiederà personalmente alla processione con la statua del Santo, in programma a partire dalle 9,30, ed alla Santa Messa, che sarà celebrata alle ore 10. Alle 11, terminata la funzione, il vescovo inaugurerà la casa canonica di Orsara, recentemente ristrutturata e restaurata grazie anche al suo interessamento, che ha consentito alla parrocchia di ottenere dal fondo Cei dell'8 per mille un contributo di circa 190.000 euro, pari a circa metà delle spese sostenute (in tutto 380.000 euro). Grazie al restauro, la parrocchia avrà finalmente a disposizione per le sue attività pastorali una splendida struttura, posta in posizione incantevole e beneficiata da una vista che spazia sulla vallata sottostante e nelle giornate di luce più limpida può consentirle di ammirare anche le montagne del cuneese.

Nel pomeriggio, alle ore 15, nella chiesa parrocchiale, il gruppo giovani della parrocchia di Orsara metterà infine in scena uno spettacolo di grande spessore religioso e meditativo, incentrato sull'affascinante e avvincente avventura terrena della beata Chiara "Luca" Badano, la 19enne sassolese beatificata lo scorso 25 settembre a Roma.

Le tappe della breve, ma significativa vita di Chiara saranno scandite da canti eseguiti dal coro parrocchiale, accompagnati dalla musica dei fratelli Cagno, Emanuela (alla tastiera) e Matteo (al flauto).

Senso unico lungo ex statale 456 del Turchino

Ovada. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione della circolazione stradale con modalità a senso unico alternato, la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 30 km/h e il divieto di sorpasso lungo la ex S.S. 456 "del Turchino", sul territorio del Comune di Ovada, dalle ore 7 alle 18 a partire da lunedì 25 ottobre fino a venerdì 12 novembre, con esclusione dei giorni festivi, per interventi di manutenzione al viadotto autostradale "Stura V" a servizio della A26 "Voltri Gravelona Toce".

Domenica 14 novembre ad Orsara Bormida

Col vescovo la festa sarà ancora più bella



La canonica di Orsara Bormida restaurata.

Orsara Bormida. Domenica 14 novembre per la Comunità Parrocchiale di Orsara sarà una giornata ricca di eventi che tutti sono chiamati a vivere con grande partecipazione. Ce ne dà comunicazione il parroco don Roberto Feletto:

«Nella vita di tutte le persone, delle famiglie, dei paesi ci sono momenti importanti, significativi da saper vivere con intensità perché possono essere occasioni di un arricchimento umano, sociale o religioso.

Nel suo peregrinare da una parrocchia all'altra della sua Diocesi, il nostro Vescovo, monsignor Pier Giorgio Micchiardi, giungerà in Visita Pastorale anche nella nostra Comunità. Visita Pastorale, dunque, non di cortesia, né burocratica, né, tanto meno, fiscole. S. Carlo Borromeo, vescovo di Milano nelle sue molte visite pastorali aveva come motto "conosci il volto del tuo gregge". Il Vescovo non viene come "autorità". Lo dice lui stesso: viene a noi e si presenta con le parole stesse dell'Apostolo Paolo: Collaboratore della vostra gioia perché nella fede voi siete già saldi". Gli scopi dunque della Visita Pastorale sono questi: una conoscenza diretta della Comunità in tutta la sua realtà ("il volto"), incoraggiarci a perseverare nella fede, a far crescere e rendere più forti i rapporti di comunione, a spingerci verso una maggior collaborazione tra parrocchie vicine. Di fronte alla grave emergenza educativa soprattutto religiosa e ad un relativismo ed un permissivismo morale come è diffuso oggi, abbiamo estremamente bisogno che il Vescovo venga tra noi ad incoraggiarci a perseverare e a rafforzarci nella fede, nella adesione al vangelo, nella frequenza ai sacramenti; a stimolarci per vivere in modo coerente il nostro cristianesimo: cristiani credenti e credibili.

Una occasione preziosa per rafforzarci nella comunione proprio nel giorno in cui la parrocchia celebra la sua Festa Patronale in onore di S. Martino, una festa che il Vescovo renderà ancor più solenne presiedendo alla Processione con la statua del Santo e alla S. Messa. La giornata avrà anche un altro momento molto importante. Dopo un anno di lavori la Comunità Parrocchiale può finalmente esprimere la sua soddisfazione e la sua gratitu-

dine facendo inaugurare dal Vescovo il grande intervento di ristrutturazione e di restauro della casa canonica.

I lavori sono stati resi possibili per l'interessamento diretto del nostro Vescovo che ci ha fatto pervenire dal fondo CEI dell'8 per mille il determinato contributo di 190000 euro su un totale di circa 380000 euro. Viene così restituito alla Comunità un grande e pregevole edificio situato in una posizione incantevole; dalla canonica l'occhio può spaziare sulla vallata sottostante, sulla corona delle colline, e spingersi fino alle montagne del cuneese. Ora la parrocchia può finalmente avere a disposizione una meravigliosa struttura per tutte le sue attività pastorali. La Commissione Affari Economici della Parrocchia, fin dall'inizio, ha voluto, per quanto è stato possibile, affidare i lavori alle Ditte presenti in paese: l'impresa edile dei fratelli Marengo, le falegnamerie Gandini e Ragazzo, gli elettricisti Belletti e Tartaglia, la "Carpenterie Ragazzo", la Termolux di Alessandria e la Ditta Emanuelli di Quargnento per le opere di consolidamento eseguite gratuitamente.

Sono molti coloro ai quali la Parrocchia deve esprimere la sua grata riconoscenza: dall'architetto Giuseppe Robutti, al geometra Rizzo Giuseppe, dagli Orsaresi che hanno contribuito con le loro offerte alle ditte locali che hanno lavorato con competenza e a costi ridotti. La giornata riserva però per il pomeriggio un altro grande appuntamento: alle ore 15, in Chiesa, il Gruppo Giovani Parrocchiale metterà in scena uno spettacolo per presentare l'affascinante e avvincente avventura di Chiara Badano, giovane diciannovenne di Sasselto, beatificata a Roma il 25 settembre u.s. Le tappe della breve vita di Chiara saranno scandite da canti eseguiti dal coro parrocchiale accompagnati dai fratelli Emanuela (tastiera) e Matteo (flauto) Cagno, mentre il coro "Voci bianche per Chiara" chiuderà lo spettacolo col meraviglioso canto, tanto caro a Papa Giovanni Paolo II, "Non abbiate paura".

Chiara, attraverso i giovani, vuole rivelare a tutti i loro coetanei il segreto della vera e perfetta felicità.

Chiara, attraverso i giovani, vuole rivelare a tutti i loro coetanei il segreto della vera e perfetta felicità.

A Visone torna il corso di disegno e pittura

Visone. Visto il successo ottenuto lo scorso anno dal corso artistico tenuto in paese da Serena Baretto, il Comune di Visone ha deciso di replicare l'iniziativa, aggiungendo inoltre una novità. Anche nell'autunno - inverno 2010-11, dunque, Visone sarà sede di un corso serale di disegno e pittura, che quest'anno sarà arricchito dalla possibilità di apprendere i segreti del trompe-l'oeil e della decorazione murale. Tutti gli interessati sono pregati di far pervenire la propria domanda di partecipazione entro e non oltre il prossimo 20 novembre presso la segreteria del Comune di Visone, indicando su un foglio protocollo il proprio nome e cognome, l'età, un numero telefonico e un eventuale contatto e-mail e specificando quale dei due corsi artistici si intenda frequentare. I corsi prenderanno effettivamente il via soltanto se sarà raggiunto per ciascuno di essi il numero minimo di 10 frequentanti. Gli interessati saranno poi ricontattati dalla segreteria comunale e informati della data esatta di inizio delle lezioni e di ulteriori particolari sul corso stesso.

In una giornata grigia

Cartosio, festeggiata ricorrenza 4 Novembre



Cartosio. Il paese di Cartosio è tra quelli che da sempre dedica una attenzione particolare alla ricorrenza del 4 Novembre. Anni fa, quando il 4 Novembre era un giorno di festa non si cercavano altre date per commemorare la vittoria nella Grande Guerra e la festa delle Forze Armate; da qualche anno, cancellata la "festa", si ripiega sulla domenica più vicina. Domenica 7 novembre Cartosio, in una giornata grigia e piovosa, ha celebrato quella ricorrenza con una manifestazione semplice e condivisa, alla quale hanno preso parte i rappresentanti dell'Associazione Nazionale Alpini, gli avieri in congedo dell'Associazione Arma Aeronautica di Acqui Terme, la Protezione Civile di Cartosio ed i residenti. Un evento che si ripete da anni secondo una prassi consolidata; gli ottimi del corpo Bandistico Acquese hanno aperto la sfilata con il sindaco Francesco Mongella al cui fianco hanno camminato il sindaco di Melazzo Diego Caratti il colonnello dell'Esercito Antonio Ravera, originario di Cartosio, il presidente dell'Anpi di Acqui, Adriano Icardi, il consigliere provinciale

Giandomenico Pettinati, già sindaco del paese, e tanti cartosiani.

Alle 9, dopo l'ammassamento in piazza Terracini, i partecipanti si sono recati presso il monumento dove, nel dicembre del 1940 è precipitato il trimotore che riportava in Italia la delegazione che si era recata in Francia per la firma dell'armistizio. Depositata la corona di alloro, la banda ha suonato l'inno di Mameli e il silenzio d'ordinanza. La manifestazione è proseguita con la celebrazione della messa nella parrocchiale di Sant'Andrea e l'allocuzione del prof. Adriano Icardi che, nel ricordare la Grande Guerra ha citato i versi di una poesia di Ungaretti - «Si sta come d'autunno sugli alberi le foglie» - a sottolineare la caducità della vita ed i sacrifici dei soldati in quella terribile Guerra. Il sindaco Francesco Mongella ha chiuso la giornata ricordando i caduti di tutte le Guerre e sottolineando come - «... le guerre sono figlie degli errori della politica».

La giornata si è poi conclusa in modo conviviale con il pranzo presso la sede della pro loco. **w.g.**

A Malvicino una bella festa della "bagna cauda"

Malvicino. Tantissima gente ha partecipato alla festa della "Bagna cauda" organizzata dalla pro loco di Malvicino, sabato 6 e domenica 7 novembre. Una festa davvero ben riuscita che ha fatto felici i cuochi che hanno preparato piatti prelibati secondo le antiche ricette e tutto lo staff dell'ente che ha fatto sì che l'accoglienza fosse la migliore possibile. Tanta gente che si è cimentata tra portate di verdure miste "puciate" nei "tujot" dove bolliva la salsa. Attraverso le pagine del nostro giornale, lo staff della pro loco ringrazia tutti quelli che hanno partecipato e contribuito alla realizzazione di una bella festa.

Sassello orario museo Perrando

Sassello. Il museo e la biblioteca Perrando di Sassello sono aperti il sabato, dalle ore 9,30 alle 11,30, e la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle 17. Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Nel ricordo dell'alpino Discorbite

A Ponzzone celebrato il 4 Novembre



Ponzzone. Un 4 Novembre coinvolgente, celebrato domenica 7 tra la gente di Ponzzone, gli Alpini del gruppo "G. Garbero" i marinai della sottosezione ed il ricordo di un alpino, il ponzone Bartolomeo Discorbite, morto in Russia il 22 marzo del 1943, la cui piastrina di riconoscimento trovata da un alpino dei nostri giorni, Antonio Respighi di Abbiategrosso durante un viaggio nelle terre del Don, è stata consegnata nel corso di una commovente cerimonia ai figli Michele e Clara.

La celebrazione ha seguito la traccia di sempre con il sindaco Gildo Giardini e gli Assessori che hanno deposto un mazzo di fiori presso i cipri delle frazioni che riportano i nomi dei caduti della due Guerre Mondiali. Poi la festa nel capoluogo; la deposizione della corona di alloro al monumento degli Alpini in piazza Roma dove ha avuto inizio la cerimonia con lo schieramento sull'attenti chiamato dal vice sindaco l'alpino Fabrizio Ivaldi, l'alzabandiera, l'inno di Mameli, l'Onore ai Caduti con, in sottofondo, la canzone del Piave. Subito dopo la messa nella parrocchiale di San Michele abbellita dai fiori e dal calore della gente, quindi la deposizione della corona al monumento ai Caduti di tutte le Guerre in piazza Italia prima dell'atto conclusivo, ovvero la consegna della piastrina di riconoscimento ai figli dell'alpino Bartolomeo Discorbite. Un momento particolarmente toccante quando Sergio Zendale, capogruppo del gruppo Alpini G. Garbero di Ponzzone ha raccontato la storia di Bartolomeo Discorbite, classe 1911, morto in Russia. Una storia nel silenzio irreale di piazza Italia da dove si può ammirare la catena delle Alpi, patria delle Penne Nere.

«Di Bartolomeo Discorbite, militare e alpino, sappiamo ancora poco: un numero di matricola, il 18775; in un primo tempo dato per scomparso in combattimento il 31 gennaio del '43 e poi, dopo l'apertura degli archivi sovietici a seguito del crollo del regime comunista, accertata la morte il 22 marzo dello stesso anno in un campo di prigionia allestito per i soldati catturati, in particolare sul fronte del Don, di quel fiume nelle cui anse si sono scritte pagine tragiche e al tempo stesso eroiche del coraggio italiano. Sul fronte russo Bartolomeo Discorbite era un alpino aggregato alla 602ª compagnia "Ceva", facente parte del I Battaglione complemento dei due Battaglioni (Fucilieri e Armi di Accompagnamento) che componevano il 104º Reggimento Alpini di marcia. Questo reggimento era stato organizzato il 20 giugno del '42 con due battaglioni e otto compagnie. Con il 102º ed il 103º costituiva la Terza Brigata Alpini in marcia che riuniva i comple-

menti, non solo per la Divisione Cuneense ma per l'intero Corpo d'Armata Alpino. Nel luglio del '42 si decide di rafforzare la presenza in Russia dando vita all'Arm. Alcuni reparti erano già in viaggio verso la steppa russa dall'agosto del '42, ma il 104º iniziò il suo calvario tra il 28 ed il 31 dicembre con 4 tradotte. Arrivò a Rossok il 10 gennaio 1943. Dal 15 del mese gli alpini diedero il cambio al battaglione sciatori "Monte Cervino"; il 16 ebbero furbondi scontri a Rossok contro i carri armati sovietici. Schierati sulla destra del Don in una striscia di trenta chilometri, subirono attacchi ed organizzarono controffensive, dominati tutti dal terribile inverno russo. Nikolajewka era in arrivo, con la disfatta, la morte, l'orrore, la ritirata. I prigionieri, tra cui il ponzone Bartolomeo Discorbite sono riuniti verso la fine di gennaio a Valuilikij e da quel luogo inizia la terribile marcia del "davai" verso i campi di prigionia».

Non sapremo mai quale situazione sia stata peggiore tra il conflitto a fuoco, ritirata verso l'Italia, marcia di prigionia verso un campo di concentramento. Certo è che i prigionieri ebbero vita tragica, al punto di sperare di morire piuttosto che subire tanto dolore. Dolore che ha attraversato anche la vita di Bartolomeo Discorbite; settimane di marcia e di condotta (200 per vagonne) nel gelo (a meno 38 gradi) per finire in uno dei campi di concentramento; Tamov Uciostoje (Kobotowo), il campo n. 56. Quello di Tamov Uciostoje è stato uno dei più terribili; pur avendo funzionato solo quattro mesi, da gennaio ad aprile del '43, quando venne chiuso per le inumane condizioni cui erano sottoposti i prigionieri; la mortalità è stata la più alta di tutti i campi di prigionia (oltre l'80% è deceduto durante la permanenza). Cause principali di morte: Inedia, dissenteria, tifo pettecciale, congelamento (in quel periodo la temperatura media era di meno 38-42 gradi). Sono stati registrati anche casi di cannibalismo: Nel campo "56" sono morte 4344 persone; nell'altro campo di Tambov - Rada, 3482. Complessivamente risultano sepolti nei campi di Tambov 8127 italiani, un migliaio dei quali sepolti lungo i 250 metri di binario che portava al campo, scaricati dai treni in quanto ormai morti congelati. Si stima che dei 20.000 prigionieri di quei campi, di cui 10.000 italiani, ne siano sopravvissuti soltanto un migliaio. La maggior parte morì nella seconda metà di marzo come l'alpino ponzone Bartolomeo Discorbite.

Grazie ad una piastrina di metallo consunta, con i numeri ed il nome appena leggibili, Bartolomeo è tornato nel suo paese. **w.g.**

Consegnata ai familiari

Ponzzone, la piastrina di Bartolomeo Discorbite



Ponzzone. Ci scrive a proposito della manifestazione celebrativa del 4 Novembre a Ponzzone, di domenica 7 novembre, durante la quale è stata consegnata ai figli la piastrina di riconoscimento dell'alpino ponzone Bartolomeo Discorbite, morto in Russia nei campi di concentramento, la nipote Elena Discorbite a nome di tutta la famiglia:

«Sono stati momenti di grande commozione quelli trascorsi dalla nostra famiglia domenica 7 novembre, giorno in cui ci siamo riuniti nella piazza del paese di Ponzzone, paese di origine nostro e dei nostri cari, il paese di Bartolomeo, disperso in Russia. Un'occasione unica per rendere ancora viva la memoria dei tanti uomini di cui nulla si è più saputo e che, come nel caso di Bartolomeo, la guerra ha portato via alle proprie famiglie e alla propria terra.

Ringraziamo commossi l'alpino Antonio Respighi della sezione di Abbiategrosso e la moglie Gianna, che hanno personalmente recuperato la piastrina di riconoscimento per consegnarla all'Amministrazione comunale di Ponzzone.

I familiari di Bartolomeo, in particolare i figli Michele e Clara e il fratello Costantino, vogliono quindi ringraziare il sindaco Gildo Giardini, il vicesindaco e l'Amministrazione comunale tutta, il professor Andrea Mignone e il segretario del Gruppo Alpini Sergio Zendale per la ricostruzione storica degli eventi, le rappresentanze del gruppo Alpini e dei Marinai, don Giovanni Bianco e a L'Anora».

Dal 12 al 15 novembre

Da Ponzzone a Roma con le Confraternite

Ponzzone. Dopo tanto lavoro e innumerevoli disagi tecnici, una piccola rappresentanza della confraternita di Nostra Signora del Suffragio di Ponzzone prenderà parte al cammino delle confraternite d'Italia che si terrà domenica 14 novembre a Roma e sfileranno durante l'Angelus celebrato da Papa Benedetto XVI. A prendere parte al pellegrinaggio saranno i due più giovani iscritti alla confraternita, Daniele De Pieri e Marcello De Chirico quest'ultimo facente parte della commissione "giovani" del Priorato Confraternite della diocesi di Acqui. La partenza è prevista venerdì 12 novembre, alle ore 12, da Alessandria ed il rientro lunedì 15 novembre.



Campo Ligure, proroga divieto di transito sulla SP 69

Campo Ligure. La direzione viabilità della provincia di Genova ha prorogato il divieto di transito a venerdì 26 novembre lungo la S.P. n. 69 delle Capanne di Marcarolo, tra il terzo ed il quinto chilometro nel comune di Campo Ligure, per consentire alla Idroedil di concludere i lavori di tombinatura.

Per questo motivo il transito veicolare resta proibito dal lunedì al venerdì, dalle ore 8 alle 12 e dalle ore 13 alle ore 18 di tutto il periodo.

Ponzzone, modalità raccolta rifiuti ingombranti

Ponzzone. Con l'arrivo dell'inverno è stata modificata la modalità di raccolta dei rifiuti ingombranti. Tali rifiuti, ad eccezione di quelli speciali e/o pericolosi, potranno essere consegnati la mattina del secondo e quarto sabato di ogni mese presso il centro di raccolta allestito nell'area adiacente al cimitero nella frazione di Cimaferle.

ONORANZE FUNEBRI

Mignone
di Mignone Roberto

Servizio 24 h su 24 tutti i giorni Finanziamenti

Funerali a partire da € 1.800

PONZONE - Via Marconi, 52 - Tel. 335 401842 - 346 6075160
mignone.roberto@tiscali.it

Domenica 14 novembre un film per i bambini

A Morsasco in canonica torna "Nutella Cinema"

Morsasco. Dopo il buon debutto dello scorso 31 ottobre, con la proiezione di "Ratatouille", torna a Morsasco il "Nutella Cinema", l'iniziativa organizzata in sinergia dalla Pro Loco morsaschese e dalla parrocchia, col supporto esterno del sito internet www.morsasco.com.

Il "Nutella Cinema" si propone come un momento di aggregazione per tutti i bambini morsaschesi (e non solo), caratterizzato dalla proiezione di film per ragazzi all'interno del locale-taverna della canonica.

Domenica 14 novembre, a partire dalle 15,30, con ingresso libero e riservato ai bambini, sarà proiettato il film "Up", una storia delicata che narra

dell'amicizia fra un anziano signore, deciso a mantenere una promessa fatta alla moglie scomparsa, e un giovane boy-scout. Tanti i colpi di scena, e i momenti di suspense, anche se il lieto fine, ovviamente, è garantito. Al termine dello spettacolo, a degno coronamento della giornata, a tutti i bambini presenti sarà offerta una gustosa merenda a base di pane e Nutella.

«Successivamente a questa proiezione – rendono noto gli organizzatori – proseguiamo nel progetto originale e avvieremo un sondaggio fra i bambini per chiedere loro quali proiezioni vorrebbero vedere nei prossimi pomeriggi del "Nutella Cinema"».

Ci scrive Ernani Coluccini

Energia alternativa tante imprecisioni

Castelnuovo Bormida. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera, inviata da Ernani Coluccini, amministratore di Energy srl, relativa agli interventi sulle energie alternative e sull'impianto a biomasse di Castelnuovo Bormida, che hanno caratterizzato l'ultimo Consiglio comunale di Cassine (L'Ancora n°38):

«Intervengo dopo aver letto sul vostro giornale la cronaca della seduta del Consiglio Comunale di Cassine, tenutasi il giorno 11 Ottobre 2010: sono rimasto sbalordito dalle motivazioni e dalle affermazioni contenute nell'intervento critico all'ipotesi di installare un impianto per la produzione di energia elettrica da biomasse legnose (cippato di legna).

Nell'intervento del consigliere di minoranza si affermava che: "la fermentazione si basa su degli enzimi, e per il primo anno sicuramente saranno gettati a fare biomassa il mais e il sorgo, altrimenti si rischia che gli enzimi non si formano. Poi però, una volta che gli enzimi ci sono, nulla vieta di cambiare il materiale organico che alimenta l'impianto. Inoltre l'intervento continua, aggiungendo: "...bruciare residui agricoli, come bucce di pomodoro, materiali che a differenza del mais e del sorgo produrrebbero conseguenze dal punto di vista degli odori".

Fare tali affermazioni significa non aver capito di cosa si stava discutendo e quell'intervento rischia di divulgare concetti che possono diffondere errate convinzioni. È perciò necessario dare un minimo d'informazione sul problema. Per ricavare energia da biomasse esistono molteplici procedimenti che si sviluppano principalmente su due strade parallele ma assolutamente separate.

La prima di queste è basata sulla fermentazione anaerobica, ed utilizza scarti provenienti dall'agricoltura o dagli allevamenti, come ad esempio le deiezioni d'animali, che immerse in grandi serbatoi, sono fatte fermentare in assenza d'ossigeno. Tale processo produce il cosiddetto "biogas o syngas" che dopo opportuni trattamenti divengono combustibile per cogeneratori che producono energia elettrica ed energia termica.

Ricaldone, ripresi i corsi d'inglese

Ricaldone. Visto l'interesse suscitato dalla prima edizione, anche quest'anno l'Amministrazione comunale ricaldone ha promosso un corso base di inglese, nelle sale della Biblioteca comunale. I corsi hanno cadenza settimanale e le lezioni sono iniziate da poco. L'orario di lezione è fissato per tutti i lunedì dalle 20 alle 22. Il programma didattico prevede un primo approccio alla grammatica inglese, esercizi di ascolto e comprensione del testo. Il corso è completamente gratuito e include il materiale didattico. Per ulteriori informazioni e per concordare un ingresso al corso, è possibile presentarsi in biblioteca negli orari di lezione.

Manifestazioni con ottimi riscontri

Montaldo 1° "Bimbofest" e sagra dello gnocco



Montaldo Bormida. L'organizzazione ha richiesto tempo e fatica, la manifestazione è volata via, in un pomeriggio apparso a tutti troppo breve. Segno, comunque, di piena riuscita per "Bimbofest", l'appuntamento andato in scena al "Palavino-Palagusto" di Montaldo Bormida nella giornata di domenica 7 novembre. Dalle 14,30 alle 20 quello che era stato concepito come un esperimento, un primo passo compiuto dall'Associazione "Bambini e Ragazzi sulle orme di don Bisio", va in archivio come un ottimo successo, e fornisce all'associazione la meritata vetrina sia in paese che sul territorio limitrofo.

L'idea dell'evento era relativamente semplice: abbinare attività rivolte ai bambini allo svolgimento di una più tradizionale sagra gastronomica, quella del gnocco fritto all'emiliana. Ne è venuta fuori una bella festa dedicata ai bambini con gli adulti che hanno potuto assistere ai giochi tranquillamente seduti assaggiando gnocchi fritti con salumi o gorgonzola. Don Paolo Parodi è giunto a dare all'Associazione il suo incoraggiamento, coinvolgendo tutti in un momento di raccoglimento; i bambini hanno seguito le attività proposte e fatto merenda a base, neanche a dirlo, di gnocco fitto e nutella.

Per molti è stata l'occasione di sfidarsi in tornei di carte "Magic" come esperti o principianti, seguiti da assistenti di "Caos AD" di Ovada. Lo spazio all'interno dell'edificio è stato suddiviso in aree per il gioco e le attività ed in aree allestite con tavoli e panche.

Il maestro di Kung Fu, Luca Esposito, ha coinvolto in esercizi atletici un folto numero di bambini e l'Acqui Rugby ha fatto conoscere a tutti il gioco della palla ovale: l'allenatore dell'Under 12 Corrado Rossi, aiutato dal giocatore Mario Perretta, ha organizzato giochi che potessero avvicinare anche i non esperti a questo sport, riuscendo a coinvolgerli in attività in grado di stimolare velocità, destrezza e coordinamento.

Il mercatino dei giochi usati ha avuto buon successo: supervisionato inizialmente da alcune mamme, in seguito è stato abilmente gestito da Matteo Paravidino (12 anni) che da



solo ha saputo distreggiarsi valutando lo stato dei giochi e supervisionando gli scambi tra gli altri bambini, dimostrando la stoffa dell'organizzatore.

Anche l'area attrezzata per le attività di Luciana Visca del laboratorio didattico del Museo di Bistagno è stata sempre molto seguita dai bambini, molti sono tornati a casa con un bellissimo collage multicolore eseguito con ritagli di stoffa, di giornali e pezzi di passamaneria.

Gli animatori di "Pazzanizzazione", con Biancaneve, un cowboy e una fatina, hanno intrattenuto i bimbi con giochi e gag: molto apprezzate le sculture multiformi con i palloncini e la truccabimbi che ha eseguito elegantissimi decori impreziositi da bristlatini sui visi di molti bambini.

Per la riuscita dell'evento, fondamentale è stato l'ottimo lavoro di squadra tra volontari, associati e cantonieri del Comune, e fra questi ultimi vale la pena segnalare l'importante contributo di Giorgio Arata e Nico Rapetti nell'allestimento della struttura, ma da parte degli organizzatori i ringraziamenti vanno estesi anche a tutti i volontari, di Montaldo ma anche della Gaggina, di Carpeneto e di Trisobbio, che hanno fornito la loro opera, il loro tempo e il loro apporto, oltre che a tutti gli sponsor che hanno permesso la realizzazione dell'evento. Un cenno alla Cantina Tre Castelli per aver fornito il vino e alla Pro Loco della Gaggina che ha omaggiato gli organizzatori del gas per far funzionare le friggitorie.

Ora l'associazione "Bambini e Ragazzi sulle orme di Don Bisio" guarda oltre: «Come primo evento – afferma la presidente Giovanna Zerbo – siamo soddisfatti, ma pensiamo già ad un'altra meta... tanto per restare in ambito rugbistico... chissà che in primavera non ci sia qualcosa di nuovo. I lettori de L'Ancora sicuramente saranno informati per primi».

Per "Buj & Bagnet" della Pro Loco

Grognardo, al Fontanino festa di Ognissanti



Grognardo. Il tradizionale incontro del primo novembre per "Buj & Bagnet" degli amici della Pro Loco, che quest'anno ha raggiunto il record di oltre mille soci, ha avuto un successo oltre ogni aspettativa.

«I centoventi ospiti – spiegano gli organizzatori – dei quali abbiamo potuto accettare la prenotazione, e ci scusiamo con chi non ha potuto essere della partita ma gli spazi invernali del Fontanino sono questi, hanno passato un pomeriggio sereno, fra amici, gustando un pranzo d'altri tempi.

Alcuni dati significativi: quaranta chilogrammi di ceci, venti di costine, sessanta chilogrammi di carni di manzo, trenta galline, cotechini, peperoni in bagna cauda, contorni e per concludere dolci strudel e panettoncini genovesi. Il tutto in un'atmosfera di vera cordialità,

al caldo dei camini, convertendo con gli amici, ed alle cinque vi erano ancora ospiti seduti ai tavoli.

Per noi della Pro Loco tutto questo è il più bel grazie a quanto facciamo per il nostro paese, e pazienza se ci sono grognardesi che non lo apprezzano.

Continueremo ad operare come si è fatto negli ultimi anni e già pensiamo per il prossimo mese ad una serie di incontri settimanali coi nostri Soci, basati sulla gastronomia piemontese, mentre da ora siamo disponibili a eventi infrasettimanali per gruppi non tanto ampi, come quelli del personale sanitario, che è prossimo. Ed insieme a tutto questo, si concretizzano progetti per la Feste Natalizie.

Arrivederci, dunque, e grazie a tutti voi».

Il vice sindaco di Ponzone Fabrizio Ivaldi

Cimaferle, avvelenati diversi cani

Ponzone. Sono saliti a quattro i cani avvelenati in questi ultimi tempi nella frazione di Cimaferle a Ponzone. Il killer dei cani ha colpito in diverse case comprese nell'area del cimaferlese, spesso buttando i bocconi oltre la recinzione. Difficile ipotizzare chi possa aver colpito una crudeltà del genere ma, dopo l'ultimo avvelenamento è subito scattata una catena di solidarietà tra i proprietari dei cani. Della cosa se ne è interessato il vice sindaco Fabrizio Ivaldi che ha richiesto l'intervento dei Carabinieri di Ponzone e sono stati allertati tutti i cacciatori che nel ponzone sono parecchi e tutti proprietari di almeno un cane da caccia. L'appello che fa il vice sindaco Ivaldi è, inoltre, quello di vigilare affinché vengano debellate queste pratiche pericolose. Importante è la denuncia agli organi di Polizia (a Ponzone i Carabinieri) dell'eventuale rinvenimento di so-

stanze sospette o la morte sospetta di animali domestici, randagi e selvatici. Iniziativa, quest'ultima, che permetterà l'attivazione delle analisi e degli opportuni accertamenti del caso effettuati dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale.

Viene inoltre fatto notare che, la distribuzione di sostanze velenose al fine di colpire animali, prevede la reclusione da 6 mesi a 3 anni e la multa da 50 a 500 euro (articolo 146 del Testo Unico delle leggi Sanitarie R.D. n. 1265/1934), così come l'arresto fino ad un mese o l'ammenda fino a 200 euro secondo l'articolo 674 del Codice Penale. Una lesione provocata ad un animale è perseguibile con la reclusione fino ad un anno o con la multa da 3.000 fino a 15.000 euro. Se l'animale muore la sanzione aumenta: reclusione fino a 18 mesi e multa fino a 22.500 Euro.

w.g.

S.P. 30 di Valle Bormida gomme da neve o catene

L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato, a partire da mercoledì 10 novembre, in presenza di neve o ghiaccio, la circolazione con speciali pneumatici da neve o, in alternativa, con catene a bordo lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", sulle seguenti tratte comprese nel Reparto Stradale n°8/Acqui Terme: dal km. 34+500 al km. 34+830 e dal km. 35+740 al km. 67+580.

La Provincia di Alessandria provvede all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Personaggi della valle Erro

Mioglia, Enrico Doglio scultura che passione

Mioglia. Quella di Enrico Doglio, miogliese della stirpe che ha dato il nome ad una frazione, i "Dogli", è la storia di un ragazzo, oggi un uomo di 47 anni, che nasce in campagna ed impara presto a convivere con quella che è una delle risorse del territorio; il legno. A Mioglia, lavorare con il legno significa tagliare alberi da utilizzare in carpenteria, costruire mobili, attrezzature, legno da ardere ma, per Enrico è, anche, creare forme, immagini. Scolpire il legno è un'arte che affascina il giovane miogliese il quale inizia presto a modellare quei pezzi d'albero che altri usano per diversi scopi. Non è una professione, ma una grande passione; per vivere bisogna lavorare la campagna ed è quello che fa Enrico Doglio prima di diventare muratore. È vittima di un infortunio sul lavoro che lo blocca ed in quel periodo d'inattività rimuginava su quando, ragazzino, si fermava sulla porta di casa e con un coltello a serramanico intagliava pezzi di legno. Il ritorno al lavoro in campagna ne acuisce lo spirito creativo, riprende in mano il coltello ed riprende a scolpire. La passione cresce così la voglia di creare; non c'è bisogno di studiare, Enrico Doglio riprende a scolpire opere in legno, assolutamente originali oltre quelli che sono i canoni estetici predefiniti. Il suo lavoro è il frutto di un percorso ed una ricerca personali. Cambia la filosofia, non c'è più solo il coltello ma, nel laboratorio alle porte di Mioglia, entrano bulini, scalpelli, sgorbie. Il legno è quello di platano o frassino, forte e resistente; i temi preferiti sono i volti, le teste di cavallo, i soli, le lune creazioni in cui l'autore unisce la tecnica con la capacità espressiva arrivando a risultati di piacevole effetto sia plastico che cromatico per il calore del legno e per i rari tocchi di colore che danno luce e vigore alle sue creazioni. I volti in genere rap-



presentati a bassorilievo e di profilo, segnati dalle pieghe delle rughe, raccontano la storia di una vita, la saggezza del tempo vissuto, hanno sguardi velati di tristezza. Nei lavori Doglio si scopre un fondo di inquietezza e vivacità che contrasta con il Doglio uomo schivo e discreto che quando racconta le sue opere lo fa con un velo di timidezza - «Mi piace scolpire il legno è una passione che ho da quando era ancora bambino. Non chiamatemi artista, per carità, queste sono le mie opere, questo è quello che so fare».

Le sculture occupano tutti gli angoli della casa-laboratorio di Enrico Doglio; figure appoggiate sui mobili, sui divani, sulla cassapanca. Le lune appese al muro, tanti pezzi che Doglio ha esposto una sola volta, in occasione della mostra "L'estro quotidiano" allestita a Pontinvrea nel luglio di quest'anno.

Di se stesso dice - «Quando ero piccolo altri giocavano con il pallone, per un po' lo facevo anche io ma poi bastava che vedessi un pezzo di legno e mi mettevo a modellarlo. Ancora oggi ho lo stesso spirito e credo che continuerò ad averlo. Mi piace vedere il legno prendere forma nelle mie mani, questa è la mia più grande soddisfazione».

A Pontinvrea Consiglio con variante al PRC

Pontinvrea. Un solo punto all'ordine del giorno per in Consiglio comunale indetto in seduta straordinaria a Pontinvrea, per venerdì 12 novembre, alle ore 10.30. Al centro della discussione una variante al Piano Regolatore limitatamente ad alcune aree di proprietà.

In frazione Arzello

Melazzo a San Secondo frana sulla comunale



Melazzo. Nel territorio di Melazzo, non sono solo le frane lungo la ex Statale 334 "del Sassello" a creare problemi alla viabilità, ci si mettono anche le "comunali". È il caso della strada che collega la frazione di Arzello a località San Secondo, prima interessata dai lavori effettuati dall'Amag che in alcuni punti hanno reso il manto d'asfalto piuttosto dissestato, da qualche giorno interrotta da una frana in località "case Grillo" che costringe residenti a fare un lungo tragitto per uscire dall'isolamento. Una frana che arriva in un momento particolare per una delle "comunali" più trafficate. Spiega il sindaco Diego Caratti «C'era già un progetto per risistemare la strada che, effettivamente, aveva bisogno d'essere rimessa in sesto. A questo punto non resta che rivedere il progetto ed iniziare i lavori intervenendo anche sulla frana».

Tra Comune, Provincia e Regione

Sassello, piazza Rolla pronto nuovo progetto



Sassello. Si torna a parlare di piazza Rolla, la piazza più "chiacchierata" di Sassello, quella che ha visto le diverse amministrazioni succedutesi negli ultimi venti anni impegnate a realizzare progetti per cambiarne il volto senza mai venire a capo.

Piazza Rolla, lambita dalla ex Statale "334" del Sassello che collega Acqui ad Albisola Superiore dove confluisce nella Statale "1" Aurelia, è in una posizione strategica; rappresenta per chi va e viene dal mare quello che in passato per le diligenze era il punto di sosta. In quell'area ci sono bar, uffici, negozi di ogni genere, si vendono i funghi durante la stagione autunnale, gli amaretti di Sassello a quintali, il mercoledì ed il sabato ospita il mercato, è il punto di ritrovo per motociclisti che percorrono la "334" e la "49" per Tiglieto e il punto d'incontro per i vacanzieri d'un giorno.

Durante la precedente legislatura, l'Amministrazione allora retta da Dino Zunino, aveva commissionato un progetto per realizzare una rotonda e modificarne completamente la fisionomia; si era addirittura ipotizzato il taglio della secolare sequoia che è sul margine destro, per chi arriva da Acqui, e una totale rivisitazione dell'area adibita a parcheggio.

Si erano ipotizzati costi dell'opera per 975.000 euro (di cui 700.000 per lavori); di questi 345.000 provenienti da un finanziamento regionale ed 115.000 da fondi provinciali, il resto dall'alienazione di proprietà immobiliari comunali.

Contro la realizzazione della rotonda era stata aperta una raccolta di firme che aveva tro-

vato oltre 900 adesioni, ovvero la metà circa dei sassellesi e, soprattutto, netta era stata la presa di posizione dei commercianti le cui attività si affacciano sulla piazza. Contraria anche la minoranza che aveva evidenziato la sproporzione tra costi ed utilità del progetto.

Progetto che è stato messo in soffitta nel 2009 quando a guidare il comune è stata chiamata la lista capeggiata da Paolo Badano.

Una vittoria netta sulla quale potrebbe aver inciso proprio il progetto su piazza Rolla che, di fatto, ha diviso i sassellesi in favorevoli e contrari.

Piazza Rolla torna d'attualità in questi giorni per un progetto che vede impegnata l'amministrazione comunale a definire una serie di lavori.

Non si parla più di rotonda, il progetto è stato definitivamente abbandonato, ma della realizzazione del marciapiede sul lato destro della piazza dove sono ubicate le attività commerciali e lungo un tratto della S.P. 49; dello spostamento del distributore dalla piazza a via Marconi; dell'ampliamento dell'area riservata al parcheggio e della realizzazione di un a serie di garage.

Il progetto ha come primaria finalità la messa in sicurezza dell'area riservata ai pedoni, con la realizzazione del marciapiede ed una ottimizzazione dell'area riservata al parcheggio e, viene portato avanti in collaborazione sia con la provincia di Savona che con la regione Liguria con le quali il sindaco Paolo Badano ed il vice Mino Scasso avranno un incontro entro la fine del mese di novembre per definire i costi e la fattibilità.

Dopo un anno

Urbe, alla Marasca appalto per la frana



Urbe. Il problema della frana "della Marasca sulla comunale che collega la località Marasca alla Provinciale 49 che da Sassello porta a Tiglieto e Masone sta per essere risolto. Un tratto della strada è letteralmente precipitato a valle lasciando una decina di metri di vuoto. Tutto questo succedeva circa un anno fa e per tutto questo periodo i residenti in quella località sono stati costretti a fare il giro del globo per arrivare ad Urbe. Un problema che ha riguardato unicamente l'Amministrazione di Urbe, essendo la strada una "comunale", che ora dovrà sopportare i costi della sistemazione. Si tratta di circa 270.000 euro per i quali il comune ha acceso un mutuo e di un contributo della Regione di 19.000 euro. I lavori inizieranno appena verrà assegnato l'appalto.

Dopo quattro anni lascia la parrocchia

Carpeneto saluta don Paolo Parodi

Carpeneto. Ci scrive un gruppo di fedeli carpenetesi: «Caro don Paolo, dopo quattro anni di cammino insieme siamo costretti a salutarti perché qui a Carpeneto è arrivato padre Luis che salutiamo e al quale auguriamo un buon lavoro e una buona permanenza nella nostra comunità sostenuta dalla collaborazione di tutti.

Con queste poche righe vorremmo essere capaci di riassumere i molti sentimenti di gratitudine e riconoscenza per quanto ci hai dato seppur il tempo a tua disposizione fosse sempre poco come quantità è però sempre stato molto come qualità.

Con don Paolo bastava un sguardo, una parola, un sorriso.

Con don Paolo la messa era una festa, una gioia, un'accostarsi alla Mensa eucaristica veramente con la serenità e la voglia di condivisione di figli. Grazie don Paolo che insieme al diacono Enrico ci hai insegnato cosa voglia dire collaborare nel rispetto reciproco, che con la tua signorile semplicità ci hai insegnato il valore dell'umiltà e del servizio.

Il nostro affetto per te non si esaurisce con la lontananza,



nei nostri cuori coltiveremo i semi di amore e di fede che hai gettato.

Grazie Don! Grazie per averci sostenuto, incoraggiato, per avere scherzato con noi, per avere condiviso momenti allegri e momenti tristi. Arrivederci».

A questa lettera di un gruppo di carpenetesi ne sono giunte altre di saluto e grazie da Monica e Roberto Gaviglio, Silvia e Davide Paravidino, Guido e Anna Rho, Barbara ed Emmanuel Gashegu, Marina e Manrico Mansani, Barbara e Alberto Coletti, Rodolfo e Giuseppina Minetti, Raffaella e Renato Punzo e di Marco e Michela Gaviglio.

Domenica 14 novembre, ore 15,30

Carpeneto fa festa al parroco don Luis

Carpeneto. Scrive Il sindaco Carlo Massimiliano Olivieri: «Mercoledì 3 novembre una chiesa affollata ha accolto con entusiasmo il Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Michiardi, venuto a presentare alla comunità parrocchiale il nuovo sacerdote don Luis Eduardo Roman. Alla presenza di tanti bambini, giovani, famiglie e anziani dopo che il vescovo ha ripercorso gli ultimi quattro anni della vita della nostra comunità, don Luis ci ha salutati con un messaggio breve ma intenso che ha trovato risposta in un'accoglienza immediata e positiva.

Intenzione di ciascuno di noi è quella di intraprendere questo nuovo viaggio pieno di at-

tese ma soprattutto di disponibilità e di voglia di collaborare a fianco del nostro nuovo parroco.

Un grazie di cuore a sua eccellenza il Vescovo che ha concretizzato le nostre speranze donandoci un nuovo pastore e un doveroso ringraziamento a don Mario, don Paolo, don Felice, a tutti i Padri Passionisti del Santuario delle Rocche e a tutti i sacerdoti che si sono avvicendati nel nostro cammino spirituale.

Vogliamo, quindi, fare festa a don Luis e cogliamo l'occasione per invitare tutta la popolazione a partecipare numerosa domenica 14 novembre, alle ore 15.30, presso l'asilo infantile "E. Garrone».

Festeggiati a Giusvalla

Nozze di rubino per i coniugi Baccino



Giusvalla. Nella fredda e piovosa giornata del 30 ottobre del 1965 a Giusvalla, nella parrocchiale di San Matteo, si sposarono Liliana Baccino e Giovanni Perrone. 45 anni dopo, in un'altrettanto piovosa giornata, la coppia ha festeggiato l'anniversario, le nozze di "rubino", nella trattoria Miravalle di Giusvalla insieme al calore dei parenti e agli adorati nipotini Greta e Mattia.

Rossiglione senso unico su S.P. 456

Rossiglione. Transito a senso unico alternato, regolato da semafori mobili, sino al 31 luglio 2011 tra i km. 83,4 e 84 della provinciale 456 "del Turchino" nel comune di Rossiglione per lavori di adeguamento della carreggiata. I semafori all'altezza del cantiere saranno sempre in funzione sino al prossimo 31 luglio.

Calcio serie D: Sarzanese - Acqui 1 a 1

La Sarzanese pareggia al 94° grazie ad un beffardo rigore

Sarzana. Se alla vigilia della sfida con la Sarzanese il pari poteva essere considerato, viste le assenze, un boccone prelibato, alla fine si è rivelato tra i più indigesti. Un punto che salva i rossoneri dalla crisi ma fa arrabbiare i bianchi che al "Miro Luperi" sono stati raggiunti al 94° da un rigore che è figlio delle discriminazioni della terna arbitrale. De Madre prende palla si appresta a rinviare ma viene letteralmente aggredito da Spinaci e Siragusa; il portiere reagisce con un calcetto a Spinaci che si butta a terra urlando; per l'arbitro è fallo sul portiere mentre il segnalinee vede "solo" il fallo di De Madre e non quello dell'attaccante rossonero. Rosso per De Madre e rigore. Per batterlo ci vogliono cinque minuti; tutto l'Acqui, compresa la panchina, è attorno all'arbitro ed al segnalinee che non sa che pesci prendere. Oltre a De Madre finiscono anzitempo negli spogliatoi Granieri e il giovane Lucarino anche se nel parapiglia l'arbitro pare abbia fatto un po' di confusione. Sta di fatto che, al 94°, Spinaci batte il rigore e supera Cardini schierato tra i pali poiché Lovisolò aveva già fatto le tre sostituzioni.

Una partita che non doveva finire in quel modo, ancora con una beffa per un Acqui che avrà le sue colpe, paga errori di gioventù, ma si porta appresso anche un tot di sfortuna. Al "Luperi", contro quella Sarzanese che, alla vigilia, era

considerata tra le favorite per qualità dei giocatori ed esperienza del gruppo, l'Acqui è ancora sceso in campo con una formazione ampiamente rimaneggiata, priva Scarsi, Bertoncini, Volpara, Ferrando e Granieri in panchina per onor di firma, con tanti giovani in campo ed una tribù di "juniores". L'Acqui parte con Vavalà a fianco del rientrante Troiano e di Genocchio; in difesa due "93" Rolando e Ungaro, un "90" Perazzo e Ghiandi; l'attacco è impostato su Lo Bosco e Piacentini con Cardini a supporto. I bianchi partono con il piede giusto e per tutto il primo tempo la partita la fa l'undici di Lovisolò. A centrocampo la regia di Troiano è preziosissima, Genocchio e Vavalà fanno "legna", la difesa non ha troppi problemi contro due marpioni come Spinaci e Baudinelli. È un Acqui che si dimostra più "maturo" dei suoi anni e, dopo un gol annullato a Lo Bosco, al 5°, per un inesistente fuorigioco, alla mezz'ora passa con una azione da manuale; lancio di Troiano che pesca Cradini che insacca alle spalle di Mazzachiodi. La reazione dei rossoneri è in un tiro di Siuragusa che De Madre para alla grande.

Nella ripresa la Sarzanese aumenta i ritmi ed avanza il baricentro del gioco. Non c'è più un evanescente Baudinelli sostituito dal giovane Lamioni che almeno lotta. Non ci sono però grossi pericoli per

De Madre che, in una sola occasione, deve salvarsi su Marchi, altro giovane subentrato ad inizio ripresa. È una partita incanalata, l'impressione è quella che si sarebbe potuto giocare sino all'ora di cena senza veder modificato il risultato. La Sarzanese punge poco, l'Acqui prova qualche timido contropiede ma senza fare danni. Lovisolò prima sostituisce Piacentini, non ancora al top della condizione dopo l'infortunio, con Kabashi e nel finale Manfredi prende il posto di un affaticato Lo Bosco.

Il risultato sembra ormai in cassaforte, i cinquanta tifosi acquisi al seguito fanno un tifo pari a quello dei duecento sarzanesi; è anche una partita corretta, giocata con un sano agonismo. Nulla lascia immaginare quello che succederà nei minuti finali. Non solo il signor Reni che è ormai oltre le righe, al 98°, regala una punizione ai rossoneri che Spinaci batte con Cardini in porta che sparacchia malamente. Sarebbe stata una beffa e probabilmente ci sarebbe stato un ulteriore coda.

Al 100 minuto di quella che è stata una delle più "lunghe" partite giocate dai bianchi negli ultimi dieci anni arriva il fischio finale. Arrabbiati i tifosi acquisi, delusi i giocatori, ma l'Acqui c'è, ha cancellato la sconfitta con il Chieri e dimostrato d'aver grinta, carattere e qualità nonostante sia la squadra più giovane di tutto il girone.

HANNO DETTO. La trasferta lunga, tra le più lunghe della stagione, non consiglia l'immediato rientro ai tifosi, una cinquantina, al seguito dei bianchi che restano a lungo a commentare. C'è amarezza, delusione e rabbia nei confronti dell'arbitro. «Due pesi e due misure» è il commento più benevolo. Preferisce tacere Teo Bistolini, dirigente accompagnatore sul campo di Sarzana: «Se dico quello che penso dell'arbitro e del segnalinee mi danno dieci anni di squalifica e forse più».

Per il d.s. Stoppino ci sono le colpe dell'arbitro ma anche responsabilità da parte di De Madre: «La partita era finita, stavamo portando tranquillamente a casa i tre punti; un portiere esperto si sarebbe buttato per terra, l'arbitro avrebbe fischio il fallo e sarebbe finita lì. Invece De Madre che è giovane ed ancora un po' inesperto ha voluto fare il furbo, l'avversario ne ha approfittato e il giudice di linea c'è cascato come un pollo. Pazienza, abbiamo preso un punto ma quel che conta è l'aver visto una squadra giocare una buona partita pur avendo tante assenze».

Anche Lovisolò si sofferma sull'episodio: «Non mi lamento del pareggio, ci poteva anche stare ma non nel modo come è arrivato. Un episodio strano che abbiamo pagato a caro prezzo».

w.g.

Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

DE MADRE: Una parata per tempo, sempre tanta sicurezza, poi quella bravata che costa la vittoria. Beffato dall'irruenza. Insufficiente.

UNGARO: Si piazza sulle tracce di tal Siragusa e ne allenta gli effetti. Gioca una partita attenta, intelligente e senza farsi mai sorprendere. Sufficiente.

ROLANDO: Fatica nel primo tempo poi si riprende e trova le contromisure sulle prevedibili partenze dei rossoneri. Sufficiente.

TROIANO (il migliore): Riprende per mano la squadra, ridetta i tempi della manovra, rincorre e fatica oltre ad inventare ottime giocate, una delle quali manda in gol Cardini. Buono.

GHIANDI: Rimane in trincea a fare da chiochia da una nidata di ragazzini. Impeccabile, nessuna sbavatura, è il solito gigante.

PERAZZO: Probabilmente la miglior gara giocata dal giovane difensore in questo campionato. Non sbaglia un intervento e con Ghiandi alza una barriera. Buono.

PIACENTINI: Gran corsa, facilità di cambio passo, mente in imbarazzo la difesa rossonera. Esce quando finisce la benzi-

na. Buono. **KABASHI (28° st):** Lotta su tutti i palloni.

GENOCCHIO: Parte con il freno a mano tirato, fatica ad entrare in partita poi esce dal guiscio e diventa efficace in interdizione oltre che propositivo. Sufficiente.

LO BOSCO: È punta vera, un lottatore, naviga nell'area a suo agio e segna pure un gol che a tanti è apparso vero. Più che sufficiente. **MANFREDI (dal 38° st):**

CARDINI: Un bel gol ed una costante pressione sulla difesa rossonera. Si muove molto, apre varchi, s'infila negli spazi disturba le ripartenze. Buono.

VAVALÀ. Gioca con la giusta attenzione, senza infamia e senza lode. Sufficiente. **CAGNASSO (dal 12° st):** Fa lo stesso lavoro con tante attenzione alle chiusure. Sufficiente.

Stefano LOVISOLO: Ha ancora tanti problemi da risolvere ma con quello che gli resta fa il massimo. La squadra è unita e lo si vede a occhio nudo anche a Sarzana; la mano dell'allenatore anche. Non ha fortuna, gli mancano tanti giocatori ed è un peccato perché quest'Acqui meriterebbe qualche punto in più.

Calcio Acqui u.s.

Novità dirigenziali accordo a breve?



Il presidente Antonio Maiello con Paolo Signifredi.

Acqui Terme. Novità nel futuro dei bianchi? Se ne è parlato nella conferenza stampa di lunedì 8 novembre, con il presidente Antonio Maiello e con Paolo Signifredi, da anni nel mondo del calcio in società importanti come Trento, Matera, Catanzaro, Brescello e anche coinvolto, in passato, in vicen-

de calcistiche con appendici non sempre positive. Signifredi entrerebbe in società alla guida di una cordata intenzionata a promuovere un progetto articolato che riguarderebbe sia l'assetto societario che quello tecnico e coinvolgerebbe il settore giovanile per il quale è previsto un impegno importante. «Il nostro - ha detto ai giornalisti Paolo Signifredi - è un progetto che ha obiettivi ben definiti. Acqui è una piazza importante, ha ottime strutture e noi vorremmo gettare le basi per costruire una società in grado di arrivare nel giro di qualche anno nel mondo del calcio professionistico. Non è mia intenzione stravolgere quello che è stato fatto in questa prima parte del campionato, l'Acqui dovrà proseguire su quelle che sono le strategie messe sin qui in atto, cercheremo solo di migliorarle ove possibile con l'innesto di qualche giocatore importante».

Si sa che la società interessata ad entrare nell'Acqui è una multinazionale che da qualche mese opera sul territorio dell'acquese dove ha appalti per centinaia di migliaia di euro.

Per il presidente Maiello si tratta di una "manna dal cielo": «I tifosi possono stare tranquilli, ho conosciuto Paolo Signifredi, mi ha raccontato di tutte le sue esperienze nel mondo del calcio, sia quelle positive che altre meno, abbiamo subito condiviso il progetto e credo che ci siano tutti i presupposti perché si creino le sinergie giuste per realizzare qualcosa di importante».

Nei prossimi giorni si saprà se l'accordo è andato in porto.

Domenica 14 novembre all'Ottolenghi

L'Acqui contro la Gallaratese con una infinità di assenti

Acqui Terme. È la Gallaratese il prossimo avversario dei bianchi. L'avevamo erroneamente anticipato a domenica 7 novembre mentre la sfida con i lombardi è in programma per domenica 14. Sfida anomala visto che tra Acqui e Gallaratese non risultano esserci precedenti.

Una squadra, quella allenata da Ramella, costruita per disputare una stagione tranquilla in attesa di sfruttare il potenziale di una città che ha un substrato economico di buon livello.

Per ora coach Ramella può contare su di un gruppo con giovani interessanti provenienti dal vivaio del Varese ma, anche da squadre più blasonate come Inter e Milan. Una società ambiziosa dove gli obiettivi futuri sono i campionati professionistici.

Una rosa con ben definiti punti fissi come il difensore Alberto Gruttadauria, classe 1975, una lunga militanza tra i professionisti a Leffe, Pavia e Alzano Virescit in C1, Legnano, Valenzana ed Alessandria in C2 e infine la serie D a Como e Solbiate; poi Gabriele Donghi, classe '79, ex di Como, Pro Sesto, Alzano Virescit in C e poi tanta serie D a Merate, Seregno, Solbiate, rifinitore in uno schema tattico con un unico riferimento offensivo che, di solito, è ventiduenne Andrea Zanigni, prima punta, cresciuto nelle giovanili del Cesena poi Crociati Noceto e Voghera. Spesso tra i pali gioca il trentanovenne Davide Righi, ex di Como, Novara, Pro Patria, Monza, Carpenedolo e Olbia ed a centrocampo il trentaquattrenne albanese Altin Shala, in Italia dal '98, con tanta serie C1 e C2 nei lombi a Legnano, Como e Carrara.

Avversario ostico per i bianchi che sono reduci dalla trasferta di Sarzana dove hanno sprecato due dei tre punti in palio con un sciagurato finale ed hanno pure perso pezzi importanti in un momento in cui Lovisolò deve, anche, fare i

conti con una lunga serie di infortunati.

Il problema più importante è quello del portiere; la squalifica di De Madre, probabili due o tre giornate, costringe il d.s. Gianfranco Stoppino a tornare sul mercato: se ne andrà il giovane Giarnera che ha completamente fallito l'esordio con il Chieri ed al suo posto potrebbe arrivare un portiere esperto, svincolato, e quindi disponibile già da domenica. I nomi che circolano sono quelli di Castagnone, Malatesta, Gianbruno e, anche quello di Antonio Chimenti, classe 1970, sino alla passata stagione in forza alla Juventus che verrebbe anche come preparatore dei

portieri.

Tra i "lungodegenti" ancora Bertoncini il cui rientro è previsto per metà dicembre, ancora indisponibile Scarsi, in dubbio Ferrando e Manfredi, squalificati Troiano, Granieri e Lucairini. Una lunga lista che complica la vita di Lovisolò anche se in previsione ci sono interessanti novità. Gli sviluppi nell'immediato potrebbero riguardare sia l'assetto societario che quello tecnico.

Si parla di nuovi dirigenti e nuovi giocatori, in primis il brasiliano David Silva Fernandez, interditore di centrocampo, cresciuto calcisticamente nel Chievo poi migrato al Trento, Pergocrema, Varese e Legna-

no in serie C ed un altro brasiliano Yoel, un giovane proveniente dall'Atletico Mineiro.

Ipotesi, intanto Lovisolò dovrà fare di necessità virtù e fare i conti con una lista di assenti che non sta tutta in un solo foglio.

Probabili formazioni **Gallaratese (4-2-3-1):** Conti - Grassi, Gruttadauria, Brunni, Motta - Redaelli, Shala - Enrico, Adzaip - Donghi - Zanigni.

Acqui (4-3-3): Castagnone (Chimenti) - Manfredi, Ghiandi, Perazzo (Ferrando), Ungaro - Genocchio, Volpara, Cagnasso - Cardini, Lo Piccolo, Piacentini (Kabashi).

w.g.

Campionati di calcio CSI

3; FK Blatec - Stadio Marocco 10-6; Futsal Nice - Lenti ma violenti 0-5.

Classifica: Pat Trasformatori e FK Blatec 12; Calosso 10; Lenti ma violenti 9; Vecchio Stampo e Futsal Nice 4; Loc Campanon/Paraf. Balestrino 3; BSA/San Marzano 2; Stadio Marocco 1; Bad Boys 0.

In settimana si sono giocati gli incontri della 5ª giornata di andata, mentre la prossima settimana il panorama della sesta giornata offrirà un incontro al vertice fra FK Blatec e Calosso.

6ª giornata: martedì 16 novembre presso la tensostruttura di Canelli alle ore 23 Pat Trasformatori - BSA/San Marzano; mercoledì 17 novembre alle ore 21 Stadio Marocco - Lenti ma violenti; alle 22 Futsal Nice - Vecchio Stampo. Nel campo del palazzetto alle ore 21.30 Loc. Campanon/Paraf. Balestrino - Bad Boys; alle 22.30 FK Blatec - Calosso. ***

Calcio a 7
Girone A. Si è giocata lunedì 8 la terza giornata del girone A, sul campo del Country Club.

Tutto relativamente facile per la Termoidraulica Vogliotti che ha regolato la Pizzeria Cristallo e ha confermato così la propria supremazia nel girone. Combattuti fino all'ultimo gli altri due incontri con il P-Sei ed il GSA Florida che vincono di misura contro il Monastero Bormidero e gli Amici di Nico. Quattro a tre per il P-Sei e sei a cinque per il GSA Florida.

La prossima settimana il calendario prevede il turno di riposo per la Termoid. Vogliotti.

Classifica dopo la 3ª giornata: Termoid. Vogliotti 9; P-Sei* e GSA Florida 6; Pizzeria Cristallo*, Monastero Bormidero 3; BSA/San Marzano* e Amici di Nico 0. (*una partita in meno).

Calendario 4ª giornata: lunedì 15 novembre a Monastero Bormida alle ore 20.30 GSA Florida - BSA/San Marzano; alle 21.30 P-Sei - Amici di Nico; alle 22.30 Pizzeria Cristallo - Monastero Bormidero.

Girone B. Aggiornamento alla seconda giornata. Le partite, giocateci giovedì scorso hanno portato alla conferma il

Bar Columbia che in un acceso incontro ha superato lo Sporting Club Canelli col risultato di 5 a 3. Anche per il secondo incontro giocato giovedì fra Araldica Vini e Capo Nord si è dovuto aspettare il fischio finale per sancire una vittoria di misura dell'Araldica Vini, col punteggio di 7-5. Lenti ma violenti - Monastero FC non si è invece disputata e si recupererà a data da destinarsi. Questa settimana erano in programma gli incontri della terza giornata con la capolista Bar Columbia a caccia di punti contro i Lenti ma violenti.

Classifica dopo la 2ª giornata: Bar Columbia 6; Cr.Bra/Vecchio Mulino*, Araldica vini, Sporting Club Canelli 3; Capo Nord*, Lenti ma violenti* e Monastero FC* 0 (*una partita in meno).

Calendario 4ª giornata: giovedì 18 novembre presso il campo del Country Club di Monastero Bormida, alle ore 20.30 Lenti ma violenti - Araldica vini; alle ore 21.30 Cr Bra/Vecchio Mulino - Bar Columbia e alle ore 22.30 Capo Nord - Monastero FC. Riposa: Sporting Club Canelli.

Classifiche calcio

SERIE D - girone A

Risultati: Albese - Borgorosso 1-1, Borgosesia - Vigevano 3-2, Calcio Chieri - Asti 1-2, Cuneo - Chiavari Caprana 2-2, Derthona - VDA Saint Christophe 4-1, Gallaratese - Santhià 1-0, Lavagnese - Seregno 1-1, Novese - Settimo 3-1, Rivoli - Aquanera 1-0, Sarzanese - Acqui 1-1.

Classifica: Chiavari Caprana, Asti 23; Borgosesia 22; Aquanera, Seregno 21; Cuneo, Rivoli 20; Santhià, VDA Saint Christophe 19; Gallaratese, Acqui 17; Calcio Chieri, Lavagnese 16; Derthona 15; Sarzanese, Novese 14; Albese 12; Vigevano 11; Borgorosso Arenzano 5; Settimo 3.

Prossimo turno (14 novembre): Acqui - Gallaratese, Albese - Derthona, Aquanera - Sarzanese, Borgorosso Arenzano - Novese, Chiavari Caprana - Calcio Chieri, Santhià - Lavagnese, Seregno - Cuneo, Settimo - Borgosesia, VDA Saint Christophe - Rivoli, Vigevano - Asti.

ECCellenza - girone B

Risultati: Bra - Airaschese 1-0, Castellazzo Bormida - Fossano 0-1, Cheraschese - Cvr Rivoli Giaveno 2-1, Chisola - Sciolze 0-2, Lascaris - Canelli 2-0, Lucento - Pinerolo 1-0, Saluzzo - Busca 2-1, Villalvernia Val Borbera - Atletico Torino 5-1.

Classifica: Castellazzo Bormida 26; Villalvernia Val Borbera 24; Lascaris 23; Airaschese, Lucento 21; Sciolze, Pinerolo 17; Saluzzo, Bra 16; Canelli, Fossano 15; Cheraschese 14; Busca 12; Chisola 11; Cvr Rivoli Giaveno (-1) 8; Atletico Torino 7.

Prossimo turno (14 novembre): Airaschese - Villalvernia Val Borbera, Atletico Torino - Castellazzo Bormida, Busca - Lascaris, Canelli - Chisola, Cvr Rivoli Giaveno - Lucento, Fossano - Cheraschese, Pinerolo - Saluzzo, Sciolze - Bra.

ECCellenza - girone A

Risultati: Bogliasco D'Alberis - Fezzanese 1-2, Cairese - Loanesi 1-0, Pro Imperia - Fontanabuona 1-2, Pontedecimo - Rapallo 3-0, Rivasamba - Veloce 2-0, Sestrese - Busalla 0-2, Vado - Sestri Levante 1-0, Ventimiglia - Vallesturla 1-1.

Classifica: Fezzanese 19; Cairese 17; Vado 15; Pro Imperia, Bogliasco D'Alberis, Vallesturla, Pontedecimo 13; Sestri Levante 12; Busalla 10; Veloce 9; Rapallo 8; Sestrese 7; Fontanabuona 6; Ventimiglia, Rivasamba 5; Loanesi 4.

Prossimo turno (14 novembre): Busalla - Rivasamba, Fezzanese - Cairese, Fontanabuona - Sestrese, Loanesi - Pro Imperia, Rapallo - Ventimiglia, Sestri Levante - Bogliasco D'Alberis, Vallesturla - Vado, Veloce - Pontedecimo.

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Bassignana - Vignolese 0-1, Libarna - Moncalvo PS 3-1, Monferrato - Gaviense 0-0, Nicese - Cbs 0-2, Pertusa Biglieri - San Giacomo Chieri 0-0, SanMauro - Colline Alfieri Don Bosco 0-1, Santenese - Roero Calcio 1-0, Trofarello - Don Bosco Nichelino 1-0.

Classifica: Vignolese, Santenese 23; Libarna 22; Cbs 21; Colline Alfieri Don Bosco, Pertusa Biglieri 20; Trofarello 19; Don Bosco Nichelino, SanMauro 16; San Giacomo Chieri 15; Roero Calcio 14; Gaviense 12; Bassignana 10; Moncalvo PS 8; Nicese 7; Monferrato 6.

Prossimo turno (14 novembre): Cbs - SanMauro, Colline Alfieri Don Bosco - Bassignana, Don Bosco Nichelino - Libarna, Gaviense - Nicese, Moncalvo PS - Santenese, Roero Calcio - Monferrato, San Giacomo Chieri - Trofarello, Vignolese - Pertusa Biglieri.

PROMOZIONE - girone A

Risultati: Andora - Serra Riccò 3-1, Ceriale Calcio - Finale 1-1, Pegliese - Bolzanese 0-0, Praese - Imperia Calcio 1-2, Sampierdarene - Argentina 0-0, San Cipriano - Arg

Golfodanese 1-0, Varazze Don Bosco - VirtusSestri 1-2, Voltrese - Carcarese 4-1.

Classifica: Andora 18; Imperia Calcio 16; Finale, Serra Riccò 13; Voltrese, Ceriale Calcio, Varazze Don Bosco, Argentina 12; Bolzanese 11; Golfodanese, VirtusSestri, Sampierdarene 10; Carcarese 9; San Cipriano 8; Praese, Pegliese 5.

Prossimo turno (14 novembre): Argentina - Varazze Don Bosco, Bolzanese - Andora, Carcarese - Ceriale Calcio, Finale - Pegliese, Golfodanese - Sampierdarene, Imperia Calcio - San Cipriano, Serra Riccò - Praese, VirtusSestri - Voltrese.

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Bevingros Eleven - Sale 0-0, Comunale Castelletese - G3 Real Novi 2-2, Ovada - La Sorgente 2-0, San Giuliano Nuovo - Audace Club Boscchese 1-1, San Giuliano Vecchio - Auroracalcio 2-1, Stazzano - Savoia Fbc 1-0, Viguzzolese - Pro Molare 0-2, Villaromagnano - Castelnovese 1-3.

Classifica: Stazzano 30; Bevingros Eleven 25; Pro Molare 23; San Giuliano Nuovo 22; Castelnovese 21; G3 Real Novi 19; Sale 18; Auroracalcio, Comunale Castelletese, San Giuliano Vecchio, Ovada 14; Savoia Fbc 12; La Sorgente 11; Villaromagnano 10; Audace Club Boscchese 9; Viguzzolese 4.

Prossimo turno (14 novembre): Audace Club Boscchese - Viguzzolese, Auroracalcio - San Giuliano Nuovo, Castelnovese - Stazzano, G3 Real Novi - Villaromagnano, La Sorgente - San Giuliano Vecchio, Pro Molare - Bevingros Eleven, Sale - Comunale Castelletese, Savoia Fbc - Ovada.

1ª CATEGORIA - girone A

Risultati: Baia Alassio - Sassello 1-2, Camporosso - Altaresse 0-1, Don Bosco Vallecrosia - Albissola 0-1, Laigueglia - Pietra Ligure 0-3, Millesimo - Bragno 2-2, Pallare - Taggia 2-3, Sant'Ampelio - Quiliano 0-2, Santo Stefano 2005 - San Nazario Varazze 2-2.

Classifica: Altaresse 19; Pietra Ligure 17; Quiliano 16; Taggia, Bragno 14; Sassello, Millesimo 11; Don Bosco Vallecrosia, Baia Alassio 10; Pallare, Albissola 9; Santo Stefano 2005 8; Sant'Ampelio 7; Laigueglia, Camporosso 5; San Nazario Varazze 3.

Prossimo turno (14 novembre): Albissola - Laigueglia, Altaresse - Millesimo, Bragno - Don Bosco Vallecrosia, Pietra Ligure - Sant'Ampelio, Quiliano - Pallare, San Nazario Varazze - Baia Alassio, Sassello - Camporosso, Taggia - Santo Stefano 2005.

1ª CATEGORIA - girone B

Risultati: Audace Gaiazza Valverde - Abb Liberi Sestresi 1-2, Cvb D'Appolonia - Merlino 1-3, Camogli - Montoggio Casella 2-0, Corniglianese Zagara - Amicizia Lagaccio 1-0, Little Club G.Mora - Cavallette 0-2, Masone - Santa Maria Tarò 2-2, Ronchese - Don Bosco Ge 3-3, San Desiderio - Sant'Olcese 2-1.

Classifica: Camogli 18; Montoggio Casella 16; Amicizia Lagaccio, Corniglianese Zagara 15; Santa Maria Tarò 14; Masone, San Desiderio, Merlino 11; Sant'Olcese, Abb Liberi Sestresi 10; Ronchese 9; Cavallette, Don Bosco Ge, Cvb D'Appolonia 8; Little Club G.Mora 3; Audace Gaiazza Valverde 2.

Prossimo turno (13 novembre): Abb Liberi Sestresi - San Desiderio, Amicizia Lagaccio - Camogli, Cavallette - Corniglianese Zagara, Don Bosco Ge - Audace Gaiazza Valverde, Merlino - Little Club G.Mora, Montoggio Casella - Masone, Sant'Olcese - Cvb D'Appolonia, Santa Maria Tarò - Ronchese.

2ª CATEGORIA - girone N

Risultati: Cortemilia - Caramagnese 3-1, Gallo Calcio - San Giuseppe Riva 3-1, Poirinese - Atletico Santena 1-0, San Bernardo - Santostefane-

se 1-6, San Luigi Santena - Cambiano 0-5, Sportroero - Santa Margherita 0-0, Vezza - Montatese 3-3.

Classifica: Cortemilia 23; Caramagnese 21; Montatese 20; Santostefanese 18; Cambiano 16; San Giuseppe Riva, Vezza 12; Sportroero, San Bernardo 10; Gallo Calcio, Poirinese 9; Santa Margherita 8; Atletico Santena 6; San Luigi Santena 1.

Prossimo turno (14 novembre): Atletico Santena - San Bernardo, Cambiano - Gallo Calcio, Caramagnese - San Luigi Santena, San Giuseppe Riva - Montatese, Santa Margherita - Poirinese, Santostefanese - Cortemilia, Sportroero - Vezza.

2ª CATEGORIA - girone Q

Risultati: Carpeneto - Villanova AT 0-2, Cerro Tanaro - Casalbagliano 2-2, Felizzano-limpia - Spartak San Damiano 0-0, Ponti - Castelnuovo Belbo 0-0, Pro Villafranca - Pro Valfenera 6-1, Sporting Asti - Silvanese 0-3, Tagliolese - Buttiglierese 95 1-0.

Classifica: Tagliolese 25; Villanova AT, Felizzanolimpia 17; Silvanese, Carpeneto 14; Pro Villafranca, Buttiglierese 95, Ponti, Castelnuovo Belbo 13; Spartak San Damiano 10; Cerro Tanaro 7; Casalbagliano 6; Pro Valfenera 2; Sporting Asti 1.

Prossimo turno (14 novembre): Casalbagliano - Pro Villafranca, Castelnuovo Belbo - Felizzanolimpia, Ponti - Tagliolese, Pro Valfenera - Sporting Asti, Silvanese - Buttiglierese 95, Spartak San Damiano - Carpeneto, Villanova AT - Cerro Tanaro.

2ª CATEGORIA - girone C

Risultati: Cffs Polis Dif - Voltri 87 1-1, Ca Nova - Figenpa Concordia 2-2, Fulgor Pontedecimo - C.E.P. 2-1, Rossiglione - Campese 0-0, Sestri 2003 - Mura Angeli 1-1, Struppa - Il Libraccio 3-4, Valletta Lagaccio - Mele 1-0, Vis Genova - Borgo Incrociati 2-0.

Classifica: Fulgor Pontedecimo 20; Figenpa Concordia, Mura Angeli 17; Rossiglione 16; Campese, Vis Genova 12; Cffs Polis Dif 11; Sestri 2003, Il Libraccio 10; Voltri 87, Valletta Lagaccio 9; Mele 8; Ca Nova 6; Struppa 5; C.E.P. 4; Borgo Incrociati 2.

Prossimo turno (14 novembre): Borgo Incrociati - Valletta Lagaccio, C.E.P. - Vis Genova, Campese - Cffs Polis Dif, Figenpa Concordia - Struppa, Il Libraccio - Sestri 2003, Mele - Rossiglione, Mura Angeli - Fulgor Pontedecimo, Voltri 87 - Ca Nova.

3ª CATEGORIA - girone I

Risultati: Incisa - Castagnole Monferrato 0-1; Mombercelli - Calliano 2-2; Piccolo Principe - San Paolo Solbrito 0-1; Praia - Montemagno 6-0; Pralormo - Refrancorese 2-1. Ha riposato Calamandranese.

Classifica: Praia 16; Castagnole M. 15; Refrancorese, Pralormo 12; Mombercelli 11; Calamandranese, Calliano 9; San Paolo Solbrito 8; Montemagno 7; Incisa, Piccolo Principe 4.

Prossimo turno (14 novembre): Calliano - Praia, Castagnole M. - Mombercelli, Montemagno - Piccolo Principe, Refrancorese - Calamandranese, San Paolo Solbrito - Pralormo. Riposa Incisa.

3ª CATEGORIA - girone P

Risultati: Cassine - Casalcermelli 1-0, Lerma - Aurora 1-1, Quattordio - Sexadium 1-1, Valle Bormida Bistagno - Cabanette 2-1, Vignole Borbera - Francavilla 2-2. Ha riposato Bistagno.

Classifica: Cassine 19; Sexadium, Casalcermelli, Lerma 14; Aurora 12; Valle Bormida Bistagno, Bistagno 10; Quattordio 7; Francavilla 5; Vignole Borbera 2; Cabanette 1.

Prossimo turno (14 novembre): Aurora - Vignole Borbera, Cabanette - Lerma, Casalcermelli - Bistagno, Francavilla - Quattordio, Sexadium - Cassine. Riposa Valle Bormida Bistagno.

Calcio Eccellenza Liguria

Cairese vince di misura in arrivo qualche ritocco

Cairese 1
Lavagnese 0

Cairo M.te. Una Cairese rimaneggiata, ancora orfana di Ghiso e Tallone cui si sono aggiunti gli infortunati dell'ultima ora Lorieri e Giribone che hanno privato Mario Benzi di due dei tre attaccanti titolari, batte di misura una Loanesi scesa in campo con tanti giovani che mostra tutti i suoi limiti pur avendo in squadra un giocatore del calibro di Manuel Scaglione che, alla fine, sarà tra i migliori in campo.

Al "Rizzo-Bacigalupo", Benzi rispolvera Iacopino in una difesa a quattro con Barone e Cesari e Di Pietro; in mezzo al campo Matteo Solari prova a far da chiochia a tre giovani, Faggion, Spozio e Torra mentre, in attacco, a fianco di Chiarlone esordisce il giovane Manti, classe '93, uno dei prodotti del vivaio giolloblu.

Una Cairese che ha gli uomini contati e, anche per questo, lo staff del presidente Franco Pensiero sta agitando il mercato alla ricerca di alternative considerando, tra le altre cose, che sono ancora indefiniti i tempi di recupero di Tallone.

Un centrocampista ed un difensore sono i ritocchi che po-

trebbero arrivare con la riapertura del mercato.

Contro la Loanesi, undici che lotta per la salvezza, La Cairese fatica a imporre il suo gioco pur avendo maggior qualità ed una difesa di tutt'altro spessore rispetto a quella loanesi.

Senza troppo convincere la Cairese è, comunque, l'unica squadra che crea occasioni da gol, mentre gli avanti rossoblu sbattono contro il muro alzato da Cesari e Barone che si dimostrano di altra categoria.

Binello sbrogia senza problemi quel poco lavoro che gli capita anche se, al 20° deve salvarsi su Militano, ex della Carcarese, che conclude dal limbo.

Sarà quello l'unico vero tiro in porta degli ospiti. Più impegnato, il giovane portiere loanesi, Iannatone, classe '92, ex del Savona, che blocca un paio di conclusioni di Chiarlone ed di Faggion.

Difficile immaginare una sfida più bloccata di questa ma, al 40° la classe di Cristian Chiarlone fa la differenza; l'attaccante si presenta solo in area sta per saltare Iannone che lo atterra.

Rigore sacrosanto che Solari trasforma.

Nella ripresa la Cairese si accontenta di amministrare. Potrebbe chiudere il match con Di Pietro che sbaglia una facile occasione.

La manovra degli ospiti si fa via via più farragiosa, mentre Chiarlone ha più di una occasione per chiudere il match ma la difesa loanesi, non sempre impeccabile, si salva con un pizzico di fortuna.

Alla fine arriva una vittoria che mette la Cairese nelle condizioni ideali per proseguire la lotta per il vertice mentre la Loanesi san Francesco non è ultima in classifica solo per caso.

HANNO DETTO. «Non è stata una Cairese convincente come in altre occasioni, ma importante è aver conquistato i tre punti» - lo dice Carlo Pizzorno che poi stuzzicato su eventuali movimenti di mercato dice - «Ci sono trattative in corso, valuteremo con attenzione quali sono i ritocchi da apportare e poi decideremo».

Formazione e pagelle Cairese: Binello 6.5; Iacopino 6, Di Pietro 6; Solari 5, Cesari 8, Barone 8; Faggion 6 (89° Nonnis sv), Torra 6, Chiarlone 6.5, Spozio 7, Manti 6 (65° Reposi 6). All. Mario Benzi.

Calcio Promozione Liguria

Carcarese, ancora un ko arrivano i cambiamenti

Voltrese 4
Carcarese 1

Ge.Voltri. Non è bastato ascoltare l'inno della Carcarese cantato dalla d.ssa Annalisa Scarrone, 25 anni, laureata in fisica, amante della musica tanto da essere tra le protagoniste della trasmissione televisiva "Amici" (numero di riferimento 9) e tifosa biancorossa a far riemergere la squadra dal limbo.

A Voltri, nel giorno dell'inaugurazione del nuovo campo, il San Carlo, l'undici allenato da Ferraro subisce l'ennesima batosta lontano dalle mura del "Corrent".

4 a 1 per i giolloblu il risultato finale, e non bastano le assenze di Sardo, Lovera, Contino le precarie condizioni fisiche di fanelli a giustificare i tre gol di scarto una Voltrese cui è bastato spingere un poco sull'acceleratore per affondare nel burro della difesa bormidese.

Pensare che le cose si erano messe bene per i bianco-

rossi; al 18° la solita punizione "mancina" di Cattardico, complice un rimpallo favorevole, metteva la Carcarese nelle condizioni ideali per gestire il Match.

Neanche il tempo di gioire che Cardillo, al 20°, approfittando di una dormita della difesa riusciva a pareggiare i conti.

Tutto da capo ma, mentre la Carcarese andava in crisi, i giolloblu trascinati da Icardi e con un Cardillo in vena di prodezze prendevano in mano le redini del match. Troppo fragile la difesa biancorossa nonostante un Giovinazzo in vena di prodezza.

Al 40° anche la sfortuna con l'autore di Bottinelli che consentiva ai voltresi di andare in vantaggio.

La ripresa iniziava con l'espulsione di Bottinelli per fallo da ultimo uomo e con il crollo definitivo crollo dei biancorossi.

Nel giro di pochi minuti per due volte Cradillo riusciva ad

andare in gol.

Dormiente la difesa carcarese, ma tutta la squadra è apparsa impacciata e solo Giovinazzo si dimostrava all'altezza salvando i suoi da una punizione ancora più severa.

HANNO DETTO. Turbolenze a fine gara con il d.s. Rodolfo Miri che va subito al sodo. «Non ci sono attenuanti. Non mi capacito di come una squadra che ha giocatore esperti e di qualità come questa non riesca a gestire le partite. Lontano dal nostro stadio non siamo capaci di far valere le nostre qualità. Qualcosa non quadra ma, siamo ancora in tempo a cambiare registro. Ci saranno parecchie novità a partire già da questa settimana».

Formazione e pagelle: Giovinazzo 7; Pastorino 5, Scannapieco 5; Bonforte 5, Bottinelli 4, Ognjanovic 4.5; Pesce 5 (65° Di Noto sv), Minnivaggi 5 (55° Fanelli 5), Mela 5, Cattardico 5.5. Procopio 4.5. All. Ferraro.

Calcio 1ª categoria girone A Liguria

Sassello corsaro, battuto l'Alassio

Baia Alassio 1
Sassello 2

Cisano sul Neva. Il cambio dell'allenatore porta bene al Sassello che, sul prato intriso d'acqua di Cisano sul Neva, strappa i tre punti ad un Alassio che puntava alla vittoria per restare agganciato al treno di testa.

Una vittoria meritata quella dei biancoblu, maturata nella ripresa quando, complice l'inferiorità numerica dei gialloneri ed un diverso atteggiamento dei giocatori in campo, l'undici di Derio Parodi ha preso decisamente le redini in mano e capovolto il risultato.

Nel primo tempo il Sassello aveva in parte subito gli attacchi delle "vespe" pericolose con l'esperto Celella, ex attaccante di Sanremo ed Imperia, che dopo un paio di tentativi riusciva finalmente ad ingannare l'ar-

bitro Cascone di Imperia e farsi assegnare un rigore almeno dubbio; lo stesso Celella trasformava riprendendo la respinta di Provato che era riuscito a intercettare il tiro.

Poco dopo Leone veniva espulso per doppia ammonizione.

Nella ripresa il Sassello si presentava con un diverso modulo; tre punte con Castorina centrale, da Costa e Vallerga sulle corsie; schieramento che Derio Parodi modificava in corso d'opera piazzando Vallerga dietro le due punte ed accorciando così la squadra.

Frutti maturavano subito con il gol del pareggio di Bernasconi, abile sfiorare il cuoio e farlo finire, con una ulteriore decisiva deviazione di Ciravegna, in fondo al sacco.

Sassello ancor più determi-

nato dopo il gol capace di chiudere l'Alassio nella sua metà campo e raggiungere il pareggio, al 16°, con una gran conclusione dal limite di Vallerga.

Nell'ultima mezz'ora il Sassello ha amministrato senza affanni.

HANNO DETTO. Per Derio Parodi più importante della vittoria l'aver visto una squadra fare quadrato: «Ci siamo detti che per sperare in qualcosa di positivo era necessario tirare tutti insieme la carretta. Tutti hanno contribuito ed ecco che è arrivata una meritata vittoria».

Formazione e pagelle Sassello
Provato 7; Bernasconi 7, Lanzavecchia 6.5; Fazio 6.5. Moiso 6.5. Bronzino 6.5 (70° Eletto 6.5); Vanoli 6.5, Da Costa 6.5 (80° Dappino sv), Castorina 6.5, Seminara 6.5, Vallerga 7.

Calcio 1ª categoria girone H

La Sorgente perde senza combattere

Ovada 2
La Sorgente 0

Ovada. Una brutta Sorgente esce battuta senza appello dal "Geirino" di Ovada e si interroga sulle proprie carenze strutturali e sul deficit caratteriale dimostrato nel corso della partita.

Davvero una brutta prova, quella dei sorgentini, che al cospetto di un undici biancostelato finalmente determinato e lineare nella manovra si sfalda alle prime difficoltà.

Dopo un primo tempo tutto sommato equilibrato, il risultato si sblocca nella ripresa. Al 60° segna l'Ovada: cross di Oddone dalla sinistra per Cavanna che cerca di servire Tafarel: pronta la conclusione che trova un braccio di Berta e induce l'arbitro Simionato di Nichelino a fischiare il rigore, giusto e meritato secondo i padroni di casa, astruso e severo secondo gli acguesi, che sottolineano come il braccio di Berta fosse aderente al corpo.

Dal dischetto, Macchione non fallisce.

La Sorgente prova a reagire ma Bobbio sventa prima su Giribaldi in uscita e quindi su Dogliotti poco dopo.

Ma non è giornata per La Sorgente, che costruisce poco e si sbilancia in avanti subendo all'83° il raddoppio: Chindris va via a sinistra, resiste a un fallo, entra in area e porge a Cavanna il tocco al volo che vale il 2-0.

HANNO DETTO. Silvano Oliva non si capacita: «Il rigore non c'era, ma noi abbiamo giocato come peggio non si poteva. Non so cosa ci sia successo. Oggi siamo tutti da 4, eccetto forse il giovane Nanfara».

Formazione e pagelle La Sorgente: Cimiano sv; Ghione 4, Ferrando 4, Gorgione 4, Montrucchio 4; Olivieri 4, H.Channouf 4 (75° Nanfara 7), Genzano 4 (16° st Giribaldi 4); A.Channouf 4; Berta 4, Dogliotti 4. All.: M.Cavanna.

Calcio 1ª categoria girone H

La Pro Molare espugna Viguzzolo

Viguzzolese 0
Pro Molare 2

Viguzzolo. Con un gol per tempo e pochi problemi, la Pro Molare regola la Viguzzolese. Bella prova dei giallorossi che gestiscono la partita senza mai andare in affanno e la incanalano presto sui giusti binari: al 12° Barone serve Bruno che da poco entro l'area calcia di piatto e infila di precisione l'angolo lontano.

Il campo pesante rende difficili le trame di gioco: le due squadre attaccano prevalentemente su azioni da calcio piazzato: la Vigu ci prova con un cross per Marchesotti che di testa impegna Esposito alla corta respinta, arriva Scarmato che dal limite dell'area piccola tira a lato. Al 22° una punizione Parodi dai 30 metri chiama Quaglia alla bella parata, poi al 25° un gran tiro al volo da fuori di Perasso centra in pieno la traversa. Ancora la Pro in azio-

ne al 33°: azione personale di Perasso che salta mezza difesa e crossa per Bruno che al volo mette alto. Nella ripresa la Vigu cresce di intensità agonistica con interventi spesso oltre le righe. L'unica occasione tortonese su un corner: gran tiro da fuori di Stramesi, Esposito in angolo. Al 66° però la Pro Molare raddoppia: azione manovrata con Barone che serve Maccario sulla fascia: dribbling a evitare il marcatore e cross per Perasso che gira in rete sul palo lungo, dove Quaglia può solo guardare. Nel finale, Maccario per tre volte manca il 3-0 da sottomisura.

Formazione e pagelle Pro Molare: Esposito 6, Garavatti 7 Marchelli 7, Bruno 6,5, Valente 7, M.Parodi 7, Zunino 6,5, Maccario 6, Barone 6,5 (69° Lucchesi 6,5), Perasso 7 (78° F.Parodi sv), Leveratto 6 (67° Barisione 6,5). All.: Albertelli.

Calcio 2ª categoria girone Q

Ponti e Castelnuovo pari senza gol

Ponti 0
Castelnuovo Belbo 0

Acqui Terme. Finisce senza reti, sul sintetico dell'Ottolenghi, scelto come campo di casa dal Ponti, esiliato per i lavori di ampliamento in corso al "Comunale", la sfida fra i rosso-oro e il Castelnuovo Belbo. È un pari che sta un po' stretto agli astigiani, che hanno sicuramente mantenuto di più l'iniziativa, ma non sono mai riusciti a concretizzare le occasioni create.

La supremazia belbese è evidente soprattutto nel primo tempo: Gallisai, impegnato soprattutto da lontano, da Lotta e Sirb, ha il suo daffare al 31° quando un tiro di Lotta lo costringe all'intervento a terra, ma la palla schizza via verso Sirb che batte a rete ma vede il pallone schizzare in calcio d'angolo.

Nella ripresa il Castelnuovo parte forte e al 47°Lotta obbliga Gallisai in angolo. L'occasione più ghiotta capita però al 60° sui piedi di Amandola che dai 30 metri calcia forte e teso e centra in pieno la traversa. Nel finale, il Castelnuovo rifatta dopo aver profuso tutte le energie e il Ponti esce fuori con uno spunto di Fogliano e

quindi, dopo un bel tiro di Amandola neutralizzato da Gallisai, nel finale un cross dalla fascia di Zunino trova pronto all'appuntamento Pirrone che da posizione favorevolissima tocca di testa ma manda la palla a sfiorare il palo.

HANNO DETTO. Il pari non soddisfa il dirigente belbese Moglia, che sottolinea: «Abbiamo dominato per tutti i 94 minuti, creando molte occasioni, che come al solito non siamo riusciti a concretizzare». Da parte acquese però Daniele Adorno obietta: «Il Castelnuovo ha giocato meglio, ma non ci ha preso a pallonate: i tiri da metà campo non li considero vere occasioni da gol. Detto questo, il pari sta sicuramente più stretto a loro».

Formazioni e pagelle Ponti: Gallisai 6,5, A.Gozzi 6, Comparelli 6,5; Battiloro 6,5, Leone 6, Zunino 6; De Paoli 6,5, De Bernardi 7, Lavezzaro 6; Pirrone 6,5, Beltrame 6 (70° Fogliano 6). All.: Tanganelli.

Castelnuovo Belbo: Ameglio sv, Genzano 7, R.Cela 7; Gavatorra 7 (77° Giordano 7); Buoncrisiani 7, Ronello 7 (72° Bernardi sv), Lotta 7, Conta 7, Amandola 8, El Harch 7, Sirb 7. All.: Allievi.

Calcio 1ª categoria girone B Liguria

Il Santa Maria Tarò blocca il Masone

Masone 2
S.Maria Tarò 2

Masone. Finisce in parità l'incontro fra Masone e Santa Maria Tarò. Di fronte al proprio pubblico, il Masone replica le ultime brillanti uscite, senza riuscire ad aggiudicarsi il bottino pieno. Troppe le occasioni gettate al vento dai biancocelesti, che salgono comunque a 11 punti, e al sesto posto in classifica insieme a San Desiderio e Merlino. La formazione di mister Piombo vede il ritorno fra i pali di Bobbio e il pieno recupero di Parisi dal primo minuto. La gara si mette subito in salita per i biancocelesti che nei primi venti minuti non riescono a contenere gli ospiti, i quali passano in vantaggio con Dasso al 21°. Il Masone reagisce trascinato da uno straripante Minetti, migliore in campo. Nonostante l'ottima difesa opposta dagli avversari, Minetti imperversa su tutto il fronte d'attacco, si procura un ineccepibile rigore e lo trasforma per l'1-1 col quale si chiude il primo tempo. Nella ripresa il Masone spinge a tutta alla ricerca della vittoria. Dopo un paio di assist

di Minetti vanificati da Chericoni prima e da Parisi poi, è proprio quest'ultimo a trovare, finalmente, lo spiraglio giusto, deviando in rete una punizione del solito Minetti. A questo punto le squadre si allungano, con il Masone che spingendosi in avanti concede qualche spazio in più al S.Maria Tarò. Gli ospiti riacquistano vigore e al 74° è, ancora Dasso, con una bella punizione, a battere Bobbio per il 2-2. La rabbia agonistica del Masone nell'ultimo quarto d'ora di gioco non porta a niente di concreto. Dunque un altro pareggio, l'ennesimo, al termine di una gara, ancora una volta, giocata molto bene: nel calcio i troppi errori in fase realizzativa alla fine si finisce, sempre, per pagarli. E il Masone sembra aver fatto propria questa inesorabile massima calcistica.

Formazione e pagelle Masone: Bobbio 6; M.Macciò 6; Sagrillo 6,5; Oliveri 6; Ravera 6 (73° Rena 6), A.Pastorino 5,5 (63° F.Pastorino 5); Galletti 5,5 (80° Demegio sv); Meazzi 6; Chericoni 6; Minetti 7,5; Parisi 6,5. Allenatore: Piombo.

Calcio 1ª categoria girone A Liguria

Altarese inarrestabile Camporosso battuto

Camporosso 0
Altarese 1

Camporosso. L'Altarese non si ferma e fa bottino pieno a Camporosso, guadagnandosi il diritto di restare in vetta al girone qualunque sarà il risultato del recupero fra Quiliano e Laigueglia (se i padroni di casa dovessero vincere ci sarà l'aggancio al vertice). Per i giallorossi di Frumento, quarta vittoria consecutiva, sul difficile terreno del Camporosso. Decide un gol di Valvassura in chiusura di primo tempo: su un corner, l'esperto centrocampista ospite prende il tempo alla difesa di casa e arriva sul pallone schiacciandolo alle spalle di Riso. Un brutto colpo per il Camporosso che fino a quel momento, anche approfittando della stanchezza dell'Altarese, arrivata al match

con assenze importanti (Gildone, Aronne, Oliveri, il portiere Quintavalle) e alla terza partita in sette giorni, aveva condotto il gioco. Nella ripresa, ancora il Camporosso in avanti; gli ospiti escono fuori nel finale, sfiorando anche il raddoppio: sarebbe stato troppo.

HANNO DETTO. Mister Frumento non si nasconde: «Ci siamo difesi per 80 minuti, ma alcuni uomini erano davvero sulle ginocchia. Il risultato, in queste condizioni è prezioso. Ora speriamo di recuperare qualche elemento».

Formazione e pagelle Altarese: Ciampa 6,5, Lillai 7, Caravelli 7; Besio 6,5, Abbate 7, Scaroni 7; Acuarone 6,5, R.Quintavalle 6, Battistel 6; Rapetto 6 (55° Grasso 6,5), Valvassura 6,5. All.: Frumento.

Calcio 2ª categoria girone Q

Carpeneto, arriva un nuovo stop

Carpeneto 0
Villanova 2

Carpeneto. Seconda sconfitta consecutiva per il Carpeneto, battuto in casa dal Villanova per 2-0. Per l'undici di Ajjor si tratta di un ko meno grave rispetto a quello di Casalbagliano, ma che conferma un periodo negativo, che la squadra dovrà cercare di superare al più presto. La partita comincia male: subito una doccia fredda al 3° quando l'attaccante Geraci riceve palla defilato sulla sinistra, entra in area e con un preciso rasoterra mette nell'angolo dove Landolfi non può arrivare. Il Carpeneto reagisce e al 12° sfiora il pari con Mbaye, il cui colpo di testa proveniente da un preciso cross di Tosi dalla destra esce di poco sopra la traversa. Il Villanova lascia pochi spazi e sfiora il 2-0 al 20° con una punizione dai 25 metri che scheggia la traversa.

Nel secondo tempo Carpeneto pericoloso con Tosi, che al 50° manca di poco il bersaglio, e quindi al 56° con Mbaye che riceve un buon pallone ma cade al momento del tiro, toccato da un difensore. L'arbitro lascia correre.

A chiudere la partita è un ri-

gore per il Villanova, fischiato al 64° per fallo di Crocco: l'intervento dello stopper è netto, ma pare commesso appena fuori area: tante proteste, ma l'arbitro non si lascia impietosire e dal dischetto Scaramozzino supera Landolfi. Inutile il forcing finale del Carpeneto.

HANNO DETTO. Il dirigente Bisio invita a far quadrato: «È un periodo negativo, ma il gruppo è solido: dobbiamo ripartire dalla reazione del secondo tempo e essere più costanti nell'arco dei 90 minuti».

Formazione e pagelle Carpeneto: Landolfi 5,5, Pisaturo 6, Crocco 5,5; Vacchino 6, Zunino 6, Perrone 6; Minetti 5,5 (60° Repetto 6), Olivieri 5,5 (67° Ajjor 5,5), Ravera 5,5 (17° Trenkwalder 6); Mbaye 6, Tosi 6. All.: Ajjor.

Orario CSI Acqui

La sede del Comitato CSI di Acqui Terme sita in via Caccia Moncalvo 2 è aperta al lunedì dalle ore 21,15 alle 22,45, il martedì e giovedì dalle 16 alle 18 ed il sabato dalle ore 10,45 alle ore 12; tel e fax 0144 322949, acquiterme@csi-net.it; www.csiacqui.it

Calcio 2ª categoria girone C Liguria

Il derby finisce a reti inviolate

Rossiglione 0
Campese 0

Rossiglione. Finisce senza reti il derby della Valle Stura: Rossiglione e Campese non rispettano le attese dando vita a una partita non bella, povera di emozioni e nemmeno troppo combattuta. Nel giudizio complessivo, la preferenza estetica va a una Campese stilisticamente più bella da vedere, ma non c'è troppo da stupirsi se ad andare più vicino al gol, con due occasionissime nei due finali di tempo, sono invece i padroni di casa, più pratici ed essenziali. Primo tempo quasi da sbadigli: la Campese si fa pericolosa con un paio di punizioni di Patrone, sempre efficace, ma a svegliare il pubblico ci pensa nel finale la Rossiglione con una occasione: su azione d'angolo, sventa Sciutto di testa: palla respinta sulla linea che però perviene a Ravera, pronto alla botta a colpo sicuro. Il suo tiro però colpisce un compagno. A inizio ripresa un fallo da ultimo uomo di Delogu su Pastorino lascia la Rossiglione in dieci, ma mister Conti non rinuncia ad attaccare e inserendo Pieralisi e Oppedisano co-

stringe la Campese a tenere bloccata la linea difensiva, impedendo così l'assedio ospite. Dal canto suo, Esposito fa entrare Bottero, che si procura, smarcato da Patrone, una clamorosa occasione, ma da ottima posizione sparacchia alto e manda la palla nello Stura. Nel finale la Campese è in forcing, ma la Rossiglione sfiora il colpaccio al 94°: contropiede di Ravera che evita anche il portiere ma si defila un po' troppo: al centro c'è Sciutto che potrebbe appoggiare in rete, ma la punta, in precaria coordinazione, prova a tirare: pallone diretto in porta ma troppo lento, arriva Codreanu e riesce a rinviare.

Formazioni e pagelle Rossiglione: Bernini 6, E.Ferrando 6, Delogu 6; Bisacchi 6, Pezzini 6 (80° C.Macciò sv), Migliardo 6; Sciutto 7, Fossa 6, Roversi 6 (60° Pieralisi 6,5), Ravera 5,5, Nervi 6 (60° Oppedisano 6,5). All.: Conti.

Campese: Da.Pastorino 6, Amaro 6, R.Pastorino 6; Marchelli 7, Ferrari 6,5, Ottonello 6; Codreanu 6,5, Ponte 6 (75° Bottero 6), F.Pastorino 6; Patrone 7, M.Pastorino 6,5. All.: Esposito.

Calcio 3ª categoria

Il Cassine vince e ora va in fuga

Cassine 1
Casalcermelli 0

Il Cassine vince lo scontro al vertice e va in fuga. I grigioblu prevalgono di misura al "Peve-rati" su un Casalcermelli organizzato e pugnace, che comunque merita applausi, soprattutto per la capacità di tenere alti i ritmi per tutta la gara. Partita intensa ma povera di azioni nel primo tempo, dove si segnala solo un gol annullato al Casalcermelli e il contestuale infortunio di Gastaldo che esce nell'intervallo sostituito da Roci. Nella ripresa, Balla sfiora la rete trovando Gandini pronto alla parata, quindi Roci salva il risultato con un doppio intervento ravvicinato: all'84° sul tiro del centravanti ospite respinge corto e poi, da terra, è bravissimo a neutralizzare la ribattuta. Tempo di ripartire e all'86° fa gol il Cassine: scende Zoma sulla sinistra, salta l'uomo e crossa teso per Balla che in scivolata realizza il gol-partita.

Formazione e pagelle Cassine: Gastaldo 6 (46° Roci 7,5), Mario Merlo 7, Marco Merlo 6, Surian 6, Faraci 6, Moretti 6, Borgatti 6 (80° Milenkovsky 6), Bruno 6,5, Zoma 6, Rizzo 6, Balla 6,5. All.: Nano.

Valle Bormida Bistagno 2
Cabanette 1

Il Valle Bormida Bistagno piega il Cabanette al termine di una buona prestazione, che solo per l'imprecisione degli avanti non assume margini più rotondi. I ragazzi di Caligaris prima colgono un palo con Lafi, quindi al 20° sbloccano il risultato, ancora con Lafi che servito in profondità da Reverdito supera il portiere alessandrino con un bel pallonetto. Al 40° il raddoppio di Piovano, capitano per l'assenza di Tenani, che smarcato davanti al portiere lo supera con freddezza. Nella ripresa il Valle Bormida spreca diverse occasioni e al 52° il Cabanette accorcia: azione da calcio d'angolo, difesa bistagnese ferma e Varlotta prende il tempo a tutti e mette in gol.

Formazione e pagelle Valle Bormida Bistagno: Sbarra 6,5, A.Piovano 6 (70° P.Piovano 6), Reverdito 6,5, Gabutto 6,5, Mazzarello 7, Astesiano 7, Lafi 7 (80° Chiarelli), Garrone 7, M.Piovano 7, Malvicino 7, Barberis 6,5 (55° Traversa 6,5). All.: Caligaris.

Il Bistagno ha osservato un turno di riposo

Quattordio 1
Sexadium 1

Botta e risposta nel finale di partita fra Quattordio e Sexadium. Finisce 1-1 e tutto sommato è il risultato più giusto anche se il Sexadium gestisce il gioco per quasi tutta la gara. I ragazzi di Varnero però si dimostrano sterili e raramente si fanno pericolosi, se si esclude un palo di Altin al 10°. Nel finale i due gol: all'88° su un batti e ribatti in area la difesa del Sexadium rinvia ma la palla carambola fra due giocatori sezadiesi e finisce sui piedi di Urso che insacca. Al 91° però Cerroni, entrato da poco, prende palla sulla trequarti, si invola e in diagonale realizza l'1-1.

HANNO DETTO. Maurizio Betto loda i suoi e ringrazia Cerroni per il gol, «che premia un ragazzo che quando è chiamato in causa si fa sempre trovare pronto».

Formazione e pagelle Sexadium: Migliuzzi 7, Badan 6,5, Boidi 6,5, Madeo 6, Bovino 6,5, L.Boccarelli 6 (65° Donald 6), Al.Paschetta 7 (75° Cerroni 8), An.Paschetta 6 (55° Calio 6,5), A.Boccarelli 6, Altin 6,5 (89° Josè sv), Amid 6. All.: Varnero.

Incisa 0
Castagnole Monferrato 1

L'Incisa cede in casa al Castagnole ma imputa il ko all'arbitro, secondo gli incisiani «condizionato dagli ospiti che per tutta la gara hanno ripetuto che la vittoria per loro era importante per la classifica». In avvio Tardito a tu per tu col portiere calcia la sfera sul fondo. A metà del primo tempo non viene sanzionato un netto rigore per fallo su Maravalle. Nella ripresa l'arbitro ravvisa un fallo inesistente di Ravaschio ma la punta ospite manda il rigore a lato. Il gol che decide la gara avviene al 75° con tiro rasoterra sul quale Maravalle nulla può, nel finale annullato in modo parso inspiegabile il pari in mischia di lguera.

Formazione e pagelle Incisa Scapaccino: Maravalle 6,5, Gigliotti 6, Mazzoletti 6 (75° Parisio sv), Pirotoni 6,5, Ravaschio 6,5, Sandri 6,5, Boggero 6, F.Giangreco 6, Morabito 6 (70° Jordanov sv), Tardito 6 (80° Iguera sv), Massimelli. All.: Beretta.

La Calamandranese ha osservato un turno di riposo.
M.Pr - E.M.

Domenica 14 novembre la Cairese

In quel di Portovenere sfida alla capolista

Big match domenica al comunale "Amenta" di Fezzano, una piccola frazione di Porto Venere, situata in una splendida insenatura del golfo, dove il calcio è sempre stato un optional, surclassato dalla pratica del canottaggio a sedile fisso che, dal 1920, anno di fondazione è sempre stato il primo sport. Da quest'anno il football è diventato protagonista assoluto grazie ai biancoverdi di coach Figaia che, a sorpresa, essendo reduci da una risicata salvezza guidano la classifica.

Una squadra che ha cambiato poco rispetto al passato e l'unica spesa grande l'ha fatta ingaggiando il centrocampista Andrea Baudi, protagonista in serie D con le maglie di Foccevara e Vado, poi Fratreschi, ex di Spezia e Lavagnese, mentre in attacco da tenere d'occhio il giovane Flagliello, ex del Setri Levante in serie D. Una rosa con una ossatura collaudata che gioca su di un campo difficile anche se il pubblico non è mai molto numeroso ed è composto da amici e parenti dei protagonisti. Il primo posto è davvero una sorpresa visto che l'obiettivo della vigilia era la salvezza ma, la squadra che in questa prima parte del campionato non ha avuto problemi, è quasi sem-

pre scesa in campo con la stessa formazione; potrebbe pagare dazio con i primi infortuni e squalifiche visto che la rosa a disposizione di Giorgio Figaia, ex calciatore di Pontedera e Viareggio, non è molto ampia.

La Cairese arriva all'Amenta con qualche problema. Non è una questione di condizione, ma di infortuni ed acciacchi vari. Benzi non sa se avrà a disposizione Lorieri ed anche il suo naturale sostituto, Matteo Giribone, ha problemi fisici; è sempre out Roberto tallone mentre Ghiso potrebbe affacciarsi in panchina. Assenze che rischiano di pesare sul rendimento di una squadra che affronta una rivale caricata al massimo.

In settimana potrebbero essere arrivate novità, ma difficilmente Mario Benzi potrà fare conto su nuovi elementi.

In campo quindi queste due probabili formazioni

Fezzanese (4-3-1-2): Del Monte - Maracchi, Brsali, Fiocchi, Ponte - Conti, Caffa, Dos Santos (Flagliello) - Baudi - Fratreschi, Saoud.

Cairese (4-4-2): Binello - Iacopino (Reposi), Cesari, Barone, Di Pietro - Faggion, Solari, Spozio, Torra - Chiarlone, Lorieri (Giribone).

Domenica 14 novembre per la Carcarese

Con il Cerialecisano è l'ultima spiaggia

Sfida casalinga con tanti punti interrogativi quella che vede la Carcarese ospitare al "Corrent" il Cerialecisano di coach Gabriele Gervasi, formazione che da qualche anno naviga tra "prima categoria" e "promozione" ed è composta da un gruppo di onesti pedatori.

Il Ceriale si affida alla corsa ed alla grinta per sopperire al maggior tasso tecnico di altre formazioni di categoria ed ad alcuni buoni elementi come i centrocampisti Santanelli e Bellingeri ma, i limiti della squadra di Gervasi sono in un attacco che è tra i meno prolifici del girone, peggio ha fatto solo la Pegliese ultima in classifica.

Una squadra che in trasferta arrocca in difesa, concede poco e non molla mai. Non è un test facile per i biancorossi che, in settimana, sono stati catechizzati sia dal presidente Adriano Goso che dal d.s. Rodolfo Mirri.

Quella che scenderà in campo contro il Ceriale potrebbe essere una Carcarese rivista e corretta, con qualche novità in attesa della riapertura delle liste che potrebbe porta-

re ad un cambio completo di strategie. Lo ha detto chiaramente il d.s. Mirri: «*Abbiamo perso troppo terreno rispetto alle prime della classe ma siamo ancora in corsa per un posto nei play off. Solo che non possiamo più permetterci passi falsi e la partita di domenica con il Ceriale potrebbe essere un ultimo banco di prova per molti giocatori*».

La Carcarese si presenterà in campo con una sola assenza certa, quella dello squalificato Bottinelli mentre potrebbe aver recuperato Sardo. Molto più complicata la vita di Gabriele Gervasi che dovrà fare a meno degli squalificati Calliku e Mambrin, dell'infortunato Hydych mentre rientrano il difensore Pertosa ed il centrocampista Giampaolo Gervasi.

Questi i due probabili undici **Carcarese (4-4-2):** Giovannazzo - Pastorino, Scannapieco, Ognjanovic, Contino - Fanelli, Bonforte, Mela, Pesce - Cattardico, Procopio (Minnivaggi).

Cerialecisano (4-4-1-1): Scavuzzo - Balbo, Gi. Gervasi, Perosa, Oberti - De Fazio, Bellingeri, Santanelli, Rosso - Donà - Oddone.

Per la Rossiglione 14 novembre

Sul campo di Mele c'è aria di derby

Rossiglione. Derby inedito o quasi, quello di domenica fra Mele e Rossiglione, ma pur sempre di derby si tratta, il che fa pensare ad un'atmosfera di grande agonismo e a una partita tutt'altro che facile da risolvere per i bianconeri. Il Mele non è certo una squadra di alto livello, tuttavia sul suo campo, piccolo, gibboso, molto raccolto, sa farsi rispettare, sfruttando il grande affollamento che si viene a creare nelle zone centrali del campo e la combattività che anima i suoi giocatori. Per la Rossiglione però, contano i tre punti: la squadra non può permettersi di perdere altro terre-

no dalla vetta e quindi è lecito ritenere che Conti possa impostare sin dai primi minuti una gara d'attacco, magari anche sfruttando l'esperienza di Pergolisi, che contro la Campese ha giocato scampoli di partita, ma di alta qualità.

Pronostico aperto, e gara decisamente difficile da appiacciare: l'atteggiamento dei bianconeri, gravati da assenze importanti, potrebbe fare la differenza.

Probabile formazione Rossiglione (3-5-2): Bernini - E. Ferrando, Sciutto, Maccio - Fossa, Bisacchi, Pezzini, Migliardo, Nervi - Roversi, Pieralisi (Ravera). All.: Conti.

Domenica 14 novembre

La Sorgente deve battere il San Giuliano Vecchio

Acqui Terme. La sconfitta con l'Ovada complica non poco il cammino verso la salvezza de La Sorgente: i sorgentini, infatti, sono precipitati in piena zona play out e devono assolutamente battere il San Giuliano Vecchio per raggiungerlo a quota 14 e respirare aria un po' meno pesante.

Non sarà facile, però, aggiudicarsi questo scontro salvezza: gli ospiti, infatti, sono reduci da una buona serie di risultati, coronata domenica da una preziosa vittoria sull'Aurora Alessandria.

In casa San Giuliano, la notizia più importante è la sicura assenza del portiere Pellizzari, che ha una costola incrinata e starà fuori probabilmente fino alla sosta: la società si è cautelata tesserando l'esperto Patta, già in campo con l'Auro-

ra. Per il resto, la forza degli alessandrini è quella di un gruppo che si conosce bene, giocando insieme da diversi anni, e che non è privo di difetti, ma sa lottare con grinta per l'obiettivo salvezza.

Nelle file acquesi, sicura l'assenza di Giraud, certi la squalifica di Dogliotti, si spera nel rientro di Barbasso e di De Rosa, per riuscire a portare a casa i punti tanto necessari.

Probabili formazioni La Sorgente (3-5-2): Cimiano - Ghione, Goglione, Olivieri - H.Channouf, Barbasso, Montrucchio, Berta, Giribaldi - Genzano, A.Channouf. All.: Cavana.

San Giuliano Vecchio (4-4-2): Patta - Piccinini, Davide, Borsotto, Ballarin - Pappalardo, Sala, Ianni, Bersini - Bovone, Touchebri. All.: Cabella.

Per la Pro Molare 14 novembre

Una sfida da playoff contro il Bevingros

Molare. Ha il sapore di un anticipo di playoff, almeno guardando la classifica, il confronto in programma domenica a Molare fra la Pro di mister Albertelli e il Bevingros Eleven di mister Mirko Russo. La squadra di Spinetta Marengo, infatti, non fa mistero delle proprie ambizioni di vertice, e intende riscattarsi dopo il pari interno col Sale, che l'ha allontanata dallo Stazzano capolista.

Per la Pro Molare si tratta di una partita ad elevato coefficiente di difficoltà, contro un undici che ha nel suo roster numerosi elementi di pedigree calcistico: su tutti Totò Fresta, ormai quarantenne ma ancora in grado di regalare lampi dell'antica classe, ma anche i fratelli Capocchiano, Jacopo e Ivan, l'altro vecchietto terribile Caicedo, l'ex Nicese e Canelli Agoglio, e così via. Per la Pro

Molare, che potrebbe recuperare qualche titolare, si tratta di una bella verifica dopo i progressi compiuti nelle ultime partite, che hanno condotto i giallorossi al terzo posto in classifica generale. Pronostico aperto, con gli ovadesi che, nonostante giochino in casa, sono sicuramente la squadra, fra le due, che ha meno da perdere, e che dunque potrà affrontare l'impegno con maggiore tranquillità.

Probabili formazioni Pro Molare (4-4-2): Esposito - Garavatti, Marchelli, Valente, M.Parodi - Zunino, Maccario, Bruno, Leveratto (Barisione) - Barone, Perasso. All.: Albertelli.

Bevingros Eleven (4-4-2): Franzolin - Lo Curcio, Munteanu, Maccadda, Adocchio - Raccone, Morrone, I.Capocchiano, Celesia - Agoglio, Fresa. All.: Russo.

Domenica 14 novembre per la Campese

Contro la Polis GE dosare le energie

Campo Ligure. Dosare le energie. La parola d'ordine in casa Campese, questa settimana, non poteva che essere questa. Sono infatti i due impegni in quattro giorni, più che la forza degli avversari, ad inquietare mister Esposito, che sa bene di avere a disposizione una rosa piuttosto ristretta sulla quale il sovraccarico potrebbe avere effetti decisamente negativi. Mercoledì sera, a giornale ormai in corso di stampa, i draghi hanno affrontato, sempre fra le mura amiche, il Valletta Lagaccio, per recuperare la partita sorpren-

dentemente sospesa sul 3-0 dieci giorni fa. Con novanta minuti sulle gambe, ora dovranno provare a superare un avversario tecnicamente non eccelso, ma sempre pugnace. Nella Campese, c'è attesa per vedere all'opera l'atteso nuovo acquisto Monaco, finora mai impiegato per infortunio, che potrebbe finalmente debuttare per uno spezzone di gara.

Probabile formazione Campese (4-4-2): Da. Pastorino - Amaro, Ferrari, Ottonello, R.Pastorino - Ponte, Marchelli, Codreanu, F.Pastorino - Patrone, M.Pastorino. All.: Esposito.

Domenica 14 novembre per l'Altaresese

Arriva il Millesimo per un derby atteso

Altare. Aria di derby ad Altare, dove domenica arriva il Millesimo per una sfida che da queste parti non è mai banale né scontata nell'andamento.

I giallorossi di Frumento, dopo 4 vittorie consecutive, sperano di allungare il filotto per consolidare il primato in classifica, e sperano nei rientri di alcuni giocatori-chiave: sicura l'assenza del portiere Quintavalle (fra i pali ancora Ciampa), sono invece probabili i rientri di Aronne, Gilardoni e Oliveri, a rimpolpare le fila di una squadra ridotta all'osso nell'ultima settimana.

«*Siamo stanchi* - spiega Frumento - *e l'importante, in vista di questa partita, è recuperare energie e giocatori. Poi ce la giochiamo, e sul nostro campo è sempre dura per tutti*».

Il Millesimo è formazione invidiosa: il telaio della squadra è da medio cabotaggio, ma a nobilitare il cocktail ci sono tre

elementi di livello certamente superiore alla categoria. Su tutti il portiere Ghizzardi, per anni fra i professionisti e bandiera del Savona, ma anche il trequartista Giacchino e l'attaccante Palermo.

Saranno questi ultimi a cercare di mettere in difficoltà l'ermetica retroguardia dei giallorossi, che non lasceranno nulla di intonato per arrivare ai tre punti, anche se mister Frumento allontana la pressione derivante dal primo posto in classifica: «*Andiamo avanti con tranquillità: non abbiamo obblighi*».

Probabili formazioni Millesimo (4-3-1-2): Ghizzardi - Severini, Rebella, Viberi, Morielli - Cubaiu, Saviozzi, Boagno - Giacchino - Siri, Palermo. All.: Croci.

Altaresese (4-4-2): Ciampa - Gilardoni, Abbate, Scarone, Caravelli - Aronne, Valvassura, Rapetto, Battistel - Oliveri, R.Quintavalle. All.: Frumento. **M.Pr**

Domenica 14 novembre per il Sassello

Una sfida da vincere con il Camporosso

Due partite casalinghe nel giro di pochi giorni per il Sassello che, in settimana (mercoledì 10 novembre) ha affrontato il Santo Stefano 2005 nella gara di recupero della settimana e domenica 14 ospita il Camporosso.

Due avversari alla portata dei biancoblu che, vincendo, potrebbero risalire la china ed avvicinare quell'Altaresese che guida la classifica in beata solitudine.

Il Camporosso è formazione che, come del resto ha sempre fatto in "Prima categoria", lotta per evitare la retrocessione; una squadra che si affida a giocatori provenienti dal vivaio ed ad elementi d'esperienza ma che hanno sempre militato in compagini di categoria come il capitano Di Donato, il difensore Lafolla, il centrocampista Leo Messineo mentre in panchina siede quel Luccisano che, sino allo scorso anno, era

uno dei punti di forza della squadra. Undici che lontano dal campo di casa ha raccolto molto poco ma è comunque squadra arcigna e battagliera.

Per coach Derio Parodi pochi problemi di formazione anche se potrebbe pesare la fatica del match infrasettimanale. Se il match con il Santo Stefano non ha lasciato strascichi, Parodi potrebbe presentare in campo la stessa formazione che ha battuto l'Alassio nel rispetto della regola che dice: squadra che vince non si tocca.

Probabili formazioni Sassello (3-5-2): Provato - Bernasconi, Fazio, Lanzavecchia - Bronzino, Vanoli, Moiso, Seminara, Da Costa - Valleriga, Castorina.

Camporosso (4-4-2): Riso - Lafolla, Truisi, Teti, Cane - Lentini, L.Messineo, Di Donato, De Maria - Cardinale, Mastrandrea.

Sabato 13 novembre per il Masone

Trasferta difficile a casa del Montoggio

Masone. Dopo il pari interno col Santa Maria Taro, partita difficile per il Masone, atteso sul campo di Montoggio, per affrontare il Montoggio Casella, squadra che, finora, ha conteso al Camogli il primato nel girone.

Lo scontro diretto di sabato scorso sul campo di Sori ha dato al Camogli il sorpasso in

classifica, ma i ragazzi di mister Pedemonte non demordono e cercheranno di conquistare i tre punti per mantenere inalterate le proprie chance di promozione.

I biancoblu sono compagini di qualità, specialmente in avanti, dove il trequartista Marcenaro può innescare due attaccanti di qualità come Danovaro e Costa Pani (assente però sabato scorso e ancora in dubbio per la prossima uscita). Fra i pali, il solido Gargiulo garantisce affidabilità.

Nel Masone, ritornato al suo posto il portiere Bobbio, probabile la riconferma dell'undici iniziale già in campo contro il Santa Maria.

Serve più concretezza sotto rete per sperare in un risultato positivo.

Probabili formazioni Montoggio Casella (4-4-2): Gargiulo - Parodi, Staffieri, Ripollino, Mignacco - A.Marcenaro, Aceto, S.Marcenaro, Bernardeschi - Danovaro, Bellinzona (Costa Pani). All.: Pedemonte.

Masone (3-4-1-2): Bobbio - Mar.Macciò, Sagrillo, Oliveri - Chericoni, A.Ravera, Meazzi, Galletti - Minetti - Parisi, A.Pastorino. All.: Piombo.

Cecilia Ravera "granata girls"

Torino. Allo stadio Olimpico, per l'incontro di calcio di serie B WIN, tra Torino FC e Modena FC, di sabato 20 novembre alle ore 15, la squadra del Torino scenderà in campo con la mascotte di Acqui Terme. L'onore dell'evento spetta alla piccola Cecilia Ravera di cinque anni, la Girls entrerà sul terreno di gioco, tenuta per mano dal capitano del Torino, Rolando Bianchi.

Il calcio moderno custodisce ancora qualcosa di piacevole e genuino, in tal senso Cecilia ne è un esempio, la piccola parteciperà al rituale dei saluti che le squadre fanno ai tifosi presenti allo stadio e al tempo stesso presenzierà alla consueta stretta di mano fra i giocatori delle due squadre.

Non è una casualità, dove c'è Toro, Cecy c'è, è stata vista nelle sue simpatiche partecipazioni al programma televisivo dedicato al Toro su QuartareteTV, come baby-valletta a fianco del conduttore Carlo Testa. Nell'Album di Roby, in cui la si vede durante le trasferte per l'Italia. Da due anni presente nella sigla di apertura e chiusura del programma Orgoglio Granata del lunedì su GRP, in altre parole, Cecy e Toro una cosa sola. Un in bocca al lupo a Cecilia per le sue molteplici attività in seno al Toro, dove porta anche un po' della nostra città termale.



Per il Ponti domenica 14 novembre

Sfida alla capolista all'ora dell'aperitivo

Acqui Terme. Sarà ancora il sintetico dell'Ottolenghi, ancora alle ore 18, a fare da teatro al big-match di giornata per il girone Q di Seconda Categoria. Il Ponti infatti sfida la capolista Tagliolese, in un match inusuale sia per l'orario che per la superficie di gioco. Per il rosso-oro, ancora privi di tanti titolari (Paolo Gozzi, Miceli, Faraci, Parisio, tanto per citarne alcuni), è una partita difficilissima, contro una squadra, la Tagliolese, che sembra disputare un campionato a sé stante, e che finora non ha mai perso. L'undici ovadese, che appreso dell'inserimento nel girone astigiano aveva addirittura minacciato di non iscriver-

si al campionato, viaggia fortissimo, trascinato da una difesa impenetrabile (appena tre le reti subite) e da un attacco affidabile nel duo Bisso-Bonafè, supportati all'occorrenza da Ivaldi. Per il Ponti, nessuna speranza di recupero per gli infortunati (il più vicino al rientro è Parisio, che potrebbe farcela per la prossima settimana): bisogna stringere i denti e cercare di limitare i danni. Chissà che così facendo non ci scappi la sorpresa.

Probabile formazione Ponti (4-4-2): Gallisai - A.Gozzi, Comparelli, Battiloro, Leone - L.Zunino, De Paoli, Debernardi, Lavezzaro - Pirrone, Beltrame. All.: Tanganelli.

Domenica 14 novembre per il Castelnovo Belbo

Col Felizzanolimpia sfida infuocata

Castelnovo Belbo. Sarà sfida infuocata quella che vedrà scendere sulla pelouse dell'impianto belbese Castelnovo e Felizzanolimpia. I ragazzi di Allievi saranno caricati a mille dal mister durante la settimana, visto che non riescono più a vincere da più di un mese, avendo ottenuto quattro pareggi e una sconfitta nelle ultime cinque gare disputate; di contro, i ragazzi di Pilotti hanno l'obbligo di tornare al successo visto il -8 dalla capolista Tagliolese e vista anche la mini crisi aperta da un punto nelle ultime due sfide. Gara sicuramente con nessun risultato scontato e con qualsiasi segno che può uscire in egual misura da questa gara. Parlando delle for-

mazione gli alessandrini sperano di poter schierare il valore aggiunto in avanti Usai e poggiano la loro forza su una difesa solida con Cresta e i fratelli Cornelio; di contro i belbesi sperano nel ritorno al gol che manca da troppo tempo per il puntero El Harch e nel guizzo del loro giocatore più rappresentativo, Daniele Gai. Gara da vivere e da assistere sia in campo che sugli spalti dove è ipotizzabile un'atmosfera "calda" fra due tifoserie molto vicine alle rispettive squadre.

Probabile formazione Castelnovo Belbo: Ameglio, Genzano, R.Cela, Gavortorta, Buoncristiani, Ronello, Lotta, Conta, D.Gai, El Harch, Sirb. All.: Allievi.

Per il Carpeneto domenica 14 novembre

Trasferita a S.Damiano contro lo Spartak

Carpeneto. Trasferita in terra astigiana per il Carpeneto, che sul campo di San Damiano d'Asti sfida lo Spartak San Damiano. Non è una gara semplice per i ragazzi di Ajor, reduci da un periodo negativo certificato dalle due sconfitte subite a Casalbagliano e in casa contro il Villanova.

Lo Spartak non è l'avversario più accomodante del girone, e rappresenta un test probante per verificare se il Carpeneto abbia davvero imboccato la via della guarigione: i sandamianesi sono praticamente una multinazionale, con bulgari, macedoni e romeni che costituiscono una parte importante dello schieramento messo in campo da mister Chirieleison.

Fra gli elementi di maggiore qualità ci sono sicuramente i due romeni Ferent e Dulcan, centrocampista il primo, punta il secondo, che dovranno essere limitati il più possibile dalla retroguardia ovadese. Guardia stretta anche per il trequartista Baldassarre, solitamente ispiratore della manovra astigiana. Lo Spartak, reduce da un pari in trincea contro il Felizzano, è squadra che poggia su una difesa efficace e rapide ripartenze: al Carpeneto il compito di provare a vincere senza scoprirsi troppo.

Probabile formazione Carpeneto (4-4-2): Landolfi - Pisaturo, Crocco, Vacchino, Zunino - Perrone, Minetti, Olivieri, Corradi - Mbaye, Tosi. All.: Ajor.

Pallapugno risultati e classifiche

SERIE A

Finale andata: Canalese (Campagno) - Pro Paschese (Danna) 11-8. **Ritorno:** Pro Paschese (Danna) - Canalese (Campagno) 11-7. **Spareggio:** Pro Paschese (Danna) - Canalese (Campagno) 11-4.

La Pro Paschese (Paolo Danna, Giampaolo, Foggini, De Giacomi) è campione d'Italia 2010.

SERIE B

Finale andata: Castagnolese (Amoretti) - Albese (M.Vacchetto) 1-11. **Ritorno:** Albese (M.Vacchetto) - Castagnolese (Amoretti) 11-3.

L'Albese (Massimo Vacchetto, G. Vacchetto, Adriano, Bogliaccino) è campione di seconda categoria. Albese e Castagnolese sono promosse in serie A

SERIE C1

Finale andata: Albese (Busca)-Ricca (Rissolito) 11-4. **Ritorno:** Ricca (Rissolito) -Albese

(Busca) 11-5. **Spareggio:** Albese (Busca) - Ricca (Rissolito) 11-1.

L'Albese (Busca, Cibrario Ruscat, Mollea, Adriano) è campione terza categoria. Albese e Ricca sono promosse in serie B.

SERIE C2

Finale andata: Spes Gottasecca (Manfredi) - Ricca (Cavagnero) 11-1. **Ritorno:** Ricca (Cavagnero) - Spes Gottasecca (Manfredi) 10-11.

La Spes Gottasecca (Manfredi, Molinari, Iberti e Blangero) è campione d'Italia di quarta categoria. Spes e Ricca sono promosse in serie C1.

ESORDIENTI Fascia A

Finale andata: A.Manzo Canalese 7-3. **Ritorno:** Canalese-A.Manzo 6-7.

L'A.Manzo di Santo Stefano Belbo (Gatti, Pistone, Oschiri, Rivetti, Grasso) è campione d'Italia Esordienti fascia A.

Domenica 14 novembre in 3ª categoria

A Sezzadio è derby arriva il Cassine

Sexadium - Cassine. Derby con interessanti risvolti di classifica sul campo di Sezzadio. I locali, artefici fin qui di un ottimo campionato, testano con il Cassine la consistenza delle loro potenzialità in prospettiva playoff. Per il Sezzadio, formazione più giovane, l'handicap di affrontare una squadra tecnicamente più forte e agonisticamente più esperta, ma il vantaggio del campo potrebbe dare ai ragazzi di Varnero una marcia in più. Per il Cassine, partita alla portata, ma da affrontare con grande concentrazione: non è un impegno dei più semplici. Partita speciale per il presidente del Sezzadio, Maurizio Betto, che non troppi anni fa era, con la stessa qualifica dall'altra parte della barricata.

Probabili formazioni

Sexadium (4-4-2): Migliazzi - Cerroni, Madeo, Altin, Badan - L.Boccarelli, A.Boccarelli, Al.Paschetta, Erid - Calio, An.Paschetta. All.: Varnero.

Cassine (3-4-2-1): Roci - Marco Merlo, Bistolfi, Surian - Moretti, Borgatti, R.Bruno, Faraci - Zoma, Rizzo - Balla. All.: Nano.

Casalcermeli - Bistagno. Rinfrancato dal turno di riposo, il Bistagno affronta una partita da circoletto rosso, sul campo di Casalcermeli. I locali, reduci dal ko di Cassine che è costato caro per la classifica. Per i ra-

gazzi di Aresca, ancora privi di lizzo, un impegno da affrontare con grande attenzione in sede difensiva e con cinismo in avanti, visto che il Casalcermeli è squadra che in difesa concede pochissimo.

Probabile formazione Bistagno (3-4-3): De Rosa - Manfredi, Benzitoune, Cervetti - Vomeri, Magistrello, Faneli, Serio - Posca, Lkhdari, Trevisol. All.: Aresca.

Riposa il Valle Bormida Bistagno

Refrancorese - Calamandranese. I grigiorossi giocano per raggiungere la zona play off della classifica, gli ospiti vogliono ancora ambire ad un ruolo da protagonista in stagione: sono questi gli stati d'animo con cui si apprestano a vivere la gara i due undici. I ragazzi di Gianoglio devono riscattare il passo falso esterno di Pralormo e i ragazzi di Boido vogliono ripartire con le marce alte dopo il turno di riposo stagionale. Gara da tripla, su cui non è il caso di azzardare nessun pronostico.

Probabile formazione Calamandranese: Cirio, Ferrero, Spertino, Pavese, R.De Luigi, Iannuzzi, Bertin, Mazzapica, Zamponi, Bocchino, Colelli. All.: Boido.

Riposa l'Incisa. M.Pr - E.M.

Pallapugno serie A

La Pro Paschese di Danna campione d'Italia 2010



Dogliani. Lo scudetto non cambia maglia, resta incollato su quelle del quartetto della Pro Paschese che, sabato 6 novembre, nella gara di spareggio giocata al comunale di via Luis Chatbat a Dogliani, davanti a tremila tifosi, ha nettamente battuto la Canalese del giovane Bruno Campagno. Non è stata la finale che ci si aspettava e che sognavano anche i tremila, giunti da ogni parte del basso Piemonte, che hanno intasato le strade che portano alla bella cittadina a pochi km da Alba, famosa per il "Dogliani", un dolcetto che si è ritagliato un suo spazio ed è apprezzato ben oltre le mura. Non c'è stata partita. Sin dai primi giochi si è capito come sarebbe andata a finire ma, non è nemmeno stata una partita di quelle dove allo sconfitto vanno riservati solo rimproveri o fischi. Tutt'altro, Campagno ha lottato, giocato con una generosità che gli fa onore e con lui il centrale Busca ed i terzini Bolla e Leone. Purtroppo per i canalesi, la Pro Paschese che si è presentata allo spareggio si è rivelata una perfetta macchina da guerra. Paolo Danna è arrivato all'appuntamento decisivo con una condizione fisica e mentale straordinaria, ha dimostrato che la palla pugno moderna non è più un gioco ma uno sport dove, per vincere, bisogna essere veri professionisti.

Sin dall'inizio il battitore monregalese ha preso in mano la partita, bloccato solo, sul 2 a 0, dai Carabinieri che hanno chiesto una sospensione per poter fare sì che la gente che spingeva ai cancelli d'ingresso potesse trovare posto in tribuna. Si sono

fatti alzare gli spettatori seduti e si sono ricavati posti per almeno altri due o trecento appassionati che, altrimenti, sarebbero rimasti fuori. Danna ha ripreso a macinare gioco, lo ha fatto anche dopo il time-out chiesto dalla Canalese.

Un break sul 5 a 0 con Campagno che conquista un gioco. Ma è una questione di battute a ricacci; Danna ha il pallone che viaggia ad una velocità decisamente superiore, mette alle corde la prima linea canalese che fa quello che può. Non si è trattato di una questione di squadre, anche cambiando di ruolo i tre giocatori che completano il quartetto il risultato non sarebbe cambiato. La finalissima del 6 novembre che ha assegnato lo scudetto 2010, è stata una partita dove a decidere è stato il battitore come nella più antica tradizione pallonara. Danna ha superato un Campagno, bravo, generoso, combattente come pochi, più giovane e meno esperto che è arrivato all'appuntamento decisivo al 60-70% della forma mentre Danna era al 100%.

Dopo il riposo con la Pro Paschese al sicuro grazie al parziale di 7 a 3, Danna non ha voluto correre rischi, non ha abbassato la guardia, si è portato sul 10 a 3 solo allora si è concesso una pausa consentendo alla Canalese di conquistare ancora un gioco. Alla fine l'11 a 4 può essere considerato specchio fedele di una partita a tratti anche piacevole che premia il giocatore più forte e lancia nel firmamento pallonaro un giovane di venti anni, potente, con un gran "braccio" e dalle potenzialità ancora tutte da scoprire.

Campionati di calcio A.C.S.I.



La squadra Atletico Acqui.

Calcio a 5 Acqui Terme

Netta vittoria per Le Iene contro il Fashion Caffè Alassio, 7 a 1 grazie alle reti di Samuele Ministru, Walter Macario, un autorete e le quattro reti di Gaetano Ministru, per gli avversari in gol Simone Poggio.

Vince anche l'Atletico Acqui contro il Ponzone, 5 a 2 per merito delle reti di Sidio Gherzi, Federico Posca e la tripletta di El Haudussi Amine, per gli avversari in gol due volte Marcello Silva.

Vittoria di misura ma importantissima per lo Stoned n'Druk contro il Bar Acqui, 4 a 3 grazie ai gol di Alessandro Molan e la tripletta di Mattia Traversa, per gli ospiti in gol Davide Sellito e due volte Andrea Trevisol.

4 a 1 il risultato tra il Paco Team ed il New Castle, padroni casa in gol con Piero Tripiedi, Danilo Cuocina e due volte Jerry Castracane, per gli ospiti in gol Alessio Siri.

Vince l'Aleph Bar sull'Autorodella in formazione rimaneggiata, 6 a 4 il risultato finale grazie alle reti di Matthias Camerucci e la cinquina di Youssef Lafi, per gli avversari in gol Daniele Ravaschio e tre volte Giovanni Ravaschio.

Vittoria per 8 a 4 del Simpex Noleggio sul Gruppo Benzi grazie alla doppietta di Matteo De Bernardi e le triplette di Simone Giusio e Nicolò Surian, per la compagine avversaria in gol Emilio Forlini e tre volte Alessandro Terdido.

Vince anche il Montechiaro per 3 a 1 contro l'Upa grazie ai gol di Luca Righini e la doppietta di Gianluca Tenani, per gli avversari in gol Mauro Biffignandi.

Vittoria sofferta per il SITI Tel sul Chabalalla, 8 a 7 il risultato finale grazie alle reti di Roberto Benzi, le doppiette di Andrea Ranaldo e Filippo Maggio e la tripletta di Andrea Ivaldi. Per gli avversari in gol Matteo Sardo e due volte Alessio Grillo, Marco Moretti, Alessandro Coppola.

Chiude la giornata il 4 a 0 a tavolino degli Evils Davils contro l'Aiutaci Nizza.

Classifica: Simpex Noleggio 15; L'Aleph Bar 14; Siti Tel, Montechiaro 13; Paco Team 12; Le Iene 11; Atletico Acqui 10; New Castle 9; Stoned n'Druk 8; Bar Acqui FC, Evil Devil 6; Fashion Café Alassio 5; Chabalalla 4; Aiutaci Nizza, Upa, Ponzone, Gruppo Benzi 3; Autorodella 0.

Calcio a 5 Ovada

5 a 5 il risultato tra TNT Football Club e La Molarese, padroni di casa in gol con Marco Campagna e quattro volte con Roberto Echino, per gli ospiti in gol Davide Vignolo, Lorenzo Canepa e tre volte Stefano D'Agostino.

Vittoria per il Cassinelle sull'Atletico Pinga per 8 a 3 grazie alle reti di Jozef Nushi, la tripletta di Edoardo Repetto e la quaterna di Luca Casazza, per gli avversari in gol tre volte con Andrea Barisone.

Vittoria di misura del Bar Roma sul Cral Saiwa, 5 a 4 il risultato finale grazie alle reti di Francesco Giuttari e le doppiette di Mariglen Kurtaji e Vesel Farruku, per gli ospiti in gol Andrea Baldassarre, Giuseppe Di Vincenzo e due volte Luciano Brucato.

Tutto facile per la capolista Pizzeria Big Ben contro l'AS Trisobbio, 7 a 1 il risultato finale per merito delle reti di Fran-

cesco Delgado, Maximo Arellano, la doppietta di Luis Enrique Gomez e la tripletta di Valencia Quintero, per gli avversari in gol Lorenzo Borello.

Cadono gli Animali alla Riscossa, la capolista è stata fermata dall'Evolution (sempre più rivelazione) per 6 a 3 grazie alle reti di Romano Carmelo, Marco D'Agostino e quattro volte Flavio Hoxha, per i padroni di casa in gol Andrea Carbone, Paolo Tumminia e Carlo Rizzo.

Pirotecnico pareggio tra ALHD e Raja FC, 7 a 7 il risultato finale con i padroni di casa in gol con Matteo Scatillazzo, Roberto Greco, due volte con Manuel Tumminelli e tre volte con Umberto Parodi, per gli avversari in gol Abdeladi El Youri, Toufik El Abassi, Tarik El Abassi e due volte entrambi Younes Kamal e Jamal Ezzebdi.

Torna a vincere la F&F Pizzeria Gadano e lo fa contro la Metal Projet per 5 a 2 grazie alle reti di Danilo Vacchino e le doppiette di Igor Domino e Jürgen Ajjor, per gli avversari in gol due volte Daniele Lombardi.

Vincono anche gli Scoppiati per 7 a 3 contro la Pizzeria Ai Prati grazie alle reti di Salvatore Loffredo, Matteo Bobbio, due volte con Francesco Arata e tre volte con Michele Carlevaro, per gli avversari in gol Marian Moraru e due volte Vaile Lupan.

Classifica: Pizzeria Big Ben 18; Gli Scoppiati 16; Animali alla Riscossa 15; Bar Roma 13; F&F pizzeria Gadano 12; Cral Saiwa, Evolution 10; ALHD 8; Metal Project 7; Raja FC, Cassinelle 6; La Molarese, TNT Football Club 5; A.S. Trisobbio, Pizzeria Ai Prati 3; Atletico P. Inga 0.

Calcio a 7 Acqui-Ovada

Vittoria esterna per il Cral Saiwa sul Bar La Cupola Fontanile, 5 a 2 il risultato con gli ospiti a segno con Andrea Baldassarre, Andrea Di Vincenzo e tre volte Giuseppe Di Vincenzo, per i padroni di casa in gol Mohamed Abhdalala e Tarek Charmare.

Vittoria di misura per Aiutaci Nizza, 1 a 0 contro il Montechiaro grazie alla rete di Fabio Autieri.

Chiude la giornata il 4 a 0 a tavolino degli Skatenati contro l'Atletic Maroc.

Vince in trasferta il Belforte Calcio contro lo Stad Maroc, 4 a 2 per gli ospiti andati a rete con Luca De Luca, Mirko Lantero e due volte Emanuele Oltracqua, per i padroni di casa in gol Aziz Zabori e Omari Elmehdi.

Bella sfida quella tra Barilotto e Val Nazzo, a spuntarla sono stati i "canarini" acquisi che si sono imposti per 3 a 2 grazie alle reti di Andrea Scarsi, Fabrizio De Michelis e Mirko Vaccotto, per gli avversari in gol Francesco Puppo e Paolo Tumminia.

Importante vittoria in trasferta per gli ovadesi dell'Enal CRO sugli Amici di Fontanile, 6 a 4 il risultato finale grazie ai gol di Salvatore Lofredo, Alex Repetto e le doppiette di Larry Mangione e Davide Dicati, per gli avversari in gol Fabio Mombelli, Massimiliano Caruso e due volte Marco Piana.

Classifica: Val Nazzo 13; Barilotto, Athletic Maroc 10; G.S. Amici Fontanile, Cral Saiwa, Enal Cro, Belforte Calcio 9; Montechiaro 6; Aiutaci Nizza, Skatenati 3; Stad Maroc 1; Bar La Cupola Fontanile 0.

Calcio giovanile Acqui

ESORDIENTI '99
Junior Acqui 0
Don Bosco AL 1

Immeritata sconfitta contro il forte Don Bosco AL per gli Esordienti 99 di mister Ivano Verdesse. Partita iniziata con buon piglio e un quasi totale possesso palla, sull'unico svarione della difesa viene incassato un gol con tre rimpalli sfavorevoli, da quel punto dopo un piccolo sbandamento ricomincia una pressione costante, ma la bravura del portiere avversario o l'imprecisione degli acquilotti non permettono la realizzazione di diversi gol. Il risultato ottenuto (2 punti) consente agli acquilotti di restare secondi in classifica ad un punto dalla Novese capolista, in attesa del big match di sabato prossimo, 13 novembre, in casa della blasonatissima Alessandria Calcio 1912.

Formazione: Ferraris, Moraglio, Garrone, Licciardo, Salierno, Verdesse, Manildo, Di Lucia, Cavallotti, Benazzo, Conte, Cocco, Marchisio, Daja, Colucci, Ortu. Allenatore: Verdesse Ivano.

ESORDIENTI '98
Junior Acqui 4
Arquatese 0

Non si fermano più gli acquilotti '98 di mister Bobbio, nuova vittoria per quattro a zero come nella scorsa giornata; questa volta a farne le spese è l'Arquatese che cade sotto i colpi dello scatenato bomber Cortesogno autore di una tripletta e di Mazzini, nuovo attaccante di peso alla seconda segnatura consecutiva. Ma è tutta la squadra che continua a migliorare, una difesa sempre più sicura, un centrocampo propositivo ed un attacco esplosivo nonostante l'assenza di Laroussi. Ora li attende la trasferta in casa della capolista e blasonata Valenzana, un appuntamento in cui i ragazzi devono arrivare consapevoli della loro forza attuale convinti di poter ottenere un risultato positivo.

Convocati: Ghione, Nobie, Accoli, Bagon, Bianchi, Burcea, Cavallero, Cortesogno, Gallese, Gilardi, Ivaldi, Laroussi, Mazzini, Montorero, Pastorino, Rabellino, Rosamilia, Vitale.

GIOVANISSIMI '96
ASD Acqui 3
Villalvernia 0

(spareggio per l'accesso al Campionato Regionale)

Già ampiamente qualificata per il girone regionale sia la squadra degli Allievi 1994, sia quella dei Giovanissimi 1997, mancavano all'appello i Giovanissimi 1996 impegnati a sbrigare la "pratica" spareggio contro i pari età del Villalvernia ai quali va concesso l'onore di avere combattuto come leoni sino alla fine, ma contro i giovanissimi termali poco o nulla hanno potuto.

Dopo una prima fase di studio ci prova Allam (tra i migliori in campo) al quarto d'ora a vedere e girare di prima il taglio di Pane, ma è bravo l'estremo avversario a deviare in tuffo in angolo. Cinque minuti esatti e i bianchi passano con Bosetti delizioso imbeccato ancora da Pane e bravo a girare sotto la traversa. Ancora Bosetti sigla la sua doppietta dopo appena tre giri di orologio e sempre imbeccato da un ottimo Pane che lo mette solo davanti al portiere, per lui non può esserci errore e l'Acqui va sul 2-0.

Nella ripresa la musica non cambia, si supera l'estremo del Villalvernia su Cambiaso a gol quasi fatto e poco dopo si scatena Allam che in contropiede macina tutto il campo per andare poi in rete con un preciso diagonale, ma non finisce qui, ci provano un po' tutti da La Rocca a Papri ma per la qualifica al campionato più prestigioso può bastare anche così. Ora qualche giorno per



Gianmarco Gotta attaccante della Juniores.

prepararsi ed il 14 novembre la via al Regionale per ben tre squadre della scuola calcio termale.

Formazione: Ventimiglia, Lorenzo Barisone, Picuccio, Foglino, Baldizzone, Nobile, D'Alessio, Mantelli, Allam, Bosetti, Pane A Disp: Merlo, Xhelljlay, La Rocca, Papri. Allenatore: Diego Tesaro.

JUNIORES nazionale
ASD Aquanera 3
ASD Acqui 6

Dopo un pareggio ed una vittoria nelle ultime giornate di campionato, arriva il rotondo successo ottenuto in casa dell'Aquanera ad allungare una striscia che ha portato l'undici di mister Marengo a ridosso delle prime della classe.

Si mettono subito bene le cose per i bianchi termali in gol in avvio grazie a Merlo bravo a ribadire in rete una respinta del portiere su punizione di D'Agostino dalla fascia, da lì sino al momentaneo pareggio dei padroni di casa, ottenuto a fine frazione, il predominio territoriale dei bianchi è pressoché totale.

Nella ripresa, dopo le dovute correzioni dello spogliatoio, entra in campo una squadra se possibile ancora più determinata e concentrata, ed i frutti arrivano a ripetizione, si scatena Gotta che va in rete due volte in rapida successione, poi ci pensa Olivieri a chiudere di fatto la partita, ma non basta e allora segna ancora Gotta autore di una ottima prestazione coronata da una tripletta non consueta in un campionato importante come questo e contro un'ottima squadra. Nel finale però affiora un po' di stanchezza inevitabile di chi ha tenuto per oltre un'ora ritmi elevatissimi e allora ne approfittano i locali per accorciare relativamente le distanze, ma subito dopo è ancora astuto e molto bravo Merlo a vedere il portiere fuori dai pali e a beffarlo con un pregevole pallonetto calciato quasi da metà campo, ultimo platonico e inutile sussulto allo scendere il gol del definitivo 3-6 a favore dei padroni di casa. Molto soddisfatto a fine match mister Luca Marengo: «Sono doppiamente contento, sia per la prestazione che al di là del rotondo risultato ha offerto un ottimo spettacolo, sia per come i miei ragazzi l'hanno saputo interpretare, da tempo chiedo loro concentrazione e caratteristiche che sono alla base del giusto equilibrio per andare in campo con la mentalità giusta per vincere la partita. Oggi abbiamo giocato e vinto contro un'ottima formazione proprio perché abbiamo saputo affrontarla con quello spirito».

Formazione: Ranucci, Pari, Daniele, Cordara, Sartoris, D'Agostino (28° st Fisichella), Volpara, Merlo, Gotta, Olivieri (31° st Gallizzi), Penengo (25° st Guglieri). A disposizione: Gallo, Carta, Cutuli, Palazzi. Allenatore: Luca Marengo.

Calcio giovanile La Sorgente

PULCINI 2002
La Sorgente 8
Castellazzo 3

Bella e convincente prestazione quella offerta dai piccoli sorgentini, sabato 6 novembre, contro i pari età del Castellazzo. Nella giornata, oltre che la classica partita di 3 tempi, si sono svolti in contemporanea anche altri due tipi di incontro: una partita con meta (con il punto valido se il pallone veniva fermato all'interno di una determinata zona) ed una a 4 porte (nella quale si difendeva e si attaccava contemporaneamente due porte formate da conetti). Nel complesso i piccoli gialloblu si sono ben comportati riuscendo a fare loro l'incontro, facendo altresì divertire il numeroso pubblico presente.

Marcatori: Cavanna (5), Es-sadi (3).

Convocati: Origlia, Alizeri, Bertolotti, Aresca, Filia, Kovac, Pastorino, Bottero, Cavanna, Rapetti, Essadi, Barbiani, Ricci.

PULCINI 2001
La Sorgente 3
Ovada Calcio 0

Al posto della classica partita è stato proposto, su indicazione FIGC, il gioco "Sei bravo scuola calcio", suddiviso in tre giochi diversi (partita classica 4c4 con portieri, partita 4c4 gol a meta e partita 4c4 con gol in 4 porte di con), ai quali hanno partecipato in contemporanea tutti i bambini presenti in rosa delle due squadre. Buona e convincente prestazione di Musso (rientrando dopo un lungo infortunio) e compagni che hanno messo in evidenza discreti miglioramenti sul piano del gioco vincendo tutti e tre i tempi. Si sono viste buone combinazioni che hanno prodotto varie azioni pregevoli da entrambe le parti anche se la prevalenza territoriale è stata nettamente a favore dei piccoli gialloblu. Si segnala l'ottima sintonia sportiva messa in evidenza dai bambini, allenatori e dirigenti delle due squadre, che ha permesso ai partecipanti di giocare nel modo migliore facendo così divertire il pubblico presente.

Convocati: Zucca, Tosi, Rizzo, Musso, Baldizzone, Gaggiolo, Vacca, Licciardo, Mariscot-

ti, Floris, Zunino. Allenatore: Walter Vela.

PULCINI 2000 e misti
La Sorgente 7
Ovada 3

La Sorgente - Vignolese 8-1
Giornata di campionato particolare per i ragazzi di mister Oliva e mister Gianfranchi, è stata infatti dedicata ai giochi obbligatori della federazione FIGC "Sei bravo a scuola calcio", un particolare torneo che si svolge con una serie di 3 "giochi" formati da una classica partita 5 contro 5, una partita 4 contro 4 con "meta" ossia si realizza il punto con la palla portata e fermata in una determinata fascia del campo e una partita 4 contro 4 con mini-porte, due da difendere e due da attaccare in contemporanea, per un totale di 9 "partite" da 15 minuti. A rotazione tutti i ragazzi si sono impegnati, con successo, in tutte le specialità dimostrando una buona capacità e tecnica nei fondamentali del calcio. Nel punteggio secondo le regole FIGC (1 punto per ogni vittoria o pareggio di ciascun tempo) hanno nettamente prevalso i sorgentini. Per la cronaca, si riportano i marcatori delle sole partite "classiche" 5 contro 5. Per i Pulcini 2000 le reti sono state realizzate da Congiu, Scarsi, D'Urso (2), Minelli (2). Per i Pulcini misti: Alfieri (3), Congiu (3), Viazzi (2).

Convocati: Arditì, Guercio, Alfieri, Baldizzone, Bernardi, Cavanna, Congiu, Cvetkovski, D'Urso, Ghignone, Ivaldi, Lefqih, Mignano, Minelli, Rinaldi, Scarsi, Viazzi, Zaninoni.

ESORDIENTI '99
Libarna 3
La Sorgente 3

Pur giocando con la voglia di fare risultato i sorgentini non riescono a tradurre il loro impegno con una vittoria e si devono accontentare del pareggio contro il Libarna. I ragazzi hanno sviluppato un bel pressing, con pregevoli triangolazioni ma devono ancora migliorare in fase di realizzo.

Convocati: Piccione, Astengo, Coppola, Sperati, Pastorino, Hysa, Vacca, Palma, Monti, Styven, Es Sidoin, Negrino, Ponzio, Benzi, Servetti, Ivanov, Voci. Allenatore: Paolo Rossini.

Calcio giovanile, le squadre alla fase regionale

Nel corso della riunione con le società qualificate alla fase regionale, sono stati formati i gironi dei campionati e tornei regionali 2010-2011.

È stato seguito il metodo che le società avevano scelto nelle riunioni provinciali, ovvero un sorteggio integrale con una sola divisione orizzontale, Nord-Sud, del territorio. Sei gruppi per le categorie piene (60 squadre ciascuna), quattro per le annate fascia B (40 e 44 squadre rispettivamente).

ALLIEVI '94
Girone D: Calamandrane - Atl. Mirafiori, Revello, Colli-
ne Alfieri DB, Cenisia, Csf Car-

magnola, **Canelli**, Novese, **Acqui**, Busca.

GIOVANISSIMI '96
Girone E: Novese, Orbasano, Cheraschese, Saluzzo, **Acqui**, CBS, Cenisia, **La Sorgente**, Mirafiori, Cuneo.

Girone F: Asti, Voluntas, Chisola, Santa Rita, Dertona, Derthona, Pinerolo, **Canelli**, Montegrosso, Pozzomarina, Juventus (fuori classifica).

GIOVANISSIMI '97 FASCIA B
Girone D: Cuneo, Juventus (fuori classifica), Cambiano, Don Bosco Nichelino, Vianney, Atletico Torino, Chisone, Europa Torron. CN, Novese, CBS, **Acqui**.

Classifiche calcio juniores

Juniores nazionale girone A
Classifica: Santhià 22; Solbiatese Arnoc. 18; Derthona 17; Cuneo 14; **Acqui** 13; Calcio Chieri, Borgosesia 12; Settimo 11; Albese 10; Rivoli, Asti 8; Aquanera Comollo 7; St Christophe 3; Novese 1.

Prossimo turno (sabato 13 novembre): Asti - **Acqui**.

Juniores regionale girone G
Classifica: Sanmauro, Santenese 24; Cambiano, Villalvernia V.B. 19; **Canelli** 18; Trofarello 13; **Nicese** 12; Pro Villafranca 11; Castellazzo B.da, S. Giacomo Chieri 9; **Cassine** 8; Carignano 7; Colline Alfieri 6; Monferrato 1.

Prossimo turno (sabato 13 novembre): Monferrato - **Cassine, Nicese - Canelli**.

Juniores provinciale AL girone A

Classifica: Vignolese 17; Auroracalcio, Villaromagnano 15; Pozzolese, Libarna 14; Gaviese, Audax Orione 13; Carrosio, Castelnovese, **Ovada** 11; S. Giuliano V. 10; Leone Dehon 7; Arquatese 4; Castelnovo S. 0.

Prossimo turno (sabato 13 novembre): Ovada - Carrosio.

Juniores provinciale AT girone A

Classifica: Astisport, Nuova Sco. 19, S. Domenico S. 17; Sandamianese 16; Quattordio 15; Felizzanolimpia 13; Sporting Asti 12; Ucm Vallevera 9; Asca 7; **Calamandrane** 4; Torretta 3; Pro Valfenera 1.

Prossimo turno (sabato 13 novembre): Sandamianese - **Calamandrane**.

Calcio giovanile Bistagno V.B.

PULCINI 2002
Bistagno Valle Bormida 1
Novese 6

Nel primo tempo il Bistagno gioca alla pari con gli avversari, terminando con il risultato di 1-1, rete di Cagno. Nel secondo tempo si disunisce ed i quotati novesi segnano 4 reti. Infine, nell'ultimo tempo i bistagnesi tornano a giocare bene anche se vengono sconfitti di misura.

Convocati: Franccone, Delorenzi, D'Aniello, Cagno, Bosco, Cagnolo. Allenatore: Sbarra.

PULCINI 2000
Bistagno Valle Bormida 2
Derthona Fbc 2

Partita molto combattuta ed equilibrata che termina con il giusto pareggio di 2-2. Le reti per il Bistagno sono state se-

gnate da Greco e Rancati.

Convocati: Balbo, Rancati, Badano, Molteni, Greco, Boatto, Beelke, Dietrich. Allenatore: Badano.

ESORDIENTI
Bistagno Valle Bormida 2
Cassine 3

Partita molto combattuta e ben giocata da entrambe le squadre. Il Bistagno si aggiudica il primo tempo con la rete di Boatto Elia; nel secondo tempo cresce il Cassine che rifila due reti agli avversari, mentre il terzo tempo termina sull'1-1 con la rete bistagnese dello scatenato Rossello.

Convocati: Panzin, Bertini, Boatto Elia, Boatto Raffaele, Re, Bocchino, Adorno, Greco Davide, Greco Andrea, Molteni, Dietrich, Rossello, Asinaro. Allenatore: Bocchino.

Calcio giovanile Sassello

ALLIEVI Savona
1ª fase - girone B

Albissola 3
Sassello 0

In attesa del recupero casalingo con il Vado, il Sassello è sceso al Faraggiana per incontrare una delle regine del girone che si stanno giocando l'accesso al prossimo campionato regionale che partirà a gennaio. Nonostante il punteggio di 0 a 3 la squadra dell'oltre Giovo non ha sfigurato contro i più attrezzati avversari, ribadendo così i progressi fatti registrare nelle ultime giornate. La squadra di casa si gode ora il secondo posto dietro al Quiliano grazie anche ad una di-

fesa che ha finora subito solo 3 reti. Migliori in campo: Tanese e Cheli per il Sassello; Camarai, Calcagno e Rebagliati per l'Albissola. Reti: Rebagliati (2), Calcagno.

Albissola: Quaranta, Carracciolo, Celiku, Bomandini, Giguet, Camara, Calcagno, Falcone, Rebagliati, Parodi, Costa. A disposizione: Marku, Dotta, Doglio, Laiolo. Allenatore: Ferraro.

Sassello: Ravera, Zunino, Najarro, Tanese, Dabove, Giardini, Scarpa, Marforio, Deidda, Cheli, Marengo. A disposizione: Pesce, Bassi, Valletto, Rizzo, Bracchi, Barison. Allenatore: Dabove.

Tennis

Un anno di successi per Benedetta Ivaldi



Acqui Terme. L'anno tennistico 2010 si è concluso, e diventa d'obbligo congratularsi con la giovane tennista acquese Benedetta Ivaldi classe 2000 - che da qualche anno si dedica con entusiasmo e sacrificio al difficile gioco del tennis a livello agonistico - per le sue 11 vittorie negli 11 tornei under 10 disputati quest'anno in Piemonte, Liguria e Francia (Anney).

In virtù dei risultati ottenuti, Benedetta è stata ammessa a partecipare alla 15ª edizione dello "Smrikwa Bowl" prestigiosissimo Campionato Mondiale under 10, che si è disputato a giugno in Croazia, indimenticabile esperienza sportivo-culturale cosmopolita, che ha messo a confronto 64 ragazzine provenienti da 34 nazioni, sia sui campi da tennis che al di fuori, per la durata di una settimana, manifestazione dai contenuti tecnici di assoluto livello.

Nell'arco dell'anno Benedetta ha poi ricevuto le convocazioni dei tecnici nazionali ai raduni riservati alle giocatrici osservate dalla Federazione Italiana Tennis con stage di tre giorni presso i centri di Borgaro Torinese, Ferrara ed in ultimo il Centro Tecnico Federale d'Elite di Sestola (Mo) dove ha potuto lavorare per una settimana insieme alle coetanee provenienti da tutta Italia sotto la direzione tecnica dei maestri Palumbo e Furlan e ricevendo anche l'onore di conoscere capitano Barazzutti e l'azzurra Francesca Schiavone.

Non ultima la convocazione di Benedetta nella rappresentativa provinciale alessandrina, che quest'anno per la prima volta nella storia della Coppa delle Province, turno dopo turno, ha sconfitto in finale la favorita provincia di Torino ed ha avuto così accesso al tabellone nazionale.

Da fine giugno poi Benedetta ha ricevuto il nulla osta a competere anche nei tornei under 12, cioè anche contro ragazzine di due anni in più,

ed ha raccolto in due mesi ben 3 prestigiose vittorie, precisamente nel TTK al Country Club di Cuneo, nel Master Series al Tennis Club di Alba e nel Challenger al DLF di Alessandria.

Ma la piacevole sorpresa estiva è stata la vittoria a luglio nel "16° Tournois des Jeunes" sempre nella categoria under 12, disputatosi presso il prestigioso Country Club di Montecarlo nel Principato di Monaco, organizzato dalla FFT (Federazione Francese Tennis).

Benedetta si è superata in finale vincendo contro l'avversaria svedese dopo 3 ore di intensissimo match, ricevendo i complimenti anche del veterano azzurro Michele Pirro presente tra il pubblico della finale.

A settembre poi Benedetta, vincendo anche il Master Regionale TTK di fine anno, si è guadagnata il posto in squadra nel Team Piemonte al Master Nazionale TTK per regionali disputatosi recentemente a Milano Marittima: in Romagna le sue vittorie, contro la rappresentante del Lazio e quella dell'Abruzzo, hanno contribuito al brillante terzo posto del Piemonte nella classifica finale.

Complimenti dunque alla tenace ragazzina dal notevole potenziale a cui va l'incoraggiamento per la stagione a venire che la vedrà impegnata per la compagine della Canottieri Casale (Casale Monferrato) con i maestri federali Giuseppe Massola ed Irina Smirnova.

Podismo

Nel "Trofeo d'autunno" domina Gabriele Poggi

Bistagno. Domenica 7 novembre si è svolto a Bistagno il 1° "Trofeo d'autunno", gara organizzata dall'Acquirunners e dal Comune di Bistagno. L'evento era valido per la 2ª Coppa "Alto Monferrato" e di fatto concludeva sia l'8° Trofeo della Comunità Montana "Appennino Aleramico Obertengo" che il 1° Trofeo "Ugo Minetti" del CSI di Alessandria.

Dopo i circa 9.700 metri di gara ad avere la meglio è stato Gabriele Poggi della Cambiaso Riso GE che in 34'46" ha preceduto Silvio Gambetta dell'Atletica Arquatense, poi Achille Faranda della Brancaleone AT, Fulvio Mannori della Città di Genova, Rosario Ruggiero della Pol. Mezzaluna Villanova AT e Diego Scabbio dell'Atletica Novese. Al settimo posto Andrea Verna dell'ATA Il Germoglio, quindi Marco Gandolfo della Pod. Costigliole AT, Pasquale De Martino della Città di GE ed Enrico Delorenzi dell'Atletica Arquatense, mentre nella femminile in 42'19" si è imposta Ilaria Bergaglio dell'Atletica Arquatense su Loreadna Fausone della Brancaleone, Cristina Bavazzano della Vital Club Ovada, Tiziana Piccione della SAI AL e Concetta Graci dell'Acquirunners.

Dopo quest'ultima prova il Trofeo della Comunità Montana va a Faranda nella maschile e a Susanna Scaramucci dell'Atletica Varazze SV nella femminile, mentre le categorie sono state assegnate a Scabbio la A, Faranda la B, Giuseppe

pe Tardito dell'Atletica Novese la C, Giuseppe Torielli dell'Acquirunners la D, Francesco Stinà dell'Acquirunners la E, Sergio Zendale dell'Acquirunners la F, Leopoldo Sartirana dell'Atletica Varazze la G, Giuseppe Fiore dell'Acquirunners la V, Graci la H e Scaramucci la K.

Nel Trofeo del CSI, successo finale per Scabbio tra i maschi e Graci nelle donne, poi nelle categorie Scabbio vince la A, Fabrizio Fasano del CSI Acqui Terme la B, Torielli la D, Stinà la E, Zendale la F, Fiore la G e Graci la H.

Prossimi appuntamenti

Sabato 13 novembre, presso le Cantine del Palazzo Municipale di Ovada alle ore 16, si terrà la cerimonia di premiazione dei vincitori dei titoli provinciali di categoria della UISP. Per l'ATA e ATA UISP vittorie nella A, B, C, G ed H con Luca Pari, Orest Laniku, Verna, Maurizio Mondavio e Pio Danesin. Per la Vital Club Ovada vittorie nella E, F ed M con Roberto Ferrando, Enrico Demicheli e Bavazzano. Per Gli Orsi Alessandria nella L si è affermata Francesca Contardi; successi invece a titolo personale per Roberto Pizzolotto nella D, Carlo Ronco nella K e Piccione nella N.

Infine, viene confermato che nel pomeriggio del 31 dicembre con partenza alle ore 15,30 ad Acqui Terme grazie alla disponibilità dei gestori del centro polisportivo di Mombarrone, l'ATA organizzerà sotto le



L'assessore provinciale allo sport Raffaele Breglia e il vicesindaco di Bistagno Vallegra premiano Gabriele Poggi e Ilaria Bergaglio.

insegne della UISP la 1ª edizione della "Corsa di San Silvestro" sulla distanza di circa 6 chilometri.

Domenica 14 novembre

5ª edizione "Camminata chiese campestri"



La camminata del 2008.

Ponti. Una piacevole escursione sulle colline, immersi nella natura tra caldi colori autunnali. L'appuntamento è per domenica 14 novembre a Ponti con la Camminata delle Chiese Campestri, giunta alla quinta edizione. Sarà possibile scegliere tra due percorsi: un tracciato di circa 22 km, che richiede 5/6 ore di cammino, e uno più breve di 14 km, tranquillamente percorribile in 4 ore.

La camminata non competitiva, che si snoda tra le colline del territorio collegando antichi edifici di culto, partirà da piazza Caduti alle ore 8,30 per il percorso più lungo e alle ore 9 per quello breve.

Si percorrerà il sentiero delle Chiese Campestri, che non presenta particolari difficoltà ed è indicato con segnali bianchi e rossi. Nel tratto iniziale il percorso segue il sentiero CAI 571 che dall'abitato del paese di Ponti sale alla Chiesa Vecchia dell'Assunta, per proseguire sino alla chiesa di Sant'Anna, dove sarà situato il primo ristoro e si divideranno i gruppi.

L'escursione breve continua sullo stesso sentiero lungo lo spartiacque tra valle Erro e Bormida, in direzione del Bric delle Forche, mentre i camminatori più volenterosi devieranno per Castelletto D'Erro, dove poco più a valle dell'abitato si distacca una comoda e panoramica sterrata che scende verso la Valle Erro, giungendo nel territorio di Arzello. Il sentiero prosegue verso il greto del fiume per arrivare alla chiesetta romanica di S. Secondo. Superate alcune case,



L'antica parrocchiale di Ponti.

tra prati e boschi si risale il crinale per ricongiungersi sul sentiero 571, che in breve conduce alla Madonna della Carpeneta, dove sarà allestito il secondo ristoro. Si riparte infine in direzione di località La Feia, dove si prende il sentiero segnalato che ritorna a Ponti per chiudere l'anello escursionistico e dove i cuochi della Pro Loco prepareranno una succulenta pasta e fagioli.

Si ricorda che il ritrovo avverrà a partire dalle ore 8 presso il Circolo in Piazza Caduti per effettuare l'iscrizione (10 € per gli adulti e 5 € per i bambini sino a 12 anni).

Si consiglia a tutti i partecipanti di indossare scarponcini da trekking e abbigliamento adeguato.

Per eventuali informazioni si possono contattare Beppe (338 8034539) e Maura (349 6414150).

1° trofeo d'autunno le considerazioni di Vallegra

Bistagno. «Di certo essendo gara "nuova", - spiega l'assessore allo Sport di Bistagno Roberto Vallegra - non mi aspettavo una tale affluenza, considerando anche il fatto che in tanti altri paesi c'erano numerose corse a piedi molto più conosciute.

Analizzando questo dato, la soddisfazione è doppia, tenendo conto di una delle mie prerogative principali: far venire gente a Bistagno!

Il merito maggiore per la grande riuscita di questa corsa non è mio e per questo vorrei dare il giusto risalto a persone disinteressatissime che hanno lavorato con me.

L'assessore allo sport della Provincia di Alessandria, Raffaele Breglia con la sua presenza ha dato lustro alla corsa, premiando il 1° classificato Gabriele Poggi e la 1ª classificata Ilaria Bergaglio.

Maurizio Levo e la moglie Piera Petri, si sono prodigati rispettivamente per tracciare il percorso ed invitare il maggior numero di corridori.

Enrico Testa, ha offerto il ristoro finale per tutti i partecipanti.

Brunella Tardito, proprietaria dell'alimentari "Da Brunella", con l'aiuto del marito Franco ha distribuito tutti i pacchi gara da lei confezionati.

Mario Rapetti, come sempre ha messo a disposizione i locali della palestra comunale per le operazioni di prepara-



zione dei corridori e "quartier generale" della corsa.

Sono stati fondamentali tutti coloro che hanno prestato servizio di viabilità corsa ed assistenza medica, a partire dal Maresciallo Piazzola e dott. Laborai, fino ai volontari chiamati mezz'ora prima della partenza, per rendere ancora più sicuro il percorso. Grazie a tutti di cuore!

Doveroso citare gli sponsor che permettono la riuscita di ogni evento che organizzo.

In questo caso sono: Acqui Run di Walter Bracco, Molino Cagnolo, Alimentari Brunella, Arteoro, Nuova BB. e Ristorante del Pallone.

Un complimento particolare all'insostituibile Fiore Giuseppe (vincitore della sua categoria), che sembra aver fatto un patto con il diavolo... Corre sempre più forte.

Un saluto a tutti i corridori con un invito a Novembre 2011».

Maratona di New York Acquirunners: prime notizie



Acqui Terme. Sono appena tornati gli atleti acquisi di Acquirunners che hanno partecipato alla 41ª New York City Marathon! Cinquantamila e più gli iscritti alla maratona newyorchese e tra i 3900 atleti italiani (gruppo più numeroso dopo gli statunitensi) gli Acquirunners si sono fatti onore.

Da segnalare soprattutto la prestazione di Angelo Panucci che qui è riuscito ad abbassare il suo record sulla maratona portandolo a 2h49'04 nonostante il vento gelido e la durezza del percorso e dopo aver corso la prima metà gara in 1h22'. Angelo si è classificato 271° assoluto e 120° tra gli italiani primo tra gli alessandrini come sempre qui numerosi.

Della spedizione Acquirunners facevano parte anche Marco Riccabone (2° tra gli

alessandrini) che ha impiegato 3h 23'47" a percorrere le 26,2 miglia (42km e 195metri) del tracciato, Francesco Piana che ha concluso qui la sua terza New York Marathon in 3h38', mentre Beppe Chiesa, alla sua sesta partecipazione dal 2000, ha impiegato 4h33' dopo aver corso per alcune miglia con Giovanni Gaino arrivato al traguardo in Central Park in 4h47'.

Sul prossimo numero del giornale la cronaca dettagliata dell'impresa degli atleti acquisi dove sarà raccontato anche del "gemellaggio" Acqui-New York grazie al Consorzio del Brachetto d'Acqui, marchio che gli atleti hanno portato sulle loro maglie e della visita al padiglione gastronomico italiano "Eataly" sulla 5ª Avenue di New York.

Riceviamo e pubblichiamo

Sulla cronoscalata Bagni - Lussito - Cascinette

Acqui Terme. Ci scrive il vicepresidente dell'A.T.A. Pier Marco Gallo: «Ancora a proposito della Cronoscalata Bagni - Lussito - Cascinette - Memorial Nani Orsi - che, nonostante la pioggia, ha visto schierati al via ben 76 atleti Liguri e Piemontesi di assoluto valore, credo sia doveroso da parte sia della società organizzatrice che della famiglia Orsi dire un sincero grazie ai partecipanti che hanno sfidato pioggia, freddo e la lunga attesa necessaria alla stesura delle classifiche finali. Credo che senza l'appoggio della famiglia di Claudio Cavanna che gestisce il Kursaal, gentilmente e completamente messo a disposizione sarebbe stato impossibile resistere all'aria aperta sotto una pioggia bat-

tente. Altri sentiti ringraziamenti vanno all'Amministrazione cittadina, all'Enoteca Regionale Acqui Terme & Vino, alla nuova B&B di Bistagno, al grissinificio pasticceria il Germoglio di Riccardo Volpe, al Centro Benessere dell'Hotel Regina ed ai Volontari della Protezione Civile cittadina. Tutte queste realtà, con la loro unione hanno fatto sì che la manifestazione abbia riscosso grande successo ed apprezzamento tra gli atleti, 56 dei quali sono stati premiati. La formula della gara, unica nel suo genere in provincia, sembra riscuotere molti consensi poiché con la partenza scaglionata degli atleti ogni 30 secondi si viene a partecipare ad una specie di gara ad inseguimento che galvanizza ogni atle-

ta portandolo alla ricerca di superare quello partito pochi secondi prima. Molto difficile, anche in relazione alle condizioni del tempo, il lavoro dei giudici e dei cronometristi, ma sembra sia andato tutto per il meglio. In proiezione 2011 due conferme che sono l'utilizzo del Kursaal e la rinnovata disponibilità dei premi offerti dal Centro Benessere dell'Hotel Regina, ed una modifica che sarà quella della data della gara, non più ai primi di novembre, mese notoriamente piovoso, ma piuttosto nel mese di ottobre a ridosso della gara di Cartosio. Se poi si riuscirà a dare alla gara stessa il rango di Campionato Provinciale di specialità, allora sarà stato compiuto un altro grande passo in avanti».

Podismo

Trofeo "Ugo Minetti"

Con la prova disputata domenica 7 novembre a Bistagno si è concluso il trofeo CSI di podismo intitolato a Ugo Minetti. La manifestazione, dedicata a chi ha dato tantissimo al Comitato di Acqui Terme, e a cui gli attuali dirigenti (a partire dal presidente) gli devono moltissimo, ha avuto degno epilogo in una gara considerata da molti veramente bella, sviluppatasi su di un percorso paesaggisticamente accattivante.

Dopo diciannove prove, disputate nell'arco di sei mesi e organizzate egregiamente sotto l'egida guida dei volontari dell'Acquirunners, la costanza e la bravura atletica hanno premiato Diego Scabbio che nella classifica assoluta ha preceduto Fabrizio Fasano, pur andando a punti una volta in meno del secondo assoluto. Migliore assoluta fra le donne Concetta Graci che non ha avuto praticamente rivali fra il gentil sesso.

Nelle classifiche di categoria, oltre a Scabbio e Fasano (dominatori assoluti nelle categorie A e B), si sono distinti nelle loro categorie Giuseppe Torielli, Francesco Stinà, Sergio Zendale e Giuseppe Fiore. Una citazione a parte meritano Claudio Giolitto e Ausilia Polizzi (quest'ultima tesserata per l'Atletica Varazze), che hanno

vinto le loro categorie ma non hanno raggiunto il limite minimo di gare a punti valide.

A loro il CSI darà comunque un riconoscimento per la partecipazione alla manifestazione.

Un grazie da parte del Comitato di Acqui Terme del Centro Sportivo Italiano ai giudici che hanno presenziato costantemente alle gare. Anche per Carmen, Enzo, Angelica e Riccardo si trattava del primo anno di attività, ma grazie alle direttive di Giancarlo Orsi e all'aiuto immancabile di Sergio Zendale tutte e diciannove le gare hanno avuto uno svolgimento regolare.

Calendario CAI di Acqui

ESCURSIONISMO
14 novembre, monte Nero (981 m) e Castell'Ermo (1094 m) da Menosio.

5 dicembre, Spotorno - Bric Colombino - Gola S. Elena - Spotorno.

Altri appuntamenti
17 dicembre, serata auguri di Natale.

La sede del Cai, sita in via Monteverde 44, Acqui Terme, è aperta al venerdì dalle 21 alle 23, tel. 0144 56093.

Volley serie C femminile

Valnegri-Makhymo
vittoria convincente

Valnegri-Makhymo-Int 3
Calton Volley Vercelli 1
(25/19; 25/20; 23/25; 25/22)

Acqui Terme. Bella partita, e convincente vittoria, per lo Sporting, che fra le mura amiche di Mombarone, davanti a un folto pubblico, supera Calton Volley 3-1 mettendo in mostra un volley di ottima qualità. Match equilibrato al di là del punteggio, e alla fine a fare la differenza a favore delle biancorosse sono la grinta e la voglia di vincere, che testimoniano la compattezza del gruppo a disposizione di Ceriotti.

Il coach acquese, coadiuvato da Roberto Garrone, manda in campo Villare in palleggio, Boarin opposto, Garbarino e Fuino centrali, Tripiedi e Galvano bande, Corsico libero. Durante la gara, ci sarà spazio anche per Gaglione e Pettinati.

Si parte e il primo set è subito equilibrato: lo Sporting riesce a prendere 4 punti di margine, il Calton prova a riportarsi sotto, ma le acquisi sono brave a non farsi raggiungere e a vincere il set.

Secondo set in falsariga: si gioca punto a punto fino al 9/9 poi Acqui piazza un break di 4 punti e li difende fino alla fine

nonostante il forcing ospite. Nel terzo set il Calton Volley gioca il tutto per tutto: la partita si fa spettacolare e per la prima volta Vercelli è davanti: lo Sporting sotto di 4 punti abbozza la rimonta ma non la concretizza: 2-1 e gara riaperta.

Nel quarto set è lotta su tutti i palloni, ma con le due squadre sempre vicinissime, emerge la grinta acquese: sul 21/21 un rush finale regala alle biancorosse set e partita.

HANNO DETTO. Coach Ceriotti può dirsi contento: «Abbiamo disputato una grande partita, una gara di grande sostanza contro una delle squadre migliori del girone. La partita ha messo in mostra le qualità della mia squadra, su tutte la grinta: quando teniamo alta la concentrazione siamo un avversario ostico per tutti. In questo inizio di campionato abbiamo già affrontato tre delle squadre più forti, sempre facendo bella figura: continuiamo così e guardiamo alla prossima gara».

Sporting Valnegri-Makhymo-Int: Tripiedi, Villare, Fuino, Galvano, Garbarino, Boarin; libero Corsico. Utilizzate: Gaglione e Pettinati. **M.Pr**

Volley serie D femminile

Prestazione incolore
il GS è battuto

Master Group 1
Union Orvolley 3
(13/25; 25/19; 19/25; 13/25)

Acqui Terme. Sconfitta inattesa, ma giusta, per il GS contro l'Orvolley: nell'impegno casalingo di sabato la formazione biancoblu era chiamata a confermare i progressi fatti registrare nelle ultime prestazioni; purtroppo, alla prova dei fatti, la squadra allenata da coach Varano, coadiuvato in panchina da Giusy Petrucci, offre una prestazione incolore contro un avversario sicuramente alla portata, come dimostra il secondo set, l'unico giocato dalle padrone di casa appena decentemente e non a caso vinto 25/19.

Per il resto della gara, però, le biancoblu sono apparse senza grinta e poco concentrate, offrendo il fianco a una Union Orvolley che ne ha approfittato senza nemmeno faticare più di tanto.

GS in campo con Guazzo in palleggio, Ferrero e Ravera centrali, Torielli e Ivaldi bande, opposto Ricci e libero Cresta, durante la gara spazio a Lovi-

si, Grua, Morelli e Secci. Primo set mai in discussione con Orvolley subito in vantaggio e in grado di reggere fino alla fine.

Nel secondo set Acqui parte meglio e il gioco sale di livello: il GS vince abbastanza nettamente, ma è solo un fuoco di paglia. Infatti, nel terzo set, le biancoblu tornano a sciogliere un gioco poco efficace, la squadra ospite invece conduce il set sul velluto, va in vantaggio e lo gestisce senza patemi.

Quarto parziale fotocopia del precedente: GS che non morde e ospiti che portano a casa set e partita.

HANNO DETTO. Coach Varano non può essere soddisfatto: «Serata negativa, prestazione opaca e insufficiente, una partita da dimenticare in fretta: guardiamo subito al prossimo impegno».

GS Acqui Master Group: Guazzo, Ricci, Ivaldi, Torielli, Ferrero, Ravera, Secci, Mirabelli, Lovisi, Cresta, Morielli. Coach: Varano. **M.Pr**

Volley: le avversarie del weekend

Per Sporting e GS
due gare difficili

SERIE C FEMMINILE
Asti Involley - Makhymo Valnegri

Gara molto delicata per le biancorosse acquesi, opposte, al PalaWojtyla di Cambiano all'InVolley Asti, formazione giovane, che però, in quanto serbatoio del Chieri (A2), raduna giocatrici di qualità. Non è una partita impossibile, ma per far pendere la bilancia a loro favore Tripiedi e compagne dovranno fare leva sull'esperienza ed evitare cali di concentrazione. Pronostico aperto a tutti i risultati. Squadre in campo sabato 13 novembre alle ore 21.

SERIE D FEMMINILE
Junior Casale - Master Group

Posticipo domenicale, a Borgo San Martino, per le ragazze di Varano, che devono dimostrare di aver superato, psicologicamente anzitutto, il

passaggio a vuoto accusato fra le mura amiche nell'ultima uscita. Un GS in condizioni mentali ottimali ha le qualità per rendere dura la vita alle casalesi, che comunque apprezzano il match con la qualifica di favorite.

Squadre in campo domenica 14 alle 18. ***

SERIE D MASCHILE
Rombi-Negrini - Poolsport Gasp

Dopo l'inatteso ko riportato nell'ultima uscita e dovuto soprattutto a un clamoroso passaggio a vuoto della squadra acquese, la Rombi-Negrini affronta fra le mura amiche di Mombarone il Poolsport Gasp, squadra abbordabile e, in condizioni normali, tecnicamente inferiore a Negrini e compagni. Serve solo tenere la testa sul collo.

Si gioca sabato 13 alle ore 20,30. **M.Pr**

Appuntamenti
podistici

Coppa "Alto Monferrato"
Sabato 20 novembre, Acqui Terme, 4° "Golf Club Acqui Terme" cross km 5 (giovanili distanze varie), ritrovo Golf club Stradale Savona, partenza 1ª batteria giovanili ore 15; organizzazione ATA.

Sabato 27 novembre, Ovada, 2ª corsa all'americana in pista, km 5; ritrovo al Polisportivo Geirino, partenza 1ª batteria ore 15; organizzazione Atletica Ovadese.

Mercoledì 8 dicembre, Acqui Terme, 4° "Archi Romani" cross, km 5, ritrovo arcate ponte Carlo Alberto, partenza 1ª batteria ore 9.30; organizzazione ATA.

CSI: campionati
di pallavolo

Acqui Terme. Si chiudono il 15 novembre le iscrizioni ai campionati di pallavolo per le categorie maschile e femminile. Il regolamento del campionato ed i relativi costi sono scaricabili dal sito del CSI di Acqui Terme www.csiacqui.it.

Si sta intanto profilando una collaborazione con i comitati liguri di Savona e Genova per organizzare un torneo interregionale con la partecipazione di due squadre per Comitato.

Volley Under 16 femminile

Nel derby di Acqui
si impone il GS

Pizzeria I Due Elfi 3
Makhymo-Nitida 0
(25/9; 25/10; 25/6)

Acqui Terme. Prima giornata di campionato nel girone "A" della Under 16 femminile e subito derby fra le due formazioni acquesi del GS Pizzeria i due Elfi e dello Sporting Makhymo Nitida, due squadre nate ex novo dopo l'accordo di collaborazione estivo fra le due società termali.

Sul campo si è assistito a uno scontro impari fra le biancoblu, fresche reduci dall'ottimo terzo posto conquistato nel torneo nazionale di Crema, e le giovanissime biancorosse che sono in pratica la formazione under 13.

Alla guida delle due squadre coach Marengo per il GS e coach Ceriotti per lo Sporting che spiegano: «dovevamo comunque onorare questo impegno e di comune accordo abbiamo

deciso di disputare questa gara in queste condizioni; brave le ragazze che hanno affrontato l'impegno con serietà nonostante il divario tecnico e fisico».

Ceriotti aggiunge che per quello che riguarda le giovani biancorosse «era un premio che si meritavano, un confronto che è servito anche da un punto di vista formativo».

Niente da raccontare sul piano agonistico con il netto successo delle biancoblu.

Under 16 GS Pizzeria I Due Elfi: Asinaro, Baradel, Grenna, Grua, F.Ivaldi, Mirabelli, Morielli, Secci, A.Ivaldi, Ghignone. Coach: Marengo.

Under 16 Sporting Makhymo-Nitida: Battiloro, Cagnolo, De Bernardi, Dervishi, Facchini, Garbarino, Garellò, Garrone, Ghisio, Guxho, Mirabelli, Moretti. Coach: Ceriotti. **M.Pr**

Golf

A Danilo Garbarino
lo Score d'Oro 2010

Acqui Terme. In una grigia domenica di novembre, con i campi del circolo "Acqui Terme" di piazza Nazioni Unite brulicanti di golfisti, si è conclusa la stagione con l'ultima gara ufficiale del 2010, il trofeo "Castagna d'Argento" - 18 buche stableford per due categorie - ed anche ultima occasione per conquistare punti per lo "score d'oro 2010".

Una competizione molto bella, equilibrata che ha visto emergere il talento di Bruno Rostagno che, in prima categoria, ha messo in fila la concorrenza lasciando a Franco Ceriani il secondo posto. In "seconda categoria vittoria di Enzo Barillari su Ignazio Bonorino.

Nel lordo bel colpo di Danilo Gelsomino mentre nelle categorie vince Michela Zerrilli tra le "lady", Elisabetta Morando tra i seniores e Flaminia Beganini tra gli juniores.

Con la "Castagna d'Argento" si è anche concluso lo "Score d'Oro 2010" competizione che premia i soci del circolo che, nel corso dell'anno, hanno ottenuto i migliori risultati.

L'ultima gara non ha portato grosse novità soprattutto nelle zone alte della classifica dove Danilo Garbarino in "prima", Donatella Merlo in "seconda" e Michela Zerrilli nel "lordo" hanno conservato la prima posizione.



Danilo Garbarino

Per completare una stagione che è stata più che positiva soprattutto per il buon numero di praticanti che hanno iniziato l'attività, resta ancora una occasione per mettersi in mostra; domenica 14 novembre si gioca la gara di chiusura della stagione, una Louisiana a squadra di quattro giocatori aperta a tutte le categorie.

Classifica finale "Score d'Oro 2010". 1ª categoria Garbarino Danilo; 2ª categoria Merlo Donatella; 1° Lordo generale Zerrilli Michela.

Classifiche volley

Serie C femminile girone B

Risultati: A. Ediscavi Cuneo - Balamund B. Rosina 3-1; Area 0172 Racconigi - L'Alba Volley 3-0; Cms Italia Lingotto - Asti in Volley 3-1, **Plastipol Ovada** - Delfin Borgaro 3-1; Teamvolley - Tomato F. Pozzolo 3-0, **Valnegri Makhymo IN.T.** - Calton Volley 3-1, Zeta Esse Ti Valenza - Crf Centallo 0-3.

Classifica: Cms Italia 12; Area 0172 Racconigi, Crf Centallo, **Valnegri Makhymo I.N.T.** 9; Asti in Volley 7; Teamvolley, A. Ediscavi Cuneo, L'Alba Volley 6; Calton Volley, Delfin Borgaro, Tomato F. Pozzolo, **Plastipol Ovada** 5; Balamund B. Rosina, Zeta Esse Ti Valenza 0. ***

Serie D femminile girone C

Risultati: Acqui Master Group - Union Orvolley 1-3, Alegs Avbc - Ascot Lasalliano 2-3, Azeta Disinfest. - Athena Invest. Al 2-3, Carmagnola - Junionvolley Casale 1-3, Erba-voglio - Edil Cem Balamund 3-1, Kme Gavi - Valle Belbo 3-0,

Rivarolo - Allotreb Torino 0-3.

Classifica: Allotreb Torino, Kme Gavi, Athena Invest. Al 11; Junionvolley Casale 8; Alegs Avbc 7; Ascot Lasalliano, **Acqui Master Group** 6; Azeta Disinfest. 5; Union Orvolley 4; Carmagnola, Rivarolo, Valle Belbo, Erba-voglio 3; Edil Cem Balamund 0. ***

Serie D maschile girone B

Risultati: Benassi Alba - Cus Torino 3-1, Co.Ga.L. Savignano - Brebanca Busca 3-0, Copra 4valli Derthona - Polisp. Venaria 3-1, Iveco Gar. Mondovi - **Rombiscavi** 3-1, Poolsport Gasp - Cr. Coop Caraglio 1-3, U19 Novi Pall. - Alto Canavese 0-3, U20 Sant'Anna - Tuninetti Torino 1-3.

Classifica: Tuninetti Torino 12; Benassi Alba 11; **Rombiscavi**, Copra 4valli Derthona, Cr. Coop Caraglio 9; Co.Ga.L. Savignano, Iveco Gar. Mondovi, Alto Canavese 6; Brebanca Busca 5; Cus Torino 4; Poolsport Gasp. 3; U20 Sant'Anna 2; Polisp. Venaria, U19 Novi Pall. 1.

Volley serie D maschile

Sporting, a Mondovì
la prima sconfitta

Iveco Garelli Mondovì 3
Rombi Negrini 1
(25/21; 23/25; 25/11; 25/16)

Mondovì. Prima sconfitta della stagione, e si tratta di una sconfitta giusta, per la formazione maschile acquese, che cade 1-3 a Mondovì, contro una formazione abbordabile, complici anche alcune disattenzioni in preparatoria.

Coach Mattia Marengo inizia con il sestetto base con il solo avvicendamento di Margaria su Priano, a riposo tutta la settimana per un infortunio.

Primo set e partenza con il botto: gli acquisi conducono nel punteggio fino a metà parziale, poi però una serie di disattenzioni concedono 8 punti consecutivi ai padroni di casa che ne approfittano per conquistare il set.

Secondo set fotocopia del primo: il vantaggio dei biancorossi arriva fino al 20-10 e il parziale sembra indirizzato, ma un altro calo di concentrazione induce a troppi errori e solo la tenacia permette allo Sporting di portare comunque a casa il punto dell'1-1. Per gli acquisi, in pratica, la partita finisce qui visto che terzo e quarto set sono giocati sotto la squadra termale che continua a commettere troppi errori, lasciando ampio spazio alla formazione di casa che chiude vittoriosamente.

Sporting Rombi Scavi - Negrini Gioielli: Negrini, Basso, Siri, Margaria, Varano, Canepa, T.De Luigi, Ottone, Priano, Rombi, Astorino, Bruciaferri, L.Canepa. All.: M.Marengo. **M.Pr**

Volley Under 12

Al via torneo a tappe "Sotto l'albero"



Acqui Terme. Ha preso il via la manifestazione di volley denominata "sotto l'albero", riservata alle atlete più giovani e disputata su campo "regolare".

Il torneo è promosso dal Testona volley con la collaborazione di altre società Piemontesi fra cui lo Sporting ed il GS di Acqui Terme.

Sono 16 in tutto le squadre che si affronteranno in tre fasi successive, la prima vede concentramenti formati da quattro squadre che giocheranno un mini-campionato di andata e ritorno al termine del quale, sulla base della classifica, i sestetti disputeranno partite ad eliminazione diretta.

L'ultima fase vedrà impe-

gnate le squadre superstiti nelle finali.

Nel raggruppamento che ha avuto luogo nella mattinata di domenica 7 novembre alla palestra Battisti si sono affrontate le padrone di casa dello Sporting, la Pallavolo Valle Belbo, Don Bosco Asti Volley e le Torinesi del Lingotto.

Hanno vinto le Giallo Blu del Don Bosco Asti che si sono affermate in tutti gli incontri, ma un plauso va anche alle biancorosse acquesi, che hanno ceduto solo nell'incontro che le opponeva alle vincitrici.

Roberto Garrone, tecnico della squadra, afferma: «abbiamo accettato di buon grado di partecipare a questa manifestazione perché ci permette

di far fare esperienza alle atlete: ringrazio i genitori e le famiglie che ci affidano le loro piccole e partecipano a queste, che, a mio avviso, sono occasioni formative e capaci di conciliare con lo sport fatto solo per passione».

Prossima tappa domenica 14 novembre al Palazzetto di Mombarone.

Risultati: Sporting-Lingotto 3-0; Sporting-Don Bosco AT 0-3; Sporting-Pall.Valle Belbo 3-0.

Under 12 Sporting: Migliardi, Baldizzone, Mirabelli, Fortunato, Colla, Giacobbe, Cattozzo, Tassisto, Cavanna, Prato, Bozzo, Braggio. Coach: Garrone. **M.Pr**

Rugby

Contro il Valle Airasca netta vittoria dell'Acqui

Valle Airasca 5
Rugby Acqui 36

Domenica 7 novembre, il Rugby Acqui sul campo del Valle Airasca era chiamato a confermare la continuità di bel gioco, di grinta, di voglia di far bene, che lo avevano accompagnato nelle prime quattro partite di campionato.

Questo insieme di buone intenzioni, si è visto solo per un tempo di gioco: il primo. Nel secondo la compagine termale ha affrontato la partita in modo meno deciso, creando parecchia confusione, dando così la possibilità all'Airasca di metterla in difficoltà.

La cronaca: inizio veemente dell'Acqui, che dopo alcune incursioni va in meta, al 4°, con Domenico "Dodo" Ivaldi, alla sua prima segnatura in campionato. Ponzio trasforma.

All'8° è la volta di Parra, che, su un calcio di punizione a favore, gioca la palla velocemente, sorprendendo gli avversari e schiacciando in meta. Al 12°, Jacopo Chiesa, dopo una serie di percussioni degli avanti, riesce a filtrare tra le maglie della difesa avversaria marcando ancora per l'Acqui; ancora Ponzio alla trasformazione. 28°, di nuovo Chiesa va in meta dopo un periodo di forte pressione sugli avversari. Ancora Ponzio alla trasformazione.

Al 38° capitano Davide Ponzio va in meta, poi trasformato, dopo un'azione partita dalle mani, e dalla visione di gioco, di German Parra, che gli permette di inserirsi tra gli avversari e schiacciare pali.

Nel secondo tempo, al 3°, partendo da una mischia chiusa, Chiesa va a segnare la sua terza meta.

Dopo aver messo al sicuro il risultato inizia una serie di cambi, sia per infortuni, che per scelta tecnica, che fanno allentare la pressione sull'Airasca, pronta a portarsi in avanti sino a quando, al 25°, arriva la meta della bandiera. Da quel momento le due squadre si equivalgono sul piano del gioco, annullando ognuna gli sforzi dell'altra.

Da segnalare il rientro di Piero Cavallero dopo un infortunio, la solita grinta dei veterani, e la grande partita di Ivan Daniel.

Un ringraziamento va ai tifosi al seguito che sono andati in trasferta per sostenere il rugby acquese.

Formazione: Ponzio, Ivaldi, Chiavetta, Corrado, Zuccalà, Minacapelli, Trincherò, Chiesa, Ivan, Martinati, Nosenzo, Orsi, Podenzani, Barone. A disposizione: Aceto, Scarsi, Colombo, Fogliano, Limone, Cavallero, Valle. Allenatore: Arabello; vice Satragno.

Bocce

Stagione 2010-2011 iniziata alla grande

Acqui Terme. Inizio con il botto per la Boccia di Acqui nella stagione invernale 2010-2011; nelle prime tre gare del calendario provinciale FIB (Federazione Italiana Bocce) gli "azzurri" sono saliti per ben due volte sul gradino più alto del podio.

Il 31 di ottobre, ad Arquata Scrivia nella gara a terne categoria C-D-D grande impresa per la formazione composta da Marco Zunino, Albino Armino e Franco Giacobbe.

Dopo sette giorni a fare festa è stata la coppia formata da Marco Zunino e Adriano Prando che, nel bocciodromo di Novi Ligure, nella gara categoria C-C ha sbaragliato la concorrenza.

Grande soddisfazione per lo staff della società di via Casarogna che, con il presidente Piero Zaccone, parla di un immediato futuro molto interes-

sante: «Se il buon giorno si vede dal mattino... Ci sono stati dei nuovi arrivi che hanno contribuito ad alzare il buon livello già esistente che ha portato buoni risultati. Nel 2011 vogliamo migliorare questi traguardi e non solo parteciperemo sia al campionato di serie "D" che a quello di "C" con un notevole sforzo da parte di tutta la società. La speranza - conclude il presidente Zaccone - è quella di trovare sponsor, oltre a quelli che già ci danno una grossa mano, per poter crescere ancora di più».

Per ciò che riguarda le gare casalinghe, ha preso il via, nei giorni scorsi, il memorial Enrico "Rico" Canobbio, promosso grazie alla collaborazione di Albert, figlio dell'indimenticato socio, e di tutta la famiglia. Il torneo è riservato alle coppie categorie CC-DD e si gioca tutti i martedì e venerdì.

Campionato di calcio UISP

Predosa, lantiatissimo che passa a Silvano D'Orba, con grande autorità, per 3-1 determinato da Caruso con una doppietta e da El Kasiri, per i locali segna Fucillo.

Seconda è ancora la Capriatese che ha osservato il suo turno di riposo mentre dietro c'è un terzetto di inseguitori a quota 8: la Silvanese, il Belforte, che ha espugnato Sezzadio (3-1, marcatori Micheloni, Morbelli e Neinem per i vincitori, Berisha per gli sconfitti); la Campese, capace di mettere ko il Rossiglione per 2-1, con i gol Pillardi e Bonacci, per gli avversari segna Oppedisano. L'ultima sfida è un pari altalenante tra Rocca Grimalda e Acsi Carpeneto (2-2 con gol di Facchino e Leva per il Rocca e di Macri e Robbiano per il Carpeneto).

Girone B - risultati 6ª giornata di andata: Campese - Rossiglione 2-1, Roccagrimalda - Acsi Carpeneto 2-2, Sez-

zadio - Belforte 1-3, Silvanese - Predosa 1-3 Ha riposato la Capriatese.

Classifica: Predosa 13; Capriatese 9; Belforte, Campese, Silvanese 8; Rossiglione, Sezzadio 5; Acsi Carpeneto, Roccagrimalda 4.

Prossimo turno: Belforte - Campese, venerdì 12 ore 21 al campo Geirino di Ovada; Carpeneto - Capriatese, sabato 13 ore 15 campo Carpeneto; Predosa - Sezzadio, sabato 13 ore 15 campo Predosa; Rossiglione - Roccagrimalda, venerdì 12 ore 21 campo di Campo Ligure. Riposa la Silvanese.

Appello Dasma a donare sangue

Acqui Terme. L'Associazione Dasma - Avis ricorda che permane sempre la carenza di sangue ad uso dell'Ospedale di Acqui Terme. Si invitano pertanto le persone in buona salute a voler collaborare alla donazione di sangue.

Per donare il sangue occorre avere compiuto 18 anni e di peso corporeo non inferiore a 50 kg. Recarsi a digiuno, all'ospedale di Acqui Terme al primo piano (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11, nelle seguenti date: 14-28 novembre; 12-19 dicembre.

Per ulteriori informazioni tel. 333 7926649.

Rally

Il 14° ronde d'inverno sulle strade bistagnesi

Bistagno. Cresce il numero delle domande di iscrizione a questo Rally Ronde d'Inverno in veste del tutto nuova. Il numero aumenterà ulteriormente nei giorni immediatamente precedenti la chiusura delle iscrizioni, lunedì 15 di novembre, quando si presenteranno i partecipanti al Rally Ronde della Collina e alla Ronde delle Valli Imperiesi in disputa proprio in questo week-end che, attendono l'esito della gara per poter inoltrare successivamente la propria domanda e predisporre così l'ultima delle gare piemontesi in programma per questo 2010. Curiosa la notizia che uno degli organizzatori del 14° Ronde d'Inverno, Voltan Moreno, sia al via della gara fra le Colline del Torinese in qualità di concorrente in classe A6 con la Citroen C3 numero 39. Pausa invece per il "socio" Luca Roggero affacciato in famiglia al fianco della moglie Erika (Erika Riva esperta navigatrice acquese) in dolce attesa del primogenito.

Non viene ancora svelato il numero esatto degli iscritti né delle vetture presenti, ma si può già garantire che lo spettacolo di certo non mancherà in quanto i principali protagonisti della stagione al termine ci saranno quasi tutti.

La prova "Ronde" che caratterizza questa rinnovata edizione del Rally d'Inverno è del tutto inedita, anche se alcuni tratti sono già stati percorsi nel tempo da altre gare. Nei suoi complessivi dieci chilometri e centottanta metri è completa di parti veloci e guidate dove la precisione nelle traiettorie può fare la differenza, alternati a tratti molto stretti ed insidiosi per il passaggio in alcuni sottoboschi, dove in questo caso è necessaria la massima prudenza per non compromettere l'esito finale; infine le spettacolari inversioni da brivido dove bisogna decidere se dedicare più attenzione a "perdere il minor tempo possibile" o lasciarsi andare in "spazzolate" predilette dal pubblico contenuto in postazioni sicure. La scelta di trasformare "L'inverno" in prova Ronde è scaturita dai nuovi regolamenti in vigore da quest'anno. Quattro saranno i passaggi sull'unica prova e soltanto la somma dei tre migliori passaggi farà classifica.

Gli organizzatori hanno scelto questo percorso di gara proprio per la sua completezza di varianti adatto quindi ad essere una vera palestra per atleti

veri, vogliosi di dimostrare il proprio talento. Anche la scelta della location presso il comune di Bistagno è dettata dalla voglia dei bistagnesi di dare un senso di grande "sagra" alle due giornate motoristiche; sabato 20 novembre dedicato alle verifiche delle vetture e dei concorrenti ed alle ricognizioni sul percorso di gara nonché la cerimonia della partenza alle ore 18 e domenica 21 dedicata interamente all'agonismo fra gli avversari, ai riscontri cronometrici migliori e alle condizioni meteo incognite sino all'ultimo.

«Il tratto di strada interessante - spiega il vice sindaco Roberto Vallegra - è il seguente: le auto partiranno da regione Fango, circa all'altezza civico 3 e, dopo aver fatto un'inversione di 90° sull'incrocio Crocio - Gaiasco, proseguiranno sempre dritte fino alla frazione Ronco Gennaro e via di seguito in direzione Rocchetta Palafea. Elenco gli orari di partenza delle prove: 1ª prova 8.32, 2ª prova 11.18, 3ª prova 14.04, 4ª prova 16.40. Presumibilmente la strada verrà chiusa mezz'ora prima della partenza del primo concorrente e resterà tale fino al passaggio dell'ultimo, circa un'ora e mezza dopo il primo partente. I dati perché sono indicativi e servono solamente per dare una prima idea ai cittadini interessati».

«Il Rally è una manifestazione che da sempre crea qualche perplessità a diverse persone - precisa il vice sindaco - Questo è più che comprensibile perché non a tutti piacciono le corse, non a tutti piace il rumore dei motori o il disagio di una strada chiusa. Vanno anche però considerati tutti gli altri aspetti positivi. In paese arriveranno centinaia di persone (sperando nel bel tempo...) che in quella giornata daranno una forte scossa al commercio; affollando bar, ristoranti e negozi vari.

Mi sento di chiedere ai più scettici di avere un po' di pazienza e pensare che le grosse manifestazioni portano ricchezza generale al paese. Per quanto riguarda sabato 20 novembre, il punto nevralgico sarà piazza Monteverde con una serie di verifiche varie e partenza alle ore 18,01 del 1° concorrente in trasferimento.

Infine non posso fare a meno di fare un appello a tutti... Venite a vedere il Rally e forza Marco Barisone!, forte pilota bistagnese che sicuramente ci darà soddisfazioni».

Rally

Mario Cirio rinuncia allo "Sprint della Collina"

Loazzolo. Defezione, quasi dell'ultimora, per Mario Cirio iscritto al primo Rally Sprint della Collina, con Paola Migliore.

A spiegare i motivi del forfait è lo stesso "Lupo" di Loazzolo, che avrebbe dovuto usare la Peugeot 206 RC di famiglia.

«Purtroppo sono gravemente influenzato e sotto terapia medica».

Una vera disdetta perché per me sarebbe stato l'esordio con una navigatrice, Paola Migliore, con cui non ho mai corso.

Mi spiace soprattutto perché questa era per Paola la gara premio per essere risultata la



miglior navigatrice del Corso organizzato a Castelnuovo Calcea da Roberto Aresca. Ovviamente il premio non è cancellato, ma solo rimandato a più avanti nel tempo».

A Merana la 4ª edizione

"Camminata di San Carlo" un altro successo



Merana. Domenica 7 novembre a Merana puntuali sono giunti gli escursionisti che hanno dato vita alla 4ª edizione della "Camminata di San Carlo". Il percorso ad anello che partendo dal fondovalle sale alla torre sul colle di San Fermo per poi arrampicarsi sui calanchi dei Varaldi sino ai boschi di bric delle barche in territorio di Serole e ridiscendere a Merana passando per i Mori è stato percorso dai diversi gruppi di escursionisti del Club Alpino Italiano di Acqui Terme, Asti e Valenza.

Per il Cai di Asti, giunto con autobus a Merana, l'escursione rientrava nel programma della sezione ed è stata organizzata da Carla Boero e Francesco Giordano.

Il nutrito gruppo del Cai di Acqui, con il presidente Bruno Rasoir, ha fatto gli onori di casa, perché è al Cai di Acqui che si deve l'individuazione di questo percorso ad anello della "Camminata di San Carlo", che Walter Amerio, guida naturalistica del Cai di Asti, ha definito come bellissimo giro a disposizione di tutti coloro che vogliono conoscere meglio il territorio, segnalato bene e molto vario.

Un percorso di 17 km che tra saliscendi sui calanchi supera un dislivello di 750 metri affrontato domenica anche da molti giovani che si sono divertiti tra le diverse asperità del terreno, in una giornata autunnale dal clima mite, ricca di colori e profumi, attraversando



le nuvole basse che in alcuni punti avvolgevano misteriosamente i boschi e i calanchi.

Il punto ristoro in vetta a Pian del Verro accanto alla cappelletta di S. Antonio della famiglia Ferrero, ha premiato gli escursionisti provenienti dalla faticosa salita dei calanchi dei Varaldi con thé caldo, crostate, focacce, pane e salame, preparato da valenti massai meranesi.

Dopo le fatiche, terminate con l'arrivo dell'ultimo gruppo alle 14, tutti a tavola per il pranzo ristoratore e la convivialità allegra che scaturisce spontanea da queste attività escursionistiche.

Agricoltori ed escursionisti si sono ritrovati a Merana per manifestazioni diverse ma con un interesse comune: "L'amore e il rispetto del territorio".

Prossimo appuntamento per l'escursione di Ponti domenica 14 novembre.

Scacchi, gli appuntamenti

Acqui Terme. L'attività del Circolo "Collino Group" prosegue alacremente; sono già programmate tre manifestazioni organizzate od appoggiate dal Circolo Acquese. Sabato 20 novembre ore 15 a Monastero Bormida è previsto un torneo semilampo con inaugurazione della locale sede scacchistica. Domenica 28 novembre ore 10 all'agriturismo "La Viranda" di san Marzano Oliveto si terrà l'ormai tradizionale (22ª edizione) torneo a squadre di tre giocatori infine venerdì 10 dicembre alle 21, nei locali del circolo in Acqui Terme via Emilia 7 è fissato il classico torneo natalizio, semilampo individuale in unica sera con premi a tutti e brindisi finale.

Il circolo scacchistico acquese è aperto tutti i venerdì sera dalle ore 21. Per informazioni: sito www.acquiscacchi.it - e-mail info@acquiscacchi.it.

Domenica 14 novembre

Il Dolcetto e il tartufo nel centro storico

Ovada. Domenica 14 novembre, nel centro storico cittadino, originale iniziativa della Pro Loco di Ovada e dell'Alto Monferrato: il Mercato di vini e di tartufo.

La nuova manifestazione, che si preannuncia rilevante, è denominata "Ovada, vino e tartufi", e quindi si rivolge ai due prodotti enogastronomici più rinomati del territorio piemontese: il vino ed il tartufo bianco. È l'occasione buona per assaggiare, e magari anche acquistare, i migliori vini dell'Alto Monferrato ovadesi e gustare i prelibati tartufi proposti dai cercatori locali, nella suggestiva cornice della Loggia di San Sebastiano.

Nel centro storico, dove anche le vetrine dei negozi sono allestite in tema, si potrà fare il giro dei produttori di vino Dolcetto doc e dogg della zona di Ovada. Nessuna preoccupazione da parte della gente e dei visitatori in caso di maltempo e di pioggia, considerata la stagione prettamente autunnale: i produttori di vino fanno assaggiare il Dolcetto al riparo di caratteristici portoni e dei negozi. I vini sono proposti nei bicchieri-ricordo creati per l'occasione, con la sacchetta e il logo di Ovada.

Ma oltre al vino e ai tartufi, si potranno assaggiare anche diversi altri prodotti del territorio. Infatti vi saranno, per il centro storico cittadino, diverse bancarelle di produttori di miele, formaggio e carne. Possibilità di gustare anche le caldaroste e nello stand della Pro Loco assaggiare gli agnolotti nel vino e altri prodotti tipici della zona di Ovada. In funzione anche il ristorante.

I negozi del centro città per l'occasione rimarranno aperti.

Ecco l'elenco dei ristoranti (con i menu) aderenti alla manifestazione: Borgo di Dentro (Salita Lungostura Oddini): scrigno ripieno di fonduta e tartufo (15 euro); gnocchetti di patate con burro e tartufo (20). Antica Osteria Archivolto (piazza Garibaldi): battuto di fassone al coltello con tartufo (25); tagliatelle di patate al burro sa-



lato con tartufo (30). La Volpina (via Voltri): cannelloni farciti di fonduta gratinati al forno con tartufi (32); faraona dissolata nella sua salsa vestita di sfoglia e cotta al forno con tartufi (34). Saporì Divini (Largo don Salvi): cardo gobbo con polenta abbrustolita e tartufo (15); fonduta di formaggi della valle Stura con tartufo (18). La Cucina in bottega (via Novi): risotto ai cardi con vellutata di fonduta e tartufo (15); medaglioni tartufati su dischetti di grana (15). Quartino di Vino (via Roma): tagliolini di pasta fresca al tartufo con burro salato della Normandia (25); uova del contadino al tegamino con tartufo (20). I Tre moschettieri (frazione S. Lorenzo): ravioloni verdi alle erbe con burro fuso e tartufi (10); polenta con capriolo e tartufo (10). Il Cacciatore (frazione Gnocchetto): sfornato di porri con fonduta al tartufo (20); spaghetti casalinghi alla chitarra con burro fuso e tartufo (20). Da Pietro (piazza Mazzini 13): tartare di filetto e carpaccio al gorgonzola con tartufo (30); panzarotti alla crema tartufata e zafferano con tartufo (25).

E. S.

Bloccata l'installazione del semaforo in via Gramsci

Ovada. Seconda retromarcia rilevante dell'Amministrazione comunale, dopo quella, estiva e clamorosa, della viabilità in via Carducci.

Ed anche stavolta è la viabilità a tener banco, ma ora tocca a via Gramsci. Il Comune infatti aveva previsto, lungo questa popolosa e frequentatissima via (è una specie di circonvallazione cittadina est), l'installazione di un impianto semaforico "a chiamata". Ciò sarebbe bastato, per il pedone, premere un pulsante per far scattare il "rosso" per i veicoli in transito, e quindi attraversare la strada in tutta tranquillità. Luogo esatto del semaforo, il passaggio pedonale presso il ristorante della via.

La settimana scorsa però il sindaco Oddone e l'assessore ai Lavori Pubblici Subbrero hanno ufficializzato il blocco dell'installazione di questo semaforo.

Ha detto Oddone: "Il capogruppo della minoranza consigliare Boccaccio ha avuto una reazione contro il semaforo, sostenendo che rischia di bloccare il traffico in una via dove invece deve scorrere fluido. Noi chiediamo solo che i conducenti vadano piano in quella via. Così abbiamo deciso di bloccare l'installazione di quel semaforo e di portare il problema al prossimo Consiglio comunale, in programma per la fine del mese per approvare l'assestamento di bilancio. In tal modo capiremo se il semaforo in via Gramsci ci vuole o

no e se è solo un'idea di Boccaccio o se è condivisa da tutto il gruppo della minoranza. Per ora comunque è tutto bloccato, si vedranno poi gli sviluppi della situazione".

Gli fa eco Subbrero: "Col semaforo si dà alla gente una sicurezza in più. Eppure ecco gli attacchi di Boccaccio. Sapere che un consigliere comunale prende una posizione di questo tipo, fa pensare".

Il semaforo in via Gramsci era stato richiesto da residenti in loco, preoccupati dell'andare veloce di auto e moto. Un po' come succede da tempo per via Molare. Ma allora bisognerebbe intervenire anche in corso Italia, davanti al San Paolo.

Ma quanti sono i veicoli che sfrecciano ad alta velocità in via Gramsci?

Per saperlo con esattezza, nulla di meglio che le verifiche periodiche, nelle 24 ore, dei Vigili. E lo stesso vale anche per via Molare.

Colpire nel mucchio, con dei provvedimenti restrittivi (c'è chi ha proposto in via Molare di abbassare il limite di velocità a 30 km/h!) a tutto senso, può lasciare il tempo che trova. Molto meglio, e più efficace allora, appostare in loco dei Vigili, per sanzionare chi se lo merita. Cioè chi va forte, in auto o in moto, dove non si può.

Che poi sia in via Gramsci, via Molare o via Novi oppure lungo altre vie, centrali o periferiche, dove esistono limiti di velocità, il discorso non cambia.

Trovata finalmente l'intesa tra i diversi Enti

Arriva alla Rebba l'area per i rifiuti degli artigiani

Ovada. Ora finalmente c'è la possibilità di conferire direttamente all'oasi ecologica di via Rebba, da parte degli artigiani ovadesi.

Dopo mesi di proteste e di incertezza infatti è arrivata l'autorizzazione dalla Conferenza dei servizi per la realizzazione di una specifica area all'interno dell'oasi ecologica della Rebba. È stata quindi inviata l'ultima documentazione ad Alessandria ed a breve arriverà l'autorizzazione ufficiale.

A disposizione delle ditte artigiane dunque quattro scarabelli (grandi container di metallo), nell'ambito dell'area Econet di via Rebba, dove potranno depositare il loro materiale di scarto e gli inerti della propria lavorazione.

Il conferimento del materiale da parte degli artigiani sarà soggetto a pagamento, in proporzione al peso del materiale

conferito, come conferma il presidente Econet Tito Negri. Non così per il cittadino comune che, in quanto già pagatore della Tarsu, è dispensato dal pagamento del conferimento di materiale. Gli artigiani che conferiscono alla Rebba saranno soggetti alla compilazione di un registro dove è indicata la provenienza del materiale.

Sinora le ditte artigiane, per conferire materiale, dovevano ricorrere a delle alternative: portare il loro materiale a ditte private come Grandi Scavi dopo Rocca Grimalda o Swich a Castelletto (dietro pagamento indipendente dal peso del materiale) oppure recarsi sino alla discarica di Novi.

Ora invece la soluzione è stata trovata tra associazioni artigiane, Econet, Comune e Provincia e finalmente si può conferire alla Rebba.

Ovada Incontemporanea Festival 2010

Ovada. Dopo le prime iniziative del 6 novembre, continua sabato 13 novembre la "Ovada Incontemporanea festival 2010", organizzata dal gruppo "Due sotto l'ombrello", giunta alla settima edizione.

Alle ore 18 in piazza Cereseto il cinema sperimentale "Casa dolce casa", proiezione video. Alle ore 21 alla Loggia di San Sebastiano, concerto di musica contemporanea sul tema "Il clavicembalo tra passato e presente". Al clavicembalo Elisabetta Ferri, voce narrante Marianna De Fabrizio.

Domenica 14 novembre, alle ore 18.30, presso lo Spazio Sottolombro in scalinata Sligge, "Ovada in bianco e nero", immagini di David Gilbert e commento sonoro dal vivo di Antonio Marangolo.

A seguire aperitivo, vino e pandolce. Sempre il 14 è stata inoltre concordata, con la Pro Loco di Ovada, la condivisione dello spazio espositivo della Loggia san Sebastiano, in occasione della manifestazione "Ovada vino & tartufi".

Sabato 20 novembre alle ore 18 in piazza Cereseto cinema sperimentale "Il muto al tempo del sonoro", proiezione video. Alle ore 21 allo Spazio Sottolombro, proiezione di cortometraggi surrealisti e commento sonoro dal vivo del gruppo Soonscape: Mirko di Cataldo, Yuri Argentino, Tatum Forzan e Debora Petrina.

Tempi lunghi per la realizzazione della rotatoria di via Molare

Ovada. Per ora non si fa proprio nulla di nuovo in via Molare, all'incrocio con via Nuova Costa.

Era infatti prevista da molto tempo la realizzazione di una rotatoria in quel punto, che servisse per ridurre la velocità dei veicoli in transito nei due sensi ed anche per facilitare l'ingresso e l'uscita dei dipendenti e dei mezzi dell'attiguo stabilimento Bovone. La spesa prevista ammontava a circa 300 mila euro, comprensivi di costruzione della rotatoria vera e propria e di sistemazione degli spazi circostanti. Il Comune di Ovada sarebbe intervenuto per il 50%, la restante metà della spesa l'avrebbe pagata il Ministero degli Interni.

Per la verità i soldi dallo Stato sono stati stanziati e quindi resi "disponibili" per quest'opera ma non sono ancora pervenuti nelle casse di Palazzo Delfino.

Ma si è anche capito che tutti quei soldi comunque non bastano più. Infatti nel frattempo sono aumentati sia il costo dei materiali da impiegare che quelli della mano d'opera necessaria per giungere alla realizzazione di questa rotatoria.

E questo anche perché in genere passa troppo tempo tra l'ideazione di un progetto e la sua effettiva realizzazione.

Flauto e chitarra in concerto all'oratorio dell'Annunziata

Ovada. Nel pomeriggio di sabato 13 novembre, all'Oratorio della SS. Annunziata di via Paolo alle ore 16.30, concerto del Duo Ipanema.

Si esibiranno Giorgio Ratto al flauto ed Antonio Amodeo alla chitarra. In programma musiche di Piazzolla, Bach, Anderson, Gutierrez, Montalban, Hemmet, Jobim e Chicayban.

Il concerto del Duo rientra nell'ambito delle iniziative musicali organizzate dal Lions Club Ovada, presidente Paolo Polidori.

Laura Parodi nuovo capo dei Vigili?

Ovada. Il sindaco Oddone ha confermato indirettamente che molto probabilmente il nuovo Comandante della Polizia Municipale non sarà assunto ex novo ma fa già parte della relativa pianta organica.

Infatti secondo la normativa regionale il rapporto tra Vigili ed abitanti deve essere di 1:800.

Considerando che in città ci sono circa 12 mila abitanti, devono esserci allora 15 Vigili, come in effetti sono in questo momento.

E se non si assume nessun nuovo Capo, la nomina di Laura Parodi, in sostituzione di Maurizio Prina nuovo dirigente dei Vigili di Casale, diventa quasi certa.

Anche perché la Parodi ha già svolto anni fa questo incarico.

PER CONTATTARE IL REFERENTE DI OVADA
bruna.ottonelli@libero.it
Tel. 347 1888454 - Fax 0143 86429
Recapito postale: Via Siri 6 - OVADA

In primavera l'intervento per il nuovo quartiere

L'ex Lai sarà demolita entro Natale?

Ovada. La demolizione del fatiscante immobile ex Lai di via Voltri sembra una storia infinita, una specie di telenovela.

Più di una volta data per imminente o a breve termine, ha poi subito ritardi anche consistenti. Eppure la pericolosità dell'edificio, veramente in brutte condizioni, è stata oggetto anche di petizioni e di raccolta firme da parte di genitori e studenti del liceo Scientifico e di Ragioneria, che ogni giorno vi passano sotto. Numerosi anche i suoi transennamenti, per evitare che calcinacci ed altro materiale staccatisi potessero in qualche modo provocare dei danni.

Ricordiamo che al posto dell'ex Lai, e nell'area intorno, dovrebbe sorgere un nuovo piccolo quartiere- modello di Ovada, con palazzine residenziali, gli ultimi ritrovati della tecnologia in fatto di coibentazione degli appartamenti e del risparmio energetico, parcheggi e anche un altro supermercato cittadino, quest'ultimo per la gioia e la soddisfazione del

commercianti ovadesi... Anche se prima c'è da risolvere una volta per tutte il problema della sicurezza legato alla vicinanza dello Stura ed alle sue eventuali esondazioni.

Recentemente il costruttore del nuovo quartiere, Cantieri Caprioglio di Valenza, anche per conto della proprietà dell'immobile, la Veneta Grandi Impianti, aveva presentato in Comune una Dichiarazione di inizio attività (Dia) e si pensava dunque le ruspe potessero entrare in funzione già ad ottobre. Invece è successo che sono subentrate concause per cui la demolizione dell'ex Lai è, ancora una volta, slittata.

Ora da Valenza dicono che a breve le ruspe entreranno effettivamente in funzione, per demolire prima la palazzina degli uffici in via Voltri e successivamente anche l'area retrostante.

Si pensa quindi che l'ex Lai possa essere buttata giù entro Natale. Poi in primavera potrebbe partire l'intervento relativo alla realizzazione del nuovo quartiere di via Voltri.

Ristrutturata la scaletta di via Voltegnina

Ovada. Si sta concludendo l'intervento relativo alla scaletta che congiunge via Voltegnina con lung'Orba Mazzini.

Era stato tempo fa il consigliere di minoranza di "Fare per Ovada" Sergio Capello a porre l'accento, in un Consiglio comunale, sulla situazione della scaletta, che non ha solo un valore simbolico (è un pezzo dell'Ovada vecchia) ma anche un utilizzo più frequentato di quel che si pensi, da parte di molti ovadesi.

In quell'appuntamento consigliere Capello aveva sottolineato, in un'interpellanza al Sindaco, lo stato di degrado e di pericolosità della scaletta, dovuti al fondo scivoloso, alla sporcizia, alle grondaie che buttavano acqua direttamente sopra la scala.

Ora, come conferma l'assessore ai Lavori pubblici Simone Subbrero, operai del Comune hanno sistemato i gradini e steso un manto impermeabilizzante mentre l'Econet dovrebbe provvedere ad una pulizia più periodica della scaletta.

Ma anche i proprietari degli alloggi che si affacciano sulla scaletta dovranno interrare le gronde sotto la pavimentazione della scaletta, evitando così che l'acqua vi possa defluire sopra e causare dei danni.

Boccaccio con ironia: "Oddone sindaco virtuoso?"

Ovada. Sempre molto ironico l'ing. Eugenio Boccaccio, capogruppo della minoranza consigliere di "Fare per Ovada", nella sua bacheca di piazza XX Settembre dove evidenzia "i mali" del Comune e le scelte amministrative del sindaco Oddone.

L'ultimo di tempo riguarda l'ormai ex "Story Park", poi diventato "Museo storico dell'Alto Monferrato".

"AAA... cercasi disperatamente gestore dello Story Park, possibilmente facoltoso e di provata fede politica, per salvare un progetto fallimentare (almeno per le tasche degli ovadesi).

Esaurite le risorse speculative, si sta affannosamente cercando un gestore (come soggetto eventualmente da spremere), che si faccia carico di risanare una situazione disastrosa di degrado e di squalore, e salvare la faccia di alcuni professionisti della politica...

Il filosofo greco Diogene, nel 412 a.C., cercava l'uomo con la lanterna, in pieno giorno ad Atene... Il sindaco Oddone, nel 2010, dopo aver dilapidato il bilancio comunale con rotonde, dossi, testimoni di pace, patrocini inopportuni, ecc., è costretto a ricorrere alla lampada di Aladino per fare quadrare i conti... E pensare che lui si autoproclama come appartenente alla categoria dei sindaci di Comuni virtuosi...

Lascio agli ovadesi immaginare cosa avviene nei Comuni non virtuosi...

Tutti i testi che appaiono nella bacheca di "Fare per Ovada" sono accompagnati da fotografie e vignette ironiche in tema.

I saldi invernali cominceranno dal 5 gennaio 2011

Ovada. Inizieranno il 5 gennaio 2011 i saldi invernali. La decisione è stata presa ad Alessandria in una riunione convocata dalla vice presidente della Provincia M.R. Rossa a Palazzo Ghilini, presenti le associazioni di categoria, i Comuni del territorio alessandrino, esercenti e negozianti.

La durata dei saldi invernali sarà di due mesi, quindi terminerà ai primi di marzo.

I saldi estivi cominceranno invece il 1° luglio, per concludersi poi il 25 agosto.

Sante messe ad Ovada e frazioni

: festivi ore 8; 11 e 17,30; prefestivo ore 17,30; feriali 8,30. *Madri Pie feriali:* 17,30, sabato 18,30. *Padri Scolopi:* festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. *S. Paolo:* festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. *Padri Cappuccini:* festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8. *SS. Crocifisso Gnocchetto* sabato ore 16; *Cappella Ospedale:* sabato e feriali ore 18. *Convento Passioniste, Costa, festivo, ore 10; Grillano, festivi ore 9. San Venanzio:* festivi ore 9,30. *San Lorenzo:* festivi ore 11.

Giacomo Pastorino, nuovo coordinatore del P.D.

“Pensiamo ad un progetto di sviluppo del territorio”

Ovada. Il nuovo coordinatore del Circolo del Partito Democratico è Giacomo Pastorino, che succede così ad Emanuele Rava. Il coordinamento di Circolo è composto da 28 persone, suddivisi tra femmine e maschi. Al suo interno, il coordinatore si sceglierà una segreteria operativa. Esito del congresso di venerdì 5 novembre alla Soms. Avanti diritto al voto: 176; votanti: 109. Per il segretario provinciale: Daniele Borioli 85, Fabio Scarsi 22, bianche 2. Coordinatore Circolo di Ovada: Giacomo Pastorino 106, bianche 2, nulla 1.

Dice Pastorino: «Mi fa piacere prendere la parola subito dopo Emanuele, un'immagine anche simbolica di continuità. Per continuare la strada che abbiamo intrapreso occorrono le energie degli iscritti e degli elettori. E per questa ragione che la prima "parola chiave" è "collegialità". Ne deriverà un metodo di lavoro che cercherà il coinvolgimento, innanzitutto della segreteria che dovrà essere un organismo snello ed operativo, cui si affiancherà il coordinamento. Sarà il coordinamento stesso che nelle prime sedute si darà un metodo di lavoro, traducendolo anche in una serie di regole comportamentali ed organizzative.

L'idea ed il desiderio sarebbe anche di coinvolgere iscritti ed elettori, con gruppi di lavoro specifici, che approfondiscano temi sia politici sia amministrativi. Pensiamo anche di coinvolgere periodicamente l'assemblea degli iscritti, per fare il punto della situazione e ragionare insieme sui passi da compiere nel periodo successivo. (...) Sui rapporti con l'Amministrazione comunale, ribadisco il sostegno leale all'Amministrazione; il rispetto degli impegni presi con gli elettori sia sotto il profilo delle alleanze che quello programmatico.

Per quanto riguarda la vita del partito, chiamato ad essere interprete di un pluralismo di idee e sensibilità, capace di aggregare consenso e di accendere



speranze, il lavoro da fare è tanto, a tutti i livelli.

La nostra azione si concentrerà su due filoni: la formazione e la zona. Credo che la formazione sia essenziale in tutte le attività e che la politica non faccia eccezione. Devo dire che, grazie al contributo di più persone, abbiamo già qualche progetto in testa (maturato negli ultimi 6/7 mesi), che spero possa concretizzarsi presto. Una scelta coerente con la convinzione che non basta essere "giovani" o "nuovi" per essere automaticamente una nuova classe dirigente credibile ed efficace. La zona: un tassello fondamentale. Le scelte di politica amministrativa non coinvolgono quasi mai un singolo Comune ma un intero territorio. Il partito deve tenerne conto. E per questa ragione che i coordinatori dell'Ovadese hanno già cercato qualche strumento in embrione per supplire ad una carenza oggettiva. Cercheremo, in collaborazione con gli altri circoli, di dotarci di organismi informali affinché il tema zonale non venga lasciato cadere. Consapevoli che parlare di lavoro, di economia, di sanità, di assistenza, di servizi, di infrastrutture ha un senso, se lo si fa ad un livello almeno zonale. A questo proposito, mi piacerebbe che il nostro partito sapesse elaborare un progetto di sviluppo e di crescita del territorio, su cui impennare le scelte programmatiche in vista del 2014 (...)

Lancio dello stoccafisso a Costa

Costa d'Ovada. Si terrà mercoledì 8 dicembre, giorno dell'Immacolata Concezione, il tradizionale, tipicamente monferrino, lancio dello stoccafisso. Luogo di svolgimento della simpatica e sempre combattuta gara la via principale della frazione ovadese.

Le squadre partecipanti saranno composte da quattro lanciatori. Vince naturalmente chi arriva al traguardo col minor numero di lanci del pesce essiccato.

Pagata la bolletta del gas!

Ovada. Con un decreto del 15 ottobre il Comune ha versato all'Italcogim Energie 214 euro per il pagamento della bolletta del gas riguardante il Museo Storico dell'Alto Monferrato, ex Story Park. Il pagamento è relativo al conguaglio del periodo fine aprile-fine luglio 2010. Per la cronaca il Museo di via Novi non è ancora in funzione ma già in brutte condizioni strutturali.

Bieffe

Serramenti blindati in acciaio verniciati a polvere

PER UNA CASA SICURA realizziamo

- Persiane blindate su misura per tutte le esigenze
- Scuri dogati in acciaio
- Grate apribili a snodo posizionabili anche su persiane già installate
- Grate fisse personalizzabili
- Serramenti in alluminio



SOPRALLUOGHI E PREVENTIVI GRATUITI

Strada per Sant'Agata, 91/b - Castelletto d'Orba
Tel. e fax 0143 827159
E-mail: info@bieffeserramentisc.it
www.bieffeserramentisc.it

Con numerosi ed importanti premi

Lotteria della Guardia i numeri vincenti

Grillano d'Ovada. Ad ottobre c'è stata l'estrazione dei biglietti della lotteria di N.S. della Guardia di Grillano.

In palio numerosi e importanti premi, per aggiudicarsi i quali sono stati acquistati 1.340 biglietti, con una raccolta complessiva di 6.700 euro, interamente devoluti alle spese di ristrutturazione del Santuario. "Ringrazio la comunità di Grillano per l'impegno profuso, che ha consentito di raggiungere un risultato straordinario" - è il commento del parroco don Giorgio Santi. Di seguito riportiamo i numeri vincenti ed i rispettivi premi:

primo premio: computer notebook, biglietto B609; secondo: bicicletta, A309; terzo: televisore 19", A821; quarto: pellegrinaggio per due persone offerto dalla Parrocchia, B427; quinto: mobiletto in legno, A954; sesto: quadro d'autore, C421; settimo: lampadario, B400; ottavo: specchiera con tavolino, A08; nono: robot da cucina Moulinex, A46 decimo: aspirapolvere, A150;

11° premio: macchina fotografica digitale, A57; 12°: robot da cucina Incontro, A71; 13°: completo da motociclista, B653; 14°: set da viaggio argento, C489; 15°: borsa da donna firmata, C702; 16°: ceppo di coltelli da cucina, C249 17°: quadretto d'argento, A530; 18°: tovaglia 8 posti: C493; 19° premio: cuscino da divano, A36; 20°: cuscino da divano, C281; 21°: piumone, A31; 22°: set due cuscini, C466; 23°: piatto arte fiorentina, A757; 24°: piatto da pannello, A98; 25°: piatto natalizio, A706; 26°: servizio di piatti da pesce, B384; 27°: bottiglia di vetro di Murano, C271; 28°: colcolatore, B617; 29°: radiosveglia, B407; 30°: slittino, B133; 31°: buono sconto di euro 50 nel negozio "7 febbraio", B848; 32°: lampada, A93; 33°: attacca-panni, B696.

"L'organizzazione è risonante verso chi ha contribuito alla buona riuscita del concorso, sia acquistando i biglietti sia fornendo i ricchi e invitanti premi messi in palio nella lotteria".

Brevi dal Comune

Ovada. Nella riunione del 19 ottobre, la Giunta comunale ha incaricato l'avvocato genovese Pietro Piciocchi di seguire la causa relativa al recupero di 104.012 euro di crediti che il Comune di Ovada vanta da parte di Tributi Italia. Si tratta di crediti riguardanti il mancato versamento al Comune relativamente alle pubbliche affissioni e alla tassa sulla pubblicità. Il legale genovese quindi promuoverà un giudizio presso il Tribunale ordinario di Roma, sezione fallimenti. Il Comune ha acquistato dalla ditta Peloso 30 bidoni in plastica per i rifiuti e 10 scope di saggina, da usare al Cimitero urbano. Per un costo complessivo di 500 euro.

Istituto Comprensivo Statale "S. Pertini"

Il curriculum per spiegare le scelte didattiche

Ovada. "Finalmente è completato e disponibile sul sito!" la prof. Priano, vicepresidente dell'Istituto Comprensivo Statale, è soddisfatta del lavoro svolto coi colleghi e la dirigente Patrizia Grillo. Il Curriculum di base generale, un traguardo importante per "tessere insieme i fili della nostra conoscenza" - ci spiega, precisando che si tratta "del risultato di un impegno sinergico dei docenti delle diverse discipline, realizzato sulla base delle attuali Indicazioni Nazionali, delle risorse professionali disponibili e delle scelte strategiche dell'Istituto, nonché delle esigenze dell'utenza. La nostra scuola, all'inizio del percorso, stipula con i genitori e gli alunni un patto, in cui essa dichiara, mediante il Regolamento, la Carta dei Servizi, il P.O.F. e quest'ultimo documento, il Curriculum appunto, ciò che intende realizzare. I genitori, dal canto loro, si impegnano a rispettare quanto richiesto dalla scuola ed a controllarne la effettiva realizzazione. Con questo Curriculum, presente e consultabile sul sito www.icpertiniovada.it, la nostra scuola comunica una sintesi degli obiettivi disciplinari, riflette sull'azione formativa, sui contenuti e sui metodi, per avviare una sorta di laboratorio didattico aperto, che pone al centro del processo di apprendimento il discente". Tra le varie iniziative della scuola, l'avvio del progetto "Aiutami a studiare", che coinvolge oltre 20 studenti delle scuole

superiori, in un concreto stage formativo che li impiega come tutor nel recupero dei ragazzi della Media in difficoltà. E quindi le azioni di orientamento e continuità per gli studenti dei vari ordini, in collaborazione con la scuola primaria, e l'attivazione di appositi dipartimenti disciplinari per i docenti delle scuole superiori, che hanno dimostrato da subito disponibilità ed interesse per l'iniziativa. Ed ancora il laboratorio teatrale del martedì pomeriggio, attività ormai consolidata ed apprezzata dagli studenti, iniziato proprio in questi giorni. Sono stati nuovamente attivati i giochi matematici, organizzati dall'Università Bocconi di Milano, cui possono partecipare gli studenti delle varie classi, seguiti dalle rispettive insegnanti.

Sono state confermate le tradizionali attività di recupero per gli alunni in difficoltà, ed il potenziamento di lingua inglese per la valorizzazione delle eccellenze. Da quest'anno poi partirà un nuovo laboratorio di disegno tecnico, per le classi terze. Potenziati inoltre i progetti per gli esperimenti nel laboratorio di scienze. Si stanno poi valutando e decidendo le uscite a carattere naturalistico sul territorio, le visite guidate e le gite di più giorni. Le classi che anche quest'anno hanno aderito al progetto Ti-Muovi, come prima attività produrranno un calendario originalissimo, sulla sicurezza stradale.

Teatro ed arte

Ovada. Da venerdì 19 novembre alle ore 21, la Banca del tempo organizza le "serate d'arte" con Ermanno Luzzani. Il tema della serata "L'arte nei suoi volti e nei suoi segreti". Sabato 20 novembre alle ore 16,30 allo Splendor di via Buffa, "I ragazzi dello Splendor" presenta "Per filo e per segno", con la Compagnia Teatro del Piccione.

Incontri d'Autore

Ovada. Venerdì 19 novembre, alle ore 21, la Biblioteca Civica "Coniugi Ighina" per la XV rassegna "Incontri d'autore" propone "Sarà una bella società". È la presentazione del libro del giornalista romano 53enne Riccardo Iacona (autore e conduttore di "Presadiretta" su Rai 3), dal titolo appunto "L'Italia in Presadiretta. Viaggio nel Paese abbandonato dalla politica". La serata presso le Cantine del Palazzo Comunale, in via Torino.

Ci scrive l'assessore al Commercio Silvia Ferrari

Sospeso il Piano di Qualificazione Urbana

Ovada. "La Regione Piemonte a fine settembre ha determinato di non accreditare il dossier di candidatura del Piano di qualificazione urbana ovadese (P.Q.U.) in quanto lo stesso non risulta aver raggiunto il punteggio minimo di 45 punti.

I dirigenti del settore sviluppo ed incentivazione del commercio hanno ritenuto sussistere alcune criticità in relazione all'accessibilità dell'addensamento A1, all'assenza di un piano di riqualificazione nel periodo antecedente di cinque anni, alla limitata offerta commerciale che hanno comportato una valutazione complessiva di punti 40,75.

I funzionari responsabili dell'Istruttoria hanno comunque sostenuto che tali criticità sarebbero state facilmente coltabili e correggibili per consentire al dossier di essere accreditato con la successiva scadenza del 30-12-2010, se nonché la Giunta Regionale con delibera assunta in questi giorni ha "sospeso" tale scadenza per il sostanziale annullamento di ogni pianificazione finanziaria per il settore del commercio, quantomeno sino a tutto il 2012, tanto da rendere sostanzialmente insostenibili anche i dossier di candidatura che hanno ottenuto l'accreditamento".

All'esito del colloquio intervenuto con i funzionari del procedimento, la sensazione percepita dall'assessore Ferrari è

quella che comunque le criticità sollevate sul P.Q.U. presentato dal Comune siano state motivate anche dalla circostanza, forse determinante, che comunque sarebbe a breve intervenuta la successiva decisione della Giunta di "sospendere" il prossimo termine del 30-12-2010. "Tale valutazione non può che far riflettere tutti gli addetti al settore del commercio ovadese su quale siano le reali intenzioni dell'attuale Governo regionale, che pubblicamente manifesta sostegno ed incentivi a tale settore, mentre in realtà assume decisioni che vanno dalla parte diametralmente opposta, revocando ogni forma di pianificazione finanziaria a sostegno del commercio. La "bocciatura" del dossier ha provocato in tutti quelli che hanno creduto e promosso il progetto una grande delusione ed amarezza, poiché Ovada è stata privata della possibilità di riqualificare il suo centro storico e gli operatori commerciali di poter accedere a misure atte ad incentivare e promuovere la loro attività. Un invito alla riflessione per tutti coloro che sostengono che l'Amministrazione Comunale di Ovada non "fa niente" per il commercio.

Ciò anche con riferimento alla promozione, tutela, salvaguardia e riqualificazione del territorio, da sempre e da tutti tanto sbandierata, all'atto pratico, però, totalmente priva di finanziamenti e risorse".

Iniziative a Silvano e Montaldeo

Silvano d'Orba. Venerdì 12 novembre, al teatro della Soms per la rassegna di Musica & teatro, ecco "Ipanema duo live" con Giorgio Ratto ed Antonio Amodeo. Concerto per flauto e chitarra classica.

Domenica 14 novembre, "Distilleria aperta", giunta alla tredicesima edizione. Al mattino dalle ore 10,30 alle 12,30 e al pomeriggio dalle 14,30 alle 19, si potranno vedere tutte le fasi della distillazione, visitare la cantina di invecchiamento della fine del 1700, partecipare al gioco a premi e degustare molte specialità locali, oltre alle grappe artigianali della distilleria Gualco.

Montaldeo. Domenica 14 novembre, presso il Parco del castello Doria, dalle ore 15, si svolgerà la Castagnata di San Martino, santo Patrono del paese, con distribuzione gratuita di caldaroste e vino novello. Nell'ambito della Castagnata, si svolgerà anche il Mercatino.

Di Paola Piana Toniolo

Un accorato ricordo di Mimmo Repetto

Ovada. Scrive Paola Piana Toniolo.

«Dolore, rispetto, preghiera, affetto. Queste cose si avvertono palpabilmente nella Chiesa Parrocchiale N.S. Assunta, durante i partecipati funerali di Mimmo Repetto, mancato improvvisamente all'età di 64 anni.

Un uomo comune, ma un uomo comunque straordinario. Ovadese doc, come si suol dire, diplomato perito elettronico, aveva lavorato a Genova nel settore commerciale di una ditta legata all'Ansaldo, quindi ad Ovada all'Ormig. Innamorato della moderna tecnologia, aveva tenuto corsi di informativa a Novi e nella scuola professionale Arte e Mestieri, della nostra città, guidando centinaia di giovani ai segreti del computer.

Radioamatore, era stato in contatto con il mondo intero; fotografo, aveva fissato in immagini suggestive tutte le bellezze della nostra terra, soprattutto le Chiese e le opere d'arte in esse presenti, ed i momenti più significativi della vita delle nostre comunità.

Membro della Confraternita della Santissima Annunziata, ne era stato uno degli animatori più attivi e non per niente i confratelli hanno sentito il dovere di accogliere il feretro nel loro Oratorio e di accompagnarli poi all'estrema dimora. Questo in poche parole l'u-



mo pubblico, noto a tutti, pronto a prestare il suo consiglio e il suo aiuto a chiunque gli si fosse rivolto, sempre disponibile e sorridente.

L'uomo privato: il figlio, il marito, il padre, il fratello, compariva solo a tratti, rompendo l'abituale riserbo quando accennava alla spesa da portare alla madre, alle uscite con la moglie, ai successi del figlio, alle riunioni di famiglia... ma allora si accendeva uno scintillio particolare nel suo sguardo. Gli affetti, sentiti così profondamente, gli davano quella capacità di aprirsi agli altri che lo faceva sentire sempre presente a tutti e quella carica di umanità che lo rendeva veramente straordinario.

Non saranno pochi quelli che ne sentiranno la mancanza».

Calcio 1ª categoria, girone H

Vincono Ovada e Pro Molare pareggia la Castellettese

Ovada. Torna alla vittoria l'Ovada del presidente Cavanna, nel campionato di calcio di Prima Categoria, girone H.

2-0 il risultato finale del Geirino contro gli acquesi de La Sorgente.

I gol ambedue nel secondo tempo: al 16' Macchione trasforma sul rigore dopo un fallo di mano di Berta in area su tiro di Tafarel imbeccato da Cavanna. Raddoppia lo stesso Cavanna al 39', con un bel tiro al volo a seguito di un'azione prolungata di Kindris sulla fascia sinistra e conseguente cross per l'attaccante bianconero. Formazione: Bobbio, ravera, carosio (L. Oddone), Bianchi (massone), Ferrari, Facchino, Giannichedda Tine Silva (A. Cavanna), Macchione, Tafarel, Kindris. A disp. Zunino, Repetto, Carbone, Icardi. Allenatore Tafuri.

Ancora una bella vittoria per il Pro Molare, per 2-0 in trasferta a Viguzzolo, e tre punti importantissimi per la classifica. Ora i ragazzi del presidente Canepa sono al terzo posto e domenica prossima se la vedranno con i secondi, il Beingross sopra di due punti. Contro la Viguzzolese il Pro passa con un gol per tempo.

Segna al 12' della prima frazione Bruno con un tiro da fuori che passa in mezzo alla difesa avversaria e finisce in rete.

Raddoppiano i ragazzi di Albertelli al 21' della ripresa, con un cross spiovente di Perasso che beffa Quaglia.

Padroni di casa pericolosi soprattutto nel primo tempo ma prima Esposito e poi una

traversa dicono di no alle velocità della Viguzzolese.

Formazione: Esposito, Garavatti, Marchelli, Bruno, Valente, M. Parodi, Zunino, Macario, Barone (Lucchesi), Perasso (F. Parodi) Leveratto, (Barisione), a disp.: Pesce, Fossati, Mazzarello F. Albertelli.. All.: Albertelli.

Pareggia in casa propria la Castellettese per 2-2, fermando così le ambuizioni del G3-Real Novi.

Vanno in vantaggio per primi i novesi allo scadere del primo tempo con Vignola. Pareggia Scontrino alla metà della ripresa su cross di Coccia, ma al 42' torna in vantaggio il Real con Demergazzo.

Chiude i conti definitivamente ancora Scontrino, che mette nel sacco sfruttando bene il passaggio di Coccia.

Determinante per la Castellettese la notevole intesa tra Scontrino autore della doppietta e Coccia prezioso per gli assist. Formazione: Sciascia, Parodi, De Vizio, Laudadio, Legnaro, Cairello, Montalbano (Scontrino), Scatillazzo, Magri Raffaghello (Badino), Coccia. A disp. Piana, Marengo, Zucotti. All.: Magri.

Nel prossimo turno del 14 novembre alle ore 15: Savoia-Ovada; Pro Molare-Bevingross; Sale-Castellettese.

Classifica: Stazzano 30; Bevingross25; Pro Molare 23; S. Giuliano Nuovo 22; Castelnovese 21; Real Novi 19; Sale 18; Ovada, Castelletese, S. Giuliano Vecchio e Aurora 14; Savoia 12; La Sorgente 11; Villaromagnano 10; Boschese 9; Viguzzolese 4.

In 2ª categoria comanda la Tagliolese

Tagliolo Monf.to. Nel campionato di calcio di Seconda categoria, girone Q, le tre squadre della zona di Ovada si tanno comportando in modo più che onorevole.

La Tagliolese continua a comandare la classifica mentre Silavenese e Carpeneto sono appaiate al quinto posto, a due lunghezze dall'altro tandem Villanova - Felizzanolimpia.

I primi al vertice vincono per 1-0 a Tagliolo contro la Buttigliere. Gol di Ivaldi all'11' del primo tempo. Formazione: Masini, L. Oliveri, F. Sciutto, Leoncini, A. Pini, Ferraro, Pestarino, Ivaldi (Filimbaia), Bonafè (Pastorino), Parodi (Bisso), Marchelli. Allenatore Porciello-Androno.

Bella vittoria per 3-0 della Silvanese in trasferta con lo Sporting Asti.

Doppietta di Zito al 5' del pri-

mo tempo e al 6' della ripresa e gol di parodi al 42. Formazione: Pardi, Sorbara, Alfieri, Riva, Mercorillo, Ziliani (Stojanovic), Genovese, Piancini (Maniani), Zito, Pardi, Gemelli (Chiu). Allenatore Gollo.

Perde sul proprio campo il Carpeneto sul 0-2 contro il Villanova. Formazione: Landolfi, Pisaturo, Vacchino, Mbaye, Crocco, Perrone, Ravera (Trenkwalder), Zunino, Minetti (Repetto), Olivieri (Ajjor), Tosi. Allenatore Ajjor.

Prossimo turno del 14 novembre Ponti Calcio-Tagliolese; Silvanese-Buttigliere e San Damiano-Carpeneto.

Classifica: Tagliolese 25; Villanova e Felizzano 17; Silvanese e Carpeneto 14; Ponti, Villafranca, Castelnuovo Belbo e Buttigliere 13; San Damiano 10; Cerro Tanaro 7; Casalbagnano 6; Valfenera 2; Sporting Asti 1.

Vallosio vince il trail a Vado Ligure

Ovada. Continua il buon periodo per il fondista dell'Atletica Ormig.

Dopo l'impresa della 100 km. intorno al Monte Bianco, conquista il gradino più alto anche in corse podistiche di km più contenuti.

Come il trail "Corri coi cinghiali", a Bardinetto di 23 km, il trofeo Robotti svoltosi a Vado Ligure i primi di ottobre che vedeva al via 180 partenti in un percorso di km 8 sulle alture del centro savonese.

Altra medaglia d'oro la conquista ad Albenga al trail del Monte Picaru in un percorso di 35 km, con 1500 m di dislivello ed un notevole tempo di 2h 58', considerando che la domenica precedente aveva corso il Grand Trail del Beigua, 76 km.

Con 5.500 m di dislivello, una delle più importanti corse di trail in Italia che si snoda per il parco del Beigua, con partenza ed arrivo ad Albisola.

La stagione agonistica 2010 è terminata, per Sergio, con il trail di Portofino del 7 novembre, con al via per gli organizzatori circa 1000 corridori, lun-



go i 23 chilometri dello splendido percorso nel parco di Portofino.

Basket: sconfitto l'Alcione Rapallo per 91-88

Piscine Geirino arriva la quarta vittoria



Ovada. La Piscine Geirino Ovada conquista la quarta vittoria della stagione.

È finita 91-88 contro l'Alcione Rapallo in una gara che i biancorossi hanno dovuto vincere due volte. La sostanziale supremazia di 25 minuti, con l'Ovada sempre in vantaggio dal 14-7 iniziale e con un distacco che non scende mai sotto i nove punti, è sovvertita all'inizio dell'ultima frazione quando i problemi di falli di Zucca e Bellavita costringono coach Brignoli a un quintetto sperimentale in cui Talpo gioca da secondo lungo al fianco di Sillano. Ne approfitta Bacigalupo che da distanza ravvicinata segna due canestri consecutivi per il 72-67. Risponde Aime con la tripla del 75-67. Ovada però soffre la zona del bianco verde. Segna Salami da tre, ribadisce Stagnaro dal rimbalzo d'attacco: Rapallo a -2 al giro di boa del quarto.

La Piscine Geirino trova due triple fondamentali con Gorini e Cartasegna: 81-73. Sembra finita ma Rapallo reagisce ancora. Mortara trova un gioco da tre punti, Stagnaro e Bacigalupo confezionano il sorpasso: 86-85 a 2' dalla fine. Pareggia Talpo dalla lunetta. Sul

possesso decisivo Sillano è bravo a farsi trovare libero sull'arco dei tre punti e sparare la bomba dell'89-86. Ancora Stagnaro riavvicina i suoi a -1. Gorini fa 1 su 2 dalla lunetta: 90-88. A 5" dalla fine Mortara trova la penetrazione che taglia in due la difesa ovadese: l'appoggio del pareggio però gira sul ferro ed esce.

"È un inizio di stagione davvero tormentato - commenta al termine il presidente Mirco Bottero - Esclusa la prima giornata con la Vis, le nostre partite si sono sempre decise nelle battute finali. Oggi abbiamo avuto una reazione importante quando siamo andati sotto. La squadra nel complesso ha dato una risposta chiara dopo la brutta prova contro Granarolo. Giocando così possiamo dire la nostra contro ogni avversario".

Prossima gara in trasferta (sabato ore 21) sul campo dell'AutoChivari San Salvatore. Piscine Geirino Ovada - Alcione Rapallo: 91-88 (26-15; 48-37; 72-63).

Tabellino: Aime 11, Gorini 27, Sillano 15, Zucca 16, Cartasegna 15, Oneto 2, Talpo 3, Bellavita 2, Foglino, Frisone. All.: Brignoli.

Nei rispettivi campionati B/2 e C di volley

Ancora sconfitti i maschi vincono bene le femmine

Ovada. Non riesce l'impresa alla Plastipol maschile, sconfitta per 1-3 al Geirino dal caparbio Parabiago, nel campionato di B/2 di volley.

Non partono bene i ragazzi del coach Costigliolo, sono timidi ed impacciati nonchè imprecisi nelle diverse battute del gioco. Ne approfittano dunque e bene gli avversari lombardi, che vincono le prime due frazioni di gioco abbastanza agevolmente per 25-18 e 25-12. Ma nel terzo set la situazione si capovolge ed il risultato finale sembra essere rimesso in discussione. Infatti i biancorossi, trascinati da Bosticco e Morini, sono autori di un bel recupero, dopo essere stati sotto per 13-21 e 20-24, mentre gli avversari non riescono a chiudere il parziale. Si va avanti così all'infinito, con un equilibrio quasi perfetto, fino a quando gli ovadesi non la spuntano per 37-35. Sembra equilibrato anche il quarto set ma deve uscire per infortunio il palleggiatore biancorosso Novello. È un'assenza che pesa sull'economia della partita ed i milanesi sono pronti ad approfittarne, chiudendo la quarta ed ultima frazione per 25-14.

Prossimo turno del 13 novembre: Chieri- Plastipol. Formazione: Nistri (2), Vi-

gnali (5), Dinu (8), Graziani (3), Morini (9), Bavastro (12). Libero Quagliari. Utilizzati Bosticco (5), Novello (3) e Bernabè.

Classifica: Vado 12, Parabiago 11, Tuninetti To 10, Fossano 9, S. Anna To 8, Alba 7, Eurorenting Cn e Chieri 5, Plastipol e Brebanca Cn 4, Voghera e Formenti Mi 3, Collegrò 2, Saronno 1.

Bella vittoria della Plastipol femminile, nel campionato di serie C, per 3-1 contro il Borgaro, sul parquet amico del Geirino.

Subito avanti e bene le biancorosse allenate da Federico Vignolo, che chiudono agevolmente il primo set per 25-15. Riscossa e bel recupero delle avversarie nel secondo parziale, chiuso a loro favore per 25-12. Ma nel terzo e quarto set le biancorosse tirano fuori grinta e decisione e chiudono bene gli ultimi due parziali, con lo stesso punteggio, per 25-11.

Formazione: Fabiani (3), Bertaiolo (4), Agosto (16), Pola (8), Moro (13), Romero (8). Libero Fabiano; utilizzate Tacchino, Bisio, Bianchi e Marino.

Classifica: Lingotto 12; Racconigi, Centallo e Valnegri 9, Asti 7; TeamVolley, Alba ed Edilscavi Cn 6; Plastipol, Borgaro, Pozzolo e Calton Volley 5, Valenza e Bella Rosina 0.

Belle prove nel Lazio degli atleti ovadesi

Ju-jutsu: stage nazionale e campionato italiano



Belforte M.to. La neo società "Body tech hontai yoshin ryu Ju-Jutsu" si è fatta onore a Ostia dove si è svolto lo stage nazionale e campionato italiano di Ju-Jutsu.

Il 30 ottobre ha avuto luogo lo stage nazionale ed alla fine si sono svolti gli esami per i passaggi di gradi dan federali. Sia il maestro Alessandro Cazzulo che Romina Repetto, appartenenti alla società Body tech, hanno superato con successo l'esame per 2° Dan.

La giornata successiva si è svolto il campionato italiano, disputato da numerosissimi atleti. La Body tech Ju-Jutsu, pur partecipando con soli quattro atleti nel fighting system, ha tuttavia ben figurato, e ben due sono state le medaglie d'argento, in tutti e due i casi, ad un soffio dall'oro. L'atleta Paolo Badino, infatti, ha perso di un solo punto lo spareggio dell'oro. La bravissima Marialinda Vignolo ha ottenuto uno splendido 2° posto, dopo aver vinto tutti i combattimenti in modo agevole ed arrendendosi solo ad un'atleta di più navigata esperienza!

Lo juniores Andrea Icardi, dopo aver vinto il primo combattimento, è stato battuto al secondo incontro, classificandosi così al 7° posto ed Hakim

Bendaumou alla sua prima esperienza in ambito nazionale, si è classificato al 10° posto in un numerosissimo e agguerritissimo girone.

La soddisfazione dei tecnici della palestra è stata grande, per i miglioramenti avvenuti in tutte le prestazioni.

ANNIVERSARIO



Luigi Pietro PIANA (Pierino)

"Sono trascorsi dodici anni dalla tua scomparsa, ma il tuo ricordo e la tua presenza sono sempre in noi". Lo ricordano con immutato affetto e rimpianto la figlia, il genero, il nipote Roberto e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 14 novembre alle ore 10 nella parrocchiale di Carpeneto. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

Iniziativa dell'Oratorio di Molare

Tombola d'autunno e cena di buon pesce



Molare. Ecco i vincitori della tombola d'autunno organizzata dall'Oratorio: Beatrice, Ikram, Noemi, Ilham, Nicolò, Alessandra, Abbes e Mişi. Prossimo appuntamento: sabato 13 novembre l'Oratorio invita ad una serata di amicizia ed allegria, nel salone parrocchiale dalle ore 20, per una cena a base di pesce. È necessario segnalare la propria partecipazione entro venerdì 12 all'edicola-articoli da regalo-giocattoli di via Roma ed alla merceria Rovetto.

In 3ª categoria il Lerma è secondo

Lerma. Nel campionato di calcio di Terza Categoria, girone P, pareggio per 1-1 del Lerma che ha giocato sul terreno amico contro l'Aurora. La rete del pareggio è di Verdi al 35' della ripresa. Nel prossimo turno di domenica 14 novembre, trasferta contro il Cabanette, ultimo in classifica. Il Lerma è secondo in graduatoria a 5 punti dal Cassine che comanda con 19, a pari merito con Casalcermelli e Sexadium con 14 punti.

Doppio furto al distributore del latte

Ovada. Doppio furto in piazza Martiri della Benedicta, al distributore automatico di latte intero fresco.

Tutto è successo nell'ultimo fine settimana: per ben due volte è stato scardinato il meccanismo di chiusura del distributore ed i malviventi si sono impadroniti del relativo incasso. La somma prelevata comunque è relativamente esigua in quanto il distributore può erogare al massimo 100 litri di latte al giorno. Di tutti i vandalismi si può fare a meno e quindi naturalmente anche di questo, che colpisce un servizio cittadino assai frequentato dalla gente. Testimonianza tangibile è la clientela numerosa che quotidianamente si serve al distributore della piazza.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

L'assessore regionale e gli amministratori locali

Incontro sulla linea ferroviaria che unisce Genova ad Acqui Terme

Rossiglione. Si è tenuta mercoledì 3 novembre, presso la sala consigliare, l'attesa riunione degli amministratori locali con l'assessore ai trasporti della Regione Liguria Enrico Vesco, per approfondire, con i rappresentanti dei pendolari, le criticità legate al servizio di trasporto ferroviario della linea Genova - Acqui Terme.

Presenti i sindaci o i loro delegati di tutti i comuni del bacino ligure - piemontese interessato alla linea, i dirigenti delle ferrovie, sia di RFI che di Trenitalia.

L'assessore è giunto nella nostra valle con il treno di linea delle 14 e ha potuto costatare di persona almeno 2 dei principali problemi, i ritardi negli orari e la climatizzazione delle carrozze.

Il treno, infatti, è giunto a Rossiglione con un ritardo di 8 minuti mentre il riscaldamento lasciava molto a desiderare.

La seduta ha visto il rappresentante dei pendolari Zordan iniziare il confronto chiedendo lumi all'assessore su una decina di punti che spaziarono dai ritardi cronici alle estreme debolezze della linea nel caso di piogge insistenti, alla scarsa manutenzione dei treni sia per

quanto riguarda la pulizia che per la climatizzazione, (carrozze calde d'estate e fredde d'inverno), al bonus riconosciuto solo dalla Regione Liguria ai pendolari che sopportano disagi in caso di inadempienze da parte delle ferrovie, per arrivare, infine, al punto che un po' spaventa tutti quanti e cioè la durata dei lavori, con conseguenti disagi per i pendolari, sul nodo di Genova Sampierdarena.

Le risposte dell'assessore e dei dirigenti delle ferrovie sono state tutte volte alla ricerca di soluzioni alle problematiche sollevate, mentre per quanto riguarda il punto critico, e cioè l'esecuzione dei lavori sul nodo genovese, i responsabili hanno confermato che dal dicembre 2012 resterà chiusa per 16 mesi.

I dirigenti delle ferrovie presenti all'incontro hanno proposto 2 soluzioni: per i pendolari acquiesce ed ovadesi il viaggio sarà: Acqui - Ovada - Alessandria - Genova e viceversa, oppure, assieme ai pendolari della Valle Stura, Acqui Terme - Borzoli - Voltri - Genova e viceversa per il ritorno; potrebbe esserci una terza soluzione, di difficile attuazione, l'utilizzo del pullman.

Inutile riferire dei brusii e dei mormorii neanche tanto celati di malcontento dei pendolari presenti e degli amministratori locali perché le soluzioni prospettate non sono state approfondite nei dettagli e, senza tempi certi di percorrenza, ai viaggiatori sono subito sembrate improponibili.

L'assessore Vesco ha però ricordato che siamo ancora a due anni di distanza dal momento fatidico e che ci sarà tutto il tempo per approfondire ogni aspetto della questione; ha dichiarato inoltre che il tavolo di discussione Regione - ferrovie - pendolari sarà sempre aperto e ha dato la propria disponibilità ad essere presente in valle ad ulteriori incontri.

L'ex sindaco di Campo Ligure Antonino Oliveri ha chiesto che al suddetto tavolo possano essere chiamati anche i rappresentanti dei sindaci, uno per la valle Stura ed uno per l'Ovadese - Acquese in modo da gestire al meglio quello che sarà un periodo sicuramente molto complesso e delicato per i nostri territori e per tutte le persone che utilizzano il treno per lavoro, per studio o altro.

Circolo Oratorio Opera Mons. Macciò

Castagnata all'oratorio di Masone

Masone. Domenica 24 ottobre, come ormai da ogni anno, si è svolta all'oratorio di Masone la tradizionale castagnata.

Ad essa hanno partecipato ragazzi e bambini di tutte le età e le loro famiglie.

Alcuni genitori si sono volontariamente offerti di preparare le castagne negli enormi pentoloni, e a loro va un sentito ringraziamento.

Come spesso capita, prima della fine del pomeriggio, le castagne erano già tutte finite, segno che erano ottime.

Le castagne sono state offerte gratuitamente da Michi Ottonello.

Oltre alla castagnata, nello stesso fine settimana i ragazzi dell'oratorio hanno organizzato insieme alle suore una raccolta di fondi per le popolazioni dei paesi più poveri, attraverso la vendita di prodotti del commercio equo-solidale.

Può sembrare un'iniziativa semplice e di poco conto, ma in realtà è molto importante perché sensibilizza i ragazzi e soprattutto li aiuta, nel loro piccolo, a fare qualcosa per chi è meno fortunato di loro.

A questo proposito, vanno ringraziati tutti coloro (suore, ragazzi e animatori) che



hanno partecipato all'iniziativa, senza dimenticare quelli che hanno fatto delle offerte.

Un ringraziamento a Giacomo Ottonello per la sua tempestiva lungimiranza.

hanno partecipato all'iniziativa, senza dimenticare quelli che hanno fatto delle offerte.

Un ringraziamento a Giacomo Ottonello per la sua tempestiva lungimiranza.

Rinnovata bella tradizione

Monumento a San Pietro diploma al Gruppo Alpini

Masone. Il Gruppo Alpini ha ricevuto un altro, meritato riconoscimento, durante la festa dell'Associazione Combattenti e Reduci di domenica 7 novembre.

Il diploma onorario, consegnato dal presidente Cavalier Sicilia e dal sindaco, porta la menzione ufficiale relativa al lavoro svolto dalle nostre Penne Nere che, nella scorsa primavera, hanno collaborato con il Comune di Masone al rinnovo integrale del monumento ai caduti delle due guerre mondiali, ubicato nella piazza antistante la chiesa della frazione San Pietro e che, da quest'anno, si è ripreso ad onorare con la deposizione delle corone commemorative, presente il vicesindaco.



Associazione Combattenti e Reduci

Riuscita commemorazione in vista del rinnovamento



Masone. L'Associazione Combattenti e Reduci, con la gradita partecipazione del responsabile genovese Cavalier Sicilia, ha celebrato la sua festa domenica 7 novembre, nella ricorrenza posticipata del 4 Novembre in cui ai caduti degli ultimi conflitti bellici mondiali si associa la giornata delle Forze Armate.

Dopo il raduno presso la sede del sodalizio, il corteo delle numerose e qualificate rappresentanze, aperto dal gonfalone del Comune di Masone, ha raggiunto la vicina chiesa parrocchiale per prendere parte alla solenne santa Messa celebrata dal parroco don Maurizio Benzi, il quale durante la funzione ha ricordato i defunti di tutte le guerre ed il valore rappresentato dal ricordo imperituro del loro sacrificio per la Patria.

È seguita quindi la cerimonia presso il monumento ai caduti, accompagnata dalle note della Banda Musicale "Amici di Piazza Castello", con la deposizione delle corone d'alloro, la benedizione e la preghiera del Parroco, il breve discorso del sindaco inerente le tematiche storiche commemorative, anche in rapporto con Masone.

Quest'anno è stata ripresa l'analoga cerimonia presso il rinnovato monumento ai caduti nella frazione di San Pietro.

L'Associazione Combattenti e Reduci, a livello nazionale, sta attuando il rinnovamento statutario, con positive conseguenze anche in periferia, per poter continuare ad assolvere gli apprezzati compiti istituzionali.

Il pranzo sociale, come si conviene, ha concluso la bella manifestazione.

Calcio giovanile

Esordienti misti 98/99 e pulcini misti

Esordienti Misti 98/99
Vallestura 9
Muledo 1

Ottima prova dei ragazzi di mister Molinari che al campo sportivo "Tognocchi" di Rossiglione, con un perentorio 9-1, vincono la loro prima partita di questo campionato.

Partono subito forte i valligiani che passano in vantaggio già dopo tre minuti con Di Matteo, abile ad infilarsi in mezzo a due avversari e battere l'incolpevole Francalanza.

Il raddoppio arriva al 7° del 1° tempo ancora con Di Matteo che sfrutta un errato retropassaggio del difensore ospite e al 15° arriva il 3-0 ad opera di Parodi Daniele.

Nella ripresa il Vallestura insiste e va a segno ancora 3 volte con Macciò Lorenzo, Di Matteo e Parodi Daniele mentre gli ospiti accorciano le distanze con Lentini che ribatte in porta una respinta dell'ottimo Massone.

Nel terzo tempo si conferma ancora la regola del 3... i valligiani vanno ancora a segno con Macciò Lorenzo, Branda e ancora Macciò Lorenzo.

Migliori in campo, per il Vallestura Massone Sergio che con due interventi magistrali dimostra massima concentrazione nonostante la partita fosse ormai chiusa; per il Muledo Lentini.

Pulcini misti
Fulgor Pontex 5
Vallestura 3

Seconda sconfitta consecutiva per i nostri ragazzi.

Primo tempo esaltante giocato bene dagli ospiti, chiuso in vantaggio per 2-1.

Nell'ordine: sblocca il risultato Parodi per il Vallestura, raddoppia Bianchi con un goal da vero fuoriclasse ed accorcia le distanze il Fulgor a fine tempo con un tiro da fuori area.

Nel secondo tempo debutta Pastorino Lorenzo al posto di LoGiudice e subito va in goal portando il Vallestura sul 3 a 1.

È il momento anche di Leoncini che sostituisce Bianchi.

Leoncini ben figura in difesa mostrando a tutti le sue ottime qualità di difensore oltre che di portiere.

Il Vallestura inizia però a mostrare segni di stanchezza e la differenza di età tra le due squadre (Vallestura composta in maggioranza da 2002 e Fulgor in maggioranza da 2000) comincia a farsi sentire.

Il Fulgor gioca meglio e spine nel fianco della Vallestura sono Cavalieri Tommaso e l'unica signorina Lambrate Giada (alla quale vanno i nostri complimenti) che con i loro goal portano in vantaggio la loro squadra.

Il terzo tempo vede il debutto di Vigo Mauro che nonostante l'emozione gioca bene e con impegno.

Il Vallestura prova a portarsi in pareggio con Olivieri e con LoGiudice dalla distanza.

Anche il super difensore Volpe si porta all'attacco ma niente da fare.

Ottima la partita anche di Pesce che però si infortuna a fine gara. A lui vanno gli auguri di tutti per una pronta guarigione e rientro in squadra.

Migliore in campo: Lambrate Giada - Fulgor.

Ricordato il 4 novembre si avvicina il 150° anniversario dell'unità d'Italia

Campo ligure. È da poco trascorsa la giornata commemorativa del 4 novembre 1918 quando ebbe termine la I Guerra Mondiale vinta, con spargimento di tanto sangue, dall'Italia.

Guerra evitabile secondo alcune fonti storiche, secondo il parere di altri invece fu l'ultima guerra del nostro Risorgimento.

A proposito di questo periodo, si stanno per festeggiare i 150 anni dell'unità d'Italia e ci sembra interessante ripercorrere, almeno per sommi capi, la storia del simbolo di tutti noi italiani: il Tricolore.

Il 7 gennaio 1796 Napoleone fonda la Repubblica Cisalpina che adotta come simbolo ufficiale il tricolore a strisce orizzontali con il rosso in alto, al centro il bianco ed in basso il verde.

Il verde sostituisce il blu della bandiera francese grazie alla forte influenza massonica tra gli intellettuali del tempo.

Anche la repubblica Transpadana assume questo tricolore ma a strisce verticali, così nel luglio 1797 le due repubbliche si fondono nella repubblica Cisalpina ed il tricolore ne è la bandiera.

Nel 1802 la repubblica Cisalpina diviene Repubblica Italiana e nel tricolore in campo rosso è posizionato un rombo bianco con al centro un rettangolo verde.

Dopo il 26 maggio 1805, con l'incoronazione di Napoleone a re d'Italia, questo tricolore diviene bandiera del Regno d'Italia e segue l'imperatore nelle sue conquiste.

Con il congresso di Vienna, dopo la caduta di Napoleone, nel 1815 il tricolore cisalpino è sostituito dalle bandiere delle dinastie ritornate nei rispettivi staterelli in cui viene divisa l'Italia.

Il tricolore accompagna i primi moti risorgimentali e diventa simbolo di italianità e del sacrificio dei patrioti. Il 23 marzo 1848, un tricolore ormai simile al nostro, accompagna Carlo Alberto e i patrioti nella I guerra d'Indipendenza.

Carlo Alberto, sconfitto, abdicò a favore di Vittorio Emanuele II e nel 1857 il tricolore diventa la bandiera del regno di Sardegna e, dal 1861, del Regno d'Italia.

Nel 1870, con la "breccia di Porta Pia", il tricolore svenna sul Campidoglio e annuncia che l'unità d'Italia è stata finalmente raggiunta.

Durante il "ventennio fascista" il tricolore è fatto oggetto di un'enfatizzazione e di una retorica del tutto eccessive.

Il 27 dicembre 1947 all'articolo 12 la neonata Costituzione stabilisce che: "la bandiera della Repubblica è il Tricolore italiano".

Furto all'ufficio postale di Campo

Campo Ligure. Nella notte tra domenica e lunedì i "soliti ignoti" hanno preso di mira l'ufficio postale del nostro comune.

Dopo aver smurato un'inferriata e sfondato una finestra, i ladri si sono diretti verso la cassaforte più a portata di mano.

Utilizzando un flessibile hanno potuto forzarla e, visto che eravamo nei giorni di pagamento delle pensioni, appropriarsi di circa 16.000 euro.

Al mattino seguente agli impiegati giunti per l'inizio della giornata di lavoro non è rimasto altro che avvertire i carabinieri della locale stazione che hanno immediatamente iniziato le indagini per scoprire i malviventi.

Nonostante la rilevanza nazionale del concittadino cairese

Manifestazioni senza folla per il centenario dell'Abba



Cairo M.te. Se la scure impietosa di una manovra finanziaria, come ha tenuto a sottolineare il sindaco Briano, non avesse abolito il comitato per le celebrazioni in onore di G.C. Abba le manifestazioni organizzate a Cairo avrebbero potuto avere risonanza nazionale. Le celebrazioni ufficiali di sabato 6 novembre hanno coinvolto numerosissime personalità, autorità civili e militari, c'erano persino i pronipoti di Abba venuti appositamente da Brescia, c'era qualche appassionato, ma bisogna purtroppo registrare la quasi totale assenza di pubblico. Durante la sfilata per le vie cittadine non c'erano ali di folla come in altre pur molto meno importanti occasioni ma soltanto alcuni passanti distratti e infreddoliti che si fermavano incuriositi e si chiedevano che cosa poteva mai essere quell'insolito spettacolo itinerante.

Peccato, perché tutto era stato preparato con grande cura: martedì 2 e mercoledì 3 novembre si è esibito il bravissimo regista ed attore Giorgio Scaramuzzino e la serata di sabato 6 novembre è stata allietata dalla Nova Amadeus Chamber Orchestra, diretta dal Maestro Flavio Emilio Scogna con la partecipazione, quale voce recitante, dell'attore Ugo Pagliari che ha declamato brani di letteratura e poesia del Risorgimento.

Era stato tuttavia lo stesso presidente Napolitano, in occasione del suo memorabile discorso tenuto a Genova il 10 maggio scorso, in occasione delle celebrazioni per l'unità d'Italia, a conferire rilevanza nazionale al nostro illustre concittadino quando lo aveva citato accennando all'insostituibile apporto del volontariato senza del quale non sarebbe stata concepibile la spedizione dei Mille: «Il volontariato rifletteva il diffondersi di quel sentimento di italianità che poi affratellò gli imbarcati sulle due navi dirette in Sicilia - Piemonte e Lombardo. Erano in realtà anche più di mille, in grande mag-



Dall'alto: il prof. Luigi Cattanei; la cerimonia dell'alzabandiera; i pronipoti di Giuseppe Cesare Abba con il sindaco Briano.

gioranza lombardi, veneti, liguri. Nelle sue famose e sempre fasciose "Noterelle", Abba dice di udire a bordo "tutti i dialetti dell'Alta Italia", e parla di "Veneti, giovani belli e di maniere signorili", di Genovesi e Lombardi, "gente colta all'aspetto, ai modi e anche ai discorsi". Insomma, italiani che si sentivano italiani e che accorrevano là dove altri italiani andavano sorretti nella lotta per liberarsi e ricongiungersi in un'Italia finalmente unificata».

Ed è stata una scelta decisamente indovinata quella di presentare in video questa citazione nel teatro del palazzo di Città dove, in mattinata, si è svolta la prima parte delle cerimonie ufficiali.

Dopo una breve introduzione della responsabile della segreteria del Sindaco Sig.ra Liliana Dotto è stato l'avv. Briano a fare gli onori di casa e a presentare gli ospiti. Sono stati chiamati sul palco i discendenti di Abba che hanno raccontato alcuni aneddoti molto applauditi. Ha parlato anche l'Avv. Romani, presidente della Fondazione De Mari, che ha contribuito alla buona riuscita di questo evento. La relazione del Prof. Luigi Cattanei è stata vivace ed estremamente interessante anche se si è protratta un po' oltre il dovuto. L'incontro in teatro si è concluso con un intervento del presidente dell'associazio-

ne "Marinari d'Italia" che ha voluto lasciare un ricordo, molto apprezzato, ai discendenti dello scrittore cairese.

La cerimonia è poi proseguita con il corteo aperto dal gruppo storico composto da alcuni figuranti in costumi dell'epoca. Seguiva la banda cittadina e il folto gruppo delle autorità con in testa il sindaco avv. Fulvio Briano, il Capo di Gabinetto del Prefetto Dott.ssa Alessandra Lazzari, il presidente della Provincia Angelo Vaccarezza. Dopo aver percorso i luoghi abbiani il corteo è arrivato davanti al Monumento ai caduti di Piazza della Vittoria dove, al suono dell'inno nazionale eseguito dalla banda G.Puccini, ha avuto luogo l'alzabandiera tra la commozione generale. È stato poi reso omaggio ai caduti con la deposizione di una corona sulle note de "Il Piave".

Il percorso si è concluso davanti al busto marmoreo di G.C. Abba dove il sindaco ha depresso un omaggio floreale mentre la banda suonava "Si scopron le tombe". C'è ancora da segnalare che il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ha inviato all'Amministrazione Comunale un riconoscimento delle Celebrazioni per il Centenario della Morte di Abba una targa di rappresentanza, in bronzo, conia appositamente dalla Zecca dello Stato. PDP

Valbormidarte dei giovani

Cairo M.te. Grazie alla disponibilità dell'assessore provinciale alla Cultura Livio Bracco ai ragazzi valbormidatesi che hanno partecipato al Festival dei Giovani 2010, svoltosi a Cairo lo scorso 31 luglio, è stato concesso l'utilizzo della sala mostre di Palazzo Nervi per un'esposizione dei loro lavori, dal titolo "Valbormidarte giovani artisti", che si è svolta dal 6 al 10 novembre.

L'iniziativa, organizzata con la collaborazione della Consulta Giovanile cairese, è stata una via di comunicazione per far conoscere i talenti della nostra valle, già apprezzati dai nostri concittadini, grazie anche alla festa di quest'estate, ma ancora sconosciuti al grande pubblico savonese.

Per chi volesse avere maggiori informazioni è stato creato un blog <http://valbormidarte.blogspot.com/> che verrà aggiornato anche a mostra conclusa, con la possibilità di arricchirlo delle schede e delle opere di nuovi artisti a cui interressi questa esperienza.

L'adesione deliberata dal Consiglio Comunale

Cairo città per la vita contro la pena di morte

Cairo M.te. Con deliberazione numero 53 dello scorso 21 ottobre 2003 il Consiglio Comunale di Cairo ha deliberato l'adesione al movimento mondiale delle "Città per la vita - città contro la pena di morte".

La deliberazione, e le sue motivazioni, sono state presentate all'assemblea dal Vice Sindaco Gaetano Milintnda con la seguente relazione:

"A seguito della storica Risoluzione per una Moratoria Universale della pena di morte, approvata nel dicembre del 2007 dall'Assemblea delle Nazioni Unite è nata, per iniziativa della Comunità di Sant'Egidio, la Giornata Mondiale delle Città per la Vita - Città contro la Pena di Morte che si celebra il 30 novembre, in ricordo dell'anniversario della prima abolizione, nel 1786, della pena capitale ad opera di uno Stato (il Gran-

duca di Toscana) diventata una delle mobilitazioni principali della Coalizione Mondiale contro la Pena di Morte.

Alla Giornata aderiscono oltre 1000 città del mondo secondo modalità diverse, che consentono anche di programmare autonomamente iniziative proprie, entrando così in una Lista d'Onore delle Città impegnate in questa battaglia di civiltà ed inserite in una apposita pagina web del sito "Città per la Vita-Città contro la pena di morte", per far circolare a livello internazionale tutte le iniziative.

Nella consapevolezza che seppure la pena capitale è avvertita nella coscienza di tanti, il cammino per la sua abolizione richiede ancora un allargamento dei consensi e sempre maggiore impegno delle società civili per la crescita del rispetto universale dei diritti umani, propongo al Consiglio Comunale di adottare il provvedimento proposto".

Udita la relazione il Consiglio Comunale con voti unanimi, espressi per alzata di mano dai 16 Componenti del Consiglio presenti e votanti, ha di seguito deliberato di aderire e dare il proprio assenso all'inserimento del Comune di Cairo Montenotte quale membro di "Città per la Vita/Città contro la Pena di Morte", assumendo l'impegno morale a condividere i contenuti e gli intenti dell'iniziativa. Contemporaneamente il giorno 30 novembre è stato dichiarato "Giornata per la vita /contro la pena di morte", ed è stato deciso di aggiungere al nome della città di Cairo M.te e nel proprio website la frase: "Città membro di Città per la Vita / Città contro la Pena di morte".

Il Comune di Cairo Montenotte, che si è impegnato a diffondere la propria adesione attraverso i mezzi di comunicazione ed ogni forma utile ad assicurare la migliore promozione dell'iniziativa, ha altresì deciso di invitare la cittadinanza a firmare l'Appello per l'applicazione della Moratoria Generale delle esecuzioni in vista dell'abolizione della pena di morte attraverso campagne di comunicazione, impegnando i Consiglieri Comunali alla raccolta delle firme. SDV

Dal 2 novembre sino al 31 Dicembre

Iniziata dall'Asl 2 la campagna di vaccinazione antinfluenzale

Cairo M.te. La campagna di vaccinazione antinfluenzale 2010/2011, in ossequio delle disposizioni regionali, ha avuto inizio su tutto il territorio della ASL2 Savonese il 2 novembre per proseguire sino al 31 dicembre. Medici del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica, Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta provvederanno, come ogni anno, all'esecuzione delle vaccinazioni.

È inoltre possibile effettuare le prenotazioni presso gli ambulatori territoriali di Igiene e Sanità Pubblica dell'ASL 2 presso gli ambulatori presenti sul territorio della provincia. Per la campagna vaccinale la ASL 2 ha messo in preventivo l'acquisto di 71.000 dosi di vaccino antinfluenzale, più un ulteriore 20% in caso di forte richiesta.

Ad oggi è stata raggiunta una buona copertura vaccinale nelle persone ultra sessantatquenni; migliorare l'offerta vaccinale nei soggetti in età infantile ed adulta considerati a rischio, rappresenta un obiettivo prioritario su scala nazionale. La vaccinazione ad oggi rappresenta il principale strumento di controllo dell'influenza, essendo in grado di ridurre l'incidenza e le sue complicazioni.

Il vaccino è offerto gratuitamente alle seguenti categorie: anziani al di sopra dei 64 anni, soggetti in età infantile e adulta affetti da malattie croniche a

carico dell'apparato circolatorio, urinario e respiratorio (inclusa la malattia asmatica), malattie del sangue, diabete e altre malattie metaboliche, sindromi da malassorbimento intestinale, fibrosi cistica, malattie congenite o acquisite che comportino una bassa produzione di anticorpi (inclusa l'infezione da HIV), patologie per le quali sono programmati importanti interventi chirurgici.

Il vaccino è inoltre offerto gratuitamente agli addetti a servizi pubblici di primario interesse collettivo, al personale sanitario di assistenza, ai familiari a contatto con soggetti ad alto rischio, al personale che, per motivi di lavoro, è a contatto con animali che potrebbero costituire fonte di infezione da virus influenzale.

Per quel che riguarda la Valbormida le prenotazioni possono essere effettuate direttamente o telefonicamente presso gli ambulatori di Igiene e Sanità Pubblica di Carcare martedì e giovedì dalle ore 10 alle 12 (tel. 019 5009613).

La pistola dimenticata

Cairo Mont.te. Un'agente di Polizia Provinciale, nella mattinata del 6 novembre scorso, è stata protagonista di una imbarazzante disavventura: ha dimenticato la pistola d'ordinanza nella toiletta di un bar. Quando una cliente è entrata nel bagno e ha visto l'arma appoggiata sul davanzale della finestra si è subito allontanata avvisando il gestore del bar che si è trovato di fronte ad una situazione piuttosto insolita. I servizi sono stati temporaneamente chiusi sino all'arrivo di una pattuglia della Stradale che ha prelevato l'arma e l'ha poi consegnata alla proprietaria.

Il problema dello smaltimento rifiuti incombe anche sui comuni della Valle Bormida Savonese

Cairo M.te. Napoli sembra lontana, e ancora più lontani da Cairo e dalla Valle Bormida sembrano essere i problemi Campani legati ai cumuli di rifiuti giacenti per le strade di molti centri di quella Regione.

L'elevata percentuale annuale di rifiuti "riciclati", che nel 2009 ha inserito con oltre il 40% Cairo M.te tra i Comuni più ricicloni della Liguria, non può indurre infatti ad un ottimismo fuor di luogo nei confronti di un servizio che, anche in Valle Bormida e nell'intercomprensorio Savonese, rischia molto presto di entrare in crisi.

Non essendosi saputo dotare il nostro Comune ed il comprensorio Valbormidese, negli anni addietro, di una discarica idonea o di altro sistema più moderno di smaltimento, i rifiuti urbani devono essere conferiti null'única discarica Savonese disponibile, quella del Boscaccio di Vado Ligure, con alti costi di trasporto e smalti-

mento. A Vado conferiscono però anche quasi tutti i 69 comuni della provincia e resta l'unica salvezza dopo la mai chiarita, oscura chiusura di Cima Montà, a Savona e di Magliolo.

Con un problema in più, emerso in questi ultimi tempi: la discarica del Boscaccio, la cui autonomia era stata ipotizzata in circa 20 anni di gestione, si è vista accorciare drasticamente "la vita" dal conferimento dei rifiuti anche della provincia di Imperia. Il geometra-imprenditore Bovero aveva spiegato ai giornali (15 luglio 2010): "Il Boscaccio ha un'autonomia di un anno e mezzo, se non partirà il progetto di ampliamento, e sottolineo senza gassificatori o inceneritori, la situazione savonese diventerà tragica. Inoltre bisogna tenere conto che i rifiuti di Imperia adesso compensano la riduzione estiva dei carichi delle aziende private, dopo l'estate non potremmo rischiare...il ri-

schio è l'accorciamento della vita della discarica".

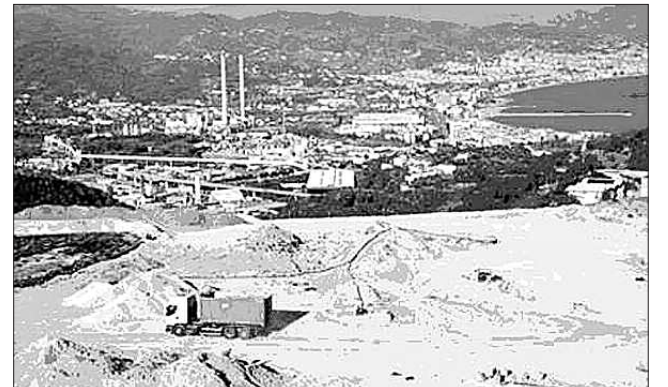
È il progetto di "ampliamento" di cui parla Bovero sta però incontrando vari ostacoli, non ultimo quello della Provincia di Savona, il cui assessore Paolo Marson ha dichiarato di voler condizionare il via libera al progetto di ampliamento del Boscaccio alla realizzazione nel sito di quattro o cinque gassificatori.

Non che la situazione dispiaccia ad Eco Savona, la ditta che gestisce la discarica, ed al Comune di Vado Ligure per i quali, il Boscaccio, rappresenta un "ottimo affare". Il prezzo per lo smaltimento della "rumenta", praticato nello scorso anno dalla Eco Savona - ente gestore della discarica a servizio di tutti i 69 comuni del Savonese -, era di 105,69 euro/tonnellata (circa 200 delle vecchie lirette a KG!!!) ed è tendenzialmente destinato a salire ancora.

La sola amministrazione co-

mune Cairese ha stanziato 1.764.220 Euro per far fronte alla spesa complessiva che il Comune dovrà sostenere per l'anno 2010. Si aggiunga poi che lo stesso Comune di Vado dal biogas prodotto dalla discarica incassa un milione e 200 mila euro l'anno.

Gli "interessi" economici non paiono però più in grado di sostenere a lungo, da soli, il futuro dello smaltimento dei rifiuti del savonese. Né la prescrizione di legge valida su tutto il territorio nazionale della percentuale del 65 per cento di rifiuti da avviare allo smaltimento entro l'anno 2012 sembra in grado di attenuare i problemi di Savona e, quindi, anche di Cairo e della Valle Bormida. Infatti anche se il 5 giugno 2010 la Regione Liguria ha stanziato i finanziamenti a favore delle Province riguardanti l'incentivazione alla raccolta differenziata, assegnando 1 milione 900 mila euro alle Province liguri per interventi in materia di



La discarica del Boscaccio sulle alture di Vado Ligure

gestione e riduzione dei rifiuti per la raccolta "porta a porta" e per la differenziata, sarebbe interessante sapere quali procedure siano state concretamente attivate dalle Province e, in particolare, come quella di Savona abbia ripartito tali contributi nei Comuni savonesi e su quali reali progetti presentati dagli stessi. Purtroppo in Provincia non solo si registrano scarse performance di raccolta differenziata ma addirittura un incremento costante nella produzione di rifiuti oltre 650 KG procapite/anno.

Non c'è dunque da stare allegri: tanto meno se tutta questa situazione non dovesse preludere alla realizzazione dei tanti "inceneritori" progettati, anche sotto mentite spoglie, nel Savonese, ivi comprese le "centrali a biomasse", quella di Ferrania compresa, che potrebbero, prima o poi, essere invocate da tutti come rimedio necessario. Rimedio, soprattutto, degli spaventosi ritardi della politica nell'affrontare uno dei problemi vitali e prioritari del territorio: quello dello smaltimento dei rifiuti. SDV

Mercoledì 10 novembre alle Elementari di Cairo

Presentati i corsi scolastici di educazione per gli adulti

Cairo M.te. Presso le scuole elementari di Cairo, mercoledì 10 novembre scorso, sono stati presentati i corsi di educazione per gli adulti, a cura del Centro Territoriale Permanente per l'istruzione e la formazione in età adulta.

Il Centro Territoriale Permanente è una istituzione statale nata alla fine degli anni '90 in linea con le direttive internazionali ed europee riguardanti la formazione continua.

Il nostro C.T.P., funzionante dal 1998, ha raccolto ed integrato le precedenti esperienze dei corsi di alfabetizzazione e di scuola media per adulti, ampliando l'offerta formativa e predisponendo, su base distrettuale, un servizio atto a garantire il diritto all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita.

Per informazioni rivolgersi alla Scuola Media di Cairo (Tel. 019 503160 Fax 019 500511). Per iscriversi rivolgersi alla segreteria dell'Isti-

tuto Comprensivo di Cairo Montenotte (Tel. 019 504188; email: svic811005@tstruzione.it; sito: www.iccairo.it).

Sono previsti corsi di alfabetizzazione, di perfezionamento della lingua italiana, di scuola secondaria di primo grado.

E ancora, corsi di inglese, tedesco, informatica, filosofia, storia del teatro, storia contemporanea. Corsi di grafico-pittura, per assistenza domiciliare, di decupage.

Per ogni corso modulare è previsto un minimo di 15 iscritti e il versamento della quota di iscrizione.

Le lezioni sono a cadenza settimanale o bisettimanale nella fascia oraria pomeridiana / serale.

I corsi saranno tenuti presso l'Istituto Secondario di primo grado di Cairo Montenotte.

Al termine dei corsi sarà rilasciato su richiesta l'attestato di frequenza o certificazione.

Uno sguardo all'Africa da Altare



Altare. Venerdì 5 novembre scorso ad Altare ha avuto luogo il primo appuntamento della rassegna di cinema africano "Uno sguardo all'Africa". Sono stati trattati alcuni aspetti legati alle culture africane tradizionali: i miti, le donne, le espressioni artistiche e le loro contraddizioni.

Nella foto (gentilmente concessa da Foto Tele Fulvio Altare) un momento della prima serata con Davide Delbono, il vicesindaco di Altare Alessandra Pansera, il regista africano Dani Kouyaté e la curatrice della rassegna Daniela Ricci. Prossimo appuntamento venerdì 19 novembre ore 20,45 presso il Teatro dell'ex Asilo parrocchiale di Altare.

"Il bugiardino" almanacco rurale

Cengio. Nell'ambito della ormai collaudata rassegna "Metti una sera un libro", venerdì 5 novembre scorso, presso la Sala Consiliare del Comune di Cengio è stato presentato "Il bugiardino 2011", piccolo almanacco rurale e sapienziale, delle terre liguri.

Il Bugiardino, di formato tascabile, contiene notizie, informazioni, curiosità e tutto ciò che può riguardare la Luna nel 2011, comprese le indicazioni sull'andamento del tempo e sui giorni più favorevoli per fare i lavori in campagna, in cantina, nel bosco, in casa; in più, è anche un'utile agenda settimanale che lo rende adatto a tutti: contadini e cittadini!

Nello stesso tempo conservatore e innovatore, popolare e raffinato, il Bugiardino è un libricino buono per tutti i palati e quest'anno presenta nuove rubriche, dedicate al linguaggio delle campane, al segreto dell'epatta, ai comuni liguri, ai significati della Luna, al mondo contadino e ancora tante altre, tutte da scoprire.

Il Bugiardino si trova nelle edicole e nelle librerie oppure si può ordinare a domicilio scrivendo a ilbugiardino@quarantina.it.

Lo scorso 17 ottobre da Cairo e Cortemilia

Festa della leva due in uno per i coscritti del '43 e '45



Cairo M.te. I componenti della leva 1943 e 45 si sono ritrovati, il 17 ottobre scorso, per festeggiare tutti insieme rispettivamente il loro sessantasettesimo e sessantacinquesimo compleanno. Sono partiti da Cortemilia e da Cairo alla volta di Rapallo, dove hanno preso la funivia e hanno così raggiunto il Santuario di Montallegro che si trova a 612 metri sul livello del mare con vista sul golfo del Tigullio. Hanno poi partecipato alla messa festiva che è stata celebrata alle ore 10,30 ringraziando il Signore per il dono della vita. Sulla via del ritorno si sono fermati a Nervi per il pranzo. Hanno mangiato al ristorante La Torchia che ha offerto loro uno squisito menu a base di pesci. E dopo il pranzo i gitanti si sono concessi una rilassante passeggiata sullo splendido lungomare "Anita Garibaldi" dove è stata scattata la foto ricordo. Dopo questa splendida esperienza i partecipanti si sono dati appuntamento per il prossimo anno.

Il sindaco Briano, tirato in causa, replica duramente

Per la sicurezza di San Giuseppe non bastano i Vigili di Cairo Montenotte

Cairo M.te. La scorsa settimana, in frazione San Giuseppe, una persona è stata aggredita in ora serale a scopo di rapina. Domenica 31 ottobre, verso sera, una donna, che stava rincasando nel proprio appartamento via Indipendenza, sarebbe stata minacciata da uno sconosciuto armato di coltello che, con un forte accento straniero, le avrebbe intimato di consegnargli il portafoglio. L'episodio ha creato ulteriore allarme tra i residenti della frazione dove, qualche sera prima, un gruppo di malintenzionati avrebbe circondato un taxi, cercando di rapinare l'autista senza riuscirci. Un noto quotidiano locale, giovedì scorso, ha commentato la notizia riferendo del malumore dei residenti nei confronti delle forze dell'ordine e del Comune che, sempre secondo il giornale, non sarebbero abbastanza attente e presenti a garantire la sicurezza nella frazione in cui sembrerebbe che "il disagio derivi dalla concentrazione di stranieri, sia residenti, sia collegati alla stazione ferroviaria".

Il Sindaco Briano, intervistato in merito, aveva fra l'altro ricordato che la scarsità di risorse finanziarie limitava le possibilità di intervento da parte della Polizia Municipale. La risposta è stata però malevolmente commentata dal giornalista secondo cui "i soldi non entrano nulla. Sarebbe infatti sufficiente impiegare la polizia locale (che oggi con orgoglio si chiama proprio così, «polizia») non a multare automobilisti che dimenticano di pagare cinque minuti di parcheggio, ma proprio nei controlli. È una questione di priorità. Coraggio, sindaco Briano, non è difficile: chiami il comandante Nicolini e gli dica di mandare questa sera una pattuglia a San Giuseppe".

Conoscendo il primo cittadino cairese, e la sua orgogliosa attenzione a tutelare l'efficienza della macchina comunale e l'operato dei suoi dipendenti, sapevamo che la risposta non si sarebbe fatta attendere a lungo. Il sindaco Briano, il giorno seguente, ha affidato al suo Blog la risposta al quotidiano pubblicando la seguente lettera

aperta che, in stralcio, anche noi pubblichiamo.

"*Francamente accetto tutte le critiche del mondo ma mi sono sentito chiamato in causa ingiustamente e oggi è stata pubblicata la lettera aperta che ho inviato al giornale: "Cara redazione, ho letto l'appello che mi è stato rivolto per impegnare maggiormente la Polizia municipale di Cairo Montenotte su controlli nella frazione di San Giuseppe e in cui peraltro l'amministrazione cairese si recherà per svolgere il prossimo Consiglio comunale.*

Non ricordo tali appelli quando, in passato, a Cairo, vi era il sindaco Chelbello ma, sicuramente, sono stato poco attento. Di certo nulla da allora è cambiato in peggio.

Accolgo in ogni caso con favore il prezioso consiglio, ma purtroppo permangono le mie difficoltà che poi sono le difficoltà di molti miei colleghi che, loro malgrado, si trovano a dover svolgere questo ruolo in questa Italia. È vero, probabilmente anche San Giuseppe ha bisogno di più controlli da

parte delle forze dell'ordine, ma prima di bacchettare il sindaco si dovrebbe accusare quello stato che da anni ha deciso di spogliare le stazioni di quel servizio importantissimo che era rappresentato dalla Polizia ferroviaria, quello stato che continua a togliere risorse alle forze dell'ordine e che svuota le caserme di agenti soprattutto nelle periferie e nei territori di provincia. Quello stesso Stato non è ancora riuscito a dare un vero ruolo alla forze di Polizia municipale che, gradatamente, stanno scomparendo soprattutto nei piccoli comuni.

Sì, è vero, di sera e di notte non si vedono agenti di Polizia municipale fare controlli nella frazione ma nemmeno si riuscirà a vederli in futuro perché non ne ho un numero sufficiente per fare controlli serali e notturni se non in situazioni particolari legate alle manifestazioni estive: quel ruolo è demandato ad altre forze dell'ordine sia a Cairo che nel resto della provincia. Dirò di più. A San Giuseppe, se in Italia non cambia qualcosa tra qualche an-

no non ci sarà nemmeno più una scuola e se non avessimo scomodato il Papa da tempo non avremmo nemmeno più l'Ufficio postale.

Chi mi conosce sa che non ho mai avuto la presunzione di affermare che la Polizia municipale di Cairo Montenotte stia svolgendo al pieno delle proprie possibilità il ruolo a cui è preposta. Durante il giorno, tuttavia, mi accerterò che sia più presente anche a San Giuseppe, ma se davvero vogliamo creare un caso giornalistico per un episodio di violenza facciamolo per bene e spieghiamo alla gente il vero perché delle cose. Dai redazione. Non è difficile, abbia coraggio e se vuole parlare di sicurezza dalle pagine del giornale, non chiami in causa solo il sindaco. Comunque disporrò quanto mi è possibile nei confronti della polizia municipale".

Continuo a trovare molto strano quello che è successo e pubblico questo post a "futura memoria": se è come penso ci sarà bisogno di ripescarlo in archivio...!". **RCM**

L'associazione di volontariato promossa dalla Cisl

Grignolo nuovo presidente dell'associazione Anteas

Savona - Anteas (Associazione Nazionale Terza Età Attiva e per la Solidarietà) è l'Associazione di volontariato promossa e sostenuta dalla Cisl e dalla FNP. La Cisl di Savona insieme alla Federazione dei Pensionati FNP, intende rafforzare ulteriormente l'azione di Anteas sul territorio. Questa decisione e questo impegno hanno l'obiettivo di mettere al servizio delle comunità uno strumento a sostegno delle politiche sociali attraverso quella azione di solidarietà che appartiene ai valori fondanti della Cisl. Tale obiettivo è tanto più da perseguire in un territorio che presenta un elevato tasso di invecchiamento e sul quale è necessario un ruolo attento e incisivo delle forze sociali, non disgiunto da una azione nella quale gli stessi pensionati rappresentano una risorsa e giocano un ruolo attivo ed efficace. In un momento in cui le risorse destinate al welfare diminuiscono, è necessario un coinvolgimento di tutti i soggetti istituzionali e non, al fine di evitare che le difficoltà dell'economia gravino sulle fasce più deboli. Deriva da tutto ciò la necessità di rilanciare lo strumento della concertazione e della contrattazione per raggiungere un risultato condiviso e dunque realmente attuabile. Anteas Savona nasce nel 1996 per svolgere attività a favore delle persone anziane, sole e



dei disabili, ed ora sta svolgendo le seguenti attività: Assistenza anziani e non autosufficienti; Gestione di un ambulatorio in Segno di Vado Ligure; Compagnia alle persone presso Case di cura; Animazione musicale dal vivo presso Case di Riposo; Effettuazione gite in barca e in montagna per disabili e anziani in collaborazione con Cesavo e gruppo Kronos; Organizzazione pomeriggi culturali.

Anteas Savona - Galleria Aschero, 3 - 17100 Savona, tel. 019 84004217/218/219, fax 019 84004219, e-mail: anteasavona@libero.it

È presente con una propria pagina nel sito Pensionati Cisl Savona all'indirizzo: www.pensionaticisl.savona.it. Anteas ha provveduto, dopo il ruolo proficuamente svolto da Sergio Pontacolone (indimenticato Segretario Generale della Cisl savonese) e, più recentemente da Arturo D'Este, a rinnovare i propri organismi eleggendo alla Presidenza Roberto Grignolo, già Segretario Generale dell'UST.

COLPO D'OCCHIO

Carcare. Un ragazzo carcarese di 18 anni è stato sorpreso dagli agenti della questura di Savona con 3 grammi di hashish. L'operazione di polizia ha avuto luogo il 5 novembre scorso nell'ambito del progetto «Narciso», messo in atto dal questore Vittorino Grillo, che si prefigge di effettuare controlli soprattutto intorno alle scuole e nelle zone frequentate dai giovani.

Deigo. Il 21 novembre scorso, nel teatro dell'asilo parrocchiale di Deigo, ha avuto luogo una conferenza sulla Prima Guerra Mondiale, organizzata dal Gruppo Alpini. Relatori il giornalista e scrittore Pier Paolo Cervone e il generale Giacomo Verda.

Carcare. Riccardo Ferrando, 26 anni, di Carcare, già noto alle forze dell'ordine, è stato sorpreso con 10 grammi di cocaina purissima e quindi arrestato. La droga era contenuta in alcuni ovuli sigillati ermeticamente e nascosti nelle mutande. Le manette sono scattate nella notte tra domenica 31 ottobre e lunedì 1 novembre nel corso di un'operazione dei carabinieri guidati dal capitano Caci. L'imputato è stato poi trasferito nel carcere di Sant'Agostino dove è tuttora detenuto essendo stato convalidato l'arresto.

Cairo Montenotte. Si è aperto il 3 novembre scorso ma subito rinviato al 9 dicembre il processo in cui sono imputati Elisabetta G. e Claudio C. di Guastalla, accusati di aver provocato lesioni gravi ad un quarantaseienne di Cosseria. Dopo averlo investito con una Land Rover lo hanno poi aggredito a calci e pugni, provocandogli un trauma toracico con la frattura scomposta di alcune costole.

Deigo. I. S., 48 anni, di Deigo, è stato processato il 2 novembre scorso e condannato a due anni, tre mesi e 15 giorni di reclusione oltre a 1800 euro di multa per aver dato in garanzia ad alcune persone che gli avevano prestatato dei soldi un certo numero di assegni poi risultati rubati o contraffatti per un ammontare complessivo di circa 90 mila euro.

Calizzano. Renzo Basso, 74 anni cantoniere provinciale in pensione, sposato con due figli, residente a Calizzano, è stato colto da male il 3 novembre scorso mentre si trovava nel bosco. Sono intervenuti il Soccorso alpino, i carabinieri e i militi della Croce Azzurra, ma purtroppo per il cacciatore non c'è stato più nulla da fare.

SPETTACOLI E CULTURA

Savona - Venerdì 12 novembre, alle ore 17, nei locali della Libreria Economica di Savona, in via Pia, il ferranese dott. Giulio Save, con Franco Zunino, già Assessore Regionale all'Ambiente, presenta il suo nuovo libro "L'Ambiente è un intreccio di trame. L'infinita esuberanza della diversità".

Prefazione del Prof. Pietro Maifredi dell'Università di Genova.

Cairo M.te - Allestita nel centro storico di Cairo M. la mostra tripartita di Riccardo Dalla Corte rimarrà esposta fino al 21 novembre p.v. nella Caffetteria della Piazzetta, nella boutique La Meridiana e al Caffè Roma.

Notevole affluenza di pubblico e molto interesse dei cairese per le opere di impostazione espressionista di Risc che espose già in mostre giovanili dei primi anni 70 assieme all'eclettico Giolli Del Carretto e al bravo artista Guido Bruno di Millesimo.

Cengio - Sabato 20 novembre 2010 al cinema teatro Jolly l'"Apothema Teatro Danza" di Orbassano (TO) presenta "La Flor", liberamente tratto da "L'uomo dal fiore in bocca" di Pirandello. La vita, l'evento, la fine. Una rilettura de "L'uomo dal fiore in bocca" sottolineata da musiche e suoni lontani dal mondo pirandelliano, che pone l'accento sull'incontro con la morte che ogni essere dovrà affrontare qualunque sia la latitudine in cui vive il movimento, al servizio della parola, pone in evidenza gli stati d'animo non dichiarati: "Nudi senza ombre muoviamo i primi passi nel nostro tempo. Il tempo trascorrendo ci veste con la buona educazione con quanto è conveniente fare e non fare dire e non dire per proteggerci, preservarci. Il tempo, che ci ammalia e ci toglie tempo, quando ignorare del suo valore lo sprechiamo."

Carcare - Bruno Gorgone. Le trame del Mito dal 27/10/2010 al 11/11/2010 a Carcare (SV) Descrizione: Esposizione di opere di Bruno Gorgone: la mostra è arricchita di un catalogo con testo scritto di Vittorio Sgarbi. Questa mostra si svolge presso Villa Barrili di Carcare. Ingresso libero. Orario: feriali e festivi ore 16-19. Informazioni Villa Barrili.Biblioteca Civica A.G. Barrili. Tel. 019-518729

Savona - dal 24 al 25 novembre 2010 a Savona. Descrizione: Digilands è un seminario organizzato dal Gruppo grotte del Club Alpino Italiano di Savona, dedicato alla fotografia digitale per coloro che svolgono attività all'aria aperta e che amano la natura. Nelle due giornate si alterneranno numerosi relatori che parleranno della comunicazione tramite l'immagine, della fotografia, e delle tecniche digitali. per ulteriori informazioni ed iscrizioni: www.digilands.it

"Investiti" per mantenere soli 50 posti di lavoro

Oltre 14 i milioni di euro dalla Regione alla Ferrania



Cairo M.te - Ci scrive Res-sia Stefano, consigliere comunale di Cairo M.te:

"La dichiarazione da parte della proprietà di "Ferrania Technologis" di messa in mobilità di 225 lavoratori è un fatto molto grave e da respingere con forza, come d'altronde è stato nettamente dichiarato da parte di tutte le amministrazioni locali nella riunione congiunta dei 18 Consigli Comunali della Valle Bormida, a cui hanno portato il loro contributo il Presidente della Provincia, Vaccarezza, e l'Assessore Regionale Vesco. In tale riunione si è affermato che non è accettabile il ricatto occupazionale per "forzare la mano" agli Enti Locali ed al Governo nazionale per ottenere nuovi aiuti economici. Considerando anche che i proprietari stiano, come dire, "bluffando", tale metodo di pressione non è ammissibile sulla pelle dei dipendenti; se, invece, la dirigenza di Ferrania, stesse seriamente pensando a non recedere da tale iniziativa, allora il confronto si dovrà spostare su un altro piano e, nonostante la contingenza di questa vertenza tesa ad assicurare un reddito ed un futuro occupazionale ai lavoratori ivi impiegati, si noti bene, a tutti 400 lavoratori, non ci si deve tuttavia sottrarre da alcune riflessioni.

In questi anni, dalla firma dell'Accordo di Programma nella primavera del 2006 ed i successivi Protocolli d'Intesa ed Integrativi, la proprietà ha ricevuto dagli Enti Locali cospicue sovvenzioni a fronte della attuazione di un programma di rilancio industriale del sito, oltre alla concessione dal Governo della Cassa Integrazione Straordinaria prima, e della Cassa Integrazione in

Deroga in seguito, fin dal 2004.

La situazione odierna è che "Ferrania Technologis" ha ricevuto dalla Regione €. 12.750.000, su un totale previsto di €. 15.000.000, per l'avvio della Piattaforma Tecnologica, che sono stati usati invece per l'acquisto di tre edifici all'interno o pertinenti all'area. L'unica attività intrapresa è la creazione di "Ferrania Solis" per l'assemblaggio di pannelli solari che impiega 50 persone; nulla a riguardo della Piattaforma Tecnologica e nulla per quanto riguarda il "Polo del Fotovoltaico del Nord-Ovest", a parte la piccola impresa "Solis" già citata.

Inoltre, sempre dalla Regione, sono stati versati nelle casse della società, circa € 1.500.000 per i corsi di formazione, il cui esito e sbocco sono ai più sconosciuti.

Questo è lo stato dell'arte a tutt'oggi.

In queste condizioni, se la proprietà non dovesse ottemperare alle parti richiamate oggetto del Protocollo Integrativo all'A.d.P. dell' 8 Aprile 2008, penso che gli Enti Locali datori potrebbero legittimamente richiedere in parte la restituzione di quanto versato nelle casse della proprietà".

Domenica 7 novembre per i soci di Pallare

La Pro Loco offre pranzo da Rosina ai Porri di Deigo



Deigo - Domenica 7 novembre 2010 si sono svolte le cerimonie di ricordo dei caduti in guerra. Dopo le Sante Messe (a Biestro o e Pallare) officiate da Padre Luigi Graziato, cappellano del gruppo alpini Pallarese, hanno solennemente avuto luogo le cerimonie ai due monumenti con le deposizioni delle corone. La stessa domenica la Pro Loco di Pallare ha organizzato un pranzo per soci e collaboratori a Deigo, presso il ristorante da Rosina ai Porri: la qualità della cucina di Rosina e dell'accoglienza del gestore Piero hanno eguagliato, in eccellenza, l'impegno e la passione profusi dai partecipanti all'incontro conviviale a favore di Pallare e dei suoi abitanti.

Un articolo della Bellone sull'"omicidio" di Luigi Tenco

Millesimo - Segnaliamo la nascita di una nuova rubrica musicale dedicata ai cantautori italiani, su www.liguria2000news.com, in cui compare un articolo della Millesimese Simona Bellone sul cantautore Luigi Tenco che intende portare a conoscenza nazionale il "Caso Tenco" che non merita di essere archiviato come suicidio ma, sulla base di 5 prove inconfutabili, dovrebbe essere proclamato omicidio.

"Mi sembra giusto che la Liguria si faccia portavoce - scrive la Bellone - per un cantautore della "scuola genovese", tra i più stimati, che ci ha regalato belle canzoni memorabili, purtroppo poche, a causa di terze persone ignobili".



Un medico per voi a Radio Canalicum

Cairo M.te - A Radio Canalicum San Lorenzo FM 89 e 101.1 zona Val Bormida savonese nell'ambito della rubrica "Un medico per voi", nostri prossimi ospiti saranno:

- Mercoledì 17 Novembre, il Dottor Mauro Nacclerio, Medico Chirurgo, Dirigente medico del Dipartimento di Prevenzione della nostra ASL 2, nella sede di Carcare, ci parlerà della "SA-LUTE in CASA".

- Mercoledì 24 Novembre, il Dottor Antonio Fibbi, Medico Chirurgo, Specialista in Otorino-

laringoiatria, Direttore dell'Unità Operativa complessa dell'Ospedale San Paolo di Savona, Direttore del Dipartimento "Testa e collo" dell'ASL 2., ci parlerà di "tumori testa-collo".

L'appuntamento è per le ore 19.15 di mercoledì e in replica al venerdì e al lunedì in due orari: 10.15 e alle ore 14.05.

Chiunque volesse porre quesiti può telefonare a Radio Canalicum San Lorenzo, allo 019 50 51 23, scriverci: Via Buffa, 6 17014 Cairo M.te, oppure e-mail: radiocl@email.it.

Problemi ancora lontani da soluzione definitiva

Celebrata ma non finita la bonifica aree ex Acna



Cengio. La bonifica delle aree ex Acna, primo sito di interesse nazionale ad essere stato certificato, è stata celebrata mercoledì 13 ottobre scorso con la venuta in Valbormida del Ministro all'Ambiente Stefania Prestigiacomo e del capo della Protezione civile, il sottosegretario Guido Bertolaso.

Quest'atto formale, senza voler sottovalutare la sua importanza e il suo impatto mediatico, non sembra aver messo fine al dibattito che da anni coinvolge le numerose parti in causa. Il giorno dopo, il 14 ottobre, l'associazione "Rinascita Valle Bormida", con un comunicato stampa manifestava tutte le sue perplessità dicendo tra l'altro: «Ci auguriamo che, nonostante la brevità dell'incontro, il Ministro sia riuscito a comprendere meglio la situazione della Valle Bormida e quindi la fondatezza delle nostre osservazioni e rivendicazioni. D'altronde proprio poco prima di incontrarci lei stessa aveva pubblicamente smentito tutti quelli che, come ad esempio Bertolaso, avevano dichiarato che le attività di bonifica erano state del tutto completate».

A questo proposito è uscito il 6 novembre scorso un editoriale del quotidiano online savanaeconomica.it che può anche non essere condiviso ma non per questo è meno autorevole. Anche il portavoce della Camera di Commercio di Savona avverte che i problemi sembrano ancora lontani da una soluzione definitiva e azzarda alcune proposte: «Nel

frattempo, tuttavia, qualcosa si potrebbe inventare. Se, ad esempio, Cota e Burlando decidessero di costituire una società in partnership per la collocazione sul mercato delle aree ex Acna destinate alla reindustrializzazione, i ricavi della vendita potrebbero essere ridistribuiti sul territorio, per risarcire almeno in parte il danno subito, mentre i nuovi insediamenti creerebbero posti di lavoro per le popolazioni liguri e piemontesi».

L'editorialista non si nasconde tuttavia che anche queste ipotesi rischiano di rimanere tali: «Sono prospettive limitate ma che hanno concretezza. Ma anche queste sembrano scontrarsi con la mancanza di una strategia unitaria in sede locale, dove spuntano idee che assomigliano a dei sogni nel cassetto. Cengio ed i Comuni della Valle Bormida piemontese hanno proposto nei giorni scorsi di utilizzare le aree ex-Acna per "creare un polo di eccellenza ambientale, recuperando aree degradate ed abbandonate, incrementando i posti di lavoro, il flusso turistico e agrituristico". Nessun cenno ad industrie e attività logistiche retroportuali in grado di creare valore aggiunto e occupazione stabile. Non solo, ma il centro di eccellenza per le bonifiche, a bonifica ultimata, chi lo farà? L'Eni, il ministero dell'Ambiente? E poi: vale la pena parlare di flussi turistici e agrituristici nella stessa zona in cui gli stessi Comuni denunciano la presenza di "milioni di metri cubi di sostanze tossiche e nocive"?».

Vent'anni fa su L'Ancora

L'Anniversario di G.C. Abba

Cairo M.te. Era morto a Brescia l'8 novembre 1908 all'età di 72 anni l'illustre cairese Giuseppe Cesare Abba, pertanto giovedì prossimo sarà l'80° anniversario della scomparsa del Cantore dei Mille. Anche se non sono state previste celebrazioni particolari, ogni cairese ricorderà con gratitudine e forse con una preghiera il più celebre figlio di questa terra che tanto impegno ha profuso per il bene del Comune ed ha lasciato ai posteri egregie pagine sulla Val Bormida come su altri più ampi temi.

Bragno. Il Comune di Cairo autorizza lo smaltimento delle melme di Avenza nei forni dell'Italiana Coke. Dura la reazione della Lista Civica che afferma tra l'altro: «I "rifiuti" in quanto tali possono essere smaltiti soltanto in modo adeguato, controllato e debitamente autorizzato dalla Regione competente (la Regione Liguria, nel nostro caso) e, comunque, mai in un impianto di cui per la legge 203, non siano stati con esattezza individuati i valori limite di emissione durante le normali fasi di lavorazione».

Ferrania. Ad un anno dall'incidente che costò la vita a Giuseppe Baccino l'infortunio appare avviato ad essere messo nel cassetto delle cose dimenticate. Il 1° novembre 1989, alla 3M di Ferrania sulle prime ore del mattino, una violentissima deflagrazione squassava il reparto T1 (Tannini): per l'operaio, investito dagli spezzoni metallici e dalle schegge dall'impianto su cui stava lavorando, non ci fu nulla da fare.

Cairo M.te. Tartassati dall'Iciap gli imprenditori cairesei. L'Iciap, l'imposta che colpisce i redditi di impresa, lavoro autonomo e commercio, costituisce ormai un cospicuo espedite di entrata per le esauste casse comunali cairesei avvicinandosi ad eguagliare il gettito dell'altro tributo, la tassa per i rifiuti solidi urbani interni, che è invece a carico di tutti i cittadini che nel comune vivono o lavorano.

Cairo M.te. Ancora in corso le indagini per appurare le circostanze che hanno causato il pauroso incendio che si è sviluppato nella notte tra lunedì 29 e martedì 30 ottobre a Cairo. Erano circa le due quando le fiamme hanno invaso i locali del mobilificio Italamobili di via Brigate Partigiane distruggendo l'archivio clienti e fornitori e danneggiando seriamente una grande quantità di mobili.

Deigo - Sciopero per il rinnovo del contratto lunedì 5 novembre alla vetreria di Deigo. Si è trattato di un'astensione dal lavoro di quattro ore per turno che quasi è sembrata l'espressione di una protesta operata un po' in sordina. Chi ricorda le agitazioni dai dipendenti della Vetr. l. dell'inverno dal 1989 non può non aver notato la differenza. Le rimostranze decise dei lavoratori avevano portato l'azienda alla serrata a alla denuncia di 14 scioperanti scelti nel gruppo peraltro molto numeroso.

Le Camere Commercio per risolvere le controversie

Conciliazione fuori dal tribunale

Cairo M.te. Anche quest'anno la Camera di Commercio di Savona aderisce alla settima edizione promossa a livello nazionale da Unioncamere denominata "Settimana Nazionale della Conciliazione delle Camere di Commercio" che si è svolta dal 18 al 24 ottobre: un appuntamento per conoscere da vicino questa attuale risorsa e per poterne meglio valutare tempi, costi e benefici ed altresì una importante occasione per far conoscere le novità introdotte dal decreto legislativo del 4 marzo scorso.

La Conciliazione, com'è noto, è uno strumento alternativo alla giustizia ordinaria, gestito dalle Camere di Commercio italiane; mezzo di risoluzione delle controversie commerciali delle imprese e dei consumatori, esso vede al suo centro il Conciliatore, un soggetto neutrale che con la sua professionalità aiuta le parti a raggiungere un accordo soddisfacente.

L'Ufficio di Conciliazione dell'Ente conta su Funzionari dedicati e Professionisti competenti, su procedure rapide ed economiche e su casi risolti positivamente.

Il Presidente Giancarlo

Grasso afferma: «Nel corso della Settimana Nazionale della Conciliazione delle Camere di Commercio - dal 18 al 24 ottobre 2010 - la procedura di Conciliazione era gratuita. Evidenzia altresì un notevole risultato raggiunto dall'Ente camerale: proprio in questi giorni la "Camera di Conciliazione" della Camera di Commercio di Savona è stata iscritta nel Registro degli Organismi deputati a gestire tentativi di conciliazione, tenuto dal Ministero della Giustizia, iscrizione dovuta alla necessità di adeguare l'attuale modello organizzativo alle novità introdotte dal D.l. 4/03/2010, n. 28 che ha comportato un cambiamento della natura della Conciliazione che diventerà obbligatoria a partire dal prossimo marzo 2011, prima di agire in giudizio, per una serie numerosa di liti civili: da quelle condominiali a quelle in materia di contratti bancari, assicurativi e finanziari, per spaziare poi dalla divisione alle successioni ereditarie e patti di famiglia, ai diritti reali (proprietà, usufrutto, ipoteche eccetera), locazioni, comodato, affitto di aziende, risarcimento del danno derivante da responsabilità medica e da diffamazione a mezzo stampa».

Sarà presentata sabato 13 novembre

La 16ª stagione teatrale del teatro Jolly di Cengio

Cengio - È giunta alla sedicesima edizione la Stagione Teatrale "Insieme Teatro" presso il teatro Jolly di Cengio. Pur non essendo sempre facile mantenere nel tempo questo "impegno", ciò nonostante, l'impegno culturale dei responsabili del teatro cengiese ha guadagnato negli anni un pubblico via via più numeroso, più attento e più soddisfatto dell'iniziativa.

Sabato 13 novembre al Teatro Jolly verrà così presentata ufficialmente la XVI Stagione Teatrale che inizierà il 20 novembre 2010 e terminerà il 30 aprile 2011.

La XVI Stagione Teatrale è una rassegna di Teatro Amatoriale che presenta Compagnie provenienti dalla Liguria, Piemonte, Toscana e Emilia Romagna.

A partire da sabato 20 novembre, nei sabati indicati sull'apposita locandina, si succederanno spettacoli in lingua, in dialetto ligure, in dialetto piemontese.

Prenotazione e prevendita abbonamenti e biglietti presso: Bonino Tende Via Padre Gallo Cengio Bormida, Edicola di Lo' Piazza Stazione Cengio Genepre, Libridea Piazza della Fornace Millesimo. I prezzi

dell'abbonamento sono stati mantenuti identici all'anno scorso e prevedono 12 spettacoli più 1 spettacolo omaggio (Il libro della giungla) al prezzo intero di 60,00 €, ridotto 40,00 € (ragazzi fino a 25 anni e associati FITA). Anche i prezzi dell'ingresso per ogni singolo spettacolo sono gli stessi dello scorso anno: 8,00 € per l'intero e 5,00 € per il biglietto ridotto (ragazzi fino a 25 anni e associati FITA).

Incontro con le tragedie di G. Balbis

Cairo M.te - Venerdì 12 novembre p.v., alle ore 21,00 si terrà un incontro, presso la Sala De Mari della Biblioteca Civica di Cairo Montenotte, inserito nella Rassegna Culturale "Incontro con l'autore". La serata sarà dedicata alla presentazione del volume "Visioni e canti dell'estremo ontore" del prof. **Giannino Balbis**. Presentazione del prof. **Giangiacomo Amoretti**, docente di letteratura italiana all'Università degli Studi di Genova. Letture di **Carla Marcelli**.

Dal 13 dicembre con molte novità

Riparte il "porta a porta"

Canelli. Da lunedì 13 dicembre, nel concentrico di Canelli, partirà una nuova fase del sistema di raccolta 'porta a porta' dell'organico e dell'indifferenziato.

Per conoscere i dettagli, nei prossimi giorni, le famiglie canellesi riceveranno una lettera con volantini illustrativi e saranno invitate a partecipare ad alcuni incontri informativi e a ritirare, gratuitamente: una biopattumiera marrone, numerata, da 35 lt, per l'organico; un pacco da 100 sacchi semitrasparenti da 35 lt.; un pacco con 50 sacchi semitrasparenti bianchi da 80 lt. per la raccolta della plastica; un pacco di 100 sacchi semitrasparenti grigi per la raccolta dell'indifferenziato.

Quando e dove i materiali. Oltre alla lettera con il 'Buono di ritiro' dei materiali e ai volantini informativi, i cittadini (non residenti in edifici condominiali) sono invitati a prendere parte almeno ad uno dei tre incontri informativi: martedì 30 novembre, ore 21, presso sala S. Chiara; giovedì 2 dicembre, ore 21, presso la sala della CrAt, in piazza Gancia; venerdì 3 dicembre, ore 21, presso sala Circolo San Paolo, in viale Italia.

I canellesi potranno ritirare i materiali nei seguenti giorni: mercoledì 1 dicembre, dalle ore 9 alle 13, presso il punto distribuzione, in piazza Gancia; sabato 4 dicembre, dalle ore 9 alle 13, presso il punto distribuzione in piazza Gancia.

Le novità più evidenti. Oltre all'eliminazione dei casso-

netti (marroni e grigi) dalle vie del centro urbano, verrà modificato il giorno di raccolta della plastica che passerà dal lunedì al sabato, mentre la raccolta dell'organico passerà dal sabato al lunedì. Saranno mantenuti unicamente i cassonetti all'interno dei cortili condominiali, mentre verranno eliminati tutti i cassonetti stradali.

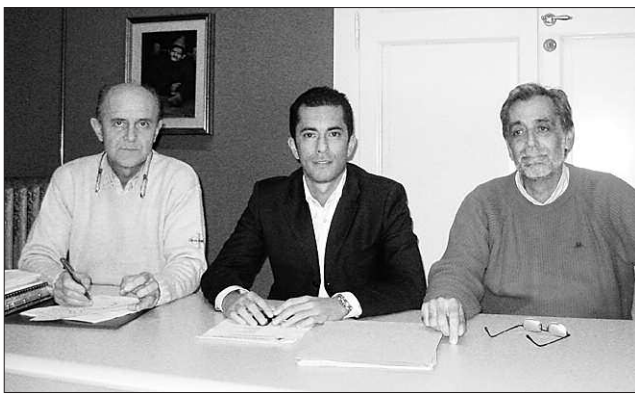
"Questa modifica - hanno spiegato, nella conferenza stampa di martedì 26 ottobre, il sindaco Marco Gabusi, l'assessore Paolo Gandolfo e il tecnico Enea Cavallo - risolve la necessità di una più equilibrata distribuzione della raccolta delle varie frazioni (soprattutto quella dell'organico), ma consente anche di risolvere i problemi che si sono sempre manifestati per coloro che avevano difficoltà ad esporre la plastica nella serata della domenica (attività commerciali, bar...)"

Quando e cosa conferire. A partire dal 13 dicembre: al lunedì, l'organico, in bio pattumiera; al martedì, l'indifferenziato, nei sacchi grigi; al mercoledì, la carta e il cartone, nella scatola gialla; al giovedì, l'organico, nella bio pattumiera; al venerdì, l'indifferenziato, nel sacco grigio; al sabato, la plastica e alluminio, nel sacco bianco.

Per sfalci, verde e ingombranti e Raee ritiro su chiamata (Tel. Asp 0141.74048).

Per vetro, pile, farmaci utilizzare gli appositi contenitori sul territorio comunale.

Verso il 65%. La svolta decisiva sulla raccolta rifiuti era



partita nel marzo scorso quando era stata estesa la raccolta 'porta a porta' anche alle aree esterne ed alla zona industriale. "Nel 2009 la raccolta differenziata, mediamente era del 51,8% - ha aggiunto il sindaco - Da marzo in poi, con la riduzione di 440 tonnellate di differenziato in meno, siamo arrivati al 60% su base annua".

Per l'assessore Gandolfo "Con queste nuove modifiche puntiamo a migliorare ulteriormente la qualità delle frazioni raccolte (soprattutto l'organico) e di raggiungere in tempi brevi il 65% di differenziata".

Controlli e sanzioni. Insistenti, meticolosi e anche più facili saranno i controlli per individuare con certezza i responsabili di comportamenti scorretti cui saranno applicate le relative sanzioni che variano da un minimo di 25 ad un massimo di 250 euro. L'operatore addetto alla raccolta non ritirerà il rifiuto quando: l'organico è inserito in borse di plastica; la carta è inserita in borse di plastica; il materiale non è differenziato correttamente; i sacchi sono esposti oltre l'orario; sono esposti nel giorno errato.

Le frazioni di rifiuto devono essere esposte dopo le ore 21

del giorno precedente la raccolta e prima delle ore 6 del giorno della raccolta.

Isole. "Togliremo le campane di via Alfieri e viale Indipendenza che saranno sostituite con due isole ecologiche interrate. Ognuna avrà quattro totem che si apriranno soltanto con una chiavetta riservata solo ai condomini" (Gandolfo).

Borse di tela. "Agli studenti saranno prossimamente distribuite borse in tela. La promozione è sponsorizzata dalla Pernod Ricard". (Gandolfo)

Isola da 2700 mt. "Un'isola ecologica nuova, da 2700 metri sarà sistemata nella zona industriale. Restiamo in attesa del bando della società Gaia" (Gabusi)

Fontana. "E' da tempo che si parla di una fontana di acqua naturale o gasata, come quella di Calamandranza a 0,05 euro al litro. Stiamo per definirne la localizzazione" (Gandolfo)

Ringraziamenti. La conferenza stampa termina con i ringraziamenti del sindaco per la maggior collaborazione dei canellesi ed un plauso speciale per l'opera metodica del consigliere delegato Firmino Cecconato.

L'On. Fiorio ha presentato la legge su raccolta e commercio del tartufo

Canelli. Della sua proposta di legge "Norme nazionali per la raccolta e la commercializzazione del tartufo", l'On. Massimo Fiorio (segretario della XIII commissione, Agricoltura) ne ha parlato domenica 1 novembre, in Comune, ad Incisa Scapaccino.

Il progetto, che lo vede primo firmatario, si compone di dodici articoli che aggiornano e svecchiano l'attuale normativa vigente.

Rintracciabilità. "Insisto particolarmente su un punto: la rintracciabilità del prodotto - sottolinea Fiorio - il consumatore deve poter conoscere chi

ha raccolto, dove, e quando il tartufo che compra. Troppo prodotto proveniente dalla Slovenia e dalla Croazia viene "spacciato" per autentico e magari piemontese".

Banca dati. Scopo della proposta è di creare una "banca dati" regionale in cui registrare tutti i dati degli acquisti. I tartufai dovranno rilasciare una ricevuta dettagliata che indicherà qualità, quantità data e luogo di raccolta dei tartufi in vendita.

Etichette. La nuova legge mette mano anche all'annosa questione della trasparenza sulle etichette dei prodotti tar-

tufati: olio, pasta, creme aromatizzati con il prelibato tubero. "Sappiamo - precisa Fiorio - che spesso nelle specialità al tartufo vengono utilizzati aromi di sintesi che ricreano il tipico profumo. Ora vogliamo che nell'etichetta di ciascun prodotto venga indicata la vera percentuale di tartufo presente, un modo, finalmente, per tutelare il consumatore spesso preso in giro dagli aromi artificiali".

Tavolo. A questo proposito sarà costituito e presto convocato un tavolo di confronto per raccogliere le esigenze e le opinioni di tutti gli operatori.



Massimo Fiorio

A fuoco il sugherificio Sistol, l'intervento del Comune

Canelli. Il capannone del sugherificio Sistol, nell'area di 'Canellitty' di regione Dota, all'alba di mercoledì 3 novembre, è andato completamente a fuoco.

Sul posto sono subito intervenuti i Volontari dei Vigili del Fuoco di Canelli (responsabile Francesco Mazza), cui si sono aggiunte altre due squadre da Asti (caposquadra Attilio Gallo ed Enzo Balocco). Una ventina di uomini impegnati, dalle 5 alle 12, in un lavoro difficilissimo e pericoloso.

Ora restano solo più macerie, danni incalcolabili e non solo per la piccola azienda a conduzione familiare (Ginetta Gloria, proprietaria). Infatti ne ha risentito anche il muro del capannone che separa l'azienda dal magazzino di 500 metri della Amerio Arredo Bagno.

Il Comune. In merito, dall'assessore alle Attività Produttive, Nino Perna: "in seguito al rovinoso incendio di mercoledì che ha distrutto lo stabilimento Sistol, il Comune di Canelli ha dato immediata disponibilità, per almeno un mese, di un locale da adibire ad ufficio presso il centro servizi per la Piccola Media impresa di via G.B. Giuliani. In questo modo i proprietari ed i dipendenti dell'impresa, cercheranno di riorganizzare la propria attività per ripartire in una nuova sede. Il locale dispone di prese di corrente, riscaldamento, illuminazione, arredamento da ufficio. L'amministrazione ritiene che questo sia un modo tangibile di sostenere le aziende e le famiglie dei lavoratori in momenti già particolarmente difficili".

Benedetti incaricato Telethon per Canelli

Canelli. Anche per il 2010 l'Incaricato Telethon per Canelli, è stato nominato Giancarlo Benedetti che avrà il compito di garantire la massima correttezza e trasparenza nei confronti del pubblico e del Comitato Telethon Fondazione Onlus (www.telethon.it - coordinatore provinciale Asti rdotto@rt.telethon.it). L'edizione 2010 del Telethon, per la raccolta fondi a favore della ricerca scientifica sulla distrofia muscolare e le malattie genetiche, si terrà venerdì 17, sabato 18 e domenica 19 dicembre. Nei tre giorni, in piazza Cavour, Benedetti e i suoi collaboratori della Pro Loco Città di Canelli, hanno già programmato l'allestimento dei forni a legna per la farinata (l'incasso sarà devoluto a Telethon) e del banchetto per la raccolta di fondi che disporrà di gadget e materiale Telethon (depliant, palloncini, tovaglie, sciarpe portacandele Telethon). Le sciarpe andranno consegnate ai donatori a fronte di un'offerta minima di 10 euro e i portacandele natalizi previa offerta di 5 euro.

Oltre 500 i canellesi che hanno firmato per l'acqua pubblica

Canelli. La raccolta delle firme per l'acqua pubblica, conclusa a giugno, a Canelli ha superato le 500 firme. Il presidente di Valle Belbo Pulita, Gian Carlo Scarrone, ci scrive: «Il risultato va oltre ogni previsione (la nostra città è stata seconda in provincia, superata solo dal capoluogo). Sono 500 i cittadini canellesi che con la loro firma chiedono alla Corte di Cassazione ed allo Stato italiano di indire un referendum per consentire di esprimere il loro parere sulla decisione assunta dal Governo di affidare ai privati la gestione dei nostri acquedotti. Ricordo - aggiunge Scarrone - che il primo dei tre quesiti referendari chiede l'abrogazione dell'art. 23 bis del cosiddetto Decreto Ronchi, con cui l'acqua è stata definita un "servizio pubblico di rilevanza economica", cioè una merce. Lo stesso Decreto impone a tutti i comuni di mettere sul mercato - entro il 31 dicembre del 2011 - la gestione dei servizi idrici, attraverso lo strumento della gara o della cessione di almeno il 40% del pacchetto azionario delle aziende pubbliche. In tal modo l'acqua di tutta la penisola rischia di finire nelle mani delle poche multinazionali (le più importanti sono le francesi Suez e Veolia)».

Appuntamenti

Vaccinazioni antinfluenzali, alla Casa della salute di Canelli, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle 12 per anziani sopra i 65 anni o persone con patologie di base;

"Cerchio aperto - Centro di ascolto", aperto al giovedì, in via Roma, Canelli, dalle ore 18 alle 19,30 (tel. 3334107166).

Venerdì 12 novembre, alle ore 17, nella sala del Consiglio comunale, convegno Oicce su "Cantina sobria";

Sabato 13 novembre, ore 10, all'Enoteca, Presentazione 'Orti in Condotta';

Sabato 13 novembre, ore 20,30, a S. Antonio, 'Tombola';

Domenica 14 novembre, alle ore 15, al campo 'Sardi' di calcio, Canelli - Ghisola;

Venerdì 19 novembre, ore 21, parrocchia S. Cuore, don Sergio Messina, sul tema 'La sofferenza, perché?'

Venerdì 19 novembre, nella sede degli Alpini, in via Robino

94, ore 20,30, 'Tombola';

Sabato 20 novembre, ore 18, inaugurazione mostra alla Finestrella di via Alfieri, "Un anno d'arte-40 dipinti tra '800 e '900"

Sabato 20 novembre, ore 20,30, 'Tombola', a favore della Protezione civile;

Venerdì 26 novembre, alle ore 9,30, all'Enoteca di Canelli, storico convegno nazionale sull'ampelografia;

Sabato 27 novembre, ore 9,30, nel salone della CrAt di piazza Gancia, a Canelli, importante convegno su "Il Belbo, un cammino per la rinascita"

Domenica 28 novembre, al campo calcio 'Sardi', 15ª giornata: "Canelli - Villavernia";

Sabato 4 dicembre, dalle ore 9 alle 12, nella sede della Fidas, in via Robino 131, "Donazione sangue";

Dal 9 al 12 febbraio 2011, pellegriaggio in pullman a Lourdes (don Claudio 340.2508281).

Sabato 13 novembre a Canelli

Accensione degli alberi del volontariato

Canelli. Con questa sarà la sesta volta che gli amici del trentino porteranno gli abeti a Canelli. La novità di quest'anno sarà non un solo maxi albero di Natale ma bensì tanti alberi di circa 3-4 metri ma con le radici che potranno poi essere piantati a fine periodo natalizio nelle varie sedi delle associazioni di Volontariato individuate dagli stessi trentini.

L'addobbo degli alberi sarà curato da un gruppo di Associazioni di Volontariato canellesi che lo ricopriranno di speciali palline riportanti i vari "simboli e marchi" e da una serie di luminarie multicolori.

Questo il programma dettagliato delle giornate: ore 16,30 ritrovo delle associazioni in piazza Cavour, ore 16,45 esibizione dei Tamburini dei Militari dell'Assedio, alle 17 il saluto delle autorità presenti ed alle 17,15 Una squadra allievi dei vigili del fuoco volontari di

Sopramonte si esibirà in una manovra dimostrativa. Al termine consegna ai bambini della scuola materna di una macchina gioco con autobotte dei vigili del fuoco., alle 17,45 accensione degli alberi di Natale con sorpresa..

Naturalmente sotto gli alberi di Natale saranno collocate le tipicità del Trentino che consistono in quattro realtà: i rinomati prodotti artigianali della salumeria Cainelli, i mercatini di Natale, con prodotti natalizi, spezie e prodotti biologici locali, miele e i suoi derivati.

Il comitato organizzatore lancia un invito: "Speriamo che una volta tanto la città di Canelli risponda bene a questa iniziativa e partecipi in tanti all'accensione per accogliere nel migliore dei modi gli amici del trentino che ci furono particolarmente vicini nella tragica alluvione del 1994 Vi aspettiamo numerosi". **Ma.Fe.**

"Cantina sobria", una sobrietà che diventa ricchezza

Canelli. L'Oicce, che, recentemente, a New York, in merito allo Sviluppo Sostenibile, ha firmato un importante accordo con il Global Compact delle Nazioni Unite, organizza, alle ore 17 del 12 novembre, nella Sala Consiliare del Municipio "Cantina sobria". Una sobrietà di consumi che diventa ricchezza per oggi e per domani.

L'evento ha l'obiettivo di illustrare in modo semplice e diretto quali sono le azioni che si possono intraprendere per applicare i principi dello sviluppo sostenibile: come effettuare una scelta economicamente valida, per rispondere alle nuove richieste dei mercati, con ricadute positive sul futuro. Come progettare una linea di imbottigliamento adatta al futuro del mercato mondiale ispirandosi a principi di sostenibilità sociale e ambientale, sarà il tema proposto alle aziende della filiera enologica ed enomeccanica. Introducono Marco Gabusi (sindaco di Canelli), Moreno Soister (presidente Oicce), Marco Frey (Chairperson del Global Compact Network Italia), Gabriele Ideo (segretario regionale Cittadinanzattiva), Pierstefano Berta (direttore industriale Pernod Ricard Italia).

Porterà la sua esperienza internazionale Patrice Robichon che è consigliere scientifico di Pernod Ricard, consigliere del gruppo amministratori delegati (sia a livello corporate che delle filiali) nei settori scientifico e tecnico, ed è responsabile della politica del Gruppo per lo sviluppo sostenibile.

L'evento è aperto a tutti.

Gli eletti del nuovo Consiglio di Circolo

Canelli. Domenica 24 e lunedì 25 ottobre si sono svolte le votazioni per l'elezione del nuovo Consiglio di Circolo.

Da rilevare: la bassa affluenza al seggio (poco più del 24%), la rinnovata fiducia nei candidati del GB Giuliani, l'exploit delle due rappresentanti di San Marzano che sono riuscite a portare a votare 2/3 degli aventi diritto, l'interesse manifestato al Carlo Alberto Dalla Chiesa. I voti sono stati in parte attribuiti ai rappresentanti dei plessi scolastici in parte trasversalmente.

Genitori. La componente genitori si presenta con 2 rappresentanti per il GB (Enrico Allosia e Simona Ciullo), 2 rappresentanti per San Marzano (Lisa Maistrello e Milena Fidanza), 1 rappresentante per il Bosca (Roberto Ciriotti), 1 rappresentante per il Robino (Flavio Gotta), 1 rappresentante per il Carlo Alberto Dalla Chiesa (Roberto Cavallo) e 1 rappresentante per la Fondazione Specchio dei Tempi (Enrico Gallo).

Insegnanti. La componente insegnante parteciperà con 2 rappresentanti del GB (Tiziana Giovine e Elisa Boido), 0 rappresentanti per San Marzano Oliveto, 3 rappresentanti per il Bosca (Manuela Zappa, Maria Enrica Cavallero e Enrica Cavallo), 1 rappresentante per il Robino (Pietro Alù), 1 rappresentante per il Carlo Alberto Dalla Chiesa (Renza Dacasto), 1 rappresentante per la Fondazione Specchio dei Tempi (Loredana Barbero).

Ata. Gli Ata saranno presenti con Dino Zanatta (distaccato a San Marzano Oliveto) e Maria Luisa Barbero.

Entro la 1ª metà di novembre si riunirà il nuovo CdC per insediarsi e procedere alla nomina del presidente, del vice, del segretario e della Giunta esecutiva.

Aiuti umanitari per i 350 bambini di Suor Mariangela ad Haiti

Canelli. Il container con i generi alimentari, materiale didattico e giocattoli, sta per partire diretto ai bambini di Haiti ospiti dell'Istituto di Suor Mariangela Fogagnolo, la missionaria salesiana che opera nell'isola devastata dal violento terremoto del gennaio scorso e colpita recentemente da un'epidemia di colera che ha registrato più di 300 vittime e 4500 infettati. La popolazione di Canelli ha risposto, come sempre, con estrema generosità e lo sta facendo tuttora con la fornitura di alimenti e generi di prima necessità, in risposta alla raccolta organizzata dalla Scuola Media "Gancia".

La cena. Molto partecipata è stata la "cena di solidarietà" del 22 ottobre, organizzata dalla Scuola Media, dalla Direzione Didattica di Canelli, dal negozio "Supershop Giochi e giochi", dall'associazione "Canelli per i bambini del mondo" e da Slow Food. Le 180 persone che hanno aderito all'appello, hanno vissuto una serata di serena convivialità, gustando le prelibatezze del "Grappolo d'oro" e partecipando all'iniziativa che si proponeva di raccogliere fondi per l'invio del container. «Ora procediamo - ci informa la prof. Liliana Gatti - a completare la



raccolta del materiale, dei generi di prima necessità e all'espletamento delle pratiche burocratiche. Verso la metà di novembre, partirà il container. Tutti noi vorremmo che, il giorno di Natale, i bambini di suor Mariangela potessero stringere un pupazzo di peluche e consumare una porzione di riso più abbondante». Chi volesse ancora offrire il suo aiuto può farlo tramite il conto corrente intestato a: "Comitato Canelli per i bambini del mondo" Iban IT 56 W 02008 47300 000002275936. Causale: Progetto Arc-en-ciel.

Lions, intermeeting della "bagna cauda" e adozioni a distanza

Canelli. Enzo Bianchi, nell'editoriale, "il tempo di un tempo" definì la bagna cauda un'opera d'arte, autentica celebrazione culinaria del territorio, dei suoi prodotti, del desiderio di convivialità. Condividendo il giudizio dell'illustre scrittore e fondatore della Comunità di Bose, aggiungiamo che Germano del Grappolo d'oro con il suo staff ha superbamente interpretato la tradizione, restando fedele alla vecchia ricetta.

Il Lions Club Nizza Monferrato - Canelli, sabato 30 ottobre, presso il ristorante Grappolo d'Oro di Canelli ha organizzato l'annuale incontro "La Bagna Cauda". Al tradizionale meeting, all'insegna dell'Amicizia, hanno preso parte 160 persone, in rappresentanza dei Lions Clubs di: Cocconato Montiglio Basso Monferrato, Santhia, Carmagnola, Fossano, Alba Langhe, Santo Stefano Belbo Valle Belbo, Genova Pegli, Novara Ticino, Acqui Terme, Villanova d'Asti, Costigliole d'Asti e per il Rotary Club Torino Est.

Il presidente del Club, Claudio Incaminato, dopo il caloroso saluto al PDG Giuseppe Bottino e agli ospiti, si è soffermato sul significato dello storico incontro dedicato, come in passato, alla so-

lidarietà rivolta ai bambini in difficoltà. "Infatti - ci racconta Aduo Risi, socio delegato alle adozioni - durante la serata, sono state raccolte le risorse per il mantenimento di dodici adozioni a distanza di altrettanti bambini dello stato del Cearà nel Nord - Est del Brasile. Ancora una volta, la generosità dei Lions ha consentito di seguire quei bambini figli della disperazione e della fame ridando il sorriso che la sorte ha loro negato. Il Club, pertanto, conferma il progetto nato nel 2000, (suggerito dal PDG Roberto Fresia), sotto la regia dell'infaticabile Fausto Solito che ha fornito il suo abituale apporto organizzativo". Nella sala del convegno facevano spicco le fotografie dei sorridenti bambini ospitati a Pacoti, presso il Centro Educational fondato da padre Luigi Rebuffini di Brescia, con la dedica del loro sentito ringraziamento ("muito obrigados") ai Soci del Club per i dieci anni di sostegno e collaborazione. Hanno presenziato gli Officers Distrettuali: il PDG Giuseppe Bottino, il PDG Luigi Tavano, il Pres. del Circ. Idolo Castagno, Aduo Risi, Giampiero De Santolo, Renato Dabormida, Luigi Carvalletto, Antonio Carlo Ravera.

Consultori Familiari a Nizza e Canelli

Canelli. Le strutture dell'Asl AT hanno sede ad Asti, a Nizza Monferrato e a Canelli. La loro attività garantisce servizi di prevenzione sul territorio e che sono rivolti alle donne, ai bambini e alle coppie, con specifico riferimento ai temi della sessualità, dalla procreazione responsabile, della contraccezione e della gravidanza. Le prestazioni consultoriali sono gratuite: possono usufruirne tutti i cittadini, anche stranieri, domiciliati in provincia. C'è anche lo Spazio Giovani Adolescenti, dove affrontare tematiche legate alla sfera affettiva, relazionale, sessuale e psicosociale.

Il Consultorio collabora con gli altri servizi territoriali (Ginecologia ambulatoriale, Pediatria di libera scelta, Psicologia, Neuropsichiatria, Servizi Sociali) e quelli ospedalieri per le attività di diagnosi e cura. Quello di Asti, in via Baracca 6, da lunedì a giovedì (ore 9 - 12, 13 - 15) e il venerdì (ore 9 - 13), tel. 0141.211340. Il servizio di Nizza è in piazza Garibaldi 14, dal lunedì al giovedì (ore 9 - 12 e 13 - 15), il venerdì (ore 9 - 13), tel. 0141.782413. A Canelli il consultorio è in via Roma 70, aperto da lunedì a giovedì (ore 9 - 12 e 13 - 15), il venerdì (ore 9 - 13), tel. 0141.822373.

Aido: Arossa succede a Marmo

Canelli. Le operazioni di voto si sono svolte il 1 ottobre ed hanno visto una rosa di giovani candidati quasi completamente nuova, che aveva visto nell'AIDO, un punto di ritrovo e formazione, grazie alle numerose attività e all'intraprendenza del mitico presidente Giancarlo Marmo che, sempre fiducioso, ha insegnato, cosa vuol dire guidare un'associazione. Nella prima riunione (16 ottobre) del nuovo Consiglio sono stati nominati: Fabio Arossa, (presidente), Nadia El Gharbawy (vice presidente), Maria Scagliola (vice presidente), Valentina Orame (segretaria), Lucia Odono (tesoriere), Elena Faccio, Cristina Cirio, Filliberto Lidestri, Aldo Merlino, Pier Giorgio Masone e Marisa Cassinasso (consiglieri). Il nuovo Consiglio, consapevole della sua una storia trentennale e dell'associazione più grande e attiva a livello provinciale e una delle principali a livello regionale, sa che non sarà un compito semplice, ma non demorde cercando sempre di conciliare gli impegni universitari e lavorativi con quelli associativi.

Ugo Rapetti lascia la segreteria provinciale di Rifondazione

Canelli. Il canellese prof. Ugo Rapetti, per motivi personali, ha rassegnato le dimissioni da segretario provinciale di Rifondazione comunista. Al suo posto, il Comitato politico ha eletto a segretario provinciale provvisorio Massimo Di Antonio. Membri di segreteria sono stati confermati: Ugo Rapetti, Davide Corona, Rosario Ragusa, Gian Emilio Varni; nel ruolo di tesoriere è entrato Alfredo Benassi.

Asta di pittura pro Amici Vigili del Fuoco

Canelli. Domenica 14 Novembre in occasione della fiera del Tar-tufo, alle ore 11, presso le cantine Gancia si terrà una mostra di pittura che sfocerà successivamente in un'asta benefica. Ad organizzare questa asta sono stati i membri dell'Associazione amici della pittura di Nizza del maestro Andrea Versari. Il ricavato dell'asta andrà a favore degli "Amici dei Vigili del Fuoco" in memoria di Devis Marengo. La mamma di Devis, vuole ringraziare anticipatamente tutti gli amici che hanno organizzato questa asta in memoria del figlio, tutti coloro che hanno lavorato per produrre queste opere pittoriche da offrire per realizzare il sogno di Devis.

Doppia vittoria per la Pallavolo Valle Belbo in D

Canelli. Serie D Maschile - Pallavolo Valle Belbo 3 - Sporting Ricotto Villafranca 0. Parziali: 25.17, 25.22.25.20. Dopo il passo falso di domenica scorsa coi giovani dello Sporting Parella, la squadra di capitano Bano era chiamata a un pronto riscatto. Il risultato e il gioco sono stati la miglior risposta alle incertezze dimostrate nell'ultima gara. Mister Anedda schiera Bano in palleggio, Becuti opposto, Biasio e Ricci bande, Ventimiglia e Pilotti al centro, Giovanni Bocchino libero, a disposizione Domanda, Andrea Bocchino, Botto, Biglia, D'Aniello. Nel finale del primo set, Biglia rileva Becuti e la squadra chiude 25-17. Nel secondo set esordisce D'Aniello al posto di Ventimiglia e il centrale proveniente da Novi ripaga con un'ottima prestazione. Sul 21-15 un calo di concentrazione permette al Villafranca di rifarsi sotto, ma un primo tempo di Pilotti chiude con un 25-22. Terzo set più equilibrato che vede gli ospiti avanti fin al 12-10, poi sale in cattedra Becuti ben servito da Bano e il Pvb chiude di nuovo con Pilotti per il 25-20. Sabato prossimo il Pvb sarà impegnato con l'Under 19 di Chieri.

Serie D femminile. Pallavolo Valle Belbo 3 - New Volley Eravoglio 0. Parziali 25.12 25.19 28.26. La partita si è vista subito a senso unico con le ragazze di casa che si sono aggiudicate i primi due set senza problemi. Nel terzo, perdendo di concentrazione, hanno lasciato alle avversarie la possibilità di rimontare, ma, alla fine, si sono aggiudicate la partita. Punti importanti per la classifica e per il morale. Prossima partita sabato contro il Gavi.

Gabriella Abate e Beppe Brunetto
Com-Unico.IT
Via Riccadonna 18 - 14053 Canelli
Tel. fax 0141 822575
Cell. 347 3244300
info@com-unico.it

Un Canelli sciupone sconfitto contro il Lascaris

Canelli. Un Canelli sprecone torna sconfitto dalla trasferta esterna contro il Lascaris giocando una buona partita e sbagliando pure un rigore.

Gli spumantieri partono subito bene ed al 14' il giovane Bottone con un tiro preciso sfiora l'incrocio dei pali. Al 16' Persiano viene atterrato a 4 metri dal limite dell'area tira lo stesso Persiano e il portiere devia in angolo. Al 20' azione dei padroni di casa con il Lascaris che impegna Basano. Il Canelli spinge ed al 25' punizione ancora ottenuta da Persiano più o meno nella stessa posizione se ne incarica Bottone che impegna il portiere in una difficile parata all'incrocio dei pali in angolo. Al 30' l'azione forse più clamorosa del Canelli con Lovisolo ce mette in area Molina spara un gran tiro il portiere Asinelli para a fatica ma non trattiene la palla che termina sui piedi di Meda che da un metro dalla linea di porta spara al lato inspiegabilmente di 5 metri fuori lo specchio della porta.

La squadra di mister Amanda continua ad attaccare ancora con un tiro di Persiano

fuori di poco. Al 40' occasione per il Lascaris che tira con Calzari respinge la difesa sui piedi di Rizzo e basano si supera e con il piede mette in angolo.

Allo scadere del primo tempo il vantaggio dei padroni di casa: corner di Bobbio in area arriva da fuori Gelfi, dimenticato dalla difesa azzurra, salta più alto di tutti ed insacca per 1-0.

Nella ripresa parte bene il Canelli che al 5' con Meda sfiora il palo e dieci minuti più tardi una azione Bottone-Lovisolo con tiro di quest'ultimo che il portiere devia in angolo. Al 18' su una ripartenza il Lascaris sviluppa una buona azione con Bobbio-Cavazzi e Basano e bravo ad anticipare al limite dell'area. Al 23' l'azione che poteva dare la svolta alla partita: Persiano entrata in area viene steso dal difensore calcio di rigore. Se ne incarica Persiano che tira debole centrale il portiere para male sui piedi di Busato che poco convinto a porta vuota spara a 4 metri lontano dai pali. Il Canelli a ancora un'occasione con D'Agostino che tira a lato. La partita sembra finita ma da

una azione azzurra con Bertolasco Ivaldi fermati al limite dell'area dalla difesa dei torinesi arriva la rete del 2-0: lungo lancio della difesa, il Canelli è sbilanciato all'attacco, la palla arriva a Gavazzi che entra in area e lascia partire un tiro che passa sotto la pancia di Basano per il definitivo 2-0. Ma le emozioni non finiscono e l'esultanza proprio di Gavazzi sotto la tribuna dei sostenitori canellesi con il giocatore "che fa il dito" ai tifosi l'arbitro se ne avvede rosso diretto ed espulsione.

Un Canelli che per lunghi tratti a saputo tener testa ai torinesi ma che non ha saputo sfruttare al meglio le tante occasioni da rete mettendo ancora una volta in mostra le gravi carenze in fase di attacco della squadra di Amandola.

Formazione: Basano, Rizzo (65' Busato Jeremia), Scaglione, Balestrieri, Pietrosanti, Molina (70' Ivaldi), Meda (76' Bertolasco), Lovisolo, Persiano, Bottone, D'Agostino. A disposizione Vella Montanaro, Fazio, Sahere. **Arbitro** Cubicciotti di Nichelino.

Ma.Fe.

Tutta la Virtus minuto per minuto

Pulcini 2002
Virtus Canelli 2
Happy Children 4

Bella gara della Virtus, rimasta in partita fino all'ultimo minuto e che ha mantenuto il pallino del gioco per buona parte del 2° e del 3° tempo. Purtroppo l'handicap dei due gol subiti nel 1° tempo ha di molto limitato le possibilità di vittoria. Comunque un gol annullato per un presunto fallo di mano (molto dubbia la decisione arbitrale nella circostanza) e un palo colpito testimoniano la pres-

sione esercitata dall'attacco del bianco-azzurri fino al termine. Sicuramente i notevoli progressi di gioco messi in mostra consentiranno a breve di ottenere maggiori soddisfazioni in termini di risultati.

Pulcini 2001
Asti sport 3
Virtus Canelli 3
1° tempo 1-0; 2° tempo 1-0
3° tempo 1-3 Capra 2 - autogol

Partita equilibrata in tutti i tempi giocata con buon ritmo, dove nelle prime due frazioni

l'Asti a messo a segno una rete per tempo. Nel terzo tempo i ragazzi della Virtus hanno dato il massimo e si sono imposti con un secco 3 a 1 sui forti avversari dell'Asti sport, risultato finale 3-3.

Formazione: Pelazzo, Berta, Marmo, Leanza, Rosso, Plado, Adamo, Madeo, Fogliati, Capra.

Hanno riposato gli esordienti '98 e '99 mentre sono state rinviate Virtus Canelli-Mombercelli e Virtus Sandamianese.

Continua l'amicizia tra il Canelli basket e il Gardolo club



Canelli. Il Canelli basket ha mantenuto, a seguito della disastrosa alluvione che ha colpito la città, una costante collaborazione sportiva con il Gardolo Club 2000 di Trento. E così, nel 2003, «i nostri amici ci hanno accolto con la massima disponibilità e cortesia - racconta il presidente Silvio Correggia - E noi siamo arrivati con "la carica dei 102" atleti e non. Nei due anni successivi, invece, la squadra trentina è stata nostra graditissima ospite. Il 16 e 17 ottobre 2010 siamo tornati là disputando due amichevoli di basket che hanno impegnato i ragazzi Under 17 e la squadra Promozione. Una grande accoglienza ci è stata riservata: visita guidata a Trento, pranzo, cene il tutto adeguatamente accompagnato da vino e divertimento. Un grande ringraziamento a coloro che hanno collaborato alla riuscita dell'incontro ed un particolare segno di gratitudine a Giuseppe Bosetti, al suo staff, all'Assessore allo Sport del comune di Trento e a Nino Perna, Assessore all'Istruzione del comune di Canelli. Un ultimo, ma doveroso ringraziamento quale sponsor, alla cantina sociale di Canelli ed alla cantina Capetta di S. Stefano Belbo».

Incoraggianti risultati per 21 atleti del Funakoshi Canelli

Canelli. Domenica 31 ottobre, 21 atleti della società A.S.D. Centro Formazione Sportiva Giuseppe Benzi Funakoshi Karate di Canelli (via Ottavio Riccadonna 121) hanno preso parte alla gara di kata promossa dall' AICS a Torino, conseguendo risultati incoraggianti in tutte le categorie tra gli oltre 160 partecipanti.

Classificati: Davide Anfossi 3° posto, speranze; Matteo Anfossi 1° posto, finalina bambini; Andrea Bianco 3° posto, ragazzi; Giordano Bosca 3° posto, speranze; Andrea Braggion 1° posto, finalina ragazzi; Davide Carmine 2° posto, finalina ragazzi; Elena Castelletta 1° posto, speranze; Dennis Cekan 1° posto, cadetti; Alberto Dileto 2° posto, finalina speranze; Mirko Fogliati 2° posto, bambini; Riccardo Gatti 3° posto, finalina bambini; Marina Gatto 1° posto, ragazzi; Alessandra Ghione 2° posto, bambini; Sandu Gonciarov 2° posto, speranze; Andrea Marini 2° posto, bambini; Paolo Migliaccio 3°



posto, bambini; Gabriele Moiso 3° posto, speranze; Denis Postolov 3° posto, ragazzi; Denise Tarabini 3° posto, ragazzi; Roberta Tarabini 1° posto, esordienti; Matteo Tealdo 1° posto, cadetti.

Moasca saluta don Andrea

Canelli. La parrocchia di S. Pietro Apostolo, in Moasca, sabato 23 ottobre, alle ore 15.30, ha accolto il nuovo Parroco. Il Consiglio Pastorale, al termine della celebrazione ha preso la parola: "Il Consiglio Pastorale desidera esprimere la propria gratitudine nei confronti del Vicario Mons. Paolo Siri e di Sua Eccellenza Monsignor Vescovo Pier Giorgio Micchiardi, per le sue premure di padre e pastore della Chiesa e per il dono del nuovo Parroco, don Andrea, che succede nella guida della nostra comunità parrocchiale, dopo quattro anni, a don Enzo Torchio, cui ci lega un sentimento di stima e affetto. Il nostro è un benvenuto di cuore sincero e semplice, con promessa di collaborazione, quale mezzo indispensabile per costruire insieme una civiltà dell'Amore".

Il "Campanon" a 4 nicesi

Chiavi della città a Umberto Eco



I premiati con il "Campanon" con il sindaco: Leandro Modafferi, Alberto Drago, Vittorio Clema, Pier Carlo Cravera.



Il sindaco consegna ad Umberto Eco le chiavi della città.

Nizza Monferrato. Nel pomeriggio di sabato 6 novembre sotto il Foro Boario nicese la Fiera di San Carlo ha avuto uno dei suoi momenti centrali, con l'assegnazione del premio "Il Campanon" e l'attribuzione della cittadinanza onoraria a Umberto Eco. Il salone era ancora una volta gremito di gente, tra cui numerose autorità e ospiti celebri, tutti riuniti per la doppia premiazione locale e nazionale. A fare i saluti iniziali è stato un emozionato sindaco Marco Lovisolo, che ha quindi ceduto la parola al presidente del consiglio comunale Pietro Caligaris: "Mi piace segnalare che la scelta dei premiati del Campanon avviene di anno in anno a cura dei capogruppo consiliari, e la scelta dei nomi designati avviene sempre di comune accordo tra tutti". Un segno che il prestigioso riconoscimento - un vigoroso e affettuoso "grazie" verso quelle persone che lavorano a lungo, e nell'ombra, in attività di rilevante interesse sociale - proviene davvero dall'intera Nizza. Si è proceduto quindi alla consegna dei premi, con Luciano Schiffo a presentare, per chi non li conosceva, i singoli premiati: Vittorio Clema, volontario della Croce Verde, gentile nei modi e ferreo nella volontà, sempre a fianco di chi sta male; Piercarlo Cravera, "uomo della pioggia" della Protezione Civile che dalla stazione meteo vigila sui fiumi ed è sempre rapido a reagire in ogni emergen-

za; Alberto Drago, volontario cittadino di grande energia, vicepresidente dell'associazione Protezione Civile, nonché in forza alla Croce Verde e tra i "nonni vigili"; Leandro Modafferi, musicante della Banda e collaboratore di don Aldo Badano. Il momento era ideale inoltre per consegnare un altro prestigioso riconoscimento, da parte della Presidenza del Consiglio, a un altro illustre nicese, il presidente della Croce Verde Pietro Sala.

La cittadinanza a Umberto Eco

Per il professor Umberto Eco la giornata di sabato deve essere stato un ritorno alle origini, presso quella cittadina che per due anni lo ospitò, ragazzino, sfollato da Alessandria, dove conobbe don Celi e suonò tra le fila della Banda dell'Oratorio di allora. Al momento di ricevere le chiavi dal sindaco Lovisolo ha ringraziato per poi leggere brevemente il passaggio del suo *Il pendolo di Foucault* che racconta proprio l'episodio nicese della sua infanzia. Dello stesso passo del romanzo l'ospite ha portato in dono alcune copie a tiratura limitata ristampate per l'occasione. **F.G.**

All'Auditorium Trinità domenica 7 novembre

Illustri personaggi premiati da L'Erca



Dall'alto: il sindaco Ugo Morino, Francesco Prete, Enzo Bianchi, Renzo Pero; Giacomo Tusa, Ugo Morino, Enrico Bologna, El Harch Fatima.

Nizza Monferrato. La premiazione presso l'Accademia di cultura nicese, domenica 7 novembre, con la consegna de "L'Erca d'argento" a Enzo Bianchi, priore della Comunità di Bose (da lui fondata) e della targa per "N'amis del me pais" all'enologo Francesco Prete (per trent'anni direttore della Cantina sociale di Nizza) è stato senz'altro l'avvenimento più importante della domenica della Fiera di S. Carlo 2010. Presto colmo (tanti hanno dovuto rimanere fuori) l'Auditorium Trinità di via Pistone con autorità, tanti premiati degli anni precedenti e moltissimi cittadini che non hanno voluto mancare a questo appuntamento ormai "storico" (15ª edizione).

Il presidente de L'Erca, Renzo Pero, dopo aver ringraziato il suo folto Consiglio ha fatto una carrellata su quanto fatto, ma soprattutto ha ricordato l'impegno più importante in programma nel futuro: la ristrutturazione del "Macello" (dato in comodato a L'Erca), possibile seguendo la politica dei piccoli passi con l'aiuto di tutti, secondo tradizione. Ha introdotto la cerimonia ufficiale definendo Enzo Bianchi "uomo del dialogo e della pace" e

Francesco Prete "uomo che ha salvato la Cantina". Poi la lettura dei verbali del conferimento dei premi, soprattutto la consegna dei riconoscimenti agli illustri personaggi. Enzo Bianchi, chiamato alla "due parole" ha voluto evidenziare, pur essendo nativo della vicina Castel Boglione, il suo attaccamento a Nizza sia per gli studi (si è diplomato in Ragioneria all'Istituto Pellati) sia per la frequentazione quotidiana della città e le amicizie nicesi. Bianchi ha definito questa terra monferrina "una matrice ed una fibra e questa terra mi ha forgiato". Sentimenti che ben si intravedono nel suo libro "Il pane di ieri" (300.000 copie vendute) e che saranno approfonditi ed ampliati nel suo volume di prossima uscita contenente, questa volta, una "meditazione sul vino". Dice ancora Enzo Bianchi "io amo la vita, amo questa terra. Le cose che qui ho imparato le ho conservate". E queste cose sono: l'orto "Mi piace avere un rapporto con terra che coltivo personalmente" ed il piacere del mangiar bene "Sono un ottimo cuoco e mi diletto a cucinare per gli amici. Pettrini (di Slow food) e Bocca (il famoso giornalista) ritengono i miei ravioli i più buoni: L'amicizia è la cosa più bella". Il lungo e caloroso applauso è stata la degna chiusura del suo intervento.

È il turno di Francesco Prete "onorato di essere premiato con un personaggio così importante come Enzo Bianchi". Ha ricordato i suoi 30 anni di Cantina, le difficoltà di quel periodo, superato con l'aiuto e la collaborazione dei presidenti che si sono succeduti, dei dipendenti (su tutti Aldo Farineti), ma soprattutto il merito va dato ai soci che "mi hanno dato fiducia" e di questo riconoscimento "mi sento orgoglioso". Non è mancato il saluto del sindaco Pietro Lovisolo ed il plauso per la scelta di questi due straordinari personaggi, "Per Nizza sono stati due giorni intensi: ieri il libro su Don Celi, il premio il Campanon, la cittadinanza ad Eco. Si è sempre parlato del territorio e Nizza è riconoscente a queste persone".

Borse di studio

Ugo Morino del Consiglio de L'Erca ha poi chiamato due ragazzi della media (lo scorso anno frequentavano la terza), Giacomo Tusa e El Harch Fatima, che una giuria ha scelto come meritevoli di due borse di studio (euro 750 caduno), consistenti in una carta preparata per l'acquisto di libri, finanziata direttamente dai premiati con "L'Erca d'argento".

Al termine, presso la Chiesa vicariale di S. Giovanni la rievocazione del miracolo di S. Carlo e la S. Messa in dialetto nicese. La giornata de L'Erca si è conclusa sotto il Foro boario "Pio Corsi" con il "Disnè d'la Fera" e con la presentazione de l'Armanoch 2011.

Presentato il libro di Mons. Galliano

Testimonianze e ricordi per un Don Celi inedito



Il saluto del sindaco al tavolo dei relatori.



La folta platea.



La foto ricordo dopo la benedizione del monumento.

Nizza Monferrato. Sabato 6 novembre nel salone conferenze dell'Istituto N. S. delle Grazie (gentilmente concesso agli ex allievi oratoriani dell'Unione Don Bosco) è stato presentato il volume *Don Celi sorprende...* scritto da Don Giovanni Galliano.

Ci sembra opportuno iniziare la cronaca di questo importante avvenimento con le parole di una sua poesia, recitata dall'autore (Nino Aresca) che tratteggia il personaggio Don Celi, presenta la figura di quel prete salesiano in tutta la sua grandezza. Aresca così chiude i suoi versi "Don Celi, un prete di meno sulla terra, un santo in più in Paradiso".

Ex allievi (alcuni giunti anche da lontano), nicesi, amici oratoriani, autorità (e non solo cittadine), riprese Rai, e poi i relatori, da Umberto Eco a Mario Piroddi, a Don Piero Lecco: tutti a celebrare questo avvenimento voluto dagli ex allievi oratoriani nicesi coordinati da Roberto Carrara (consigliere regionale e di zona), Luigino Torello, Massimo Barbera (presidente dell'Unione nicese), Renato Bevione (per la parte tecnica) per tenere vivo il ricordo e la memoria di Don Giuseppe Celi che all'Oratorio di Nizza ha dedicato 54 anni della sua esistenza.

Il moderatore Roberto Carrara ha chiamato in successione i diversi oratori. Il sindaco Pietro Lovisolo ha portato il saluto della città ed il suo ricordo di Don Celi definito "espressione della nicesità, pur non essendo di Nizza. Quello che ci ha insegnato, perché tutti andavamo all'Oratorio, ci è rimasto nel cuore".

Massimo Barbera ha lanciato una proposta: Unire lo sforzo di tutti, dalla Diocesi, al Comune ai nicesi in uno spirito collaborativo per far rinascere l'Oratorio "affinché si possa continuare l'opera educativa".

Al prof. Mario Piroddi (direttore del settimanale diocesano L'Anfora) è toccato il compito di parlare di Mons. Giovanni Galliano: sacerdote, pastore di anime, scrittore.

La sua opera al servizio della diocesi, il suo impegno pastorale, l'aiuto per i più bisognosi, la "mensa della fraternità", i suoi viaggi a Lourdes. E poi i suoi scritti, gli articoli per L'Anfora, i libri (13 volumi scritti in 16 anni) su temi diversi: le chiese di Acqui, il territorio della Diocesi, i personaggi (Mons. Giuseppe Marelli, il vescovo Lorenzo Delponte, Don Sebastiano Gambino), gli

avvenimenti (la Resistenza e la lotta partigiana), "scitti" conclude Piroddi, raccogliendo la testimonianza di Don Galliano "perché dormivo poco e per non far dormire gli altri".

È poi Umberto Eco che ricorda: dal suo arrivo a Nizza alla conoscenza di Don Celi; e poi ancora la banda musicale dell'Oratorio. Definisce Don Celi un prete laico che educava con il pudore e la bruschezza (modi bruschi) e con il sofferaggio, lasciando a Pinot (un coadiutore salesiano) il compito delle preghiere e delle immaginette.

E poi ancora un aneddoto dei suoi 13 anni: "Mi presento a Don Celi tutto pimpante e dico che compio 13 anni", e lui in risposta "Molto mal spesi" e poi "se ne va" ed uno sulla banda, obbligata a suonare "Giovinezza" (non conosciuta dai ragazzi) con un Don Celi "nero per la figura da cani" e infine la sua soddisfazione di suonare la tromba durante un funerale di un partigiano, al posto del "genis", lo strumento che poi Don Celi donò allo scrittore in occasione di un a sua visita a Nizza intorno agli anni '80.

È il turno di Don Piero Lecco, sacerdote diocesano, arrivato all'Oratorio all'età di 8 anni "entrambi possiamo definirci nicesi di adozione" perché se Don Celi arrivava dal Veneto, Don Lecco giungeva dal vicino Montabone al seguito del padre che aveva un banchetto per vendere torrone.

Don Piero Lecco fa un collage di "tasselli" di vita oratoriana: l'altalena, le gite, la giostra della catena "il miracolo è che nessuno di noi si era fatto male"; la storia di un salesiano, Don Celi, "che concepiva l'Oratorio nel vero spirito di Don Bosco".

Conclude don Lecco "Dobbiamo OSA-re (usando l'acronimo del vecchio nome: Oratorio S. Antonio) affinché l'oratorio rinasca".

Elena Romano (di Spasso carrabile) e Fabio Fassio (del teatro degli Acerbi) hanno letto alcuni brani del libro.

La chiusura è di Eco che dice "Non so se Don Celi sarà santo, ma se l'oratorio ritornerà come quello di una volta, e se questo accadrà, avrà fatto il suo primo miracolo".

Poi, tutti in Piazza Don Bosco dove il parroco Don Aldo Badano ha benedetto il monumento a Don Bosco che l'Amministrazione comunale ha voluto riportare al centro della piazza. **F. V.**



Monferrato Viaggi

Viaggi, soggiorni individuali e di gruppo
Incentives - Crociere - Viaggi di nozze
Noleggio auto di rappresentanza con conducente
Servizi minibus e bus G.T.

Calendario dei viaggi organizzati autunno-inverno 2010

MOTORSHOW Sabato 4 dicembre 2010
Viaggio in bus g.t. con responsabile d'agenzia

MERCATINI DI NATALE: Bressanone e Merano
Domenica 28 novembre 2010
Viaggio in bus g.t. con responsabile d'agenzia

Annecy Domenica 5 dicembre 2010
Viaggio in bus g.t. con responsabile d'agenzia

Parigi Dal 5 all'8 dicembre 2010
Viaggio in bus g.t., mezza pensione in hotel 3 stelle

Innsbruck, Salisburgo e Monaco
Dal 6 al 7 dicembre 2010
Viaggio in bus g.t. con responsabile d'agenzia, mezza pensione in hotel 3 stelle

Montreaux Mercoledì 8 dicembre 2010
Viaggio in bus g.t. con responsabile d'agenzia

Mercatini di Natale a Bolzano • Domenica 12 dicembre 2010
Mercatini di Natale a Trento • Domenica 19 dicembre 2010
Mercatini di Natale a Innsbruck • Domenica 19 dicembre 2010
Capodanno a Praga • Dal 29 dicembre 2010 al 2 gennaio 2011
Sanremo in fiore • Domenica 30 gennaio 2011
Fiera di sant'Orso • Domenica 30 gennaio 2011 - Lunedì 31 gennaio 2011
153° anniversario dell'apparizione a Lourdes • Dal 9 al 12 febbraio 2011
Fete du citron a Menton • Domenica 20 febbraio 2011

Visita il sito www.monferratoviaggi.com

Corso Asti, 96/98 - Nizza Monferrato - Tel. 0141 702920 - Fax 0141 702919
E-mail: monferratoviaggi@email.it

Una Fiera di San Carlo con tanti visitatori



I banchetti sotto il Campanon e i forni per la farinata.

Nizza Monferrato. La tradizionale Fiera di S. Carlo di domenica 7 novembre ha registrato la partecipazione nutrita e numerosissima di visitatori che per tutta la giornata hanno affollato vie e piazze della città. Particolarmente apprezzate e frequentate le "vie del gusto" (Carlo Alberto e Pio Corsi) ed i Giardini di Palazzo Crova con la possibilità di degustare ed acquistare le specialità dei "presidi" Slow Food: dai ceci di Nucetto ai porri di Cervere, dalle rape di Caprauna ai fagioli di Bagnasco, mentre posti esauriti alla Signora in rosso per la Maratona della Bagnacauda. Al successo della "Fiera" ha contribuito anche il "tempo" che nonostante le avvisaglie mattutine non fossero favorevoli, poi per tutta la giornata ha "tenuto" ed ha quindi permesso il regolare svolgimento della fiera ed ha invogliato i visitatori a partecipare.

L'Erca in scena al Sociale

Nizza Monferrato. La Compagnia teatrale "L'Erca" di Nizza Monferrato sarà in scena al Teatro Sociale con la sua nuova commedia dal titolo "Villa Arzilla". Si tratta di un testo brillante di Maurizio Nicastro. Due atti nei quali si affronta il tema dell'amore che non ha età, è per i brutti ed i belli, i poveri e i ricchi e quindi nella casa casa di riposo di "Villa Arzilla". I simpatici attori de L'Erca fanno tutto "in casa", come la regia, ma non per questo sono meno bravi e professionali. Appuntamento quindi al Sociale alle ore 21,00: martedì 16 e mercoledì 17 novembre, e nuovamente in replica, il 30 novembre ed il 1° dicembre, per passare due ore di divertimento ed allegria.

Appuntamenti

Scorte di San Martino

Vaglio Serra. Domenica 14 novembre ritorna a Vaglio la Sagra delle Scorte di San Martino: degustazione del vino novello, dei produttori vagliesi e della Cantina Sociale di Vinchio e Vaglio Serra, mercatino dei prodotti dell'autunno, antichi mestieri, pranzo per le vie del paese a base di ravioli al sugo, cisrà, polenta e salsiccia, spezzatino e gorgonzola, farinata, e poi musica folkloristica, saltimbanchi e giochi per i bambini, passeggiate a dorso d'asino. In mostra le opere del fotografo nicese Andrea Pesce e del pittore vagliese Zuno.

A testa alta

Castelnuovo Belbo. Sabato 13 novembre prosegue la rassegna teatrale "A testa alta", presso il salone comunale di Castelnuovo Belbo va in scena *Il bianco, il rosso e il verde*, l'Unità d'Italia vista da un gruppo di clown, con Massimo Barbero, Patrizia Camatel e Dario Cirielli. Ingresso libero.

Spunti di riflessione sulla lettera pastorale

Nizza Monferrato. Nelle settimane scorse mons. Vescovo ha presentato la sua lettera pastorale 2010/2011 "Un cuore in ascolto", presso il Salone Sannazzaro di S. Siro, a tutta la Comunità della Valle Belbo.

A tutti gli intervenuti era stata consegnata una traccia con alcuni spunti di riflessione e di discussione che riassumiamo per coloro che non avessero potuto partecipare.

Distinguere il bene dal male, il vero dal falso, rendere e fare giustizia: Nel nostro piccolo ci capita di assistere allo spettacolo di persone pronte ad alimentare la confusione?

La liturgia, sedimentazione di secoli di riflessione e di celebrazione, è la maestra per eccellenza in fatto di profonda e composta comunicazione del messaggio cristiano: Sappiamo nelle celebrazioni educarci all'autenticità dei gesti e delle parole, evitando di fare da padroni e da protagonisti?

Occorre parlare al cuore umano perché diventi grotta in cui la Parola può farsi ancora Carne: Non sarà necessario recuperare il senso ed il valore dell'essenzialità e insistere più sul fatto che solo il Vangelo/Gesù Cristo è principio e fine di ogni cosa?

Da comunità attente e vive nascono vocazioni ai vari servizi di cui il popolo cristiano ha bisogno: Non sarà venuto il momento che i cristiani si rendano conto che le pretese di un tempo non sono adeguate a questa situazione e che una intelligente lettura del momento in cui viviamo indica la necessità di rinunce e sacrifici da parte di tutti?

*La trasmissione del messaggio della Fede è una dimensione e un impegno di tutta la comunità cristiana...*Prendendo spunto dalla lettera pastorale e guardando alla realtà delle nostre comunità parrocchiali possiamo riflettere ed interrogarci se in esse esistono alcune condizioni atte a favorire tale ministero.

Marco Berry docente d'eccezione

La Protezione civile spiegata agli studenti



Nizza Monferrato. Foro Boario affollatissimo anche questo lunedì mattina, per il raduno della Protezione Civile con testimonial Marco Berry. Gli studenti delle superiori nicesi sono stati coinvolti in un gioco a quiz condotto vivacemente dal celebre inviato de *Le Iene* per scoprire come reagire in caso di emergenza, come un'alluvione, chi chiamare e quali siano gli strumenti essenziali di sopravvivenza.

Chiusa mostra di Piero Frola

50 anni per la pittura



Nizza Monferrato. Si è chiusa, domenica 7 novembre, presso il Foro boario "Pio Corsi" di Nizza Monferrato la mostra antologica delle opere del pittore Piero Frola. Erano esposte poco meno di 200 opere che illustravano la storia pittorica di Piero Frola: dagli anni '60, dal tempo dell'Accademia, fino ai giorni nostri. Le opere esposte testimoniavano l'evoluzione dell'artista e di tutta una vita, tutta una vita dedicata all'arte del pennello. Nella foto, gentilmente concessa da *Il Grandangolo*: Piero Frola con la moglie Vera ed il sindaco Pietro Lovisolò alla cerimonia inaugurale del 30 ottobre scorso.

Le giornate del Tartufo in 36 Comuni piemontesi

Il calendario delle cento Giornate del Tartufo, coordinate dalla Regione e realizzate in 36 Comuni piemontesi, si articola da ottobre a dicembre, con una coda in marzo con il tartufo nero. Sarà una grande opportunità per conoscere i territori d'origine e acquistare le "trifole" ad un prezzo onesto ed equilibrato, direttamente dai raccoglitori. Il noto inventore e direttore, da 28 anni, di Barolo & Co., Elio Archimede (sta per uscire l'interessante suo libro "L'altro tartufo del Piemonte") raccomanda di tener conto che "Il tartufo bianco è prezioso, ma è facile da impiegare su un piatto di carne cruda oppure su una fetta di Robiola fresca di Roccaverano, oppure su piatti caldi come un riso bianco, un taglio di tagliatelle, un uovo al tegame".

Le giornate del tartufo. L'elenco ufficiale delle 36 manifestazioni (escluse quelle già realizzate) dedicate al tartufo nella Regione Piemonte, nella Regione Piemonte.

Alba (Cn), Fiera internazionale (fino al 14 novembre), Moncalvo (At), (24 e 31 ottobre), Bene Vagienna (Cn), (24

ottobre), Trisobbio (Al), (24 ottobre), Mondovì (Cn), (dal 30 ottobre al 1 novembre), Incisa Scapaccino (At), (31 ottobre), Sardigliano (Al) (31 ottobre), Paroldo (Cn), (dal 5 al 7 novembre), Cella Monte (Al), (dal 6 al 7 novembre), Avolasca (Al), (7 novembre), Costigliole d'Asti (At), (7 novembre), Montechiaro d'Asti (At), (7 novembre), Nizza Monferrato (At), (7 novembre), San Damiano d'Asti (At), (7 novembre), Serralunga di Crea (Al), (7 novembre), Tortona (Al), 13 e 14 novembre), Canelli (At), (14 novembre), Camagna (Al), (14 novembre), Rivalba (To), (14 novembre), Villafranca d'Asti (At), (14 novembre), Murisengo (Al), (14 e 21 novembre), Veza d'Alba (Cn), (dal 20 al 28 novembre), Asti, (21 novembre), San Sebastiano Curone (Al), (21 novembre), Acqui Terme (Al), (28 novembre), Montegrosso d'Asti (At), (28 novembre), Castelnuovo Don Bosco (At), (28 novembre), Cortazzone (At), (5 dicembre), S. Stefano Belbo (Cn), (5 dicembre), Scagnello (Cn), (dall'11 al 13 marzo - Tartufo nero).

Trofeo "Vini e colline"

Nizza Monferrato. Alla Pista Winner di Nizza Monferrato, sabato 13 e domenica 14 novembre si svolgerà il Trofeo di Karting "Vini e colline", patrocinato dalla Regione Piemonte, dalla Provincia di Asti, dal Coni e dal Panathlon di Asti e di diversi Consorzi di produttori vinicoli della Provincia di Asti. "È una manifestazione che intende rendere omaggio ad questo territorio che ci ospita da 40 anni" dicono all'unisono Mauro Bongiovanni e Massimo Wiser della Pista Winner di Nizza. Ammessi al trofeo le categorie di marca Rok e le 60 baby, la 100 e 125 Italia, la 125 kz2, la 100 e 125 prodriver. Il programma prevede: prove libere al sabato a partire dalle ore 8,30 fino alle ore 17. Alla domenica iscrizioni dalle ore 8 e poi a seguire: prove libere, qualifiche, biefig, prefinali e finali. Premiazioni intorno alle ore 16,30.

Il punto giallorosso

Un CBS cinico supera la Nicese

Nicese CBS

0 2

Nizza Monferrato. "Oggi penso che sotto l'aspetto tattico abbiamo disputato una buona gara" commenta la settimana; purtroppo abbiamo preso due gol all'inizio dei rispettivi tempi ma nonostante questo ci abbiamo creduto e giocato sino al termine senza mai mollare, penso che con questo impegno negli allenamenti ne verremo fuori da questa classifica anemica". Musso deve rinunciare ad Abdouni e Macri per problemi muscolari nella rifinitura del venerdì; e parte con una Nicese più equilibrata e meglio coesa nei vari reparti con 1-4-4-1 con Mighetti da libero e Trapani libero di agire tra centrocampo e attacco. I piani tattici del mister vengono ben presto messi sotto scacco matto; il cronometro recita 52 secondi di gioco e dall'angolo di Bordino spunta la testa di Orrù A con grande riflesso di Gilardi nella risposta ma sulla palla vagante, difesa immobile, e Kodra mette dentro da pochi passi 1-0. Scossi nell'orgoglio e nel morale la Nicese tenta subito di impattare la gara: ci provano prima Pandolfo su assist di Garello, tiro alto di poco e poi al minuto 11 Mazzeo su punizione prima Pandolfo su assist di Garello, tiro alto di poco e poi al minuto 11 Mazzeo su punizione seconda conclusione sulla quale Boetto si rifugia in angolo. Al 20' Cbs vicino al doppio vantaggio, Bordino migliore in cam-

po pennella il cross per la botta ravvicinata di Kodra ma sulla sua strada trova Gilardi che risponde alla grande. Prima della mezzora ci prova Martino da fuori, ma il tiro è controllato in presa bassa da Boetto. Minuti finali di prima frazione i padroni di casa ci provano: prima con Lovisolò D che trova la pronta risposta del portiere torinese e con la rasoiata di Garello con l'estremo ospite pronto alla risposta. La ripresa inizia con stesso copione e stesso film horror della prima con la rete del raddoppio: cross di Bonelli, Bordino viene lasciato libero di colpire da solo di testa con sfera sulla traversa; nessuno riesce a rinviare la palla cadente, Kodra lascia la sfera ma serve inavvertitamente Bordino che ringrazia l'omaggio post natalizio e mette dentro sotto misura il 2-0. I giallorossi non demordono e le tentano tutte per rientrare nella contesa: Musso si gioca la carta Dickson e Carta e nell'ultimo quarto di gara Gioanola ma il gol non arriva, pur sfiorando la segnatura, Garello prima e Mighetti poi ed infine il capitano Pandolfo che trova il suo tiro contratto in maniera involontaria da Brusasco.

Prossima gara trasferta a Gavi contro la Gaviese.

Nicese: Gilardi 6, Mighetti 6, Martino 6,5, Sarzi 6, Giaccherio 6, Mazzeo 6 (63' Carta 6), Trapani 7, D Lovisolò 6 (63' Dickson 6), Garello 6,5, Pandolfo 6,5 (75' Gioanola s.v.), Brusasco 6; allenatore: Musso 6.

Elio Merlino

Calcio - Campionato juniores

Buon pareggio esterno

Villalvernia Nicese

1 1

Nizza Monferrato. La Nicese ha superato il momento critico della stagione: tre sconfitte consecutive dovute non tanto al non gioco ma alla sfortuna; l'aver sconfitto la Santenese e il pari contro il Villalvernia due delle regine del campionato, testimoniamo che il lavoro di Iacobuzzi sta pagando, pur con una rosa ridotta all'osso sin dall'inizio della stagione.

"Non si poteva pretendere di più" commenta Iacobuzzi "vista l'assenza di Morando terminale importante per noi in attacco e con alcuni che in settimana hanno dovuto fare i conti con l'influenza". L'inizio della gara vede Gallo di testa servire G Pennacino che dal limite non trova il varco giusto giusto, mentre i locali replicano con colpo di testa di Albertini a lato di poco. Minuto 17' ci prova il locale Chhoubi con Ratti bravo nella parata. La Nicese nei pressi della mezzora manca il vantaggio in maniera netta sotto misura: punizione di Germano stop controllo e tiro di P Lovisolò che a pochi centimetri

dalla rete manda il pallone alto. I primi 20 minuti della ripresa sono dei padroni di casa: ottima uscita di Ratti su Albertini; spaccata del locale Gianelli sul fondo; grande parata di Ratti su Repetto, e allo scoccare dell'ora di gioco Gianelli dai 20 metri centra il sette e manda avanti i suoi 1-0. La reazione dei ragazzi di Nizza è immediata e dopo un tiro di Giolito, flebile, da fuori ecco arrivare il pari: progressione dalla difesa di Gianni e palla ad A Lovisolò in fascia che entrato in area viene messo giù: rigore netto che Gallo trasforma. Nei minuti finali Oddino manca di poco il punto del vantaggio e nel finale ancora il neo entrato manda la punizione a lato di pochissimo. Prossimo turno il derby della Valle Belbo in casa contro il Canelli, ore 15.00 Tonino Bersano di Nizza. L'appello ai tifosi a sostenere i propri beniamini.

Nicese: Ratti 7, Scaglione 6,5, Amerio 7,5, Giolito 6 (69' Susanna 6), Ambrogio 6, Gianini 7,5, A Lovisolò 7, Germano 6,5, P Lovisolò 6, Gallo 7,5, G Pennacino 6 (53' Oddino 6,5); Allenatore: Iacobuzzi 7. E. M.

Crisi Ebrille

Nizza Monferrato. In merito alla crisi della Ditta Ebrille, venerdì 5 novembre, presso la sede di Strada Canelli ha avuto luogo un incontro alla quale hanno partecipato oltre al titolare dell'Azienda Gianni Ebrille, i rappresentanti delle sigle sindacali Fiom e Uilm unitamente a quelli dell'Unione Industriale di Asti; alle parti finali dell'incontro, durato a lungo hanno partecipato anche il sindaco Pietro Lovisolò e la Giunta. Da parte dell'Azienda è stata confermata la volontà del licenziamento di 25 addetti. Mentre i sindacati hanno proposto di ricorrere alla "cassa integrazione in deroga", finanziata dalla Regione Piemonte. Le parti hanno comunque deciso un nuovo incontro per le prossime settimane per continuare le trattative e prendere atto dell'evolversi della situazione.

Stagione musicale alla Trinità

Nizza Monferrato. Il 12 novembre alle ore 21 l'Associazione "Concerti e Colline" presso l'Auditorium Trinità ospiterà "Suoni e Visioni": un progetto in collaborazione con Eugenio Carena e un'assoluta novità nell'ambito della programmazione proposta dalla Stagione Musicale. Il pianista Roberto Genitoni, approfondendo i legami esistenti tra la musica e l'arte cinematografica, creerà dal vivo una colonna sonora del capolavoro in bianco e nero "Il porto delle nebbie", di cui sono stati eliminati i dialoghi e tagliate alcune scene per sperimentare come la musica evochi un significato al di là della parola. Per informazioni: www.concerticolline.it P.S.

Disponibili per il prestito gratuito

Novità librerie in biblioteca civica

Acqui Terme. Pubblichiamo la prima parte delle novità librerie del mese di novembre reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

SAGGISTICA

Acqui Terme - guide

Chiaborelli, C., *Acqui Terme e dintorni: nuova guida storica*, Righetti;

Acqui Terme - ville - Villa Ottolenghi

Villa Ottolenghi, *Acqui Terme, Alessandria*, Henge;

Bertini, Gianni - esposizioni

Gianni Bertini: *opere, 1947-1953*, Silvana;

Colombo, Cristoforo - origini - ipotesi

Congresso internazionale colombiano Cristoforo Colombo dal Monferrato alla Liguria e alla Penisola Iberica [2.; 2006; Torino], *Atti del 2. Congresso internazionale colombiano Cristoforo Colombo dal Monferrato alla Liguria e alla Penisola Iberica: Nuove ricerche e documenti inediti: Torino, 16 e 17 giugno 2006*, Centro studi colombiani monferrini;

Computer - impiego didattico

Centro nuove tecnologie per l'integrazione Hanna [Ovada], *Laboratori per autonomia, comunicazione, apprendimento: disabili motori, psicotici e autistici, down, epilettici con ritardo mentale danno vita a laboratori di grande impegno con l'utilizzo delle tecnologie informatiche e telematiche*, Vedrai;

Natura - concezione buddista

Ecologia buddista, Neri Pozza;

Palestina - storia - 1984-1988

Binur, Y., *Io, il mio nemico*, CDE;

Parchi Naturali

Parchi naturali e aree protette: Beigua, Bric Tana, Piana Crixia, Adelasia, Bergeggi, Gallinara, Rio Torsero (vol. 3.), Galata Edizioni;

Tumori - diari e memorie

Rizzoli, M., *Se lo riconosci lo eviti*, Sperling & Kupfer.

LETTERATURA

Deitmer, S., *Addio maschio: quindici omicidi in rosa*, Tea;

King, R., *Il fantasma e Miriam Lake*, Mondadori;

Marengo, P., *L'ulivo solitario in un lento cader di foglie d'emozione*, Albatros;

Montanari, R., *E poi la notte*, Mondadori.

LIBRI PER RAGAZZI

Carpi, P., *Il papà mangione e altre storie dei miei bambini*, Piemme junior;

Casalis, A., *Mare il blu della terra*, Dami;

Osborne, M. P., *Una città fantasma nel West*, Piemme junior;

Osborne, M. P., *Navi viciniche all'orizzonte*, Piemme junior;

Osborne, W., Osborne, M. P., *Guida ai dinosauri*, Piemme junior;

P. P. Strello, *Il ritorno degli spaventapasseri*, Piemme junior;

Quattordici fiabe di fate e streghe, La Lucciola;

Stilton, G., *La grande invasione di topazia*, Piemme junior;

Stilton, G., *1000 barzellette strapopoliche*, Piemme junior;

Stilton, G., *La mummia senza nome*, Piemme junior.

STORIA LOCALE

Acqui Terme - chiese - chiesa di Sant'Antonio Abate

Galliano, G., *La chiesa di Sant'Antonio Abate: cuore della vecchia Cisterna*, Impressioni Grafiche;

Cameri - aeroporto - 1909-2009

Sacchetti, R., *Aviazione italiana: 100 anni dell'aeroporto di Cameri*, De Agostani;

Narrativa

Molinari, G., *La combriccola della porta rossa*, Impressioni Grafiche;

Pesca - Piemonte

Alessandria [provincia]: Assessorato caccia e pesca, *Pescare in provincia di Alessandria*, s.n.;

Poesia

Chiodo, C., *Frammenti di me*, s.n.;

Predosa - musei - museo storico dell'oro italiano

Pipino, G., *Catalogo della biblioteca del museo storico dell'oro italiano: materiali per ricerche giacimentologiche, archeologiche e storico-minerarie*, Museo storico dell'oro italiano;

Pronto soccorso - libri per ragazzi

Associazione nazionale pubbliche assistenze, *Nina, Stefano... e lo straordinario mondo del soccorso sanitario: il primo manuale per bambini e bambine tra i sette e i dieci anni*, Anpas Comitato Regionale Piemonte;

Torino - musei - armeria reale - armi - esposizioni - 2001

Ferro, oro, pietre preziose...: *le armi orientali dell'Armeria reale di Torino*, U. Allemandi;

Trovatori e trovieri - Piemonte - congressi - 1996

Atti del Convegno di studi: Nizza Monferrato, Auditorium della Trinità, 26-28 ottobre 1996, Provincia di Asti.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: *Festivi:* in funzione il servizio Self Service.

EDICOLE: *Nei giorni festivi:* sempre aperte.

FARMACIE turno giorno (8,30-20,30): *Farmacia Baldi*, il 12-13-14 novembre 2010; *Farmacia S. Rocco*, il 15-16-17-18 novembre 2010.

FARMACIE turno notturno (20,30-8,30): *Venerdì 12 novembre 2010:* Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Sabato 13 novembre 2010:* Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; *Domenica 14 novembre 2010:* Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Lunedì 15 novembre 2010:* Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; *Martedì 16 novembre 2010:* Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Mercoledì 17 novembre 2010:* Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Giovedì 18 novembre 2010:* Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 162) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623. **Pronto intervento 112;** **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco 115;** **Vigili urbani** 0141.721.565; **U.R.P.-Ufficio relazioni con il Pubblico-** numero verde 800-262590-telef. 0141.720.517 (da lunedì a venerdì, 9-12,30/martedì e giovedì, 15-17,00)- fax 0141.720.533- urp@comune.nizza.at.it

Ufficio Informazioni Turistiche - Via Crova 2 - Nizza M. - telef. 0141.727.516. Sabato e Domenica: 10,00-13,00/15,00-18,00; **Enel** (informazioni) 800 900 800; **Enel** (guasti) 800 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); **Acque potabili** 800 929 393 (guasti).

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): *Venerdì 12 novembre 2010:* Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Sabato 13 novembre 2010:* Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; *Domenica 14 novembre 2010:* Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Lunedì 15 novembre 2010:* Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; *Martedì 16 novembre 2010:* Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Mercoledì 17 novembre 2010:* Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Giovedì 18 novembre 2010:* Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 162) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800 700 707; **Croce Rossa** 0141.822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti - Ambulatorio e prelievi di Canelli**, 0141.832525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento 112;** **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel** Guasti (N.ro verde) 803500; **Enel** Contratti - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili:** clienti, (n.ro verde) 800-969696 - autolettura, 800-085377 - pronto intervento 800-929393; **Informazioni turistiche** (IAT) 0141.820 280; taxi (Borello Luigi) 0141.823630 - 347 4250157.

Notizie utili Cairo M.tte

DISTRIBUTORI: *Domenica 14 novembre:* Esso, corso Marconi, San Giuseppe di Cairo.

FARMACIE di turno festivo: Sabato 13 e domenica 14 novembre - Farmacia Manuelli - Cairo M.tte Via Roma, 75 (tel. 019 503855);

Servizio notturno da sabato 13 a venerdì 19 novembre: Farmacia San Giacomo - Cairo M.tte fraz. Rocchetta Via Colletto, 15 (tel. 019 599969) e Farmacia Giraud - Mallare V.le Luigi Corsi, 33 (tel. 019 586195).

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 800900777.



SPURGHİ
di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni condutture ad alta risoluzione con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. e fax 0144 40119 349 3418245 - 338 3847067

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - dom. 14 novembre - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 14 novembre - via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuso lunedì pomeriggio).

FARMACIE da ven. 12 a ven. 19 novembre - ven. 12 Bollente; sab. 13 Albertini, Bollente e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 14 Albertini;** lun. 15 Caponnetto; mar. 16 Cignoli; mer. 17 Terme; gio. 18 Bollente; ven. 19 Albertini.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117.

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI: Esso (con bar) e GPL via Molare, Agip e Shell, via Voltri; Shell e Agip, via Gramsci; Api con GPL, Total (con bar) e Q8, via Novi. Sabato pomeriggio sino alle ore 19,30 aperti Shell di via Gramsci e Shell di via Voltri; per tutti gli altri sabato pomeriggio e festivi self service. Shell di via Voltri è chiuso il giovedì pomeriggio e la domenica; Shell di via Gramsci è chiuso il martedì pomeriggio e la domenica.

EDICOLE 14 novembre: corso Libertà, corso Saracco, piazza Assunta.

FARMACIA di turno festivo e notturno: dal sabato alle ore 8,30 al sabato successivo alle ore 8,30: Moderna via Cairoli 165, tel. 0143/80348.

NUMERI UTILI

Ospedale: centralino: 0143 82611; Guardia medica: 0143 81777; **Vigili Urbani:** 0143 836260; **Carabinieri:** 0143 80418; **Vigili del Fuoco:** 0143 80222; **Biblioteca Civica:** 0143 81774; **Scuola di Musica:** 0143 81773; **Cimitero Urbano:** 0143 821063; **Polisportivo Geirino:** 0143 80401.

TERMO IMPIANTI di Zarola Fabrizio

IDRAULICA RISCALDAMENTO CLIMATIZZAZIONE
GAS CERTIFICAZIONI LEGGE 46/90

ACQUI TERME - Cell. 347 7882687 - e-mail: fabry.z@libero.it

AUTOMOBILE ANDREA - Acqui Terme - Tel. 339 6010038

Trattamento acqua - Riparazioni idrauliche
Installazione condizionatori



AR.VI.L ITALIA s.r.l.

Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco

Concessionario **SCRIGNO** **HÖRMANN**

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

NEBRILLA SPURGHİ

MONTECHIARO D'ACQUI (AL)

Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942

Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

SPURGHİ GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHİ E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHİ FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE

Eco System 2000

Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

CENTRO RICAMBI ELETTRDOMESTICI
di Roberto Bianco

Acqui Terme
Corso Divisione Acqui 14
Tel. 0144 323041

Piemonte movie

Acqui Terme. Sono aperte le iscrizioni ai concorsi di Piemonte Movie gLocal Film Festival (Torino e Moncalieri, 3-10 marzo 2011), manifestazione che da anni ha come obiettivo quello di dare visibilità a tutto il cinema pensato, girato e prodotto in Piemonte.

I concorsi di quest'anno, rivolti a registi nati o attivi in Piemonte e a lavori girati o prodotti sul territorio regionale nel corso del 2010, sono due:

- **Spazio Piemonte**, quarta edizione del consolidato concorso per cortometraggi made in Piemonte, è preceduto quest'anno da una proiezione pubblica in anteprima di tutti i lavori presentati, una vera e propria fase di selezione che si svolgerà a Torino dall'1 al 7 febbraio 2011.

I 40 titoli vincitori saranno presentati al Piemonte Movie gLocal Film Festival e concorreranno all'assegnazione di diversi premi, tra cui: Miglior Cortometraggio (1000 euro), Miglior Attore e Miglior Attrice protagonista, il Premio del

Pubblico, il premio Città di Moncalieri per il miglior cortometraggio di animazione, il Gran premio della Giuria alla memoria del regista Guido Boccacini e il premio Machiavelli International Musical Images per la miglior colonna sonora, che verranno consegnati all'interno del Piemonte Movie gLocal Film Festival.

- **Panoramica Doc**, la sezione del festival dedicata alla ricca produzione documentaristica regionale, per il primo anno diventa competitiva e assegna il prestigioso Premio Maurizio Collino, ereditato dal Torino Film Festival, che mette in palio 2500 euro al miglior documentario girato e prodotto in Piemonte. Tutti i lavori selezionati saranno proiettati durante il prossimo Piemonte Movie gLocal Film Festival.

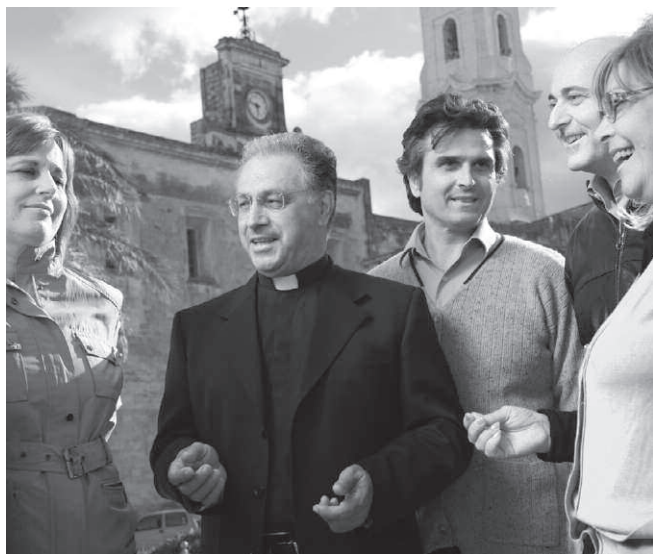
Per partecipare ai concorsi **Spazio Piemonte** e **Panoramica Doc**, gli interessati dovranno iscriversi e inviare le loro opere entro il 31 dicembre 2010. (Info e bandi: www.piemontemovie.com).

Un'Offerta per tutti i sacerdoti: un grande segno di appartenenza

Doniamo con amore la nostra Offerta.

"Un servizio alla gioia". Così Papa Benedetto XVI ha definito la missione dei sacerdoti. Pochi sanno che il clero diocesano, dal nostro parroco a quello di una comunità più piccola o lontana, è affidato ai fedeli stessi. Con un'Offerta, ogni cristiano può accompagnarli nella missione.

La Giornata del 21 novembre è dedicata all'Offerta per tutti i sacerdoti. È un grazie a chi ha dedicato la sua vita al Vangelo e al servizio del prossimo. Le Offerte per i sacerdoti sono diverse dalla questa domenicale. E contribuiscono ad assicurare il necessario a tutti i preti diocesani in Italia. Dai giovani sacerdoti al primo incarico, a parroci d'esperienza, fino ai preti ormai anziani o malati,



che dopo una vita spesa per l'annuncio della Parola e per gli altri, non possono più fare la loro parte. E raggiunge anche circa 600 missionari inviati nel Terzo mondo.

Dovunque è annunciato il Vangelo, si celebrano i sacramenti e si realizzano progetti di carità, le Offerte sostengono l'opera di ogni sacerdote diocesano. Sono il segno della fraternità verso i presbiteri, amici lungo tutta la nostra vita. Per il sostentamento si affidano alla libera donazione dei fedeli, come nelle comunità cristiane delle origini, e non più alla congrua statale. Doniamo con amore la nostra Offerta. E per chi vuole, il dono può essere ripetuto durante l'anno.



Domande e risposte sulle Offerte per i nostri sacerdoti

Chi può donare l'Offerta per i sacerdoti?

Ognuno di noi. Da solo o in gruppo: per esempio, in famiglia o a nome di un gruppo parrocchiale.

Come posso donare?

CON CONTO CORRENTE POSTALE n.57803009 intestato a "Istituto centrale sostentamento clero - Erogazioni liberali, via Aurelia 796 - 00165 Roma".

IN BANCA con uno degli 8 conti correnti bancari dedicati alle Offerte. La lista è su www.offertesacerdoti.it, nella sezione "Le Offerte - Bonifico bancario".

CON UN'OFFERTA DIRETTA donata direttamente presso la sede dell'Istituto diocesano sostentamento clero della tua diocesi. La lista degli IDSC è su www.offertesacerdoti.it, nella sezione "Le Offerte - IDSC".

CON CARTA DI CREDITO   telefonando al numero verde di CartaSi 800-825000 oppure con una donazione on line su www.offertesacerdoti.it

Dove vanno le Offerte e a chi sono destinate?

Le Offerte vanno all'Istituto centrale sostentamento clero di Roma. Che le ridistribuisce equamente tra i circa 38 mila preti diocesani. Assicura così una remunerazione mensile dignitosa: da 883 euro netti al mese per un sacerdote appena ordinato, fino a 1.376 euro per un vescovo ai limiti della pensione. Le Offerte sostengono anche circa 3 mila preti ormai anziani o malati, dopo una vita intera a servizio del Vangelo e del prossimo. E raggiungono anche 600 missionari nel Terzo mondo.

Perché ogni parrocchia non provvede da sola al suo prete?

L'Offerta è nata come strumento fraterno tra le parrocchie, per dare alle comunità più piccole gli stessi mezzi di quelle più popolose. Dal 1984 ha sostituito la congrua statale. Vuol dire che oggi i sacerdoti si affidano a noi fedeli per il loro sostentamento. Senza alcun automatismo. Ma con una libera Offerta da riconfermare ogni anno o più volte l'anno. Una scelta di vita importante per ogni cristiano, chiamato anche per gli aspetti economici alla corresponsabilità, nel grande disegno della "Chiesa-comunione" tracciato dal Concilio Vaticano II.

Che differenza c'è tra Offerte per i sacerdoti e l'obolo raccolto durante la Messa?

Ogni parrocchia dà il suo contributo al suo parroco. È previsto infatti che ogni sacerdote possa trattenere dalla cassa parrocchiale una piccola cifra (quota capitolaria) per il suo sostentamento. È pari a 0,0723 euro (circa 140 vecchie lire) al mese per abitante. E nella maggior parte delle parrocchie italiane, al di sotto dei 5.000 abitanti, ai parroci mancherebbe il necessario. Le Offerte vengono allora in aiuto alla quota capitolaria, e sono un dono significativo perché vi concorrono tutte le circa 25 mila comunità del nostro Paese.

Perché donare l'Offerta se c'è l'8xmille?

Offerte per i sacerdoti e 8xmille sono nati insieme. Nel 1984, con l'applicazione degli accordi di revisione del Concordato. L'8xmille oggi è uno strumento ben noto, e non costa nulla in più ai fedeli. Le Offerte invece sono un passo ulteriore nella partecipazione alla missione della Chiesa: comportano un piccolo esborso in più ma indicano una scelta di vita ecclesiale. Tuttora l'Offerta copre circa il 10% del fabbisogno, e dunque l'8xmille è ancora determinante per remunerare i sacerdoti. Ma vale la pena far conoscere le Offerte per il senso di questo dono nella Chiesa.

Perché si chiamano anche "Offerte deducibili"?

Perché si possono dedurre dal reddito imponibile nella dichiarazione dei redditi fino a un massimo di 1.032,91 euro l'anno.

Perché offro per i sacerdoti: parlano i donatori italiani.

Perché si diventa offerenti? Perché si sceglie di donare un'Offerta per il sostentamento del clero, di qualunque importo, una o più volte l'anno? Lo abbiamo chiesto ai circa 134 mila fedeli italiani che donano per il sostentamento dei sacerdoti. E attraverso le pagine del trimestrale "Sovvenire" loro hanno risposto così:

"La mia Offerta è una goccia in mezzo al mare. Ma è piena di affetto per i nostri preti. Offro perché non riesco a sentire le voci di quanti chiedono aiuto in cerca di qualcuno che tenda loro la mano. E ringrazio i sacerdoti, persone speciali, che tendono loro questa mano e aiutano tanti a risollevarsi. Loro ci ricordano che - come ha detto Gesù - in ogni povero, in ogni sofferente c'è il Suo volto."

Franca C. - Collegno (Torino)

"Faccio la mia Offerta nel ricordo di don Giovanni, un sacerdote che è stato vicino alla nostra famiglia tutta la vita. L'avevamo conosciuto durante un pellegrinaggio in Terra Santa. Anche se non c'è più, lo sento sempre vicino a noi, ora che è parte viva del Cielo che ci ha svelato."

Luciana B.

"Ho iniziato a donare per i sacerdoti perché faccio parte di una comunità che si autosovvenziona. Non potevo assolvere le mie responsabilità solo con l'Offerta domenicale. Una spinta in più l'ho ricevuta dai miei parenti emigrati negli Stati Uniti, che con l'autotassazione mantengono le loro parrocchie: mi hanno fatto capire che è nostra e non d'altri la responsabilità del sostentamento dei sacerdoti. Perciò dono con grande gioia quel poco che posso."

Vincenzo V. - Scafati (Salerno)



"Ci tengo a donare per i nostri sacerdoti per ringraziarli della mia crescita spirituale. Non sempre nel corso della mia vita ho potuto aiutare la Chiesa facendo volontariato. Con l'Offerta so che dono a chi fa del bene, a chi raggiunge i poveri. E spero che i miei piccoli contributi possano fare molto ugualmente."

Marcello A. - Modena

"Li sostengo per la fede ritrovata. Dopo anni vissuti lontano da Dio, sono rimasta colpita dalla morte di Giovanni Paolo II. E poi ho cominciato ad ascoltare con più attenzione anche gli Angelus di Benedetto XVI. All'inizio per curiosità, poi con emozioni sempre più profonde. Allora il Signore mi ha offerto la sua misericordia e la gioia dei sacramenti ritrovati. Per questo dò con gioia il mio modesto contributo. Grazie all'aiuto del sacerdote cui mi sono rivolta, quest'anno ho compreso veramente il significato del Santo Natale e l'ho vissuto con gioia e continuo a viverlo."

Pieraugusta S.

"Siamo due sposi pensionati, e doniamo perché il contributo va al nostro parroco e a tutti i sacerdoti. Il nostro prete è dinamico e le sue scelte sono state una scuola di carità. Deve badare a due parrocchie, ma si dedica alle omelie, sempre belle, e sappiamo che fa visita agli ammalati. Doniamo perché i sacerdoti sanno fare cose meritevoli anche con piccole Offerte. E così ogni anno immancabilmente mandiamo quello che possiamo."

Lettera firmata

"Potrei raccontare per ore dell'importanza fondamentale che ha avuto il sacerdote amico della nostra famiglia con la sua illuminata presenza. Dico solo che è davvero stato ed è un dono del Signore."

Costantino - Castelsardo (Sassari)

"Mi pare giusto che i cristiani sostengano i propri sacerdoti, perché siamo tutti membra dello stesso corpo, che è la Chiesa. Per i nostri sacerdoti - quando è possibile - non basta gettare qualche moneta durante la messa. E così provvedo volentieri con un po' di più. In oltre 70 anni di vita dai preti ho ricevuto tanto. Mi pare giusta un'Offerta fissa, non occasionale."

Sergio S. - Belluno

"Dono con gioia a favore di coloro che in ogni occasione mi sono vicini."

Tullio M. - Nettuno (Roma)

"Dono per i sacerdoti perché hanno lasciato tutto per il Vangelo e per noi. Per questo provvedo volentieri, secondo le mie possibilità, alla remunerazione dei nostri preti diocesani, che sono il tramite tra la nostra (e anche la loro) fragilità umana e la grandezza incommensurabile di Dio."

Maurizio D.

"Perché i sacerdoti danno risposte alla nostra sete di conoscenza e rendono ragione della speranza che viviamo."

Piergiorgio C.

